SUPERMERCATI TREZZEMOR SEMPRE APERTO
VIA DONADONI 22-24
NON STOP 08.00-21.00
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90

SUPERMERCATI TREZZEMOR SEMPRE APERTO
VIA C. DELL'ACQUA 19
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE SABATO 1 e DOMENICA 2 NOVEMBRE
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

ANNO 127 - NUMERO 259
VENERDÌ 31 OTTOBRE 2008
€ 1,00
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

CONTINUA LA PROTESTA CONTRO LA LEGGE GELMINI

Scuola in sciopero, a migliaia nelle piazze

Un milione a Roma, 300 triestini: 1500 in piazza Unità. Maroni: denunciato chi occupa

LA POLITICA DEI MANAGER

UN GOVERNO CHE NON SA MEDIARE

di ROBERTO WEBER

Finirà nel modo più ovvio con un buon numero di ragazzi che saranno passati per la prova del fuoco e avranno maturato rapidamente un'idea della politica destinata ad accompagnarli per il resto della loro vita. E comunque finirà che il governo sulla scuola andrà a sbattere e consensi e immagine ne usciranno appannati. Perché? Perché quando si affida il paese ai manager o agli imprenditori bisogna mettere bene in conto come questi reagiscono ai conflitti. Vedete, la missione di un manager o di un imprenditore è di conquistare la più grande fetta di mercato possibile e se ciò significa l'assorbimento o la cancellazione delle aziende concorrenti, non ha la minima importanza. Anzi. La gestione del conflitto non prevede mediazioni: il rapporto è semplice, lineare, basato sui rapporti di forza. Come afferma il mio commercialista - decisamente il migliore nel suo mestiere e soprattutto persona di grande generosità - "*ciò, conta solo l'articolo quinto, chi ga i bori ga vinto*". In politica, ahimè, non è così. È tutto più complesso, vischioso, carico di storia, memoria e di quella roba solidamente immateriale fatta di idealità, convinzioni profonde, sogni. In politica quindi, si devono sempre fare i conti con le ragioni dell'altro. Nel caso della scuola "l'altro" non è rappresentato dal neoreferendario Partito Democratico, ma dalle molte centinaia di migliaia di studenti, genitori, insegnanti e cittadini che si sentono minacciati. Di questi una parte reagisce in termini corporativi, ideologici o semplicemente di italico cinismo. Sentono venir meno garanzie consolidate, posti di lavoro, opportunità e promesse improvvisamente negate oppure cadono preda di fantasmi e avvertono minacce terribili all'ordine democratico e orizzonti putiniani. Complessivamente si tratta di un segmento limitato. Il comportamento della grande maggioranza di chi protesta è legato invece all'investimento emotivo con cui seguono la scuola. Quella scuola che nei cinquant'anni che abbiamo alle spalle ha rappresentato - ora ahimè non più - il luogo della mobilità sociale, il luogo cioè che ha consentito loro di cambiare condizione economica e culturale, di acquisire benessere, di imparare a leggere e a godere di un testo letterario, di un film o di una mostra, che ha permesso loro di sentirsi uguali fra gli uguali, di viaggiare, di avere la sensazione di contare qualcosa, di essere cittadini di questo convulso ma divertente mondo. Davvero non ci sono spazi di mediazione? Davvero non si possono ottemperare le esigenze di bilancio con un più generale disegno di inclusione e di garanzia? Davvero non si può ipotizzare di reinvestire una quota di quanto si mette da parte con la razionalizzazione della spesa, per ridare slancio al sistema scolastico italiano? Davvero non si può rivedere il passaggio al sistema del maestro unico? Certo che si può ma bisogna saper "mediare": bisogna pensare come se il famoso articolo quinto *"chi ga i voti ga vinto"* non esistesse. Purtroppo questo non è nella testa e nel Dna dell'imprenditore Silvio Berlusconi e della sua pessima ragioniera la signora Gelmini.

Il mio commercialista che vota regolarmente centrodestra, un errore del genere non l'avrebbe mai fatto. Alla fine conta il fattore umano.

INTERVISTA AL GOVERNATORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Tondo: in arrivo aiuti alle famiglie

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Renzo Tondo non dimentica di averci creduto più di tutti, e quasi in solitudine, alla vittoria su Riccardo Illy. Ma lo ricorda inequivocabilmente alla sua maggioranza talvolta troppo litigiosa. Subito dopo, però, il presidente della Regione guarda avanti. E annuncia che nella prossima Finanziaria non ci saranno tagli.

● *A pagina 6*

Berlusconi: scandalose bugie di sinistra. Veltroni: il governo deve ascoltare la società

Contratto statali: Cisl e Uil firmano la Cgil no e va verso la sciopero generale del settore

ROMA Il mondo della scuola è sceso ieri in sciopero, a milioni in piazza: continua infatti la protesta contro la legge Gelmini. A Roma anche 300 triestini, mentre in piazza Unità manifestavano almeno 1500 persone. Il ministro degli Interni Maroni: «Denunceremo chi occupa». Berlusconi. bugie della sinistra. Veltroni: il governo ascolti la società. Contratto statali: Cisl e Uil firmano, la Cgil verso lo sciopero generale.

● *A pagina 3 e nelle cronache*

CRISI

Il governo vara un prestito di 5000 euro a tassi ridotti alle famiglie con nuovi nati

SERVIZIO A PAGINA 2

SLOVENIA

Auto di una security privata scoperta a Capodistria con bomba nascosta a bordo

SERVIZIO A PAGINA 8

WASHINGTON

Presidenziali americane, Barack Obama promette: repubblicani nel mio governo

SERVIZIO A PAGINA 5

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

Il Pdl triestino si adegua via libera ai negozi aperti 29 domeniche

Ma i dissidenti ottengono l'impegno a una verifica tra un anno nelle zone di confine

Marini, Bucci e Valenti

TRIESTE Il centrodestra si ricompatta e la riforma Ciriani diventa legge. Le domeniche di apertura rimangono 29 ma alla fine anche i triestini del Pdl vengono soddisfatti con un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale a valutare, dopo il primo anno di attuazione, gli effetti della riforma.

● **Urizio** *a pagina 7*

IN EDICOLA
BIBLIOTECA GRANDE GUERRA
1° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Infrastrutture
Nuovo servizio ferroviario di Alpe Adria

Porti, Trieste alternativa al Nord 30mila vagoni diretti a Praga

dall'inviato PIERCARLO FIUMANÒ

PRAGA Ventidue vagoni al giorno tra Trieste e Praga-Lovosice che a regime raggiungeranno quota 30 mila in 4 anni. Presentato ieri a Praga il nuovo servizio ferroviario merci di Alpe Adria all'interno del progetto Ocra, l'integrazione operativa e commerciale tra trasporto marittimo oltremare lungo la rotta del sud e il trasporto intermodale tra Trieste e Praga. «Vogliamo offrire una alternativa ai grandi porti del Nord che ormai sono troppo intasati e congestionati» dice il numero uno dell'Authority portuale, Claudio Boniciolli.

● *Segue a pagina 10*

LA TRIMESTRALE DEL LEONE

Generali: utili in calo, ma cresce il fatturato

La crisi finanziaria fa segnare un -29%. Bernheim: riprenderemo a correre

PARENTOPOLI ALL'UNIVERSITÀ

LE DINASTIE IN CATTEDRA

di FRANCESCO MAGRIS

Terremoto parentopoli presso l'Università italiana. Centinaia di dinastie che si spartiscono cattedre a destra e a manca, coniugi, cugini, suoceri e relativa prole a occupare il medesimo insegnamento, o affine, nello stesso ateneo.

Professori ordinari sposati a ordinarie e padri, a loro volta, di associati o ricercatori; sospetti casi di omonimia fra beneficiari di borse di dottorato e membri delle stesse comissioni giudicanti.

● *Segue a pagina 2*

Giovanni Perissinotto

MILANO L'utile netto delle Generali sconta la crisi finanziaria e nei primi nove mesi dell'anno segna un calo del 29,4%, ma si attesta comunque a 1,67 miliardi, con una decisa tenuta dunque, rispetto alle svalutazioni per 2 miliardi subite sul portafoglio titoli. A fine settembre, poi, risulta anche superiore alle attese quella solidità, che sta facendo la forza del gruppo anche in Borsa.

● *A pagina 13*

Lubiana: no al rigassificatore di Zaule

Il governo sloveno scrive alla Prestigiacomo: ricadute ambientali su pesca e turismo

TRIESTE La costruzione del rigassificatore a Zaule per la Slovenia resta una soluzione inaccettabile. Lo ha ribadito ieri il ministro sloveno dell'ambiente Janez Podobnik nella lettera inviata al ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Stefania Prestigiacomo. Nel documento, Podobnik ha riassunto i risultati dello Studio di valutazione dell'impatto transfrontaliero del progetto della Gas Natural sul rigassificatore nel comune di Muggia. Si tratta di un'analisi effettuata da esperti sloveni sulla base della documentazione fornita la scorsa primavera dall'Italia. Gli esperti ritengono che l'impatto ambientale transfrontaliero sarebbe rilevante, per cui nello studio si esprime parere negativo in merito al progetto.

● *A pagina 23*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6/7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	10/13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	19/30
TRIESTE AGENDA	31/33
SPORT	34/36
METEO	37

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
ACQUISTO
Oro — Platino
Argento — Palladio
Diamanti — Medaglie
Monete — Orologi
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
Disimpegno polizze
PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8
L.GO PESTALOZZI 3
TELEFONO 338 3404870

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso
Arrestato sull'autobus

La fuga dello spacciatore finisce sulla linea 21

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE È terminata a bordo di un autobus della Trieste Trasporti la fuga di Giorgio Giovannelli, pluripregiudicato di 32 anni, latitante da poco meno di un mese. L'uomo, colpito da un mandato di cattura per spaccio di hashish, è stato arrestato ieri mattina a Borgo San Sergio, al termine di un blitz messo a segno proprio all'interno di un mezzo pubblico della linea 21. Tutto è avvenuto nel giro di pochi minuti. Giovannelli, irrintracciabile da una ventina di giorni, è stato notato mentre camminava vicino ad una fermata del bus a Borgo San Sergio.

● *A pagina 26*

DOMANI
SAPORI ITALIANI
5.o VOLUME
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

MERCATI
LA CRISI GLOBALE

Oggi Consiglio dei ministri dedicato alla tutela dell'economia reale ma al momento non è previsto un provvedimento ad hoc

Berlusconi: prestito di 5mila euro per i nuovi nati

Giovanardi: sarà rimborsabile in 5 anni a un tasso del 4%. Bonaiuti: la Finanziaria non si tocca

ROMA «Ogni anno nascono in Italia 500mila bambini, che sono un grande investimento per il futuro del nostro Paese, ma anche una fonte di spesa aggiuntiva soprattutto nel primo anno di vita. Proprio per questo pensiamo di poter consentire a tutte le famiglie che avranno un nuovo nato la possibilità di godere dell' erogazione di un prestito bancario di 5mila euro, rimborsabile in 5 anni a tassi molto contenuti (circa il 4), in quanto la restituzione verrebbe garantita da un fondo istituito al dipartimento della famiglia». Il sottosegretario Carlo Giovanardi conferma l'annuncio dato da Silvio Berlusconi, durante l'incontro che si è tenuto ieri a Palazzo Chigi con imprese, banche e associazioni confederali. «Nelle attuali difficoltà economiche - spiega Giovanardi - questa iniziativa può costituire un segnale positivo di attenzione e sostegno per la famiglia, soprattutto per coloro che non sono nelle condizioni di far fronte a nuove spese nè di poter ricorrere a prestiti ordinari».

La Finanziaria invece non si tocca, i conti pubblici non lo consentono: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti è intervenuto ieri sera per mettere uno nuovo stop alle voci che si continuano a rincorrere su possibili modifiche. Il punto sul quale ormai sembra esserci condivisione all'interno del governo è che i saldi del bilancio devono restare invariati. Se qualche novità deve arrivare occorrerà dunque tagliare da un'altra parte.

Il premier Berlusconi e i ministri economici sono comunque al lavoro per cercare di evitare che la crisi finanziaria si abbatta sull'economia reale.

A sinistra, il premier Silvio Berlusconi. Sopra, un neonato

> Nell'incontro con imprenditori e categorie produttive Tremonti non anticipa le sue decisioni

Salvo sorprese, però, non sembra che oggi arrivi un nuovo provvedimento in Consiglio dei ministri; probabile invece che vi sarà solo un giro di tavolo.

Sono molteplici le linee lungo le quali ci si starebbe infatti muovendo: al primo posto resta la necessità di garantire la liquidità alle banche e alle imprese anche attraverso il pacchetto Scajola (fondo di garanzia, consorzi Confidi); ormai certa poi l'estensione della proroga della detassazione del salario variabile (straordinari ma anche premi). Uno sconto che dovrebbe essere ampliato anche al pubblico impiego, almeno ad alcuni settori. La cifra non è ancora stata quantificata con esattezza, ma a conti fatti dovrebbe superare i due miliardi. Il terzo asse è quello che punta a sostenere la domanda pubblica anche attraverso le spese per gli investimenti, a partire da quelli infrastrutturali. Per questo capitolo è pronto un finanziamento di 16,3 miliardi di euro che sarà all'esame del prossimo Cipe; serviranno per sbloccare e completare grandi opere e si aggiungono ai 15 miliardi della linea di credito data dalla Bei (Banca europea investimenti). Fondi sufficienti per rilanciare Ponte dello Stretto, Mose, la Salerno-Reggio Calabria, ma anche i grandi valichi.

Poi ci sono le famiglie. Allo studio appunto il prestito da 5mila euro per ogni nuovo nato, ma i tecnici sarebbero al lavoro anche su un'altra novità: si starebbe sondando la possibilità di intervenire sulle tariffe di alcune voci, ipotizzando anche il blocco, che incidono sui bilanci degli italiani.

Molto è comunque in mano al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che anche ieri nell'incontro con imprenditori e categorie produttive, non si è lasciato sfuggire nessuna novità. Dieci secondi, tanto raccontano sia durato il suo intervento con grande sorpresa di Silvio Berlusconi. «La parola è d'argento. Il silenzio è d'oro», avrebbe detto il titolare del Tesoro. E di rimando il Cavaliere sarebbe sbottato: «E tirato pure sulle parole...». La riunione a Palazzo Chigi è dunque servita più ad ascoltare le richieste delle parti sociali.

American Express taglierà settemila posti di lavoro

ROMA American Express ha deciso di tagliare 7.000 posti di lavoro, di bloccare le assunzioni in programma e di congelare gli aumenti degli stipendi al management. Il piano di tagli occupazionali riguarderà circa il 10% del totale della forza lavoro. Il colosso delle carte di credito statunitense ha anche annunciato che la ristrutturazione dovrebbe comportare oneri per circa 290 milioni di dollari nel quarto trimestre.

Prima la crisi dei mutui: ora negli Usa scoppierà la bolla delle carte di credito. È l'allarme lanciato dal New York Times, dopo che 21 miliardi di carte di credito sono state cancellate nella sola prima metà del 2008 perché in default. «Con le società che licenziano decine di migliaia di lavoratori - scrive il giornale - gli analisti prevedono che l'industria e è pronta a perdere altri 55 miliardi di dollari nel prossimo anno e mezzo». Attualmente le perdite riguardano il 5,5% del totale dei debiti accumulati con le carte di credito ma potrebbero superare il 7,9, cioè la soglia raggiunta dopo lo scoppio della bolla tecnologica nel 2001.

RIFORMA ELETTORALE

Il premier: legge europee di nuovo in commissione

Il Pdl: multare con 10 euro ogni assenza alle votazioni Fini: bisogna approfondire

ROMA La riforma della legge elettorale per le europee torna in commissione. È questa la decisione presa di comune accordo dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e dal presidente della Camera Gianfranco Fini, che si sono confrontati su questa, come su altre questioni, dalla Vigilanza Rai al processo costitutivo del Pdl, in un pranzo a Montecitorio. Scelta poi ratificata dalla conferenza dei capigruppo della Camera, che ha tolto il provvedimento dal calendario di novembre dell'aula. Ora spetterà ai tecnici di maggioranza e opposizione, provare a trovare una soluzione condivisa, come chiesto dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Ma, in caso risulti impossibile un'intesa ampia, ribadisce il Cavaliere, «andremo a votare con questa legge che va benissimo». D'altra parte nemmeno il Pd, dice Walter Veltroni, si straccerebbe le vesti in quel caso. «Io penso - puntualizza - che si debba raccogliere l'invito del presidente Napolitano: una legge elettorale si cambia solo se c'è condivisione. Ma se Berlusconi associa a questo una sorta di minaccia allora diciamo che la legge elettorale va bene così com'è, che per noi non è un problema». Il centrosinistra, in ogni caso, plaude alla decisione della maggioranza, con l'Udc, che si intesta una vittoria su una battaglia che ha fin dall'inizio condotto in prima linea.

Ieri mattina, tra l'altro, i centristi, insieme a Pd, Idv ed Mpa, dopo una riunione congiunta degli «auto-convocati», avevano chiesto proprio il ritorno in commissione del provvedimento. Poi la decisione di Fini e Berlusconi, durante l'incontro al quale ha partecipato anche il sottosegretario Gianni Letta. A determinare lo stop al testo del Pdl sarebbe stato anche il rischio del voto segreto. Messe così le cose, al di là delle soluzioni tecniche che pure sono state avanzate in questi giorni (da un'intesa sul barrage al 4% al modello di un capolista bloccato più una preferenza o un listino come alle regionali), l'intesa sembra comunque difficile da raggiungere.

> Il presidente della Camera: nella Costituzione non esiste vincolo di mandato

Intanto i deputati del centrodestra che si assentano dalle votazioni subiranno una decurtazione dell'indennità di dieci euro per ogni voto mancato. La decisione è contenuta in una circolare firmata da Fabrizio Cicchitto e da Italo Bocchino, presidente e vicepresidente del gruppo Pdl. La rivelazione è stata fatta ieri mattina in aula da un deputato dello stesso gruppo, Nicola Cristaldi, che vanta quasi l'88 per cento di presenze alle votazioni. E ha riscaldato la seduta, per due motivi, uno politico e uno costituzionale. Il vertice Pdl ha reagito con un atto d'imperio a due scrutini negativi per il governo, collegati alla sua manovra economica. I cento voti di maggioranza sono stai resi vani da molte assenze, non tutte casuali. Ma la multa ai deputati contrasta con l'articolo 67 della Costituzione, che esclude per gli eletti ogni «vincolo di mandato».

Cristaldi ha chiesto in aula l'intervento del presidente Fini, che a sua volta ha annunciato una valutazione dell'ufficio di presidenza, per vedere «come garantire a tutti i 630 membri di questa Camera il rispetto della Costituzione, del rapporto con gli elettori e di quello di leale collaborazione con i gruppi parlamentari».

SINDACATI DIVISI A PALAZZO CHIGI

Sì di Cisl e Uil al contratto degli statali Cgil conferma il no: sciopero generale

ROMA Settanta euro mensili lordi (49 netti) di aumento dal prossimo anno, più 113 euro netti nella prossima tredicesima come indennità per i mesi in cui il contratto non c'è stato. Il rinnovo del contratto di lavoro dei ministeriali apre la strada al rinnovo di tutti i settori del Pubblico impiego, ma la Cgil non firma e proclama scioperi regionali per il 3, 7 e 14 novembre e lavora a uno sciopero generale nazionale per i primi di dicembre.

Renato Brunetta usa la formula dell'elezione del pontefice per dare la notizia dell'accordo con Cisl, Uil, Ugl, Confsal e Usae: «Nuntio vobis gaudium magnum». Poi definisce l'accordo onesto e anticipa che la Cgil «non ha firmato per l'esiguità delle risorse. Con questi chiari di luna distribuire 6 miliardi di euro per i contratti della Pubblica amministrazione mi sembra onesto, mantiene il potere di acquisto. La Cgil è libera di dire "non basta", dovere del governo è quello di andare avanti. È un grande risultato che ci consente di procedere con i singoli comparti».

Il no della Cgil, che rappresenta da sola il 45% dei lavoratori pubblici iscritti al sindacato, lo spiega il segretario Guglielmo Epifani: «Il perché è presto detto. C'è un aumento del 3% nel biennio, che è inferiore all'inflazione reale, non c'è la certezza della restituzione degli oneri accessori. C'è l'impegno a ridarli, ma nessuna certezza sulla restituzione del maltolto. Non è stato fatto niente per i precari. Non troviamo un motivo per cambiare opinione. La Cgil non firma e non sottoscrive. Denuncerò il tentativo di ridurre i salari dei dipendenti pubblici».

Poi l'affondo contro chi ha firmato: «Ci dispiace che Cisl e Uil abbiano fatto questa scelta che non ha precedenti nel settore pubblico. È un errore che non resterà senza conseguenze: un'ulteriore divisione in una giornata che doveva essere di grande unità».

Raffaele Bonanni, leader della Cisl, si «dispiace moltissimo della scelta della Cgil», ma ammette che l'aumento di 70 euro è basso.

Durissimo Luigi Angeletti, numero 1 della Uil: «La Cgil sta smettendo di essere sindacato». «Questa - spiega Renata Polverini, segretario dell'Ugl - è una firma politica. Perché c'è un'intesa con il governo che si impegna a recuperare le risorse sottratte al pubblico impiego con la Finanziaria».

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

Il segretario della Cisl Raffaele Bonanni

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 ottobre 2008 è stata di 43.300
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

DALLA PRIMA

Le dinastie in cattedra

Concorsi universitari gestiti con spregiudicatezza e che inevitabilmente incoronano il candidato il cui unico titolo, a volte, consiste nell' aver fatto a lungo il portaborse di qualche barone. Senza considerare i difficilmente provabili rapporti di affinità emotiva fra membri accademici dello stesso sesso, il che crea, come suggerisce qualcuno, un downward bias.

E l'elenco potrebbe continuare a lungo, ma ci fermiamo qui perché a descrivere il deprecabile stato dell'università italiana ci pensa ora il volume "L'università truccata" (Einaudi, pp. 183, euro 12,80) scritto dall'economista bocconiano, rinomato in Italia e all'estero, Roberto Perotti. Il quale mette finalmente bianco su nero il frutto di un pluriennale monitoraggio effettuato sulla gestione dei concorsi universitari e che da tempo era già disponibile sul suo sito internet, puntualmente aggiornato.

Ma l'attacco all'accademia italiana proviene oramai da più parti, e essa sembra quasi accerchiata, senza più forze per difendersi. Gli editoriali di Francesco Giavazzi hanno ad esempio più volte evidenziato la posizione di retroguardia occupata dalla ricerca svolta in Italia, abbozzando un'impietoso paragone con l'eccellenza delle università anglosassoni. Sul Sole24ore del 26 maggio, il giornalista Gianni Trovati scaglia invece un pesante capo d'accusa al corpo docente puntellandosi sulle tabelle che accompagnano la circolare della Ragioneria generale dello Stato. I dati evidenzierebbero che fra le figure del pubblico impiego, la più soggetta a fenomeni di assenteismo é quella dei docenti universitari.

Era ora che nel mirino di coloro cui stanno a cuore le sorti del nostro paese finissero pure il nepotismo e l'assenteismo universitario, dopo la ventata moralista che ha impietosamente e giustamente messo a nudo le prevaricazioni della casta politica, come nei libri di Gian Antonio Stella e Massimo Travaglio, o nei comizi fluviali di Beppe Grillo. Caste che si riproducono per gemmazzione perpetuandosi intorno a poche e privilegite cerchie familiari. E rincuora che la denuncia provenga dall'interno della stessa classe docente italiana, svelando in tal modo una inattesa trasparenza del sistema e una notevole capacità di autocritica dialogica.

Qualche voce dissenziente comunque si leva. Casi - per quanto numericamente significativi - non dovrebbero gettare discredito su tutta una professione che produce anche casi di eccellenza riconosciuti pure in ambito internazionale. Fra parentesi i docenti dell'Alma Mater hanno risposto a Trovati mettendo in luce il grande impegno svolto da una parte dei docenti stessi, nonostante un sistema nel suo complesso "traballante", condizioni di lavoro difficili e stipendi magri.

Tornando al tema delle "caste", c'è chi sottolinea che i legami affettivi fra colleghi non precedono l'entrata all'università ma sono invece la conseguenza di frequentazioni presso il bar della facoltà. Lo stesso motivo per cui in Italia sono facilmente riscontrabili coppie in di impiegati, operai o insegnanti, incontratisi sul posto di lavoro. E ancora: un figlio allevato in un ambiente acculturato ha più facile accesso alla formazione - senza ovviamente invocare abberanti teorie di trasmissione ereditaria del sapere. Il tutto piuttosto a comprova della tesi di una scarsa mobilità sociale in Italia. Del resto il nepotismo in Italia è endemico in tutte le professioni: non è raro trovare dinastie di avvocati, di notai, di magistrati, i quali devono, al pari dei docenti universitari, superare un esame di stato.

Rimane il dubbio che il fenomeno sia solo italiano. Prendere come modello la celebrata ferrea meritocrazia anglosassone potrebbe infatti essere fuorviante. Non è difficile trovare pure in quel paese coppie di coniugi colleghi e cofirmatari pure di un medesimo articolo, nonostante un sistema di selezione del corpo docente probabilmente più efficiente di quello italiano. Nel suo saggio "I libri che non ho scritto" George Steiner, professore in atenei quali Cambridge, Princeton, Stanford, Chicago o Ginevra, ammiratore dell'università anglosassone dove è di casa, scrive tuttavia che in ad esempio in Inghilterra "sono spuntate come funghi nuove università...destinate alla mediocrità...lauree in culinaria, per estetisti e in marketing dei parchi di divertimento acquatici". E in quanto al nepotismo, non va dimenticato che gli Stati Uniti sono stati governati ininterrottamente dal 1988 da due sole famiglie, e che se non avesse fatto irruzione il fenomeno Obama, la casta americana si sarebbe riprodotta, con Hilary Clinton, probabilmente fino almeno il 2012.

Francesco Magris

VELTRONI

Confermato il referendum

Alcune immagini della protesta di ieri della scuola in alcune città italiane

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA

Scuola in piazza. Maroni: denuncia a chi occupa

Roma invasa per lo sciopero: siamo un milione. Protesta davanti al ministero dell'Istruzione

ROMA C'è un «intero paese che insorge». Lo ha detto Guglielmo Epifani, segretario generale Cgil, a Piazza del Popolo, in un comizio mezzo improvvisato, perché nessuno degli organizzatori si aspettava una folla così numerosa, così combattiva e così festosa in una giornata di manifestazione del solo settore della scuola. È stato nello stesso modo in tutte le piazze italiane con cortei spontanei che hanno invaso e paralizzato le maggiori città. Ci sono stati momenti di tensione solo a Bologna (Beppe Grillo è stato fra l'altro respinto dagli studenti: «Le prime donne non le vogliamo») perché il corteo voleva fare un itinerario non autorizzato. E a Roma, dove è confluita la stragrande maggioranza dei manifestanti, per tutta la mattina studenti, genitori, tecnici della scuola, bidelli, insegnanti hanno sfilato nelle varie parti delle città perché a Piazza del Popolo già dalle 11 di mattina non si riusciva più ad entrare. «È stato il grande miracolo della Gelmini» ha detto una sindacalista dal palco in attesa che si riempisse la piazza, «cinque sigle sindacali sono qui riunite ed è la prima volta insieme». Gli organizzatori hanno parlato di un milione di persone. Secondo il ministro dell'Interno Roberto Maroni centomila. È stato pacificamente assediato il ministero della Pubblica istruzione.

Ultimo avviso del governo intanto ai manifestanti: «Chi occupa abusivamente, impedendo ad altri di studiare, sarà denunciato». Nel giorno in cui oltre un milione di studenti, professori, precari e genitori, rispondono all'appello dei sindacati e invadono pacificamente le strade della capitale, Roberto Maroni mostra i muscoli e minaccia di ricorrere all'autorità giudiziaria. L'obiettivo è quello di scoraggiare la protesta e il ministro dell'Interno fa capire che in futuro il governo non tollererà nessuna occupazione di scuole e università. «Finora il fenomeno si è limitato a manifestazioni fisiologiche di dissenso e la continuità didattica è garantita» ammette Maroni.

La volontà del governo di usare il pugno duro per sedare la proteste (linea decisa il 23 ottobre al Viminale) finisce per esasperare il clima e non piace nè agli studenti, di destra e di sinistra, e all'opposizione. I primi a reagire sono gli studenti della Rete, che danno sfogo a tutta la loro indignazione: «Un ministro della Repubblica dà la precedenza a denunciare le proteste pacifiche, piuttosto che preoccuparsi degli agitatori che si infiltrano nei cortei con spranghe, coltelli da 15 centimetri e catene».

L'assedio pacifico degli studenti al ministero dell'Istruzione

L'annuncio del Viminale finisce per scatenare la reazione anche di Lotta Studentesca, la formazione giovanile di estrema destra, Forza Nuova, che accetta la sfida e rilancia: «Il pugno duro della Lega si vede e si è visto solamente nei confronti degli studenti, ci denunci tutti se crede di poterci fermare con la repressione, siamo in migliaia ad occupare». Al coro si uniscono anche gli universitari dell'Udu che invitano Maroni ad «occuparsi di garantire la sicurezza all'interno delle piazze».

Anche il mondo politico è in subbuglio. Walter Veltroni, che in mattinata partecipa alla manifestazione organizzata a Roma dai sindacati, spiega che per lui è naturale stare tra gli studenti e i professori che protestano contro i tagli alla scuola ed esclude perplessità nel Pd sul ricorso al referendum per cancellare il decreto Gelmini. «Spero che le tante persone che si raccoglieranno per firmare il referedum spingeranno il governo a ritirare queste misure».

La risposta del presidente del Consiglio alla dichiarazione di Veltroni non tarda ad arrivare ed è accompagnata da un nuovo, pesante, atto di accusa. «La sinistra - affonda il Cavaliere al termine di un pranzo con il presidente della Camera, Gianfranco Fini - ha una capacità assoluta di mentire. Dice cose che non corrispondono al vero. La nostra non è nemmeno una riforma, ma sono provvedimenti assunti con il buonsenso del padre di famiglia. C'è una scandalosa e grandissima capacità della sinistra di diffondere il contrario del vero». Resta il fatto che nella maggioranza c'è anche chi, come Ignazio La Russa, ammette che il governo ha sbagliato perché «non ha comunicato bene e forse il decreto è stato approvato troppo in fretta».

A chiedere al governo di fare marcia indietro è anche il capogruppo dell'Idv alla Camera, Masssimo Donadi: «Non è con il manganello o con le denunce che il governo può affrontare la contestazione. La riforma Gelmini va cancellata perché distrugge la scuola italiana».

A proposito degli scontri di Piazza Navona Beppe Grillo parla di «infiltrati» e chiede le dimissioni del ministro Maroni, il Pd ricorda gli scontri del G8 di Genova e Antonio Di Pietro si chiede «chi c'è dietro questa fiammata di violenza» e «chi vorrebbe che i cittadini vedessero nelle sacrosante manifestazioni studentesche i fantasmi eversivi del passato». All'indomani degli incidenti di Piazza Navona le polemiche non si placano e si concentrano sulla presenza in piazza di un camion carico di spranghe usate da esponenti dell'associazione di estrema destra Blocco studentesco. Il governo riferirà questa mattina alla Camera e intanto la Commissione europea si augura che «le autorità italiane facciano chiarezza».

» IN BREVE

INDAGINE APERTA

Scontri, 15 indagati per piazza Navona

ROMA Non solo il camion-spranga usato come arsenale dai giovani di destra del Blocco studentesco. Ma anche un altro furgone, dei centri sociali, che stazionava nell'area di piazza Navona, mercoledì epicentro degli scontri a Roma scoppiati durante il corteo «anti Gelmini». Le botte e gli incidenti avvenuti nel salotto della capitale, a pochi passi dal Senato, sono ora oggetto di un'indagine della procura della Repubblica. Almeno una quindicina gli indagati per gli scontri tra giovani di destra e di sinistra avvenuti in piazza Navona durante il corteo 'anti Gelminì. Il fascicolo processuale è stato aperto ieri a piazzale Clodio e prende in esame i reati di porto di armi improprie e di resistenza a pubblico ufficiale, sulla base di una prima informazione trasmessa dalla Digos.

SKUOLA.NET

«Il 60% di studenti alle manifestazioni»

ROMA Oltre il 60% degli studenti ha partecipato ad almeno una delle manifestazioni di questi ultimi due giorni. Lo afferma il sito Skuola.net in base alle rilevazioni fatte sulle visite tra il 29 e il 30 ottobre, che hanno registrato una flessione media del 62,7% rispetto alla settimana precedente. «Un portale come il nostro segue un trend legato all'attività svolta nelle scuole - ha dichiarato Daniele Grassucci di Skuola.net. - il calo delle visite ha riguardato principalmente le pagine degli appunti, che sono inutili quando non si va a scuola. Al contrario il forum, dove si discuteva della riforma, ha registrato un incremento di accessi».

LA NUOVA COMPAGNIA ABBANDONA IL TAVOLO CON LE NOVE SIGLE SINDACALI

Alitalia, la Cai rompe la trattativa sui contratti

Scade oggi l'offerta d'acquisto al commissario Fantozzi. Il governo convoca le parti a Palazzo Chigi

ROMA Torna in campo Palazzo Chigi per sbloccare lo stallo su Alitalia. I vertici di Compagnia aerea italiana e i leader di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, delle associazioni dei piloti Anpac e Up, degli assistenti di volo Avia e Anpav e dell'Sdl sono stati convocati oggi a mezzogiorno dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta per la firma dei contratti e dei criteri di selezione del personale che sarà assunto nella Nuova Alitalia.

Nel pomeriggio di oggi, alle 15, il cda di Cai si riunirà per varare l'offerta vincolante da presentare entro la scadenza di mezzanotte al commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi.

Il ritorno a palazzo Chigi si è reso necessario dopo la rottura del confronto fra Cai e organizzazioni dei lavoratori, avvenuta ieri scorsa.

«Niente è finito ma domani è il 31», ha detto in serata il consigliere delegato di Intesa-SanPaolo Corrado Passera interpellato dai giornalisti se l'operazione di Cai per la nuova Alitalia fosse saltata dopo la rottura del dialogo fra le parti. Uscendo dalla sede romana di Intesa SanPaolo dove si è riunito con il presidente e l'amministratore di Cai, Roberto Colaninno e Rocco Sabelli, in vista del cda di Cai di oggi, Passera - alla domanda se sarà presentata l'offerta per Alitalia - ha risposto: «Sapete cosa ha deciso l'assemblea» e cioè che il cda di Cai, vari la presentazione dell'offerta vincolante. Sulla disponibilità dei sindacati a riprendere il confronto su contratti e criteri di assunzione, Passera ha risposto «sapete qual è la condizione, domani è il 31» ha ribadito, riferendosi alla condizione per la presentazione dell'offerta per gli asset di Alitalia Fly e cioè che ci sia l'accordo con le organizzazioni dei lavoratori.

> La rottura si è consumata sul contratto di lavoro e sui criteri di assunzione del nuovo personale Passera: «Niente è finito, ma oggi siamo al 31»

Il dialogo si è interrotto ieri notte dopo che l'amministratore di Cai, Rocco Sabelli, ha abbandonato il tavolo di fronte «a continui atteggiamenti dilatori e alla indisponibilità a firmare». I sindacati hanno sottolineato che il contratto è costituito «dagli accordi tra le parti sociali, governo ed amministratore straordinario e, come concordato, per le parti non definite, dal contratto collettivo aziendale vigente nella compagnia AirOne». Mentre i vertici Cai - sempre secondo i sindacati - avrebbero loro sottoposto un documento che fa propri soltanto alcune parti del contratto AirOne e senza possibilità di negoziarlo. In serata, i segretari generali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl trasporti, in una lettera inviata a Colaninno e per conoscenza a Gianni Letta e al ministro del Welfare Maurizio Sacconi, hanno confermato la totale disponibilità alla stesura e alla sottoscrizione del testo composto da una parte comune e da tre parti specifiche, nonchè alla definizione del contratto per i comandanti dirigenti. Successivamente, anche Anpac, Unione Piloti, Sdl e Avia, hanno affermato in una nota di «non avere alcun pregiudizio alla ripresa del tavolo finalizzato alla corretta stesura dei testi contrattuali e alla formulazione del documento sui criteri di selezione per l'assunzione del personale in Cai».

Le proteste delle hostess lo scorso mese durante le trattative per Alitalia

LA NOMINA

Milano, Finazzer Flory assessore fra le polemiche

Il monfalconese succede a Sgarbi Moratti: l'uomo giusto

MILANO Dal culturismo alla cultura. Prima i muscoli poi il cervello. Il quarantaquattrenne monfalconese Massimiliano Finazzer Flory è stato nominato assessore alla Cultura del Comune di Milano dal sindaco Letizia Moratti, succedendo a Vittorio Sgarbi. Una notizia che ha suscitato non poca meraviglia a Monfalcone dove Finazzer Flory ha abitato fino a una decina d'anni fa con i genitori ottenendo una certa notorietà proprio come culturista e anche buoni piazzamenti in competizioni di livello regionale.Studi interrotti al Liceo scientifico, ripresi al liceo turistico. Poi l'università, facoltà di Scienze politiche. Una laurea mai conseguita. E proprio quel titolo di dottore «usurpato» nel 1995 gli scatenò contro l'ira dei Verdi che, pure, cercarono di «tarpargli le ali». «È l'uomo giusto per far riscoprire Milano come una città d'arte». Questa è la valutazione che ha spinto il sindaco di Milano Letizia Moratti a nominare Massimiliano Finazzer Flory.

«La sua attività - ha spiegato il primo cittadino alla presentazione ufficiale del nuovo assessore - è sempre stata incentrata all'arte collegata alle città e a una cultura che si propone una forte analisi delle radici del territorio. Pertanto la sua esperienza è la più giusta in questo ambito». «Anche se siamo la città dell'editoria - ha quindi affermato Letizia Moratti - la letteratura è sempre considerata un'arte minore a Milano. La scelta di una personalità che proviene proprio da quel mondo segnala il rinnovato interesse dell'amministrazione per questa forma di arte».

SCIOPERO

A4, domenica stop dei casellanti Cisal

TRIESTE Possibili disagi domenica per chi deve percorrere l'autostrada A4. La Cisal infatti ha proclamato uno sciopero dei casellanti. L'astensione dal lavoro riguardale ultime 4 ore di ogni turno per il personale dei caselli.

La sigla sindacale in una nota invita gli automobilisti che in tale data percorreranno il tratto della A4 Venezia-Trieste a non utilizzare le piste automatiche e soprattutto le casse con resto per i possibili disagi che si potrebbero verificare in tali uscite.

«Le motivazioni che hanno portato all'agitazione sindacale - si legge nel comunicato -, sono date, in primo luogo, dagli annunciati esuberi individuati tra il personale dei caselli, alla luce dell'apertura del nuovo casello di Quarto d'Altino. I tagli drastici annunciati negli addetti alla riscossione dei pedaggi, derivati in larga parte dal massiccio inserimento di casse automatiche delle quali sono noti i disservizi, molto meno i costi di gestione, non sono di certo collegati ad un serio processo di riconversione e riqualificazione del personale, richiesto più volte ai tavoli di trattativa e previsto dal contratto di categoria».

Emergenza maltempo, nubifragi in tutto il Paese

Inutili ricerche di un autista friulano finito con il furgone nel fiume Fella a Chiusaforte

MILANO Pioggia a dirotto e raffiche di vento incombono sull'Italia. Una mareggiata da libeccio, tra le più violente degli ultimi trent'anni, ha colpito le coste tirreniche e nel porto di Genova si è sfiorata la tragedia. E il maltempo non ha risparmiato il Friuli Venezia Giulia. I Vigili del fuoco di Tolmezzo sono alla ricerca del conducente di un furgone che, tamponato, è finito nel fiume Fella in piena in Friuli Venezia Giulia. Nella notte le ricerche sono state sospese. L'incidente è avvenuto sull'autostrada A23, Udine-Tarvisio, all'altezza del comune di Chiusaforte (Udine). Il furgone - tamponato da un altro mezzo industriale - è stato sbalzato dalla sede autostradale ed è poi stato trasportato a valle dalle acque del Fella. Alla guida dell'autocarro sarebbe stato Fabio Gerardi, di 39 anni, di Rivignano (Udine).

Il camion finito nel fiume Fella

Per diverse ore i soccorritori hanno tentato di raggiungere, senza riuscirci, l'abitacolo dell' automezzo - un autocarro Renault di proprietà della ditta Bsa-Trasporti ambientali di Pordenone - trasportato a valle dalle acque del fiume in piena. Il maltempo, che ha colpito la scorsa notte il Friuli Venezia Giulia, ha concesso una tregua nel corso della giornata, ma dovrebbe riprendere nelle prossime ore. Oggi dovrebbe fare la sua comparsa anche la neve oltre i 1.200 metri.

L'ondata di maltempo che ha investito l'Italia ha creato serissimi problemi da Nord a Sud, con trombe d'aria e gravi danni per le aziende agricole, soprattutto in provincia di Parma dove la Coldiretti ha chiesto lo stato di calamità. Allarme rosso anche sul tutto il territorio toscano dove sono previste piogge abbondanti anche nei prossimi giorni: le provincie più a rischio sono Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno.

Difficili anche i collegamenti tra la Sicilia e le isole minori quali Ustica e Lampedusa. Una tromba d'aria si è abbattuta a Raffadali, in provincia di Agrigento provocando danni ingenti: tetti scoperchiati, auto schiacciate da alberi sradicati e caduti sulle strade, fili e pali della luce divelti.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha messo un allerta meteo riguardante i fiumi del nord-est Italia, che in diversi casi hanno già superato i primi livelli di guardia.

Anche in Lombardia è scattato lo stato di allerta e si temono esondazioni e a Bergamo ci sono stati numerosi allagamenti di alucuni bar e negozzi dove l'acqua è arrivata ad un'altezza di 40 centimetri. A preoccupare è anche il fatto che la perturbazione proseguirà almeno fino a martedì prossimo, con una intensificazione prevista per oggi.

» IN BREVE

PRESENTAZIONE

Libro contro l'usura dedicato a Rosato

ROMA Una dedica davvero inaspettata quella che l'ex commissario straordinario per le iniziative Antiracket e Antiusura Raffaele Lauro, oggi senatore del Pdl, ha posto nel suo ultimo libro Il vento nuovo: «a Ettore Rosato, con animo grato per il comune impegno nella lotta al racket e all'usura». Rosato ha sottolineato che «occorre fare ancora tanto lavoro anche se il nuovo commissario, il prefetto Giosuè Marino, sta continuando con efficacia».

OPERAZIONE A ROMA

Melamina, maxisequestro di prodotti cinesi a rischio

ROMA Maxi-operazione a Roma del Corpo forestale dello Stato relativa alla sicurezza agroalimentare: quasi 100 forestali hanno setacciato diverse zone della periferia romana controllando numerosi negozi e magazzini gestiti da cinesi e asiatici. Sono stati trovati quintali di prodotti alimentari cinesi in cattive condizioni e contaminati da melamina. Trovati biscotti con burro e derivati del latte proveniente dalla Cina.

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.
Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.
Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

a soli € 21,90

Amplificatore d'ascolto per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D-Mail

LA CORSA PER LA CASA BIANCA

IL CANDIDATO DEMOCRATICO PROMETTE UN ESECUTIVO BIPARTISAN

Obama: «Repubblicani nel mio governo»

Clinton per la prima volta sul palco con Barack. Al Gore ritorna in Florida

WASHINGTON Se verrà eletto presidente, il candidato democratico alla Casa Bianca, Barack Obama, nominerà anche repubblicani nel suo governo. L'ha detto lo stesso Obama in un'intervista all' emittente televisiva Abc, confermando così le voci che circolano da tempo sull'intenzione di includere membri del partito dell' Elefante tra i più stretti collaboratori. Obama non ha però risposto alla domanda sulla possibilità che l'attuale segretario alla Difesa, Robert Gates, rimanga a capo del Pentagono in caso di vittoria del senatore dell'Illinois. Indiscrezioni in questo senso erano state diffuse dalla stampa nei giorni scorsi. Il candidato democratico ha sottolineato che, in caso di vittoria, vorrà «assolutamente» dei repubblicani accanto a lui «e non per dare una buona impressione - ha detto - i repubblicani hanno buone idee su una moltitudine di argomenti». Obama ha poi spiegato che non ha ancora messo a punto la lista della sua eventuale futura equipe di governo, ma ha assicurato che si è già fatta un'idea a riguardo. «Non entrerò in dettagli», ha detto, ha specificato però che in particolare in tema di sicurezza nazionale intende essere «nonpartisan».

Si registra, intanto, un ritorno al futuro per Al Gore in Florida: come in un flashback la campagna elettorale 2008 torna a rivivere la drammatica «Election Night» di otto anni fa. A Sarasota, nel cuore del Sunshine State, Barack Obama ha messo in guardia gli elettori: una presidenza di John McCain sarebbe come «guardare nel retrovisore» otto anni di George W. Bush. Quel che è successo e quel che potrebbe succedere: oggi Gore torna per Obama sul luogo del delitto. Ex vicepresidente, premio Oscar, premio Nobel per la pace, l'ex candidato democratico alla presidenza che proprio in Florida fu battuto di appena 537 voti farà campagna per il senatore dell'Illinois nello Stato che otto anni fa sancì la riconquista repubblicana della Casa Bianca. È la prima volta dal 2000 che Gore torna in Florida a far campagna per un candidato alla Casa Bianca. Ieri, in una cittadina di nome Sunrise (alba), si era concluso in diretta il maxispot da 4 milioni di dollari con cui Obama, aiutato dal documentarista di Gore in «Una Verità Sconveniente» Davis Guggenheim, ha inondato in prima serata le onde dell'etere prima di passare a Kissimme a far campagna assieme all' ex presidente Bill Clinton, il marito della ex rivale Hillary. Sembrava il simbolico passaggio di un testimone: il 42esimo presidente americano e il senatore afroamericano che tra cinque giorni potrebbe diventare il numero 44, sono saliti separatamente sul palco e si sono stretti la mano. «Quest'uomo deve essere il nostro presidente», ha detto Bill di Obama con cui, per la prima e unica volta nella lunga corsa alla Casa Bianca, ha condiviso sera un palco elettorale. Confermando l'immagine di unità ritrovata dopo la dura lotta delle primarie, l'ex presidente ha elencato quattro motivi per cui gli americani devono votare per il senatore dell'Illinois: «La sua filosofia, il suo programma, la sua abilità nel prendere decisioni e nel portare il cambiamento nella vita della gente».

E il rivale John McCain? L'America cade progressivamente nella recessione, e con una mossa azzardata McCain, il candidato repubblicano, passa al contrattacco e accusa il suo avversario democratico Obama di proporre politiche che faranno sprofondare gli Stati Uniti nella crisi. McCain, in ritardo nei sondaggi negli Stati-chiave, e Obama, che guadagna terreno ad ovest, si sono scontrati sui rischi recessione, accusandosi reciprocamente di difendere politiche inadeguate per risolvere la situazione dell'economia americana.Subito dopo la pubblicazione dei primi dati sul Prodotto interno lordo (Pil) del terzo trimestre, con un calo dello 0,3% rispetto all'anno precedente, McCain ha detto che con «Barack Obama ci sarebbe una accelerazione di questa rotta», con il rischio di perdere 6 milioni di posti di lavoro in 10 anni.

«I suoi piani a carattere ideologico per ridistribuire gli introiti - ha aggiunto McCain - imporranno tasse più elevate alle famiglie, alle piccole imprese e agli investitori», e le sue politiche di aumento della spesa «peseranno sull' economia e caricheranno il debito sui nostri figli».

La replica di Obama non si è fatta attendere. «Il declino del Pil - afferma il senatore dell'Illinois - non è avvenuto per caso: è il risultato diretto dei fallimenti a catena» del presidente George W. Bush, «politiche che McCain ha appoggiato per otto anni e intende proseguire per altri quattro». Obama ha concluso affermando che «queste politiche non hanno funzionato in passato, non funzionano adesso , e mi sono candidato presidente per metterci la parola fine».

L'ex presidente Bill Clinton e Barack Obama

Ivo Pukanic, il giornalista ucciso

IN MANETTE ANCHE DUE SERBI DI VUKOVAR

Croazia, nuovi arresti per l'attentato a Pukanic

ZAGABRIA Nuovi arresti in Croazia legati attentato che ucciso il giornalista e proprietario del settimanale Nacional, Ivo Pukanic, e il suo stretto collaboratore Niko Franjic. È stato uno dei capi della polizia croata, Krunoslav Borovec, a confermare ai giornalisti il fermo di dieci persone, tutte sospettate di essere coinvolte nell'attentato dinamitardo del 23 ottobre scorso a Zagabria. «Si tratta di criminali molto pericolosi – ha dichiarato Borovec – la cui cattura è stata affidata ad agenti delle unità speciali del ministero dell'Interno. Nell'occasione, due malviventi e altrettanti poliziotti sono rimasti feriti in modo non grave, ma per fortuna non abbiamo dovuto usare le armi da fuoco». Gli arresti si sono verificati nella contea di Vukovar, quasi al confine tra Croazia e Serbia, e nella stessa Zagabria, da giorni setacciata da ingenti forze di polizia.

Infatti, nella capitale sono stati inviati quale rinforzo ben 250 agenti, provenienti da 19 regioni del Paese e sistemati in tutti i rioni zagabresi per far tornare ai cittadini quel senso di sicurezza smarrito dopo i recenti, gravissimi episodi di cronaca nera. «Tra gli arrestati – ha proseguito Borovec – vi sono otto cittadini croati e due serbi. Posso dire che continueremo a perquisire appartamenti, villini e auto e probabilmente faremo scattare altre manette». Borovec non ha voluto svelare l' identità dei fermati, né se tra essi vi sia l'esecutore materiale dell'attentato o il mandante. Inoltre non ha voluto smentire né confermare se tra gli arrestati ci sia qualcuno sospettato dell'uccisione della giovane Ivana Hodak, la 26. enne figlia dell' avvocato Zvonimir Hodak e dell' ex vicepresidente del governo croato, Ljerka Mintas Hodak. Ha comunque rilevato che la polizia croata sta collaborando strettamente con le forze dell' ordine di Serbia e Bosnia – Erzegovina per fare luce sull' omicidio di Pukanic e Franjic.

Andrea Marsanich

Il Vaticano: chi è gay non può fare il prete

Il nuovo testo ribadisce che «l'omosessualità è una ferita e va curata»

CITTÀ DEL VATICANO Nessuna possibilità di diventare prete per chi ha forti tendenze gay, anche se si comporta in modo casto. Lo sancisce un nuovo documento vaticano, che suggerisce anche ai vescovi e ai rettori dei seminari di chiedere la collaborazione di psicologi per valutare eventuali patologie e «ferite» psichiche gravi dei candidati al sacerdozio.

Sull'omosessualità, dopo gli scandali della pedofilia che hanno travolto la chiesa in numerosi paesi del mondo, la Santa Sede sembra decisa a seguire una linea dura: se nel passato, i documenti vaticani soppesavano la differenza tra «le tendenze» omosessuali e il «peccato» di una pratica gay, la nota di oggi chiude le porte dei seminari a chi non è eterosessuale. A sgombrare il campo dai possibili distinguo di altri tempi ci ha pensato il cardinale Zenon Grocholewski, prefetto della Congregazione per l'Educazione cattolica, il dicastero vaticano che ha redatto il nuovo documento «Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al Sacerdozio».

Zenon Grocholewski

Nella conferenza stampa di presentazione del libretto (approvato dal Papa lo scorso 29 giugno), il porporato ha spiegato che l'omosessualità «è una deviazione, un' irregolarità, una ferita per poter esercitare il sacerdozio, che consiste anche nell'essere un padre spirituale e nel sapersi relazionare con gli altri».

Nel caso in cui le tendenze omosessuali «non possano essere curate» , ha aggiunto, gli aspiranti sacerdoti devono essere «dimessi» dai seminari. «Il cammino formativo - si legge del resto nel testo - dovrà essere interrotto nel caso in cui il candidato, nonostante il suo impegno, il sostegno dello psicologo o la psicoterapia, continuasse a manifestare incapacità di affrontare realisticamente, se pure con la gradualità di ogni crescita umana, le proprie gravi immaturità (forti dipendenze affettive, notevole mancanza di libertà nelle relazioni, eccessiva rigidità di carattere, mancanza di lealtà, identità sessuale incerta, tendenze omosessuali fortemente radicate)».

IL PICCOLO
PRESENTA
PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

IN EDICOLA
IL QUARTO VOLUME
"CAPPUCCETTO ROSSO"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

DISPONIBILE VOL. 1 — DISPONIBILE VOL. 2 — IN EDICOLA VOL. 3 — 29 OTTOBRE VOL. 4 — 5 NOVEMBRE VOL. 5 — 12 NOVEMBRE VOL. 6 — 19 NOVEMBRE VOL. 7 — 26 NOVEMBRE VOL. 8 — 3 DICEMBRE VOL. 9 — 10 DICEMBRE VOL. 10 — 17 DICEMBRE VOL. 11 — 24 DICEMBRE VOL. 12

PROMEMORIA

Il 5 novembre, in via Sabbadini a Udine, si terrà un convegno sul programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006, ormai vicino alla conclusione. Al contempo saranno illustrati i contenuti del nuovo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 e forniti suggerimenti per la presentazione di progetti di successo.

Torna a riunirsi, oggi alle 10, la giunta regionale. All'ordine del giorno della seduta, la seconda dopo quella di ieri, la Finanziaria regionale: il presidente Renzo Tondo e gli assessori devono trovare la quadra sui conti. Ma non è facile.

IL PRIMO BILANCIO DEL GOVERNATORE

A SEI MESI DALLA VITTORIA ELETTORALE

Tondo: Finanziaria, niente tagli Per le famiglie 22 milioni di euro

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Molti del centrodestra non erano preparati a vincere, figurarsi a governare». Sono già passati sei mesi da quando ha battuto l'imbattibile, Riccardo Illy, conquistando il 53,8% di voti e la rivincita della vita. Ma Renzo Tondo non dimentica. No, non dimentica d'averci creduto più di tutti, e lo ricorda chiaramente alla sua maggioranza talvolta troppo litigiosa. Subito dopo, però, il presidente della Regione guarda avanti. Al prossimo semestre. E annuncia che intende «ridurre al minimo la presenza sul territorio» in modo da dedicarsi full time ai tanti dossier aperti: il primo, il più scottante, si chiama Finanziaria 2009. Niente paura, però: «Non ci saranno tagli. E, in un momento di crisi mondiale, punteremo su investimenti e famiglie».

Presidente, si è appena chiuso il primo semestre della legislatura. Qual è il suo bilancio?

Sono molto soddisfatto. Non avrei ritenuto possibile ottenere quello che abbiamo ottenuto in così poco tempo.

E cioé?

In soli sei mesi abbiamo aperto tutti i «file» della campagna elettorale e, in molti casi, li abbiamo già chiusi. Abbiamo tolto il reddito di cittadinanza. Cancellato la legge sull'immigrazione. Riformato la legge urbanistica e, proprio in queste ore, riscritto quella sul commercio. Abbiamo ridotto drasticamente il debito e ottenuto una proroga non scontata per Insiel, mettendo in atto un'operazione virtuosa che ci permetterà di vendere un pezzo della società, mantenendo in mano regionale l'80%. Ancora, abbiamo diminuito la spesa pubblica con il taglio del 10% dei compensi dei dirigenti, la soppressione di direzione generale e direzione alla Comunicazione, l'abolizione di tutore dei minori e difensore civico. Non basta: abbiamo ottenuto, a differenza di chi ci ha preceduti, lo stato di emergenza e il commissariamento dell'A4, e siamo già agli espropri, con i decreti pubblicati da diverse settimane. Non mi sembra poco.

La critica più ricorrente, però, è quella di aver smantellato l'eredità illyana, senza costruire un'alternativa.

Non è così. Prendiamo, ad esempio, la legge urbanistica di Lodovico Sonego: era sbagliata tanto che anche i comuni di centrosinistra la criticavano. Così come era sbagliata la legge sul reddito di cittadinanza. Non abbiamo disfatto per disfare: abbiamo eliminato gli orpelli, tolto le leggi inutili o dannose, cancellato le figure costose e superflue e valorizzato le professionalità interne. Si veda, su tutti, il caso della Turismo Fvg dove abbiamo sostituito Josep Ejarque con Andrea Di Giovanni, un interno.

Ma qual è la vostra strategia per il futuro del Friuli Venezia Giulia? L'opposizione vi accusa di non averne alcuna.

Quando mi dicono che non ho una strategia, mentre Illy ce l'aveva, ricordo i Grandi del mondo riuniti a Pechino oppure a Parigi in un momento critico come questo: quale strategia univoca hanno? Premesso questo, ribadito che una buona amministrazione e un utilizzo oculato delle risorse sono fondamentali per sostenere le famiglie in difficoltà, sono convinto che l'apertura di un «grande cantiere del Friuli Venezia Giulia», attraverso le infrastrutture, sia fondamentale per rilanciare l'economia. Così come sono convinto che l'internazionalizzazione sia l'altra chiave di volta: Antonione ha ideato l'Euroregione, Illy ne ha creato i presupposti politici, io intendo riempirla di contenuti. Il compito più difficile. Su questo lavoreremo nei prossimi anni, sostenendo al contempo le imprese virtuose che osano rischiare, per far sì che il Friuli Venezia Giulia diventi piattaforma logistica per il Nordest e l'Europa.

Come giudica la sua giunta dopo i primi sei mesi?

La mia giunta lavora bene. Certo, ha bisogno di fare ancor più squadra perché gli assessori sono partiti in quarta, pieni di entusiasmo, e ciò ha talvolta posto in secondo piano le sinergie, ma sono complessivamente molto soddisfatto.

Come giudica la sua maggioranza che talvolta bisticcia? E il Pdl che, dalle nomine al commercio, si fa spesso prendere dai mali di pancia?

Già in campagna elettorale mi sono accorto che, mentre io ero convinto di vincere, molti erano convinti di perdere. E così, se non erano preparati a vincere, figurarsi se erano preparati a governare! Ma, al di là delle scollature che ci sono state, la maggioranza mi ha complessivamente dato un grande appoggio in questa fase: cito, come esempio, la compattezza e la coerenza sulle variazioni di bilancio. E ringrazio in particolare il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, una sorpresa per me davvero positiva.

C'è chi l'accusa di essere sotto ricatto della Lega.

Non è così. Sulle scelte strategiche abbiamo sempre portato avanti il programma elettorale. Certo, la Lega cavalca il suo momento brillante, mi pare ovvio, ma non ha mai creato problemi particolari. I suoi assessori vogliono fare tante cose, essere presenti dappertutto, farsi notare? Bene, la competizione è comunque positiva e gli eventuali eccessi di protagonismo sui mass media - ai quali sono per natura allergico - rientrano comunque nei giochi della politica.

Come sono i rapporti con l'opposizione?

Il confronto in aula è sempre stato corretto anche se spesso riscontro un eccesso di zelo nella difesa dei provvedimenti approvati nella passata legislatura. Mi pare di notare un certo sbandamento nelle file dell'opposizione: se molti del centrodestra non pensavano di vincere, quasi tutti quelli del centrosinistra non pensavano di perdere.

Quali le priorità dei prossimi sei mesi?

Nei primi sei mesi, come dicevo all'inizio, ho aperto molti «file» della campagna elettorale ma al contempo, a prezzo di un grande sforzo personale, ho mantenuto una fortissima presenza sul territorio, collezionando incontri su incontri, tanto che l'altro giorno mi hanno persino chiesto se ho un sosia. Nei prossimi sei mesi, necessariamente, ridurrò al minimo la mia presenza sul territorio e marcherò da vicino tutti i dossier.

Più dentro il palazzo che fuori, insomma.

Una scelta inevitabile. In questo modo potrò peraltro gestire in prima persona anche gli eventuali mal di pancia della mia maggioranza.

La Finanziaria 2009, ormai alle porte, è il prossimo banco di prova. Quali sono le linee guida dopo una manovra estiva interamente dedicata all'abbattimento del debito?

Stavolta, non ci concentreremo sul debito, non possiamo permettercelo: abbiamo già fatto una manovra virtuosa di abbattimento ma, in questo momento di crisi economica, dobbiamo destinare tutte le risorse possibili agli investimenti e alle famiglie, tanto che nella Finanziaria aumenteremo sensibilmente le risorse per quest'ultima voce.

A quanto ammonteranno?

Destineremo 22 milioni di euro al sostegno delle famiglie.

L'assessore alle Risorse finanziarie ha ipotizzato tagli alla spesa attorno al 4 per cento. Quali le voci a rischio?

In un primo momento abbiamo effettivamente temuto di dover effettuare tagli pesanti nel 2009 ma, posto che garantiremo tutti i trasferimenti necessari a sanità, welfare e autonomie locali, dovremmo riuscire a mantenere la spesa complessiva ai livelli della passata Finanziaria. Ed è già un fatto molto positivo: ci è stata d'aiuto, in tal senso, la manovra estiva sul debito.

Si aspetta un aiuto dalla Finanziaria nazionale?

Mi aspetto coerenza con quanto il governo ha fatto sinora. Dopo di che interverremo sui vari capitoli di investimento: sono stato al Cipe proprio l'altro giorno a trattare su risorse aggiuntive per le infrastrutture. E sono fiducioso.

La compartecipazione sulle pensioni, cavallo di battaglia illyano, vale all'incirca 200 milioni di euro all'anno. L'opposizione vi accusa di aver mollato il colpo e rinunciato a una conquista preziosa per le casse regionali.

Il centrosinistra ha sostenuto che i soldi c'erano mentre per noi c'era solo una dichiarazione di principio. Non esiste controprova anche se io sono convinto che, se oggi ci fosse Romano Prodi al posto di Silvio Berlusconi, i 200 milioni comunque non ci sarebbero. Detto questo, però, non abbiamo rinunciato alla compartecipazione sulle pensioni: cercheremo di ottenerla anche a fronte di nuove competenze.

Avete investito molto sul «pacchetto sicurezza», con 19 milioni di euro già stanziati, nonostante Roma abbia definito il Friuli Venezia Giulia un'oasi felice. Continuerete su questa strada?

Abbiamo fatto un investimento ingente e un buon lavoro, grazie all'assessore Federica Seganti, riuscendo a tamponare l'emergenza e colmare il vuoto ereditato dalla precedente amministrazione. Ma adesso stanzieremo risorse sicuramente inferiori. Vale il ragionamento sul debito: le attuali priorità sono le famiglie e lo sviluppo.

Dalla Caffaro a Coin, aumentano i punti di crisi occupazionale.

Temiamo, anche se ci auguriamo di no, che alcuni settori industriali in difficoltà ci presentino il conto a primavera. Ci preoccupano, ancor più delle grandi aziende, quelle piccole da 10, 20, 30 addetti che magari non fanno notizia, ma chiudono. Ed è per questo che riteniamo fondamentale uno sforzo poderoso in Finanziaria sulla famiglia e sugli investimenti.

Reddito minimo di cittadinanza: come lo sostituirete? E quando?

L'assessore Vladimir Kosic ci sta lavorando su, si può individuare un nuovo strumento, ma francamente non è una priorità. Lo strumento già c'è: basta destinare più risorse ai Comuni affinché aiutino chi ha più bisogno. E lo faremo già in Finanziaria.

Friulia holding rimane in mano al management nominato dal suo predecessore. Sino a quando?

Francamente mi interessa molto di più che la Friulia funzioni piuttosto che il suo organigramma. La mission data al consiglio d'amministrazione è quella di andare incontro alle aziende, senza aspettare che suonino il campanello, in modo da capire quali sono i veri elementi di crisi.

La rivolta della scuola è il tema del giorno. Come giudica il decreto Gelmini?

Sono perfettamente d'accordo con quello che ha scritto l'economista Francesco Giavazzi sul Corriere della sera. Mi preoccupa non la protesta degli studenti che vogliono cambiare la scuola quanto la strumentalizzazione e la saldatura con chi, la scuola, vuole conservarla così come è.

Non teme ripercussioni del decreto in Friuli Venezia Giulia?

Ne ho parlato con l'assessore Roberto Molinaro: non dovrebbero esserci problemi. Se dovessero presentarsi in sede applicativa, allora, interverremmo.

Le Università di Trieste e Udine chiedono alla Regione di farsi carico dei tagli statali. Lo farete?

Il mio messaggio ai due rettori è semplice: sediamoci a un tavolo, discutiamo degli eventuali problemi, e la Regione è pronta a fare la sua parte. A una condizione, però: le Università devono fare la prima mossa ed eliminare doppioni, spese inutili, corsi tripli o quadrupli.

L'assessore Alessia Rosolen, nonostante le resistenze friulane, insiste su una fondazione o comunque su una cabina di regia unica tra le Università del Friuli Venezia Giulia.

E fa bene perché a mio avviso è fondamentale che le Università, nella loro autonomia fuori discussione, lavorino in sinergia. Non mi pongo tanto il problema se la fondazione debba essere una o se invece ce ne debbano essere due, ma mi sento di rivolgere un consiglio ai due rettori, entrambi giovani, bravi e ambiziosi: attenzione a non cadere nelle trappole del localismo.

Le infrastrutture sono la grande sfida che ha deciso di giocare. Qual è il prossimo obiettivo che si pone come commissario dell'A4?

Il primo è quello di fare la gara d'appalto della Villesse-Gorizia nei prossimi mesi in modo da cantierare l'opera entro il 2009. Il secondo è quello di partire, subito dopo, con il primo tratto della terza corsia da Quarto d'Altino a San Donà.

Nel frattempo che misure adotterà per fronteggiare l'emergenza A4?

Il cantiere della terza corsia si aprirà a latere e quindi non prevedo grossissimi problemi aggiuntivi rispetto agli attuali, anche se qualche disfunzione sarà inevitabile, a fronte di un aumento costante del traffico. Ma Autovie sta già lavorando su varie ipotesi come il pedaggio più basso per il traffico notturno: ne discuteremo con il comitato scientifico che ho messo in piedi.

Ad affiancarla, ordinanza alla mano, anche due consulenti. Ci sarà il subcommissario mancato, Bortolo Mainardi?

I nomi sono già tutti decisi. E sì, ci avvarremo del contributo di Mainardi, professionista che stimo e conosco da anni.

La terza corsia si fermerà a Villesse: riaprirà la pratica e cercherà di allungarla sino a Trieste?

Non lo escludo ma, onestamente, non adesso. In questo momento abbiamo già troppa carne al fuoco.

Riccardo Riccardi è sia assessore alle Infrastrutture che subcommissario...

E io sono sia presidente che commissario.

Manterrete entrambi il doppio incarico?

Sì, anche perché lo facciamo gratis!

Trieste si è schierata contro la riforma del commercio. E i suoi consiglieri regionali, sino all'ultimo, hanno dato battaglia: perché non avete voluto concedere una deroga sulle aperture domenicali?

Abbiamo rispettato un impegno assunto in campagna elettorale senza mettere in discussione lo status turistico o il ruolo del capoluogo. Insisto: abbiamo condotto in porto un'operazione virtuosa che non solo non penalizza i cittadini, in quanto potranno sempre fare la spesa di domenica, ma offre persino ai centri commerciali la possibilità di ottimizzare costi e benefici in un momento in cui la capacità di spesa è quella che è. I consiglieri triestini, dopo una battaglia leale che ha consentito loro di portare a casa diversi risultati, l'hanno capito.

C'è voluto un suo intervento «pesante» in aula: il Pd ha parlato di un voto di fiducia mascherato.

Ho voluto ribadire, nella solennità dell'aula, che la legge sul commercio era uno degli impegni forti della campagna elettorale del centrodestra. E ho pertanto invitato tutta la maggioranza, e non solo i consiglieri triestini del Pdl, a ritirare gli emendamenti sulla questione delle aperture domenicali.

Ha minacciato di dimettersi, come ha fatto Illy in passato, nel caso in cui il suo invito fosse caduto nel vuoto?

Ho una concezione politica diversa da quella del mio predecessore, credo nel dialogo, nel confronto, nella mediazione. Ma, lo ripeto, la legge sul commercio era uno degli impegni forti che avevamo assunto.

È più facile o più difficile la seconda volta da presidente della Regione?

Stavolta, essendo stato eletto direttamente dai cittadini grazie a una legge giusta che il centrodestra ha erroneamente avversato in passato, sento molto di più il peso della responsabilità. Ma, avendo più potere seppur in contesto economico assai più pesante di sei anni fa, sento anche la possibilità di fare di più: una possibilità che intendo concretizzare pur ricercando, come sto facendo, la massima collaborazione con il consiglio regionale.

Tra quattro anni si ricandiderà?

Ho fatto il sindaco di Tolmezzo per cinque anni. A fine mandato ho messo la testa sotto l'acqua fredda e, a mente lucida, ho deciso di fare altre cose.

E quindi?

E quindi, vedremo...

LE DIVISIONI INTERNE

Molti del centrodestra non erano preparati a vincere, men che meno a governare. Ma nei momenti decisivi è prevalsa la compattezza

IL RITORNO A PALAZZO

Nei prossimi sei mesi dovrò ridurre al minimo la mia presenza sul territorio e dedicarmi a tempo pieno ai tanti dossier aperti

L'AVVERTIMENTO

Il presidente cita Kasparov

TRIESTE Raccontano che Renzo Tondo, nelle ore in cui infuriava la battaglia sul commercio, ha citato Garry Kasparov. Il re degli scacchi. Il governatore conferma: «Ho ricordato che diventò campione del mondo a 22 anni e festeggiò alla grande. Ma la madre, a sera, gli disse: "Figlio mio, sta per finire il giorno più bello della tua vita"». E allora? «Vedete voi» se la ride Tondo. Non hanno dubbi gli amici: «Renzo voleva dire che anche il suo giorno più bello, quello della vittoria, è finito. E che, dunque, non ha nulla da perdere. Possono dire lo stesso tutti i consiglieri?».

COMMERCIO
OK ALLA RIFORMA

I «ribelli» strappano l'impegno della giunta a verificare tra un anno gli effetti del nuovo regime nelle zone di confine. Romoli soddisfatto

Negozi aperti 29 domeniche, il Pdl triestino si adegua

Tondo si appella in aula alla sua maggioranza: rientra il dissenso, il limite diventa legge

TRIESTE Il centrodestra si ricompatta ad un passo dalla rottura e la riforma Ciriani diventa legge senza spaccature. Le domeniche di apertura, vero nodo della norma, rimangono 29 ma alla fine anche i triestini del Pdl vengono soddisfatti con un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale a valutare, dopo il primo anno di attuazione, gli effetti della riforma sull'economia e sull'occupazione a Trieste, Gorizia e nelle aree di confine. L'accordo arriva all'ora di pranzo dopo l'abbandono dell'aula da parte della Lega: «Inaccettabile – per il capogruppo Danilo Narduzzi - proseguire il dibattito vista la mole di emendamenti, anche di maggioranza, depositati in Aula e il cui senso stravolge il ddl uscito dalla Commissione». I padani chiedono un incontro chiarificatore con il presidente Tondo. La soluzione ipotizzata dal Pdl nella riunione di mercoledì sera non ha i numeri. La maggioranza vacilla. La sortita di Narduzzi sblocca la situazione: seduta sospesa su richiesta del capogruppo del Pdl Daniele Galasso e riunione di maggioranza con il presidente Tondo e l'assessore Ciriani: dopo 45 minuti di confronto, la mediazione c'è. «C'erano valutazioni legittime derivanti da diverse esigenze del territorio – afferma il governatore – ma il lavoro di Ciriani ha portato ad una sintesi molto buona». In aula il presidente invita la maggioranza a ritirare gli emendamenti sugli articoli relativi alle aperture domenicali e allo status di Comune turistico. Un intervento che fa contenti tutti, o quasi. La Lega si ritrova con la legge

I consiglieri triestini con Tondo e la Savino

approvata così com'è uscita dalla Commissione, i triestini del Pdl hanno l'impegno dalla Giunta con un documento peraltro firmato da tutti i gruppi di maggioranza. Alla fine il voto è compatto anche se Piero Tononi esce dall'aula al momento della votazione: «Non posso essere del tutto soddisfatto ma il compromesso trovato era l'unico modo per evitare la spaccatura. L'ordine del giorno comunque non è carta straccia». Il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, esprime «soddisfazione per la soluzione trovata in quanto la sperimentazione a Trieste e Gorizia permetterà alla Regione di rendersi tempestivamente conto degli eventuali danni, da noi paventati, ponendovi pronto rimedio». «Bilancio positivo, abbiamo tolto gli eccessi» dichiara Edoardo Sasco (Udc) mentre Maurizio Franz (Lega) plaude «alla fine della deregulation anche se puntavamo a una mediazione sulle 24 domeniche chieste da tutti». Dall'opposizione, il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton sostiene che «la montagna ha partorito il topolino. Di fatto una domenica in più rispetto a quanto avevamo stabilito nella passata legislatura». Secondo Enio Agnola, Cittadini-Idv «non sono le domeniche il motivo di sofferenza del commercio». Per Igor Kocjancic (Rifondazione) «la Giunta ha vinto. Chi voleva meno ha ingoiato di più, chi voleva tutto ne esce deluso». Luca Ciriani, padre della riforma, definisce la sua legge «un'operazione di grande equilibrio che affida ai commercianti la scelta delle domeniche di apertura garantendo il diritto a fare la spesa per i consumatori, il diritto al riposo dei lavoratori e rivitalizzando il piccolo commercio e i centri storici». Luci ed ombre per la Cgil: «Siamo oltre al limite di aperture domenicali su cui si era impegnato Tondo in campagna elettorale, in più eravamo contrari alla deroga per i negozi al di sotto dei 400 metri quadri. – sostiene Franco Barera – E' invece positivo che si sia sancita la straordinarietà del lavoro domenicale».

Roberto Urizio

EMENDAMENTI

Sanzioni agli ambulanti Saldi al via dal 15 giugno

TRIESTE Confisca della merce per gli ambulanti senza licenza che non pagano le multe. Un emendamento presentato dai consiglieri del Pdl Piero Tononi e Maurizio Bucci e dal leghista Federico Razzini inasprisce le sanzioni per gli ambulanti fuori regola. «Spesso il solo verbale della polizia municipale non basta perché le multe non vengono pagate» sostiene Tononi. Con questa norma il verbale, in caso di mancato pagamento della sanzione, permette di confiscare la merce. «Ci sono già controlli e multe salate, - dichiara Roberto Antonaz (Rifondazione) – si tratta di un provvedimento chiaramente pensato contro gli immigrati». Per il leghista Razzini è invece «il rafforzamento del principio di legalità e di difesa contro la concorrenza sleale». L'aula ha inoltre rivisto la «finestra» estiva dei saldi che inizierà il 15 giugno e non il primo luglio come inizialmente previsto.

QUASI 40MILA CAMION IN MENO SULL'AUTOSTRADA

Mezzo milione di euro per i Tir sulla nave Rifinanziate le borse di studio per gli studenti

TRIESTE La A4 con 40mila Tir in meno in un anno. La giunta regionale (riunita pure oggi a Udine sulla Finanziaria) approva la delibera proposta da Riccardo Riccardi che stanzia 500mila euro per la concessione di contributi a imprese della logistica impegnate in servizi di trasporto via mare da e tra i porti regionali, provvedimento che si affianca a quello di fine settembre per il trasferimento su ferrovia di oltre 57 mila Tir.

VIA I TIR «Proseguiamo con la politica di alleggerimento del traffico pesante lungo la Trieste-Venezia», chiarisce l'assessore. Grazie alle risorse regionali saranno intensificati i collegamenti tra gli scali di Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro per il trasporto di bramme d'acciaio (servono per la produzione di lamiere), che viaggerebbero altrimenti via autostrada su 38mila camion. Altri 1.700 Tir saranno poi eliminati con l'organizzazione di una nuova linea d'interconnessione marittima tra Monfalcone e Vasto per il trasporto di automobili e container verso Grecia, Egitto e Siria.

WELFARE In giunta anche il welfare. Su proposta di Roberto Molinaro, il Servizio per le Politiche per la famiglia e Csc stipuleranno una convenzione per attivare i benefici previsti dalla Carta famiglia. Si inizia con interventi per la riduzione dei costi dei servizi di fornitura dell'energia elettrica. Sempre su iniziativa di Molinaro la giunta ha poi ripartito i finanziamenti (2,9 milioni) per la concessione di assegni di studio a favore di alunni iscritti a scuole dell'obbligo e secondarie non statali, parificate o paritarie, per l'anno scolastico 2007-2008. A Trieste vanno 427mila euro, a Gorizia 198mila.

IL CASO SICUREZZA In una riunione che ha visto l'esecutivo conferire tra l'altro l'incarico di direttore del servizio Gestione interventi per il sistema informativo a Ileana Ferfoglia e di direttore del servizio Affari della Presidenza e della Giunta del Segretariato generale a Erica Nigris (contratti biennali), si è deciso invece di far slittare l'approvare del ddl sulla polizia municipale. E' un caso politico, sottolineano Danilo Narduzzi della Lega Nord e Edoardo Sasco dell'Udc, perché manca l'intesa con il Pdl. Se ne discuterà il 5 novembre a Udine in un vertice di maggioranza sulla Finanziaria.

TELECAMERE Di sicurezza l'assessore Federica Seganti ha intanto parlato ieri sempre a Udine illustrando i progetti delle Province per dotare di impianti di videosorveglianza scuole medie ed edifici e per attuare progetti di prevenzione contro gli incidenti stradali grazie a 4,8 milioni di fondi regionali.

(m.b.)

La Cgil a Kosic: pochi soldi alla sanità

«In Finanziaria incremento inadeguato: 61 milioni in più non bastano»

TRIESTE C'è un giallo: +3 o +4% nel Fondo sanitario regionale per il 2009 rispetto al 2008? E c'è una certezza: la Cgil considera l'incremento previsto in Finanziaria «troppo basso» e lo stanziamento a copertura del contratto 08/09 dei 19mila dipendenti del comparto «inaccettabile». «Un +3% che è perfino inferiore al 3,2% in più proposto dal ministro Renato Brunetta a livello nazionale, già respinto dal nostro sindacato», osserva il segretario regionale Alessandro Baldassi. È il giorno dopo il vertice udinese con l'assessore Vladimir Kosic e il sindacato legge le carte con più calma. La reazione? I conti non tornano. «C'è un problema sulle cifre – spiega Baldassi –. Nelle carte che ci ha consegnato la Regione si parla esplicitamente di 61 milioni in più rispetto all'anno scorso, vale a dire il 3% di incremento. L'assessore, viste le dichiarazioni sulla stampa, ci aggiunge anche i 30 milioni accantonati per il rinnovo del contratto e parla di un +4%. Attendiamo di verificare che questi annunci siano inseriti in maniera definitiva sulla carta». Non è solo questo, però, il problema. «Sia il 3 o il 4% in più, si tratta di un aumento del tutto insufficiente – prosegue il segretario della Cgil –. Lo confermano le stesse analisi della Regione che, nei documenti di indirizzo pluriennale, rileva come la spesa sanitaria aumenti del 7% da un anno all'altro. Non solo: segnala pure che tra il 2006 e il 2007 i beni sanitari, un decimo della spesa complessiva, costano l'8% in più. E evidente che le cifre che ci sono state presentate sono la conferma di una volontà di sottofinanziamento del Servizio sanitario regionale». La rottura, comunque, non è dietro l'angolo: «La trattativa continua – conclude Baldassi –, nella convinzione che con l'assessore e i suoi tecnici riusciremo a trovare una sintesi. Prima o poi si renderanno anche conto che senza assunzioni il comparto non potrà continuare a garantire servizi di qualità». *(m.b.)*

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 2008 ed al conto consuntivo 2006.
L'illustrazione è conforme al modello di compilazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1989, n. 90.

1) Bilancio preventivo 2008 e Conto consuntivo 2006 - dati relativi alle entrate ed alle spese:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 2008 migliaia di euro	ACCERTAMENTI CONTO CONSUNTIVO 2006 migliaia di euro
AVANZO di AMMINISTRAZIONE	617.629	887.328
TRIBUTARIE	4.016.239	3.936.482
Tributi propri	(1.010.229)	(1.032.287)
Tributi devoluti dallo Stato	(3.006.009)	(2.904.195)
TRASFERIMENTI :	139.407	139.167
di cui		
dallo Stato per il servizio sanitario nazionale	(0)	(0)
dallo Stato per altre finalità	(121.948)	(112.337)
dall'Unione Europea	(16.528)	(26.829)
ALTRE ENTRATE	198.046	102.533
Totale entrate correnti	4.971.321	5.065.510
TRASFERIMENTI	125.236	173.796
di cui:		
dallo Stato	(121.428)	(147.028)
dall'Unione Europea	(3.808)	(26.768)
ALTRE ENTRATE	72.248	71.835
ASSUNZIONE MUTUI e PRESTITI	149.865	332.674
(di cui per finanziamento con onere a carico dello Stato)	(0)	(50.000)
RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO		
Totale entrate conto capitale	347.349	578.305
PARTITE di GIRO	5.424.983	1.925.475
di cui per prelevamenti da Tesoreria dello Stato	(5.270.000)	(1.843.993)
Totale entrate	10.743.653	7.569.290
SOMME TRASFERITE DAL 2005		943.009
Totale Generale	**10.743.653**	**8.512.299**

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 2008 migliaia di euro	IMPEGNI CONTO CONSUNTIVO 2006 migliaia di euro
CORRENTI	3.960.960	3.439.926
di cui:		
trasferimenti a AA.SS.LL.	(2.130.945)	(1.928.575)
trasferimenti a enti pubblici	(923.578)	(819.361)
DI INVESTIMENTO	1.118.527	1.179.753
RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI (Quota capitale)	238.253	185.214
PARTITE DI GIRO	5.424.983	1.925.259
di cui per versamenti nei c/c presso la Tesoreria dello Stato	(5.270.000)	(1.843.993)
Totale spese	10.742.723	6.730.152
SOMME TRASFERITE AL 2007		983.623
AVANZO di GESTIONE		798.524
Totale Generale	**10.742.723**	**8.512.299**

2) Conto consuntivo 2006 - classificazione delle principali spese correnti e di investimento secondo l'analisi economico funzionale:

	AMMINISTRAZIONE GENERALE euro	SICUREZZA PUBBLICA euro	ISTRUZIONE E CULTURA euro	AZIONI E INTERVENTI CAMPO ABITAZIONI euro	AZIONI E INTERVENTI CAMPO SOCIALE euro	TRASPORTI E COMUNICAZIONI euro	INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO euro	FINANZA LOCALE REGIONALE euro	ONERI NON RIPARTIBILI euro	TOTALE euro
Personale in attività e in quiescenza	207.906.206,47	-	-	-	1.928.606,46	-	-	-	-	209.834.812,93
Acquisto beni e servizi	89.798.759,78	114.452,13	4.990.082,47	982.693,73	7.142.759,36	469.312,26	13.724.807,21	11.719.518,40	50.265,73	128.992.651,07
Trasferimenti correnti	1.765.045,94	276.554,94	99.315.482,54	10.399.732,78	2.153.179.912,41	107.446.978,33	131.627.786,62	472.995.164,97	13.716.487,06	2.990.723.145,59
Interessi passivi	-	-	-	-	73.375.941,40	7.371.560,79	56.651,10	5.938.544,21	-	86.742.697,50
Investimenti diretti	125.507.421,91	-	5.429.830,42	-	48.351.642,30	11.102.759,06	93.045.355,78	-	107.177,72	283.544.187,19
Investimenti indiretti	50.000,00	60.000,00	64.431.392,19	150.219.873,16	278.466.163,29	68.300.001,54	324.171.335,69	10.434.851,14	74.828,14	896.208.445,15
Altre spese	8.173.972,25	-	-	476.055,56	-	912.907,06	-	-	14.070.085,54	23.633.020,41
Totale euro	433.201.406,35	451.007,07	174.166.787,62	162.078.355,23	2.562.445.025,22	195.603.519,04	562.625.936,40	501.088.078,72	28.018.844,19	4.619.678.959,84

3) Conto consuntivo 2006 - risultanze finali a tutto il 31.12.2006:

	(in euro)
FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	120.049.245,23
RESIDUI ATTIVI	4.608.216.408,74
RESIDUI PASSIVI	2.832.331.036,41
SOMME NON IMPEGNATE E TRASFERITE AL 2007 - ART. 17 L.R. 7/1999	983.623.143,18
- ART. 44 L.R. 7/1999	6.946.509,83
	990.569.653,01
AVANZO di AMMINISTRAZIONE della gestione di competenza	798.523.792,74
della gestione dei residui	145.709.207,42
	944.233.000,16
RESIDUI PASSIVI PERENTI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	401.403.664,08

4) Conto consuntivo 2006 - principali entrate e spese correnti per abitante:

Entrate correnti	Euro	4.165,66	Spese correnti	Euro	2.828,85
di cui:			di cui:		
tributarie	Euro	3.237,19	Spesa regionale per il Servizio sanitario	Euro	1.585,54
contributi e trasferimenti dallo Stato e dalla UE	Euro	114,44			

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE (dott.Renzo Tondo)

INDAGINI

L'auto era intestata a società di vigilantes

A destra, l'Audi Q7 all'interno della quale è stato trovato l'esplosivo. Sotto, gli inquirenti sloveni (Foto Zdravko Primozic/Fpa)

Capodistria, bomba scoperta in un Suv

Evacuata una concessionaria: l'ordigno si poteva azionare a distanza

CAPODISTRIA Ore di paura, ieri mattina a Capodistria. Una bomba, azionabile a distanza, è stata scoperta quasi per caso dai meccanici della concessionaria «Porsche» durante il regolare controllo tecnico di un' automobile. L'ordigno era sistemato sotto il telaio. E' stato disinnescato dagli artificieri della polizia, ma se fosse esploso – si trattava, secondo indiscrezioni, di due chili di esplosivo plastico - sarebbe stata la strage. Le indagini sono in corso.

L'allarme è scattato alle 9 e 30, dopo che uno dei meccanici della concessionaria «Porsche», che si trova nella zona industriale di Capodistria, nei pressi del porto, ha notato una scatola strana sotto il telaio dell'automobile che stava controllando, un'Audi Q7, di colore nero, con targa Lubiana, intestata alla »VIP«, agenzia che offre servizi di sicurezza e bodyguard.

La vettura era stata consegnata da uno degli autisti dell'agenzia lubianese, ignaro dell'esistenza dell'ordigno, anche se la polizia su questo particolare mantiene il massimo riserbo. La scatola – di circa 30 centimetri per 40 - era collegata alla macchina con del nastro adesivo e si vedevano abbastanza chiaramente, a giudicare dalle testimonianze, il detonatore, dei cavi e un'antenna. E' stata immediatamente chiamata la polizia e fatta evacuare la concessionaria. Nell'edificio, in quel momento, si trovavano più di 60 persone. Sul luogo sono intervenute immediatamente le forze speciali della polizia. In allerta anche i mezzi di pronto intervento. Da Lubiana è stata fatta arrivare una squadra di artificieri; erano passate circa due ore dall'allarme.

All'equipe di esperti sono bastati pochi minuti per disinnescare l'ordigno. La situazione è ritornata alla normalità a mezzogiorno, dopo che la strada era rimasta bloccata al traffico per motivi di sicurezza, provocando disagi al traffico dei camion, che usano quella viabile per raggiungere il porto di Capodistria. La polizia ieri non ha voluto fornire molti particolari, né ha voluto confermare le caratteristiche dell'ordigno. Secondo alcune fonti, comunque, la automobile sotto la quale era sistemata la bomba è di solito usata da uno dei titolari dell'agenzia »Vip«, anche privatamente. Sul sedile posteriore era infatti sistemato un seggiolino per bambini.

Dell'agenzia »Vip« la polizia si era occupata nell'ottobre del 2007 dopo che alcuni suoi bodyguard erano rimasti coinvolti in una rissa davanti alla discoteca »Global« di Lubiana, in cui e' stato ucciso un ventenne. Le indagini sono in corso: nei prossimi giorni e nelle prossime settimane la polizia tenterà di scoprire chi ha sistemato e fabbricato l'ordigno esplosivo, e chi avrebbe dovuto essere l'obiettivo dell'attentato. Ieri, soltanto il caso, e un meccanico attento, hanno impedito che si verificasse una strage.

GLI AVENTI DIRITTO SONO 5MILA

Pola, italiani alle urne a dicembre per i nuovi vertici della Comunità

POLA I circa 5.000 Italiani del maggiore centro istriano si recheranno alle urne per la nuova assemblea comunitaria il 21 dicembre prossimo mentre le proposte di candidatura dovranno venir presentate entro il 24 novembre. Lo scadenzario elettorale completo è stato approvato ieri sera dai consiglieri assembleari che hanno dato luce verde anche al nuovo regolamento di voto, adeguato alle modifiche statutarie in base alle quali in futuro il mandato sarà quadriennale e non più biennale. Il raddoppio è stato motivato con la necessità di dare più tempo ai dirigenti per portare a termine le loro strategie. A conclusione dei lavori il presidente della comunità Fabrizio Radin ha sottolineato che la dirigenza uscente ha consolidato la situazione finanziaria e dato maggiore visibilità alla Comunità non solo in ambito cittadino ma anche in un contesto più vasto. Ha poi invitato i connazionali a candidarsi per partecipare così alla gestione della comunità. Dal canto suo la presidente dell'Assemblea Claudia Millotti ha affermato che l'organismo uscente non è ancora sciolto in quanto sarà ben presto nuovamente convocato per decidere come proseguire l'attività alla luce degli annunciati tagli ai finanziamenti provenienti dall'Italia. A conti fatti all'attuale dirigenza della Comunità va riconosciuto il merito di aver avviato nuove attività come la ceramica artistica, la pittura, il coro giovanile, la filodrammatica e i camminatori. E anche di essersi battuta con successo per il conferimento del nome di Alida Valli (originaria di Pola) alla sala cinematografica ristrutturata e di quello di Sergio Endrigo (anch'egli nato a Pola), a un piccolo parco in centro città.

Fabrizio Radin

Tra le critiche che invece vengono mosse da diversi connazionali vi sarebbe la debole incisività della Comunità nella difesa del bilinguismo in città. Oramai si fanno sempre più rare le manifestazioni pubbliche nelle quali è usata la lingua italiana nonostante la città sia governata dalla Dieta democratica istriana, con la quale la Comunità è vincolata da un preciso accordo elettorale. Ed è su questo fronte che dovrà operare la futura dirigenza come pure sul coinvolgimento della Comunità nella costruzione della futura casa dell'italiano nel rione di Vallelunga, un progetto che sarà portato avanti in prima persona dall'Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste. *(p.r.)*

NEGOZIATI PER L'ADESIONE

Freno alla Croazia nell'Ue

Nuovi ostacoli di Lubiana per il nodo confini

BRUXELLES La Slovenia rallenta ancora una volta il processo di adesione della Croazia alla Ue, dopo la controversia sulla pesca risolta qualche mese fa. Nella Conferenza di adesione che oggi avrebbe dovuto aprire quattro nuovi capitoli del Trattato di adesione, ne è stato invece chiuso solo uno, provvisoriamente, a causa del veto di Lubiana che con Zagabria ha un conto in sospeso sui confini.

Rimarranno dunque ancora in attesa di essere aperti i dossier di politica regionale, giustizia, libertà e sicurezza, ambiente e libera circolazione dei capitali, nonostante la forte pressione della presidenza francese che ieri sperava di dare loro il via libera.

«La Croazia non intende consentire che dei problemi bilaterali si intromettano nel processo di adesione alla Ue, e ci aspettiamo che gli Stati membri facciano altrettanto», ha detto il capo negoziatore croato, Vladimir Drobnjak, al termine della riunione con i rappresentanti Ue.

La Slovenia e la Croazia, due ex repubbliche jugoslave, non sono riuscite ancora a trovare un accordo sui confini, marittimi e terrestri, dopo l'indipendenza ottenuta nel 1991. E i documenti che Zagabria ha trasmesso a Bruxelles per l'apertura dei quattro capitoli fanno riferimento a leggi croate che pregiudicano la fissazione di tali frontiere. Motivo per cui Lubiana si è rifiutata di firmarli.

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che Lunedì 3 Novembre i nostri uffici resteranno chiusi per la ricorrenza della Festa del Patrono di Trieste.

Le necrologie saranno ricevute tramite il servizio telefonico chiamando il numero verde

800.700.800

dalle ore 10.00 alle ore 21.00

†

Ci ha lasciati troppo presto

Gabriele Manfioletti

Mamma e Papà.

Aveva un sogno: allestire una sala dove tutti i ragazzi potessero esprimere liberamente la loro musica.

Per chi volesse aiutarci a tenere vivo il ricordo di GABRIELE realizzando il suo sogno abbiamo attivato un conto corrente: IT21Y0200802205000011172953.

La S. Messa verrà celebrata martedì 4 novembre alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale Notre Dame de Sion.

Trieste, 31 ottobre 2008

Si è spenta una luce, si è accesa una stella.

Sarai con noi per sempre

Gabriele

I tuoi zii:

- GIULIA e LORENZO con MARCO GIACOMO, RICCARDO e CATERINA
- DANIELA e GIANIO con SARA e GIULIA
- BARBARA e MARIO con MICAELA, ALBERTO e ALESSANDRO.

Trieste, 31 ottobre 2008

Partecipano commossi:
- BIANCA e EDO LOSER
- GIOVANNI e ELENA, LUISA e RENZO.

Trieste, 31 ottobre 2008

Gli zii LIVIO e MIMMA RUARO con ANDREA, ROBERTO, LORENZA piangono e ricordano

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

Il settore di Neurobiologia della SISSA si stringe con affetto attorno ad ELISABETTA e alla sua famiglia in questo difficile momento.

Trieste, 31 ottobre 2008

Partecipano al dolore dei cari ELISABETTA e GUIDALBERTO gli amici: CLAUDIO, MARGHERITA, GIANNINO, ANNA, CLAUDIO, FRANCESCA, STEFANO, FRANCESCA, PAOLO, MAURA, PIERO, HIROKO, LICIO e SILVIA.

Trieste, 31 ottobre 2008

La maestra SILVIA e gli amici della Scuola 55 ricordano con affetto

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

Annichiliti dal dolore ricordiamo

Gabriele

un dono del Cielo che troppo presto il Cielo ha voluto riprendersi.

DIEGO, HANSI e i compagni della V A-1978 con famiglie.

Trieste, 31 ottobre 2008

Ciao

Gabriele

per sempre uno di noi.
I compagni di squadra e l'allenatore.

Trieste, 31 ottobre 2008

Gli amici, i colleghi e tutto il personale del Dipartimento di Scienze della Vita, si stringono con affetto a GUIDALBERTO ed ELISABETTA per la dolorosa scomparsa del figlio

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

Il Preside, i docenti ed il personale amministrativo della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, esprimono il più profondo cordoglio ed abbracciano con affetto l'amico, Prof. GUIDALBERTO MANFIOLETTI, e la sua famiglia, per la dolorosa scomparsa del figlio

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

I colleghi e gli studenti del corso di studi in Genomica funzionale, partecipano al dolore del loro Presidente, Prof. GUIDALBERTO MANFIOLETTI, e della sua famiglia, per la scomparsa del figlio

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

Ciao

Gabriele

il tuo sorriso resterà sempre con noi
- RICCARDO, EUGENIO, STEFANIA unitamente alle famiglie MARASPINI, QUASIMODO, OGGIONI.

Trieste, 31 ottobre 2008

Gli atleti, i tecnici ed i dirigenti della Pallavolo Altura partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

Vicini con profonda commozione al dolore di GUIDO ed ELISABETTA:

- PAOLO EDOMI, PIERO GIULIANINI, MAURO TRETIACH

Trieste, 31 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre:
- MARGHERITA e MATTEO, famiglie DEL PIERO e VELISCEK.

Trieste, 31 ottobre 2008

Per sempre nei nostri cuori:
- LORENZO, GIULIA, ELSA, FULVIO

Trieste, 31 ottobre 2008

Partecipando al vostro dolore:
- CAMILLA, GIOVANNA, MAURIZIO SPOTO

Trieste, 31 ottobre 2008

Colleghi e studenti del CdCdS in Biologia si stringono affettuosamente attorno alla famiglia MANFIOLETTI condividendone il cordoglio per la perdita del caro

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

LNCIB partecipa al dolore della famiglia MANFIOLETTI per la tragica scomparsa di

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

PIERO e ADRIANA SPIRITO sono vicini all'immenso dolore di GUIDALBERTO, ELISABETTA e famiglie.

Trieste, 31 ottobre 2008

Il preside ed i membri della Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipano al profondo dolore della famiglia MANFIOLETTI.

Trieste, 31 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre:
- DONATELLA e MATHIAS

Trieste, 31 ottobre 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia PITACCO

Trieste, 31 ottobre 2008

Lo ricorderanno con eterno affetto:
- EUGENIO, PIERLUCA e tutti i suoi amici

Trieste, 31 ottobre 2008

Partecipano al dolore della famiglia MANFIOLETTI:
- FIAMMA MANTOVANI, MONICA GOSTISSA, FULVIA VASCOTTO, PAOLA ARLIOTTA

Trieste, 31 ottobre 2008

I colleghi e gli amici del Dipartimento di Scienze Chimiche si uniscono al dolore della famiglia del prof. GUIDALBERTO MANFIOLETTI per la tragica perdita del figlio

Gabriele

Trieste, 31 ottobre 2008

Partecipano all'immenso dolore di ELISABETTA e GUIDALBERTO per la perdita dell'amato figlio

Gabriele

ALESSANDRA ed ENZO unitamente ai figli ANNA, LUIGI e la moglie ERICA.

Trieste, 31 ottobre 2008

In questo triste momento tutto il laboratorio vi è vicino:
- Prof. VINCENZO GIANCOTTI, RICCARDO, ELISA, ALESSANDRA, LAURA, SALVINA, GLORIA, MAURO, ALBERTO, ERIKA, MASSIMO, MARIA, JULIE, CRISTINA, SANDRO e RICCARDO

Trieste, 31 ottobre 2008

Addolorati partecipano:
- RICCARDO con INGRID.

Trieste, 31 ottobre 2008

La famiglia GIANCOTTI con stima, affetto e solidarietà, è vicina ai cari GUIDALBERTO ed ELISABETTA per la scomparsa del figlio

Gabriele Manfioletti

Palmanova, 31 ottobre 2008

ANTONIO e DANIELA BRUNETTI, EUSEBIO CHIEFARI e FRANCESCO PAONESSA, unitamente a tutto il Gruppo di Ricerca di Catanzaro, partecipano con commozione al grande dolore che ha colpito la famiglia MANFIOLETTI per la prematura scomparsa del figlio

Gabriele

Catanzaro, 31 ottobre 2008

---

†

Nel cielo c'è una nuova luce che brilla per bontà e generosità e si chiama

Mirko Vovk

Lo annunciano la moglie JOLANDA, le figlie EDDA e MARIA ALESSANDRA, i generi e gli amati nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 3 novembre, alle 9.20, da via Costalunga.

Trieste, 31 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

PROF.

Ruggero Fauro Rossi

La moglie e le figlie lo ricordano con tanto rimpianto.
Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 18.00 nella Chiesa di SS. Andrea e Rita.

Trieste, 31 ottobre 2008

II ANNIVERSARIO

Lidia Siberna in Besenghi

La ricorda

Il marito CARLO

Trieste, 31 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

31-10-2007 31-10-2008

Carlo Culot

Sei sempre nei nostri cuori, ci manchi tanto.

NELLA, FULVIA

Trieste, 31 ottobre 2008

II ANNIVERSARIO

Renato Santini

Ricordandoti sempre con affetto e nostalgia.

I familiari

Trieste, 31 ottobre 2008

IV ANNIVERSARIO

Marcello Rovina

La moglie e la figlia lo ricordano con amore.

Trieste, 31 ottobre 2008

MIBTEL

1,361%
16090

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,720	18,980	Marengo Francese	100,710	123,950
Argento (per Kg.)	201,420	255,650	Marengo Belga	100,710	123,950
Sterlina (v.C)	144,090	164,230	Marengo Austriaco	100,710	121,370
Sterlina (n.C)	144,090	164,230	20 Marchi	129,110	154,940
Sterlina (post.74)	144,090	164,230	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	108,460	129,630	Krugerrand	542,280	640,410
Marengo Svizzero	100,710	123,950			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2009,99	2,038	Londra	4291,65	1,158	Stoccolma	196,01	4,656
Bruxelles -bel 20	2043,47	1,019	Madrid Ibex 35	8822,90	1,998	Tokio Nikkey	9029,76	9,959
Dj Euro Stoxx	231,71	1,254	Nasdaq Comp (prov.)	1699,14	2,931	Toronto (prov.)	9643,94	1,498
Dj Euro Stoxx 50	2528,04	0,509	New York (prov.)	9165,00	1,936	Vienna Atx	1909,30	4,821
Francoforte	4869,30	1,260	Oslo-top25	205,15	6,960	Zurigo Smi	5842,34	-0,650
Helsinki	6172,79	2,708	Seul Kospi 200	144,42	12,232			
Johannesburg	22419,8	3,149	Singapore Straits T	1801,91	7,821			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,3035	Dollaro Canadese	1,5697	Rand Sudafricano	13,0194	Dollaro Singapore	1,9141
Yen Giapponese	128,7300	Dollaro Australiano	1,9204	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3900
Sterlina Inglese	0,7907	Fiorino Ungherese	257,2400	Dollaro Hong Kong	10,1052	Lira Turca	1,9842
Franco Svizzero	1,4800	Corona Ceca	24,4800	Corona Islandese	305,0000	Real Brasiliano	2,7521
Corona Svedese	9,8110	Zloty Polacco	3,5650	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,6978
Corona Norvegese	8,5200	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093		
Corona Danese	7,4478	Dollaro Neozeland.	2,2015	Leu Rumeno	3,6375		

DOLLARO

2,075%
1,3035

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,388**	1,358	2,21
Acea	**10,282**	10,385	-0,99
Acegas-aps	**5,236**	5,272	-0,68
Acotel	**42,66**	42,58	0,19
Acq. Potab.	**1,374**	1,362	0,88
Acsm	**1,099**	1,048	4,87
Actelios	**3,437**	3,550	-3,18
Aedes	**0,5062**	0,4795	5,57
Aeffe	**0,7976**	0,7851	1,59
Aerop. Firenze	**16,874**	16,937	-0,37
Aicon	**0,5077**	0,5032	0,89
Alerion	**0,5215**	0,5086	2,54
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**5,245**	4,883	7,41
Amplifon	**1,182**	1,146	3,14
Anima	**1,369**	1,367	0,15
Ansaldo Sts	**9,574**	9,413	1,71
Arena	**0,0418**	0,0404	3,47
Ascopiave	**1,253**	1,260	-0,56
Astaldi	**3,269**	3,195	2,32
Atlantia	**14,505**	14,967	-3,09
Auto To-mi	**5,907**	5,723	3,22
Autogrill	**6,301**	6,218	1,33
Azimut H.	**4,378**	4,354	0,55
B. Bilbao Viz.	**11,327**	10,510	7,77
B. Carige	**1,615**	1,560	3,53
B. Carige Risp	**1,886**	1,695	11,27
B. Desio	**4,572**	4,578	-0,13
B. Desio R Nc	**4,455**	4,509	-1,20
B. Finnat	**0,5376**	0,5448	-1,32
B. Generali	**3,624**	3,635	-0,30
B. Ifis	**6,593**	6,676	-1,24
B. Intermobiliare	**2,958**	2,835	4,34
B. Italease	**3,776**	3,712	1,72
B. Popolare	**9,167**	8,654	5,93
B. Popolare 10 W	**0,1780**	0,1733	2,71
B. Profilo	**0,5941**	0,5618	5,75
B. Santander	**8,228**	7,710	6,72
B. Sard. R Nc	**9,652**	9,715	-0,65
B.P. Etruria E L.	**4,830**	4,764	1,39
B.P. Intra	**14,360**	14,366	-0,04
B.P. Milano	**4,360**	4,167	4,63
B.P. Spoleto	**5,460**	5,484	-0,44
Basicnet	**1,136**	1,115	1,88
Bastogi	**1,645**	1,525	7,87
Bb Biotech	**48,74**	47,58	2,44
Beghelli	**0,5536**	0,5492	0,80
Benetton	**5,682**	5,598	1,50
Beni Stabili	**0,4568**	0,4462	2,38
Bialetti	**0,4004**	0,4021	-0,42
Biesse	**5,022**	4,978	0,88
Boero	**24,00**	24,00	0,00
Bolzoni	**1,906**	1,912	-0,31
Bon. Ferraresi	**27,93**	26,87	3,94
Brembo	**5,741**	5,653	1,56
Brioschi	**0,1988**	0,1965	1,17
Bulgari	**6,148**	6,142	0,10
Buongiorno Spa	**0,6030**	0,5851	3,06
Buzzi Unicem	**8,926**	8,767	1,81
Buzzi Unicem R Nc	**6,412**	6,244	2,69
C. Artigiano	**2,079**	2,074	0,24
C. Bergam.	**23,15**	23,04	0,48
C. Valtellinese	**5,704**	5,597	1,91
Cad It	**5,069**	4,979	1,81
Cairo Comm.	**2,009**	1,996	0,65
Caltagirone	**2,926**	2,852	2,59
Caltagirone Ed.	**2,294**	2,280	0,61
Cam-fin.	**0,4455**	0,4427	0,63
Campari	**5,069**	4,949	2,42
Cape Live	**0,4811**	0,4832	-0,43
Carraro	**2,732**	2,779	-1,69
Cattolica Ass.	**27,63**	27,41	0,80
Cdc	**1,075**	1,077	-0,19
Cell Therapeutics	**0,2102**	0,2131	-1,36
Cembre	**3,212**	3,297	-2,58
Cementir Hold	**2,373**	2,289	3,67
Cent. Latte To	**2,260**	2,252	0,36
Chl	**0,2139**	0,2111	1,33
Ciccolella	**0,7941**	0,8026	-1,06
Cir	**0,8321**	0,8274	0,57
Class	**0,7716**	0,7414	4,07
Cobra	**1,993**	2,055	-3,02
Cofide	**0,3639**	0,3412	6,65
Cr. Valtellin.09 **	**0,8343**	0,8378	-0,42
Credem	**4,738**	4,648	1,94
Crespi	**0,5335**	0,5133	3,94
Csp	**0,8470**	0,8448	0,26
D'amico	**1,369**	1,402	-2,35
Dada	**7,297**	7,226	0,98
Damiani	**1,051**	1,064	-1,22
Danieli	**9,252**	9,169	0,91
Danieli R Nc	**5,243**	5,088	3,05
Data Service	**1,386**	1,382	0,29
Datalogic	**5,605**	5,544	1,10
De' Longhi	**1,890**	1,923	-1,72
Dea Capital	**1,341**	1,327	1,06
Diasorin	**14,237**	13,587	4,78
Digital Bros	**2,771**	2,695	2,82
Digital M. Techn.	**17,757**	16,931	4,88
Dmail Gr.	**4,345**	4,367	-0,50
Ducati	**1,664**	1,662	0,12
Ed. Espresso	**1,187**	1,177	0,85
Edison	**1,113**	1,128	-1,33
Edison R	**1,282**	1,264	1,42
Eems	**1,327**	1,300	2,08
El.En	**19,558**	19,482	0,39
Elica	**1,188**	1,222	-2,78
Emak	**3,918**	3,954	-0,91
Enel	**5,266**	5,207	1,13
Engineering I.I.	**14,770**	14,778	-0,05
Eni	**17,502**	16,905	3,53
Enia	**4,570**	4,430	3,16
Erg	**10,046**	9,522	5,50
Erg Renew	**1,002**	0,9859	1,63
Ergo Previdenza	**4,363**	4,355	0,18
Ergy Capital	**0,4858**	0,4693	3,52
Ergycapital 11 W	**0,1129**	0,1274	-11,38
Esprinet	**2,611**	2,480	5,28
Eurofly	**0,4524**	0,4063	11,35
Eurotech	**3,200**	3,264	-1,96
Eutelia	**0,4062**	0,4097	-0,85
Everel Group	**0,1552**	0,1606	-3,36
Exprivia	**0,8000**	0,7847	1,95
Fastweb	**13,804**	13,770	0,25
Fiat	**6,016**	5,659	6,31
Fiat Priv	**3,402**	3,240	5,00
Fiat R Nc	**3,447**	3,254	5,93
Fidia	**3,416**	3,373	1,27
Fiera Milano	**4,943**	4,896	0,96
Fil. Pollone	**0,3760**	0,3750	0,27
Finarte C.Aste	**0,2400**	0,2437	-1,52
Finmecc.	**9,375**	9,224	1,64
Fmr Art'e'	**4,525**	4,542	-0,37
Fondiaria-sai	**14,420**	14,262	1,11
Fondiaria-sai R Nc	**10,033**	9,917	1,17
Fullsix	**2,355**	2,218	6,18
Gabetti Prop. S.	**1,367**	1,340	2,01
Gasplus	**7,320**	7,269	0,70
Gefran	**3,289**	3,277	0,37
Gemina	**0,4489**	0,4601	-2,43
Gemina R Nc	**0,6161**	0,6161	0,00
Generali	**19,271**	19,197	0,39
Geox	**5,925**	6,003	-1,30
Gewiss	**3,097**	3,101	-0,13
Grandi Viaggi	**0,7845**	0,7863	-0,23
Granitifiandre	**3,694**	3,714	-0,54
Gruppo Coin	**1,949**	1,888	3,23
Hera	**1,558**	1,601	-2,69
I. Lombarda	**0,1437**	0,1437	0,00
Ifi Priv	**5,836**	5,313	9,84
Ifi	**2,165**	1,990	8,79
Ifi R Nc	**1,888**	1,796	5,12
Il Sole 24 Ore	**2,907**	2,909	-0,07
Ima	**14,411**	14,254	1,10
Imm. Grande Dis.	**1,060**	1,098	-3,46
Immsi	**0,6914**	0,7010	-1,37
Impregilo	**1,899**	1,754	8,27
Impregilo R Nc	**6,000**	5,828	2,95
Indesit Comp.	**5,989**	6,180	-3,09
Indesit R Nc	**5,705**	5,705	0,00
Intek	**0,3782**	0,3745	0,99
Intek 05-08 W	**0,0655**	0,0655	0,00
Intek R Nc	**0,7795**	0,7800	-0,06
Interpump	**4,369**	4,389	-0,46
Intesa Sanp. R Nc	**2,165**	1,953	10,86
Intesa Sanpaolo	**2,743**	2,423	13,21
Inv E Sviluppo Med	**0,9000**	0,9000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0390**	0,0380	2,63
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0104**	0,0103	0,97
Invest. E Svil.	**0,0811**	0,0811	0,00
Ipi Spa	**1,870**	1,783	4,88
Irce	**1,584**	1,553	2,00
Iride	**1,189**	1,142	4,12
Isagro	**2,780**	2,740	1,46
It Holding	**0,2608**	0,2382	9,49
It Way	**4,388**	4,310	1,81
Italcementi	**8,201**	7,988	2,67
Italcementi R Nc	**5,284**	5,330	-0,86
Italmobiliare	**31,21**	30,04	3,89
Italmobiliare R Nc	**25,57**	25,21	1,43
Juventus Fc	**0,7543**	0,7436	1,44
K.R.Energy	**0,3160**	0,3241	-2,50
Kme Group	**0,4981**	0,5045	-1,27
Kme Group 09 W	**0,0477**	0,0477	0,00
Kme Group Rsp	**0,8593**	0,8664	-0,82
La Doria	**1,080**	1,026	5,26
Landi Renzo	**2,870**	2,779	3,27
Lavorwash	**1,601**	1,601	0,00
Lazio	**0,4009**	0,3906	2,64
Lottomatica	**17,074**	16,995	0,46
Luxottica	**15,145**	14,934	1,41
Maffei	**1,925**	1,965	-2,04
Maire Tecnimont	**1,292**	1,166	10,81
Management E C	**0,4988**	0,4913	1,53
Marcolin	**1,139**	1,125	1,24
Mariella Burani	**10,435**	10,346	0,86
Marr	**4,190**	4,160	0,72
Mediacontech	**2,063**	2,077	-0,67
Mediaset	**4,230**	4,018	5,28
Mediobanca	**8,827**	8,702	1,44
Mediolanum	**3,155**	3,236	-2,50
Mediterr. Acque	**2,388**	2,331	2,45
Meliorbanca	**2,860**	2,835	0,88
Mid Industry 10 W	**0,3000**	0,2800	7,14
Mid Industry Cap	**13,000**	12,600	3,17
Milano Ass	**2,480**	2,471	0,36
Milano Ass R Nc	**2,528**	2,573	-1,75
Mirato	**5,453**	5,577	-2,22
Mittel	**2,172**	2,210	-1,72
Molmed	**1,035**	1,072	-3,45
Mondadori	**2,763**	2,712	1,88
Mondo Tv	**3,439**	3,286	4,66
Monrif	**0,4389**	0,4358	0,71
Monte Paschi Si	**1,466**	1,427	2,73
Montefibre	**0,2797**	0,2832	-1,24
Montefibre R Nc	**0,2811**	0,2800	0,39
Mutuionline	**3,014**	3,030	-0,53
Negri Bossi	**0,5970**	0,5976	-0,10
Negri Bossi 10 W	**0,0370**	0,0370	0,00
Nice	**2,598**	2,615	-0,65
Olidata	**0,4064**	0,4059	0,12
Omnia Network	**0,4303**	0,4152	3,64
Panariagroup I.C.	**2,391**	2,375	0,67
Parmalat	**1,338**	1,328	0,75
Parmalat 15 W	**0,7425**	0,7485	-0,80
Permasteelisa	**9,924**	9,762	1,66
Piaggio	**1,463**	1,495	-2,14
Pininfarina	**3,561**	3,469	2,65
Pirelli & C R Nc	**0,2909**	0,2893	0,55
Pirelli & C R.E.	**5,529**	5,331	3,71
Pirelli & C.	**0,2827**	0,2811	0,57
Poligr. Ed.	**0,4547**	0,4407	3,18
Poligrafica S.F.	**9,434**	9,516	-0,86
Poltrona Frau	**0,9464**	0,9775	-3,18
Premafin	**1,361**	1,310	3,89
Premuda	**1,028**	1,006	2,19
Prima Ind.	**10,276**	10,174	1,00
Prysmian	**9,136**	9,375	-2,55
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3039**	0,2898	4,87
Rcs Mediag. R Nc	**0,9450**	0,9357	0,99
Rcs Mediagroup	**1,333**	1,306	2,07
Rdb	**2,228**	2,209	0,86
Recordati	**3,790**	3,783	0,19
Reno De Medici	**0,1708**	0,1730	-1,27
Reply	**16,105**	15,886	1,38
Retelit	**0,3522**	0,3461	1,76
Retelit 11 W	**0,1832**	0,1802	1,66
Ricchetti	**1,205**	1,216	-0,90
Risanamento	**0,4413**	0,4148	6,39
Roma A.S.	**0,5995**	0,6023	-0,46
Sabaf	**17,027**	17,058	-0,18
Sadi Serv.Ind.	**0,9791**	0,9920	-1,30
Saes G.	**8,096**	8,142	-0,56
Saes G. R Nc	**8,090**	8,140	-0,61
Safilo Group	**0,7891**	0,7877	0,18
Saipem	**15,296**	14,634	4,52
Saipem R	**16,820**	16,820	0,00
Saras	**2,648**	2,618	1,15
Sat	**9,272**	9,600	-3,42
Save	**4,741**	4,963	-4,47
Schiapp.	**0,0376**	0,0373	0,80
Seat P. G.	**0,0689**	0,0684	0,73
Seat P. G. R	**0,0710**	0,0724	-1,93
Sias	**4,872**	4,845	0,56
Snai	**2,369**	2,381	-0,50
Snam Rete Gas	**4,025**	4,103	-1,90
Snia	**0,1998**	0,2024	-1,28
Snia 10 W	**0,0127**	0,0129	-1,55
Socotherm	**2,276**	2,170	4,88
Sogefi	**1,215**	1,225	-0,82
Sol	**2,888**	2,877	0,38
Sopaf	**0,1882**	0,1768	6,45
Sorin	**0,5031**	0,4964	1,35
Stefanel	**0,4140**	0,4100	0,98
Stefanel R	**3,200**	3,200	0,00
Stmicroelectr.	**6,437**	6,555	-1,80
Tas	**13,899**	12,842	8,23
Tel. I. Media R Nc	**0,0841**	0,0941	-10,63
Telecom I. Media	**0,0968**	0,0965	0,31
Telecom Italia	**0,8855**	0,8745	1,26
Telecom Italia R	**0,6357**	0,6011	5,76
Tenaris	**7,876**	7,227	8,98
Terna	**2,488**	2,467	0,85
Tiscali	**0,6708**	0,6530	2,73
Tod's	**32,46**	33,32	-2,58
Trevi	**9,421**	9,403	0,19
Trevisan Comet.	**1,131**	1,102	2,63
Txt E-solutions	**5,380**	5,337	0,81
Ubi Banca	**12,351**	11,829	4,41
Uni Land	**0,7554**	0,7514	0,53
Unicredito	**1,811**	1,684	7,54
Unicredito R	**2,585**	2,543	1,65
Unipol	**1,441**	1,455	-0,96
Unipol Priv	**0,8437**	0,8397	0,48
V.D. Ventaglio	**0,3086**	0,2745	12,42
Vianini I.	**1,779**	1,750	1,66
Vianini L.	**4,778**	4,750	0,59
Vittoria	**9,006**	9,031	-0,28
Zignago Vetro	**3,719**	3,503	6,17
Zucchi	**1,340**	1,329	0,83
Zucchi R Nc	**2,350**	2,350	0,00
DIRITTI			
Finmeccanica Axa	**0,2938**	0,2611	12,52

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,476	5,79
Albaino Re	5,284	3,67
Allianz Az.It. L	18,522	6,66
Allianz Az.It. T	18,276	6,54
Allianz Az.Ita. All Star	3,575	2,35
Arca Az.It.	16,933	6,81
Aureo Az.It.	15,721	6,17
Bim Az.It.	6,083	5,79
Bim Az.Small Cap It.	6,352	1,5
Bipiemme It.	13,434	6,18
Bnl Az It. Pmi	4,346	3,5
Bnl Az.It.	15,090	6,64
Bpvi Az.It.	4,131	6,72
Carige Az.It. A	4,634	5,65
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,124	2,43
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,843	5,92
Ducato Geo It. A	11,689	6,52
Ducato Geo It. Y	11,812	6,52
Eurizon Az.It. 130/30	14,528	6,77
Eurizon Az.Pmi It.	3,891	3,18
Eurizon F.Az.It.	10,348	6,69
Euromob. Az.It.	17,405	6,82
Fondersel It.	15,458	6,81
Fondersel P.M.I.	11,372	4,13
Fondit. Eq. It. R	9,291	7,41
Fondit. Eq. It. T	9,296	7,42
Generali Capital	39,483	6,17
Gestielle It. Cl.A	10,821	6,15
Gestielle It. Cl.B	10,877	6,15
Gestnord Az.It.	9,078	6,29
Imi It.	18,031	6,77
Interf.Equity It.	7,186	7,33
Italfor. It.N Equities	74,450	6,16
Leonardo Ita Opportunity	7,448	6,01
Mediolanum R. I. Cre.	13,657	6,27
Nextam Part. Az.It.	3,922	3,46
Optima Az.It.	4,803	6,64
Optima Small Caps It.	4,742	2,98
Pioneer Az.Crescita	12,028	6,58
Sai It.	15,739	5,65
Symph.S Az.It.	9,430	6,27
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,271	1,81
Systema Az.It.	9,704	4,46
Ubi Pra. Az.It.	4,186	5,26
Ubi Pra. Small Cap	4,017	3,5
Vegagest Az.It. Cl.A	5,467	7,18
Vegagest Az.It. Cl.B	5,307	8,71
Zenit Az.Cl.I	7,676	6,83
Zenit Az.Cl.R	7,652	6,83
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,085	12,67
Alto Az.	13,636	5,64
Aureo Az.Euro	8,820	6,48
Banco Posta Az.Euro	3,590	8,03
Bipiemme Euroland	3,671	7,84
Caam Az.Qeuro	10,365	7,91
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,348	7,17
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,403	7,18
Epsilon Qequity	3,692	8,02
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,767	8,36
Eurizon F.Az.Euro	11,934	4,92
Intra Az.Area Euro	4,898	5,67
Leonardo Euro	4,753	7,73
Symph.S C.Az.Euro	4,471	6,66
Systema Az.Euro	4,442	4,17
Ubi Pra. Az.Etico	4,193	2,07
Ubi Pra. Az.Euro	4,504	7,44
Ubi Pra. Eurosect.	3,757	4,07
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,248	5,38
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,187	5,92
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,128	9,99
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,121	9,98
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,620	-
Abn Amro Master Az Eu	4,479	6,36
Allianz Az.Europa L	12,435	6,81
Allianz Az.Europa T	12,276	6,66
Allianz Multieuropa	5,759	1,93
Anima Europa	3,356	5,17
Arca Az.Europa	7,960	6,39
Bim Az.Europa	7,745	6,5
Bipiemme Europa	10,525	7,34
Bipiemme Iniziativa Euro	5,073	5,64
Bnl Az.Euro Crescita	9,671	6,36
Bnl Az.Europa Div	2,783	7,58
Bpvi Az.Europa	3,274	6,82
Caam Europe Equity	3,305	2,9
Carige Az.Europa A	4,588	6,82
Carismi Dynamic Europe C	3,421	4,05
Carismi Dynamic Europe C	3,191	6,37
Consultinvest Az.	6,973	6,93
Ducato Geo Euro Pmi A	13,225	4,17
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,372	4,18
Ducato Geo Europa A	8,302	7,33
Ducato Geo Europa Y	8,391	7,33
Epsilon Qvalue	4,346	7,34
Eurizon Az.Europamult	4,474	3,71
Eurizon Az.Pmi Europa	5,469	4,29
Eurizon F.Az.Europa	6,657	7,89
Euromob. Europe E. F.	12,343	7,41
Fms-equity Europe	6,881	3,19
Fondaco Eu Srieq.Beta	74,145	5,35
Fondersel Europa	10,979	5,01
Fondit. Eq. Europe R	7,639	9,14
Fondit. Eq. Europe T	7,643	9,14
Generali Europa Value	20,523	8,83
Gestielle Europa Cl.A	5,864	6,56
Gestielle Europa Cl.B	5,895	6,56
Gestnord Az.Europa	6,860	6,41
Imi Europe	15,268	6,79
Interf.Equity Europe	4,955	6,65
Investitori Europa	4,230	6,85
Kairos P.Europe Fund	4,230	5,41
Laurin Eurostock	3,133	6,49
Mc G.Fdf Europa A	5,095	1,62
Mc G.Fdf Europa B	2,914	1,64
Mediolanum Amerigo Vesp	4,853	4,61
Mediolanum Europa 2000	12,565	6,1
Nextam Part. Az.Europa	4,145	4,09
Optima Az.Europa	2,517	6,29
Pioneer Az.Europa	12,667	5,41
Pioneer Az.Val. Europa D	5,858	7,49
Ras Lux Equity Europe	33,582	6,5
Sai Europa	8,852	6,64
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,339	5,07
Symphonia Ms Europa	4,098	2,42
Systema Az.Europa	3,250	4,84
Talento Comp.Europa	96,091	1,41
Unibanca Az.Europa	4,658	7,77
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,941	6,17
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,920	6,67
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,186	-2,74
Allianz Az.Amer. L	11,042	-2,5
Allianz Az.Amer. T	10,866	-2,49
Allianz Multiamer.	4,313	3,31
Alto Amer. Az.	3,859	-3,14
Anima Amer.	3,415	-1,07
Arca Az.Amer.	13,468	-2,81
Bim Az.Usa	4,404	-0,7
Bipiemme Americhe	7,490	-3,13
Bnl Az.Amer.	12,210	-1,69
Caam Usa Equity	3,706	5,22
Carige Az.Amer. A	2,188	-1,66
Ducato Geo Amer. A	3,748	-3,48
Ducato Geo Amer. Y	3,787	-3,47
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,929	-1,86
Eurizon F.Az.Amer.	7,049	-2,89
Euromob. Amer. E. F.	11,626	2,04
Fms-equity Usa	6,629	1,94
Fondersel Amer.	7,798	4,06
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,438	-3,24
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,435	-3,25
Generali Amer. Value	14,854	-2,19
Gestielle Amer. Cl.A	6,559	-3,23
Gestielle Amer. Cl.B	6,595	-3,23
Gestnord Az.Amer.	9,531	-2,87
Imi West	14,634	-2,82
Interf.Eq. Usa H	4,041	-0,12
Interf.Eq.Usa	4,100	-2,68
Investitori Amer.	3,089	-3,35
Kairos M-manageramer	741,892	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,275	2,32
Mc G.Fdf Amer. B	3,400	2,32
Mediolanum Amer. 2000	7,896	-1,04
Mediolanum Cristoforo Co	9,903	-1,4
Nextam Part. Az.Amer.	2,963	-2,21
Optima Az.Amer.	3,463	-2,83
Pioneer Az.Am.	5,475	-1,35
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	-	-
Pioneer Cim Us Quanteq A	-	-
Sai Amer.	10,061	-2,79
Sopramo S&p 500	3,319	-1,66
Symphonia Ms Amer.	3,346	4,14
Systema Az.Usa	3,337	-1,27
Talento Comp.Amer.	74,651	2,79
Ubi Pra. Az.Usa	3,175	-1,67
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,181	-1,03
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,183	-1,06
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,127	-3,78
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,123	-3,76
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,939	0,74
Allianz Az.Pacif. T	3,879	0,75
Allianz Multipacif.	4,987	0,06
Alto Pacif. Az.	3,966	1,12
Anima Asia	4,388	1,81
Arca Az.Far East	4,457	1,27
Bipiemme Pacif.	3,500	0,46
Caam Pacific Equity	3,436	1,15
Ducato Geo Asia A	4,306	2,3
Ducato Geo Asia Y	4,357	2,33
Ducato Geo Giap. A	2,442	0,87
Ducato Geo Giap. Y	2,467	0,86
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	5,991	-1,19
Eurizon F.Az.Pacif.	3,011	0,6
Euromob. Tiger Far East	8,227	-0,21
Fms-equity Asia	6,573	2,57
Fondersel Oriente	4,173	-0,19
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,283	2,84
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,284	2,84
Fondit. Eq. Jap. R	2,139	3,43
Fondit. Eq. Jap. T	2,139	3,38
Generali Pacif.	8,468	1,57
Gestielle Giap. Cl.A	3,749	0,94
Gestielle Giap. Cl.B	3,767	0,96
Gestielle Pacif. Cl.A	9,130	2,3
Gestielle Pacif. Cl.B	9,179	2,31
Gestnord Az.Pacif.	5,056	0,64
Imi East	4,933	1,63
Interf.Eq. Jap. H	2,019	7,45
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,450	1,62
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,286	2,66
Interf.Equity Jap.	2,237	3,28
Investitori Far East	4,024	1,13
Kairos M-manager Asia	931,391	-
Mc G.Fdf Asia A	5,452	0,78
Mc G.Fdf Asia B	3,096	0,78
Mediolanum Fer.Magellano	3,854	1,77
Mediolanum Oriente 2000	5,720	1,8
Optima Az.Far East	2,660	1,37
Pioneer Az.Area Pacif	2,976	2,27
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,392	0,51
Sai Fdf Pacif.	2,624	2,94
Sopramo Nikkei 225	2,566	6,43
Symphonia Ms Asia	4,014	1,18
Talento Comp.Asia	73,314	0,4
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,504	0,4
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,751	3,85
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,725	4,05
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,928	-0,12
Allianz Az Paesi Emer T	5,849	-0,1
Anima Emerging Markets	5,117	-0,49
Arca Az.Paesi Emerg.	5,602	1,6
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,005	1,86
Bnl Az.Emerg.	5,697	1,06
Caam Global Emerging Eq	2,987	2,51
Ducato Geo Paesiem. A	3,627	1,74
Ducato Geo Paesiem. Y	3,668	1,75
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,099	0,3
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,224	1,81
Fms-equity Gl Em Mkt	7,019	1,89
Fms-equity New World	8,837	0,91
Fondit Eq Glb Em Mkt R	5,984	1,92
Fondit Eq Glb Em Mkt T	5,986	1,92
Gestielle Em. Markets Cl	8,779	0,9
Gestielle Em. Markets Cl	8,727	0,89
Gestnord Az.Paesi Em.	5,256	0,88
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,352	1,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,142	0,85
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,898	0,84
Pepite Bric	2,815	0,64
Pioneer Az.Paesi Em.	6,451	2,14
Pioneer Cim Latinamereq	3,967	0,97
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,776	2,94
Symphonia Ms P. Emer.	7,608	3,36
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,910	1,01
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,817	0,83
Allianz Az.Glob L	2,626	1,
Allianz Az.Glob T	2,586	0,98
Allianz Multi90	3,028	2,3
Alto Int. Az.	3,589	0,79
Anima Fondo Trading	9,951	1,7
Arca 27 Az.Est.	9,389	0,43
Arca Cinquest.-comp.E	2,816	0,86
Arca Multimanag Val Cop	2,927	2,13
Aureo Az.Glob.	7,474	1,98
Bancoposta Az.Int.	2,802	0,86
Bds Arcobaleno Crescita	4,384	2,67
Bim Az.Glob.	3,011	2,45
Bipiemme Glob.	16,232	0,41
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,750	2,74
Bipiemme Valore	3,973	0,35
Bipiemme&co. Comp.90	3,311	0,42
Bpvi Az.Int.	2,967	0,99
Caam Global Equity	3,405	2,25
Capital It.	60,680	4,15
Carige Az.Int. A	4,991	0,52
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,938	4,96
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,919	5,26
Consultinvest Global	3,258	1,72
Ducato Geo Glob. A	18,240	1,09
Ducato Geo Glob. Y	18,430	1,09
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,830	1,43
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,850	1,42
Eurizon Az.Mondomult	2,583	2,01
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,038	0,47
Fideuram Az.	10,797	0,27
Fondit. Global R	95,565	0,91
Fondit. Global T	95,589	0,91
Generali Global	10,008	-0,06
Gestielle Int. Cl.A	14,050	-0,32
Gestielle Int. Cl.B	14,107	-0,32
Gestnord Az Trend Set	2,244	1,04
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,982	2,36
Interf.Global	47,866	1,
Intra Az.Int.	4,362	2,73
Italfor. Global Equities	16,620	0,73
Kairos M-manager Glob	911,651	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,871	2,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,432	1,96
Med. Elite 95 L	4,084	3,76
Med. Elite 95 S	8,015	3,66
Mediolanum Borse Int.	11,781	1,97
Mediolanum Top 100	9,871	2,02
Nextam Part. Az.Int.	3,717	0,27
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,907	1,64
Optima Az.Int.	3,809	0,4
Pepite	3,193	4,55
Pepite Fondi	3,054	-0,91
Pioneer Cim Glob.Quity	28,267	0,58
Sai Glob.	7,497	-0,27
Sai Linea Aggressiva	3,304	3,77
Symph.S Az.Inter	4,981	3,51
Symphonia Ms Vivace	3,965	2,96
Ubi Pra. Az.Globali	3,565	1,08
Ubi Pra. Privilege 5	4,147	2,62
Valori Resp. Az.	3,650	3,55
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,856	1,75
Generali Jap.	1,909	1,65
Gestielle Cina Cl.A	5,709	-0,28
Gestielle Cina Cl.B	5,735	-0,26
Gestielle East Europe Cl	9,114	9,74
Gestielle East Europe Cl	9,068	9,74
Gestielle India Cl.A	3,454	-1,31
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,833	-2,17
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,543	1,72
Ducato Etico Geo Y	2,568	1,74
Eurizon Az.Int. Etico	4,813	1,5
Evolution Eq Gl	32,732	-
Evolution Equity	31,772	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,369	1,37
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,384	1,36
Pioneer Cim Globalgold&m	5,510	8,08
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,503	3,93
Interf.Eq.Eu Materials	9,587	10,54
Italfor. Raw Mat.&en.	5,090	4,52
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,234	9,29
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,701	4,03
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,892	-6,49
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,085	-1,55
Euromob. Green E. F.	6,457	1,77
Gestielle Pharma Cl.A	2,571	-1,46
Gestielle Pharma Cl.B	2,581	-1,45
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,955	4,53
Italfor. Healthcare	3,440	-1,71
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	15,491	1,91
Fondit. Eu Financials R	4,963	10,14
Fondit. Eu Financials T	4,965	10,14
Gestielle World Finan. C	2,807	1,19
Gestielle World Finan. C	2,819	1,18
Interf.Eq.Eu Financials	5,046	11,34
Italfor. Banks & Ins. C.	4,050	1,76
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,112	-1,89
Euromob. Hi-tech E. F.	9,225	2,81
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,460	-1,88
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,232	1,65
Gestielle World Comm. Cl	5,211	1,64
Italfor. Tmt	3,070	-1,29
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,619	3,7
Ducato Immobiliare A	7,153	-1,43
Ducato Immobiliare Y	7,231	-1,42
Euromob. Real Estate Eq.	3,915	-0,91
Fms-eq.Glob.Resources	8,847	1,41
Fondit. Eu Cyclicals R	8,106	2,59
Fondit. Eu Cyclicals T	8,108	2,59
Fondit. Eu Defensive R	9,836	9,29
Fondit. Eu Defensive T	9,840	9,3
Fondit. Euro T.M.T R	4,723	6,86
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. U.S. T.M.T R	2,114	-3,69
Fondit. U.S. T.M.T T	-	-
Gestielle World Utilitie	4,846	2,11
Gestielle World Utilitie	4,825	2,09
Inter.Int.Sec.New Ec	26,704	-1,
Interf.Eq.Eu T.T.	6,051	6,12
Optima Tecnologia	2,173	-1,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,538	1,61
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,538	1,61
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,328	0,64
Arca Multimanag Val Cop	3,307	1,66
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,160	3,
Bds Arcobaleno Energia	4,779	2,75
Bipiemme&co. Comp.70	3,729	0,16
Carige Mosaico 75	3,803	2,4
Ducato Mix 50-100 A	3,109	0,97
Ducato Mix 50-100 Y	3,123	0,97
Ducato Mul.Equity50-100	3,366	1,54
Ducato Mul.Equity50-100	3,384	1,53
Euromob. Multibal. Risk	30,326	2,53
Gestielle Gl. Asset 4	4,112	0,12
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,532	1,55
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,537	1,57
Imindustria	10,901	1,5
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,240	2,34
Ubi Pra. Privilege 4	4,441	1,97
Ubs Strategy Xtra Growth	6,827	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,869	1,03
Allianz Multi50	4,143	1,05
Alto Bil.	14,609	0,82
Arca Bb	27,503	1,31
Arca Cinquest.-comp.C	3,854	0,39
Arca Multimanag Val Cop	3,787	1,18
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,459	2,04
Azimut Bil.	20,960	4,14
Bancoposta Mix 2	5,299	1,61
Bds Arcobaleno Equil.	4,881	1,41
Bim Bil.	18,920	1,97
Bipiemme Int.	10,893	-0,16
Bipiemme&co. Comp.50	4,297	1,49
Carige Bil.Euro A	5,107	3,53
Consultinvest Bil.	4,214	1,3
Ducato Mix 30-70 A	3,578	0,14
Ducato Mix 30-70 Y	3,598	0,17
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,846	0,73
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,866	0,76
Epsilon Dlongrun	5,520	2,22
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,630	1,65
Eurizon Soluzione 40	5,444	0,59
Eurizon Soluzione 60	21,020	1,08
Euromob. Capitalfit	24,690	4,3
Evolution Balanc	41,039	-
Fideuram Performance	10,631	-1,
Fondersel	39,966	0,8
Fondit. Core 1 R	9,120	1,
Fondit. Core 1 T	9,124	1,
Fondit. Core 2 R	8,484	1,52
Fondit. Core 2 T	8,484	-
Fondit. Core 3 R	8,034	1,77
Fondit. Core 3 T	8,037	1,77
Generali Rend	22,943	1,12
Gestielle Global Asset 3	10,265	-0,45
Gestnord Bil.Euro	12,765	3,46
Imi Capital	27,526	1,46
Mc G.Fdf Bil.A	5,418	1,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,058	1,17
Med. Elite 60 L	4,355	2,16
Med. Elite 60 S	8,363	2,36
Nextam Part. Bil.	5,238	0,31
Sai Bil.	3,346	-0,51
Sai Linea Dinamica	4,053	1,71
Symph.S Pat.Glob.	4,427	1,47
Symphonia Ms Largo	4,653	1,44
Systema Bil.	3,402	1,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,660	0,87
Ubi Pra. Privilege 3	4,721	0,85
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,458	-
Valori Resp. Bil.	5,368	2,13
Vegagest Sintesidinamico	5,275	1,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,862	0,1
Allianz Multi20	5,134	0,14
Arca Cinquest.-comp.A	4,729	-0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,282	0,19
Arca Multimanag Val Cop	4,527	0,47
Arca Multimanag Val Cop	4,091	0,81
Arca Te	14,609	-0,57
Aureo Ff 1cl. Valore	4,510	1,12
Azimut Protezione	6,939	0,17
Bancoposta Inv Pr 90	5,329	0,43
Bds Arcobaleno Etico	4,376	0,57
Bds Arcobaleno Opport.	5,020	1,15
Bipiemme Mix	5,316	1,8
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,326	-0,05
Bipiemme Visconteo	29,931	1,91
Bipiemme&co. Comp.30	4,665	0,84
Bnl Protezione	20,753	0,
Caam Qbalanced	8,006	1,52
Carige Mosaico 30	4,728	0,4
Carismi Dynamic Mix 15	3,877	0,26
Carismi Dynamic Mix 30	3,838	0,6
Ducato Mix 10-50 A	4,287	-0,72
Ducato Mix 10-50 Y	4,310	-0,71
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,275	-0,09
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,290	-0,09
Euromob. Multibal. Def.	6,293	-1,78
Gestielle Global Asset 2	11,601	-1,27
Med. Elite 30 L	4,595	1,12
Med. Elite 30 S	8,903	1,17
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,836	2,35
Symphonia Ms Adagio	5,178	0,47
Systema Bil.Obb.	5,023	0,82
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,448	1,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,243	0,08
Ubi Pra. Privilege 1	5,072	0,12
Ubi Pra. Privilege 2	4,923	0,35
Ubs Strategy Xtra Yield	8,514	-
Vegagest Sintesiaudace	5,277	0,96
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,813	-0,03
Allianz Mon.	15,187	-0,02
Alto Mon.	6,833	-0,01
Arca Mm	13,955	-0,17
Bancoposta Mon.	5,970	-
Bim Obb.Breve Term.	6,266	0,03
Bipiemme Mon.	11,635	-0,09
Bipiemme Tesor. Imprese	6,653	-0,17
Bnl Obbl Euro Bt	7,081	-0,01
Bpvi Breve Termine	6,055	-0,03
Caam Breve Termine	7,147	-0,07
Carige Mon. Euro A	11,108	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,237	-0,13
Civ. Forum Iulii Prud B	5,246	-0,13
Consultinvest Mon.	4,863	0,1
Cr Cento Valore	6,762	-0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,541	-0,11
Cs Mon.-i	7,541	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,993	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,009	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,042	-0,01
Euromob. Rendifit	8,147	-0,02
Fideuram Security	9,382	-0,01
Fondersel Redd.	13,624	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,507	-0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,509	-0,05
Fondit. Eu Currency R	7,744	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,745	0,01
Generali Mon. Euro	15,611	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,356	-0,08
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,370	-0,08
Imi 2000	16,659	-0,01
Interf.Euro Currency	6,546	-
Intra Obb.Euro Bt	5,379	-0,11
Laurinmoney	6,755	-0,04
Leonardo Mon.	5,733	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,188	0,01

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

800.155.155

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,667	-0,05
Optima Redd. Bt	6,335	-0,14
Optima Riserva Euro	5,113	-0,04
Passadore Mon.	6,882	-0,09
Pioneer Monet. Euro	12,676	-0,04
Sopramo Pronti Termine	5,098	-0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,481	-0,13
Teodorico Mon.	7,177	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,379	-0,09
Unibanca Mon.	5,529	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,666	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,575	-0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,578	-0,07
Zenit Mon. Cl.I	7,136	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,128	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,560	-0,13
Allianz Redd. Euro L	29,906	-0,23
Allianz Redd. Euro T	29,423	-0,23
Anima Obb.Euro	5,953	-0,1
Arca Rr	8,165	-0,26
Azimut Redd. Euro	14,488	-0,54
Bancoposta Obb.Euro	6,399	-0,11
Bim Obb.Euro	6,312	-0,11
Bipiemme Europe Bond	6,807	0,12
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,028	-0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,256	-0,57
Bpvi Obb.Euro	6,255	-0,4
Carige Obb.Euro A	10,015	-0,15
Carige Obb.Euro Lt A	4,925	-0,14
Carismi Bond Euro Cl.A	5,187	-0,52
Carismi Bond Euro Cl.B	5,198	-0,54
Ducato Fix Euro Mt A	6,693	-0,27
Ducato Fix Euro Mt Y	6,723	-0,27
Epsilon Qincome	6,737	-0,58
Eurizon F.Ob. Euro	12,749	-0,29
Euromob. Redd.	14,330	-0,24
Fondaco Eurogov Beta	108,891	-0,42
Fondersel Euro	7,402	-0,2
Fondit. Eu B. Long T R	6,595	-0,84
Fondit. Eu B. Long T T	6,597	-0,83
Fondit. Eu B. Med. T R	10,054	-0,41
Fondit. Eu B.Med. T T	10,056	-0,41
Generali Bond Euro	9,271	-0,57
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,920	-0,29
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,928	-0,29
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,466	-0,27
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,485	-0,27
Gestielle Mt Cedola	6,474	-0,06
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,118	-0,06
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,152	-0,05
Imi Rend	9,008	-0,22
Interf.Euro Bond Long T	7,487	-0,82
Interf.Euro Bond Med. T	7,544	-0,44
Interf.Euro Short Term 1	6,629	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,757	-0,02
Intra Obb.Euro	5,433	-0,59
Italfor. Euro Bond	7,950	-0,38
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,902	-
Leonardo Obb.	6,944	-0,1
Mediolanum Euromoney	6,298	-0,44
Mediolanum Italmoney	6,375	-0,5
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,167	-0,27
Optima Obb.Euro	6,439	-0,16
Pioneer Cim Eurofixincom	14,248	-0,31
Ras Lux B. Europe	53,184	-0,1
Sai Eurobb.	12,146	-0,15
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,666	-0,47
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,231	-0,22
Unibanca Obb.Euro	5,500	-0,09
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,030	-0,43
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,045	-0,41
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,741	-0,55
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,744	-0,55
Vrg Coro Redd.	5,184	-1,01
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,907	-
Bipiemme Corp. Bond	6,299	-0,33
Carige Corporate Euro A	5,231	-0,02
Ducato Etico Fix A	4,776	0,13
Ducato Etico Fix Y	4,797	0,13
Ducato Fix Imprese A	5,724	0,19
Ducato Fix Imprese Y	5,748	0,19
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,050	-0,08
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,173	-0,13
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,303	-0,53
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,304	-0,52
Generali Corp. Bond Euro	6,005	-0,45
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,693	-0,04
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,677	-0,04
Interf.Euro Corporate Bd	4,355	-0,3
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,146	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,444	-0,22
Sai Obb.Corporate	5,853	-0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,459	0,16
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,250	1,25
Ducato Fix High Yield A	5,218	1,26
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,831	0,69
Fondit Bnd Eu High Yield	9,418	0,98
Fondit Bnd Eu High Yield	9,418	0,96
Gestielle High Risk Bond	4,253	1,36
Interf.Bond Eu High Yiel	5,059	1,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,155	-2,21
Gestielle Cash $ Cl.A	5,816	-2,37
Gestielle Cash $ Cl.B	5,823	-2,38
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,497	-2,53
Azimut Redd. Usa	5,626	-2,44
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,856	-2,24
Ducato Fix Doll. A	7,366	-2,4
Ducato Fix Doll. Y	7,400	-2,39
Fondersel Doll.	8,667	-2,78
Fondit. Bond Usa R	8,186	-2,59
Fondit. Bond Usa T	8,187	-2,59
Gestielle Bond Dollar Cl	8,681	-2,47
Gestielle Bond Dollars C	8,657	-2,47
Interf.Bond Usa	7,195	-2,59
Nordfondo Obb.Doll.	13,703	-2,56
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,590	-1,55
Allianz Redd. Glob L	14,445	-2,25
Allianz Redd. Glob T	14,225	-2,26
Alpi Obb.Int.	7,128	0,58
Alto Int.Obb.	5,953	-2,09
Arca Bond	11,865	-2,
Aureo Obb.Glob.	7,601	-0,08
Bim Obb.Glob.	5,612	-1,06
Bipiemme Pianeta	8,941	-1,79
Bpvi Obb.Int.	5,572	-1,45
Carige Obb.Int. A	5,497	-1,73
Carismi Bond Int.Cl.A	5,841	-1,91
Carismi Bond Int.Cl.B	5,630	-1,63
Ducato Fix Glob. A	7,725	-1,4
Ducato Fix Glob. Y	7,753	-1,4
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,958	-1,12
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,968	-1,11
Eurizon Ob. Int.	8,008	-1,79
Euromob. Int.Ation. B.	8,313	-2,15
Fondersel Int.	12,326	-1,72
Generali Bond Int.	13,642	-1,62
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,152	-1,65
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,169	-1,66
Imi Bond	15,034	-2,08
Italfor. Global Bond	13,700	-1,79
Laurin Bond	5,722	-1,87
Leonardo Bond	5,761	-1,94
Mc G.Fdf Global Bond A	4,968	-0,32
Mc G.Fdf Global Bond B	4,934	-0,32
Mediolanum Intermoney	6,350	-1,58
Optima Obb.Euro Global	6,502	-0,28
Sai Obb.Int.	7,912	-0,44
Systema Obb.Glob.	6,884	-1,45
Ubi Pra. Obb.Globali	5,423	-1,88
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,441	-1,45
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,456	-1,46
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,087	0,06
Italfor. Corporate Bond	13,430	0,15
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,403	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,943	0,1
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,645	-3,51
Fondit. Bond Jap. R	9,099	-3,93
Fondit. Bond Jap. T	-	-
Interf.Bond Jap.	5,435	-3,86
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,530	2,42
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,432	1,81
Bnl Obbl Emerg.	14,962	0,25
Ducato Fix Emerg. A	9,544	0,46
Ducato Fix Emerg. Y	9,614	0,47
Eurizon F.Ob. Emerg.	7,865	-1,16
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,289	-0,49
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,607	1,43
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,608	1,43
Gestielle Em. Markets B.	7,176	1,67
Gestielle Em. Markets B.	7,153	1,68
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,791	1,45
Mc G.Fdf High Yield A	5,653	0,28
Mc G.Fdf High Yield B	4,116	0,29
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,184	-0,23
Optima Obb.Em. Market	5,488	-0,58
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,645	-0,73
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,630	0,84
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,627	0,84
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,797	-0,06
Aureo Cash Dynamic	5,110	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,291	-0,86
Caam Obb.Euro	5,055	-0,3
Carige Mosaico Obb.	4,939	0,02
Ducato Fix Convertibili	6,984	0,9
Ducato Fix Convertibili	7,022	0,89
Eurizon F.Ob. Cedola	5,625	-0,04
Eurizon Obb.Etico	5,045	-0,28
Fondit. Inflat Linked R	12,217	-0,25
Fondit. Inflat Linked T	12,219	-0,25
Gestielle Global Conv.	4,818	0,27
Groupama Ibondselfunds	5,474	-0,33
Interf.Inflation Linked	11,991	-0,25
Mediolanum Ri. Re.	9,858	0,62
Mediolanum Vasco Degama	8,595	0,83
Nordfondo Obb.Conv.	3,874	-0,08
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,652	0,32
Pioneer Obb.Euro Distr	6,198	-0,16
Ras Lux Short T. Dollar	142,578	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,102	-0,04
Symph.S Ob.A.Europ	8,606	-0,15
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,401	-2,59
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,365	0,15
Alto Obb.	8,180	0,36
Anima Fondimpiego	15,422	0,68
Arca Obb.Europa	7,736	0,48
Azimut Contofondo	5,041	0,06
Azimut Solidity	7,376	0,16
Bancoposta Mix 1	5,357	0,22
Bim Corporate Mix	5,030	-0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,684	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,856	0,23
Bnl Per Telethon	5,425	-0,77
Caam Protez. Dinamica 1	5,339	0,23
Caam Protez. Dinamica 2	5,380	0,24
Carige Mosaico 10	5,041	0,2
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,761	1,67
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,747	1,65
Cr. Cento Misto Best	5,390	0,17
Eurizon Diversetico	7,183	0,15
Eurizon Rend.	5,824	0,48
Eurizon Soluzione 10	6,561	0,34
Evolution Bo Enh	44,098	-
Evolution Bond	45,143	-
Fondo Fucino Dynamic	4,345	0,37
Generali Cash	6,299	0,37
Gestielle Global Asset 1	8,252	-0,16
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,377	0,07
Leonardo 80/20	5,727	0,97
Nextam Part. Obb.Misto	5,567	-0,18
Nordfondo Etico Obmisto	6,011	0,75
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,008	-0,01
Sai Linea Prudente	4,567	0,51
Sai Performance	16,054	-0,16
Symph.S Pat.Gl.Red	6,642	0,32
Systema Obb.Dinamico	6,762	0,27
Total Return Obb.	4,654	-0,36
Ubi Pra. Port. Prudente	5,596	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,541	0,45
Vegagest Sintesimoderato	5,357	0,41
Zenit Obb.Cl.I	7,381	0,34
Zenit Obb.Cl.R	7,380	0,33
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,249	-0,08
Bipiemme Risparmio	7,575	-0,11
Bnl Target Return Liquid	9,522	-
Caam Liquidita'	8,790	-0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,108	0,29
Civ. Forum Iulii Strat B	4,112	0,32
Consultinvest High Yield	4,417	-0,41
Consultinvest Redd.	6,197	-0,03
Ducato Fix Rend. A	17,033	0,13
Ducato Fix Rend. Y	17,133	0,13
Euromob. Total Ret Bond	6,223	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,330	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,139	0,02
Ritorni Reali	5,178	0,02
Symph.S Bond Fless.	4,990	-0,2
Ubi Pra. Active Duration	5,140	-0,16
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,737	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,037	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,047	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,949	0,3
Vegagest Obb.Flessibile	5,143	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,035	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,222	-0,36
Allianz Liquidita' A	5,503	-
Allianz Liquidita' At	5,004	-
Allianz Liquidita' B	5,593	-
Anima Liquidità	6,329	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,577	-0,02
Arca Bt-tesoreria	5,630	-0,02
Aureo Liquidità	5,632	-0,02
Azimut Garanzia	12,105	-0,05
Bnl Cash	21,664	-0,02
Caam Eonia	-	-
Carige Liquidita' Euro A	6,085	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,189	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,193	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,205	-
Ducato Fix Mon. I	8,257	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,233	-
Epsilon Cash	6,112	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,499	-0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,508	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,173	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,316	-0,03
Euromob. Contovivo	11,698	0,01
Euromob. Tesoreria	10,933	0,01
Fideuram Moneta	14,444	0,01
Fondaco Euro Cash	110,769	0,
Fondersel Cash	8,895	-
Fondo Liquidità	7,285	0,03
Generali Liquidità	6,218	-0,14
Gestielle Cash Cedola	9,219	-0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,006	-0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,016	-0,06
Mediolanum Ri. Mo.	5,535	-
Nextam Part. Liquidità	5,607	-0,05
Nordfondo Liquidità	6,018	-0,02
Optima Money	6,029	-0,03
Pioneer Liquidità	6,098	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,004	-
Sai Liquidità	11,078	-0,04
Symph.S Monetaria	7,232	-0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,141	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,769	-0,05
Vegagest Mon. Cl.B	5,775	-0,05
Vrg Coro Tesoreria	5,487	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,814	-2,47
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,467	0,48
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,665	-3,52
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,188	11,31
8a+ Latemar	4,515	2,22
Abis Flessibile	5,379	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,030	1,23
Abn Amro Expert A-rt200	4,835	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,573	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,258	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,095	0,07
Agora Risk	2,929	7,92
Agora Selection	4,196	1,99
Agora Valore Prot.	5,775	0,07
Agoraflex	6,029	4,
Alarico Re	3,354	1,95
Allianz F100 L	3,547	1,14
Allianz F100 T	3,497	1,13
Allianz F15 L	5,004	-0,06
Allianz F15 T	4,952	-0,06
Allianz F30 L	4,775	0,08
Allianz F30 T	4,726	0,11
Allianz F70 L	23,671	1,24
Allianz F70 T	23,289	1,23
Alpi Absolute Return	8,146	0,97
Anima Fondattivo	11,409	1,13
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,017	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,853	-0,35
Arca Rendimento Assol T3	4,711	0,36
Arca Rendimento Assol T5	4,332	-
Aureo Defensive	4,949	0,22
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,046	0,4
Aureo Finanza Etica	5,821	0,47
Aureo Flex Opportunity	4,673	0,6
Aureo Plus	5,746	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,234	0,69
Azimut Str. Trend	4,451	1,46
Azimut Trend	15,962	2,88
Azimut Trend Amer.	7,454	-2,41
Azimut Trend Europa	10,874	9,02
Azimut Trend It.	14,010	8,24
Azimut Trend Pacif.	5,511	1,44
Banco Posta Extra	4,862	-0,25
Bancoposta Centopiu'	5,064	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	4,977	-
Bim Flessibile	3,551	1,95
Bipiemme Flessibile	2,707	1,58
Bipiemme Ob. Rendimento	5,154	-0,12
Biver Obiettivo Rendim.	5,136	-0,04
Bnl Target Return Cons.	4,572	0,37
Bnl Target Return Dinam	11,353	1,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,031	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,790	0,38
Bnpp Equipe Attacco	4,116	0,54
Bnpp Equipe Centrocampo	4,548	0,31
Bnpp Equipe Difesa	5,151	-0,02
Caam Absolute	4,998	-
Caam Dyn. Allocation	4,796	1,07
Caam Equipe 1	5,038	-0,08
Caam Equipe 2	4,942	-0,1
Caam Equipe 3	4,797	0,25
Caam Equipe 4	4,334	0,67
Caam Eureka Double Call	4,794	-
Caam Foeureqop2 2013	4,055	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,446	-
Caam Fogaemeqre2013	4,481	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,609	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,022	-
Caam For Gar Due 2013	4,583	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,251	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,736	-
Caam Forgaeqre 13	4,613	-
Caam Forgaeqre 14	4,688	-
Caam Forgarhidiv 14	4,525	-
Caam Formula Gar.2012	4,730	-
Caam Formula Gar.2013	4,591	-
Caam Piu'	5,356	-0,22
Caam Private Alfa	4,604	-
Caam Qreturn	4,809	3,96
Carige Flessibile	4,921	-
Carige Flessibile Piu'	4,533	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,842	-0,66
Carismi Absolute Perf.Cl	4,855	-0,68
Carismi Pratico Cl.A	5,880	-1,28
Carismi Pratico Cl.B	5,951	-1,24
Consultinvest Alto Div.	3,001	1,25
Consultinvest Mercati Em	4,147	0,97
Consultinvest Multi Flex	4,227	2,8
Cr. Cento Premium	3,623	0,72
Ducato Etico Flex Civita	3,949	1,05
Ducato Etico Flex Civita	3,915	1,03
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,752	1,77
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,867	1,78
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,890	4,3
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,910	4,31
Ducato Geo Ita Altopoten	4,146	3,91
Ducato Geo Ita Altopoten	4,202	3,93
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,595	0,15
Ducato Mul.Cashprem A	4,572	0,13
Ducato Mul.Cashprempl A	4,032	0,3
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,060	0,3
Epsilon Qreturn	5,417	4,03
Eurizon F.Gar. 03/13	4,813	-0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,025	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,862	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,844	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,923	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,035	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	4,909	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,793	-0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	4,768	-0,13
Eurizon F.Garant. 12/12	4,770	-0,1
Eurizon F.Profilo Din.	4,601	0,88
Eurizon F.Profilo Moder.	4,863	0,54
Eurizon F.Profilo Prud.	5,198	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,059	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,182	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,751	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,855	-
Eurizon Team 1	5,733	-0,03
Eurizon Team 2	5,228	0,27
Eurizon Team 3	4,249	0,95
Eurizon Team 4	3,534	1,32
Eurizon Team 5	3,353	1,67
Euromob. Flex Dividend	12,787	0,63
Euromob. Strategic	2,779	0,43
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,313	0,26
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,408	-0,22
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,665	-0,18
Fondaco Absolutretum	86,604	-
Fondersel Duemila	91,403	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,396	2,
Fondit Flexib Dynamic T	5,397	1,98
Fondit. Flex Multi R	8,899	-0,24
Fondit. Flex Multi T	8,901	-0,24
Fondit. Flexib Growth R	8,517	0,34
Fondit. Flexib Growth T	8,519	0,34
Fondit. Flexib Income R	8,529	-0,14
Fondit. Flexib Income T	8,531	-0,14
Fondit. Flexib Opp R	7,908	-0,13
Fondit. Flexib Opp T	7,909	-0,13
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,332	1,31
Formula 1 Conservative	6,348	0,89
Formula 1 High Risk	6,252	2,73
Formula 1 Low Risk	6,570	0,27
Formula 1 Risk	6,277	2,38
Generali Medium Risk	5,354	1,13
Generali Risk	5,169	2,62
Gestielle Ga Plus 1	4,885	-
Gestielle Ga Plus 2	4,734	-
Gestielle Ga Plus 3	4,497	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,964	0,65
Gestielle Harmonia Mod.	4,998	0,2
Gestielle Harmonia Viv.	4,967	1,12
Gestielle Tr Alto Div.	5,012	-0,02
Gestielle Tr Glob.	12,720	0,24
Gestnord Asset Allocatio	4,713	-0,25
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,972	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,977	-
Interfund System 100	9,224	0,4
Interfund System 40	10,723	0,06
Interfund System 80	10,241	0,06
Interfund System Flex	9,903	-1,2
Intesa Premium Power	4,839	-0,08
Intra Assoluto	5,591	-1,36
Intra Flessibile	5,679	-1,13
Investitori Flessibile	5,823	0,17
Kairos P.Fund	5,295	3,78
Kairos P.Income Fund	6,582	-
Kairos P.Small Cap Fund	8,324	2,32
M.Gestion Trend Global	4,511	1,69
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,122	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,115	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,927	2,16
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,363	2,09
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,508	-0,09
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,678	-0,11
Nextam Part. Flessibile	4,250	1,46
Nordest Sic	3,710	-0,8
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,169	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,485	-
Parit. Orchestra	70,176	-
Pioneer Target Controllo	4,860	-0,02
Pioneer Target Equilibri	4,818	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	21,549	0,22
Profilo Best Funds	5,243	0,44
Profilo Elite Flessibile	4,533	0,31
Sofia Flex	0,746	4,04
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,637	-0,13
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,656	-0,13
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,746	-0,17
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,762	-0,17
Sopramo Contrarian A	2,891	3,84
Sopramo Contrarian B	2,887	3,85
Sopramo Global Macro A	4,255	-0,09
Sopramo Global Macro B	4,269	-0,09
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,906	-0,33
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,900	-0,33
Sopramo Relat Value A	4,740	0,66
Sopramo Relat. Value B	4,755	0,63
Symph.S Asia Fless.	4,790	0,5
Symph.S Fortissimo	2,154	0,09
Symph.S It. Fles	4,654	2,78
Tank Flessibile	4,910	1,26
Total Return	2,780	-0,82
Ubi Pra. Active Beta	4,829	0,35
Ubi Pra. Alpha Equity	4,991	0,89
Ubi Pra. Flex Free	4,688	0,15
Ubi Pra. Flex Free 2	4,392	0,66
Ubi Pra. Flex Free 4	3,459	1,77
Ubi Pra. Redd. Più	5,079	0,28
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,932	0,69
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,338	0,98
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,368	0,95
Unibanca Plus	5,005	-0,24
Vegagest Flessibile	7,141	-1,29
Vegagest Rendimento	5,172	-0,27
Volterra Tr Glob.	5,040	0,18
Vrg Coro Rendimento	5,170	0,43
Zenit Absolute Return Cl	5,166	1,19
Zenit Absolute Return Cl	5,163	1,18
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,213	3,76
Zenit Zerocento Fdf	4,568	-0,11
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,500	1,21
Bpn Un Overl	5,010	2,87
Cu Vita Allegro	3,720	-5,34
Cu Vita Andante	5,220	-1,69
Cu Vita Balanced	4,540	0,44
Cu Vita E. Equity	4,610	2,22
Cu Vita Eb $ Bond	4,860	-1,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,210	-0,45
Cu Vita Eb Emu Bond	6,340	-
Cu Vita Eb Eur Eq	2,600	0,39
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,930	6,9
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,240	0,45
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,390	9,63
Cu Vita Eurof.Eq	3,250	0,93
Cu Vita Europe Cf	29,200	-0,1
Cu Vita Global Bond	4,640	-
Cu Vita Global Eq	3,710	2,2
Cu Vita Jap. Cf	27,280	0,26
Cu Vita Mosso	4,340	-3,56
Cu Vita Plus	10,242	-2,99
Cu Vita Pres. Eq	3,160	3,61
Cu Vita Pro. 70	5,680	0,53
Cu Vita Pro. 80	5,730	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,760	0,35
Cu Vita Pro. Eq	10,600	-0,84
Cu Vita Safe Eq	10,100	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,730	1,76
Ina Val Att	3,977	-0,08
Ina Val Est	1,131	-0,7
Nis Strategic 1	27,370	0,48
Nv Ina Va At	7,089	-0,15
Rea Cap Eu	11,799	0,21
Rea Imp Em	8,445	-13,64
Rea Imp It	6,176	-7,25
Rea Imp Mon	5,807	-4,6
Reale Bil.Aggres.	5,553	-3,94
Reale Bil.Attiva	7,550	-2,29
Reale Dinam. Prot.	10,492	1,6
Reale L.Garantita	8,451	-1,12
Reale Linea Equilib.	8,181	-3,62
Reale Linea Futuro	6,529	-5,75
Reale Obb.	10,898	0,07
Reale Trasformaz.	9,148	0,59
Sai Alfa2000	4,080	2,77
Sai Beta2000	4,160	1,22
Sai Omeg2000	6,700	-0,15
Sai Quota	19,460	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,970	99,980
BTP 01/02/09 3%	99,980	99,980
BTP 15/06/09 3,75%	100,360	100,380
BTP 01/11/09 4,25%	101,010	101,070
BTP 01/05/09 4,5%	100,610	100,640
BTP 15/09/10 0,95%	96,490	96,450
BTP 15/06/10 2,75%	98,920	98,910
BTP 15/01/10 3%	99,680	99,810
BTP 01/03/10 4%	100,830	100,910
BTP 01/08/10 4,5%	101,710	101,640
BTP 01/11/10 5,5%	103,840	103,760
BTP 01/11/11 1,9%	98,260	98,260
BTP 15/03/11 3,5%	99,810	99,910
BTP 15/09/11 3,75%	99,770	99,890
BTP 01/02/11 3,75%	100,310	100,250
BTP 01/09/11 4,25%	100,810	100,830
BTP 01/08/11 5,25%	103,530	103,600
BTP 15/09/12 1,85%	94,930	94,390
BTP 15/04/12 4%	100,130	100,280
BTP 15/10/12 4,25%	100,720	100,850
BTP 01/02/12 5%	103,210	103,330
BTP 01/08/13 4,25%	100,550	100,890
BTP 15/04/13 4,25%	100,110	100,410
BTP 01/02/13 4,75%	102,570	102,880
BTP 15/09/14 2,15%	94,790	94,660
BTP 01/08/14 4,25%	100,100	100,650
BTP 01/08/15 3,75%	96,350	97,140
BTP 01/02/15 4,25%	99,740	100,320
BTP 01/08/16 3,75%	94,560	95,530
BTP 15/09/17 2,1%	89,930	91,170
BTP 01/02/17 4%	94,920	96,250
BTP 01/08/17 5,25%	103,660	104,840
BTP 01/02/18 4%	97,180	98,720
BTP 01/08/18 4,5%	96,340	97,870
BTP 15/09/19 2,35%	89,200	90,070
BTP 01/02/19 4,25%	94,370	96,110
BTP 01/02/20 4,5%	95,710	97,200
BTP 01/08/21 3,75%	88,140	89,840
BTP 15/09/23 2,6%	88,670	89,300
BTP 01/08/23 4,75%	95,980	97,670
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	140,470	142,790
BTP 01/11/26 7,25%	123,820	125,320
BTP 01/11/27 6,5%	115,290	117,350
BTP 01/11/29 5,25%	100,730	102,200
BTP 01/05/31 6%	109,800	111,530
BTP 01/02/33 5,75%	107,440	109,080
BTP 01/08/34 5%	98,170	99,590
BTP 01/02/37 4%	83,670	85,090
BTP 15/09/35 2,35%	87,720	88,520
BTP 01/08/39 2,5%	97,780	99,290
CCT 01/07/09 T.V.	100,030	100,110
CCT 01/04/09 T.V.	100,480	100,500
CCT 01/08/09 T.V.	100,090	100,180
CCT 01/10/09 T.V.	100,190	100,260
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,270
CCT 01/06/10 T.V.	99,530	99,620
CCT 01/12/10 T.V.	99,390	99,530
CCT 01/02/10 T.V.	99,960	100,020
CCT 01/05/11 T.V.	98,770	98,880
CCT 01/11/11 T.V.	98,560	98,680
CCT 01/03/12 T.V.	98,950	99,230
CCT 01/11/12 T.V.	98,000	98,190
CCT 01/07/13 T.V.	97,910	98,200
CCT 01/03/14 T.V.	97,830	98,190
CCT 01/12/14 T.V.	97,140	97,550
CCT 01/09/15 T.V.	97,110	97,610
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,490	99,500
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,060	98,010
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,350	96,430
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,190	95,240
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,580	93,600

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,00	1,09
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,80	0,10
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,00	-0,25
B.P.Italiana 00-10 4,7	97,06	0,08
Bca Carige 03-13 1,5%	103,32	0,36
Bca Ifis 04-09 Cv	98,12	0,11
Beni Stabili 06-11 2,5	78,69	-0,46
Bim 05-15	68,09	-3,12
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	94,21	0,02
Sias 05-17 2,625%	72,66	-0,73
Snia 05-10 3%	90,13	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	81,55	1,94
Telecom It. 2010 1,5%	107,98	0,50
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,000	4,000
Apulia Pront	0,3066	0,2910
Arkimedica	1,200	1,200
Autostrade Mer.	10,000	10,000
B&c Speakers	2,930	2,930
Best Union Co.	2,453	2,453
Biancamano	2,193	2,200
Bioera	4,390	4,300
Borgosesia	1,235	1,240
Borgosesia Rnc	1,223	1,223
Bouty Health	0,8000	0,8700
Caleffi	1,481	1,442
Cia	0,2200	0,2200
Cogeme Set	3,145	3,135
Conafi Prestito'	1,180	1,177
Enervit	1,600	1,680
Fnm	0,4943	0,5001
Greenvision	21,90	21,50
Iw Bank	2,190	2,185
Kerself	9,800	9,664
Mondo He	0,4250	0,3577
Monti Ascensori	2,225	2,223
Noemalife	5,900	5,900
Novare	1,700	1,700
Pierrel	3,990	3,998
Pierrel 2008/2012 W	0,0967	0,1380
Piquadro	1,100	1,087
Pop.Emilia Romagna	10,020	10,000
Pop.Sondrio	7,000	7,000
Pramac	1,800	1,800
Rcf	1,030	1,020
Realty Vailog	2,044	2,002
Rgi	1,762	1,725
Rosss	1,330	1,301
Screen Service Bt	0,4790	0,4880
Servizi Italia	3,526	3,313
Tamburi	1,510	1,516
Terniennergia	1,629	1,596
Toscana Fin	0,8410	0,8426
Valsoia	2,950	2,940
Yorkville Bhn	0,6680	0,6651

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ITAL LIRICA	da Egitto Altri a Molo VII	ore 6.00	MSC GIOVANNA	da orm. 55 per Koper	ore 1.00
DS PIONEER	da Yuzhnyy a A.F. Servola	ore 7.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
GENEROSO	da Chioggia a rada	ore 9.00	EOS	da Safa per ordini	ore 8.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 32	ore 9.00	GENEROSO	da rada per ordini	ore 12.00
PANAGIA ARMATA	da Novorossiysk a rada	ore 10.00	ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
GENMAR HARRIET G.	da ordini a rada	ore 14.00	UN PENDIK	da orm. 32 per Istanbul	ore 20.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00	LETFALLAH III	da Scalo Legnami A per Siria	ore 20.00
			LOMBARDIA	da orm. 12 per Thisvi	ore 22.00

Antonio Paoletti (Alpe Adria)

Un'immagine dei treni Rola che collegano Trieste al Centro Europa

Un'immagine notturna di Praga dove si è svolto l'evento di Alpe Adria

PARTE UN NUOVO SERVIZIO FERROVIARIO DI ALPE ADRIA

Praga, 30mila vagoni da Trieste in 4 anni

Boniciolli: «Un'alternativa ai porti del Nord». Paoletti: «L'Adriatico torna al centro dei traffici»

segue dalla prima

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANO'

PRAGA: Il porto di Trieste intercetta la nuova geopolitica dei grandi traffici che ormai sono interconnessi, tracciati via computer sulla grande rete globale delle merci e delle persone proprio mentre infuria la grande crisi finanziaria globale, riscopre il Danubio e l'Europa dell'Est.

«Stiamo tornando sulla vecchia strada. Possiamo riconquistare uno spazio politico, industriale e commerciale che assomiglia al vecchio impero austroungarico» insiste il presidente Boniciolli.

Il consorzio Ocra guidato da Alpe Adria (la società logistica triestina partecipata da Autorità portuale, Friulia e Trenitalia) ieri ha illustrato all'ambasciata italiana di Praga il progetto cofinanziato da Bruxelles (5 milioni di euro, 25 milioni di investimento totale) che lancia il nuovo collegamento ferroviario per il trasporto di container e Tir. Il trasporto intermodale rappresenta in sostanza un'opportunità per ridurre i costi sociali e ambientali del trasporto via terra, potendo catturare e trasferire su ferrovia i container in arrivo da oltremare nei porti del Mediterraneo.

Risparmio dei costi, traffici eco-compatibili e sviluppo dei traffici sono anche un antidoto alla crisi finanziaria che ha mandato in corto circuito i consumi globali ma non sembra avere ancora intaccato i volumi dei movimenti delle merci via container, il sistema oggi vincente. I primi segnali di recessione però si stanno manifestando: il Baltic Dry Index, che misura l'intensità del traffico merci via mare, ha perso il 60% rispetto al massimo storico raggiunto nel giugno scorso. Le merci provenienti dai mercati emergenti (Estremo Oriente, Asia, Cina e India) riscoprono così nuove vie d'accesso rispetto ai tradizionali approdi nei grandi scali del

Claudio Boniciolli (Autorità portuale)

Nord Europa (Amburgo, Rotterdam) e tornano a guardare al Mediterraneo per inondare di merci le piazze della Nuova Europa: «Il collegamento ferroviario per le merci del porto di Trieste verso Praga-dice Antonio Paoletti, presidente di Alpe Adria (e della Camera di commercio triestina)- valorizza il bacino del Mediterraneo Orientale riportando l'Adriatico, come è successo per il Mar Nero, al centro degli interessi dei grandi vettori marittimi oceanici». Non è una frase ad effetto. Trieste sta riconquistando la fiducia dei grandi armatori. Sono tornati quasi tutti. La Msc di Aponte sta per arrivare a Trieste con una nuova maxi-portacontainer da 5.550 teu (l'unità di misura di questi contenitori viaggianti). In pista ci sono sempre i taiwanesi di Evergreen, i francesi di Cma-Cgm, in primavera è atteso lo sbarco della danese Maesrsk, leader del settore. Tutti i giganti fra i primi dieci del top-ranking mondiale.

Ma quali sono le ambizioni possibili dello scalo triestino che prevede di arrivare a fine anno a un traffico container attestato sulla quota dei 350 mila teu?: «Non siamo in competizione con i porti del Nord-dice ancora il numero uno dell'Authority, Claudio Boniciolli. Non possiamo confrontarci con i 10 milioni di tonnellate di merci varie movimentate ogni anno da Amburgo o Rotterdam. Trieste può tuttavia diventare una valida alternativa rispetto ai grandi scali del Nord che scoppiano di merci. Finora il porto di Trieste non ha ancora risentito di questa crisi che è innazitutto finanziaria più che economica».

Nel nuovo piano operativo triennale dell'Authority portuale triestina ci sono obiettivi forti da raggiungere come il traguardo dei 2,5 milioni di container in 10 anni. Trieste, con i suoi fondali profondi, consente l'arrivo delle portacontainer di terza generazione, veri giganti del trasporto merci. Le navi in arrivo dall'Estremo Oriente possono risparmiare fino a 3-5 giorni per raggiungere il Vecchio Continente via Trieste invece che utilizzando i porti del Nord Europa.

E qui si innesta la strategia che punta sui traffici nave-ferrovia. La società Alpe Adria, partecipata da Autorità Portuale, Friulia e Trenitalia, organizza e gestisce i servizi di trasporto intermodale del porto. L'idea di partecipare al programma europeo Marco Polo 2, che dispone di un pacchetto di 450 milioni di contributi per sviluppare lo spostamento delle merci con sistemi di trasporto eco-compatibili, è risultata così vincente. L'Italia ha partecipato fino a oggi al programma assicurandosi una quota fra il 15 e 20% dei finanziamenti erogati con progetti concentrati soprattutto sulle autostrade del mare. Il progetto Ocra, presentato dai triestini, è stato considerato dal commissario europeo Patrick Van Kerckiven, fra i più innovativi. Antonio Gurrieri, amministratore delegato e responsabile della direzione controllo e coordinamento dell'Authority, chiarisce le strategie alla base di questa riconquista di un hinterland, via porto e ferrovia, che apparteneva storicamente allo scalo triestino: «Il nuovo servizio ferroviario fra Trieste e Praga, che dovrebbe diventare quotidiano, è competitivo sul piano economico e sostenibile dal punto di vista ambientale». Un sofisticato sistema di «tracciamento» informatico, elaborato dai tecnici di Insiel, la società informatica triestina partner del progetto, consente di seguire il percorso dei convogli in movimento e la destinazione delle merci. Insiel è partner di Alpe Adria assieme alla Cemat (controllata al 53,28% da Fs Cargo), a Trieste Marine Terminal, la società che gestisce il Molo Settimo, il terminal container dello scalo triestino, e ai cechi di Bohemiakombi (società logistica con azionisti boemi, tedeschi e austriaci). Alpe Adria, dopo lo sbarco a Praga, sta per raggiungere anche Brno, Bratislava e poi Budapest con un quinto treno alla settimana. Oggi da Trieste parte una catena ferroviaria di convogli che raggiungono Villacco, Salisburgo, Linz, Vienna, Budapest. Sulla direttrice Trieste-Salisburgo e ritorno corrono ogni settimana 19 coppie di treni che trasportano gli autotreni che dalla Turchia sbarcano a Trieste diretti verso i mercati del Centro Europa. Nel 2007 la società presieduta da Antonio Paoletti ha trasportato complessivamente 183.166 teu, mettendo movimento 3271 treni, e di questi 1.541 solo per i container.

Fabrizio Zerbini, numero uno di Trieste Marine Terminal, prevede per il 2008 un aumento del 30% delle merci sbarcate al Molo Settimo: «La crisi dovrebbe toccare marginalmente l'Adriatico. L'utilizzo della ferrovia è fondamentale per lo smaltimento dei traffici di ogni porto. Il Molo Settimo è in piena espansione e solo nel 2008 ha assunto 65 persone in più». Ma l'espansione non è finita. Nel piano dell'Authority c'è l'allungamento del terminal contenitori del Molo Settimo di 400 metri per un investimento complessivo in infrastrutture di 100 milioni.

IN BREVE

FIERA

Tutto esaurito all'Expo del caffè

TRIESTE Per la quarta edizione del Trieste Espresso Expo in programma dal 13 al 15 novembre il comprensorio di Montebello è tutto esaurito. L'evento è organizzato da Fiera Trieste Spa in collaborazione con l'Associazione Caffè Trieste ed il contributo della Camera di Commercio. I quasi 11mq sono tutti occupati e Fiera Trieste Spa ha dovuto recuperare spazi esterni.

WIRELESS

Telit acquista azienda francese

TRIESTE Telit Communication ha acquisito One RF, società francesce che progetta soluzioni per la trasmissione dati wireless per il mercato m2m, applicazioni per la telemetria e soluzioni proprietarie ZigBee complementari all'esistente business e gamma prodotti di Telit. L'acquisizione di One RF è stata finalizzata a fronte dell'emissione di 1.300.000 nuove azioni ordinarie del capitale di Telit del valore nominale di 1p. «L'acquisizione di One RF - è detto in una nota - è strategica per permettere a Telit di soddisfare la richiesta di quei segmenti del mercato m2m che necessitano di soluzioni wireless a corto raggio».

PORTO

Monfalcone, Maneschi punta ai Paesi ex-Urss

L'obiettivo della Compagnia è di raddoppiare i traffici assieme allo scalo giuliano

MONFALCONE Il porto di Monfalcone punta a Est e lo fa grazie all'iniziativa del gruppo Maneschi, che a luglio ha acquisito la Compagnia portuale e sta trovando un supporto nell'Azienda speciale per il porto.

Assieme alle ferrovie austriache e slovacche Maneschi e l'Aspm hanno deciso di lavorare su un progetto di traffico da e per i paesi dell'ex blocco sovietico, utilizzando gli scali di Monfalcone e Trieste per la direttrice Austria, Slovacchia, Ucraina e viceversa. Il gruppo livornese sta inserendo sempre più Portorosega in un circuito di relazioni importanti, dopo che a settembre il vicepresidente della Compagnia e presidente dell'Interporto di Cervignano, Riccardo Scaramelli, ha accompagnato in visita nel porto l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti al quale è stato chiesto di migliorare la connettività dello scalo. Il valore aggiunto apportato da Maneschi attraverso la To Delta, aveva del resto preannunciato lo stesso Scaramelli al momento dell'ufficializzazione dell'acquisizione dell'impresa monfalconese, è quello delle relazioni internazionali con il Sud e soprattutto l'Est Europa, che dovrebbe guardare all'Alto Adriatico come un'alternativa interessante ai porti del Nord in quanto a riduzione di tempi e costi di trasporto.

L'obiettivo dichiarato del gruppo, che controlla il Molo VII a Trieste e lo scalo ferroviario di Cervignano, è quello di portare i traffici gestiti dalla Compagnia dagli odierni 3,4-3,5 milioni di tonnellate a 6 milioni di tonnellate, quasi raddoppiandoli quindi. E' stata quindi un'importante riunione sulla logistica intermodale quella ospitata mercoledì dall'Aspm della Camera di commercio di Gorizia, presenti i più alti esponenti delle ferrovie austriache, su iniziativa del gruppo Maneschi. Alla riunione ha partecipato il presidente della Camera di commercio e dell'Azienda speciale, Emilio Sgarlata, che ha avuto modo di illustrare le specificità dello scalo monfalconese, le sue prospettive a breve, medio e lungo termine, nonché i programmi di investimento. Il capo della delegazione austriaca Gustav Poschalko, presidente della ÖBB Österreischer Bundesbahn, dal canto suo, ha espresso da parte sua parole di apprezzamento e di condivisione, presenti anche Richard Fischer e Erich Rohrhoffer della Rail Cargo Austria, società del gruppo ÖBB, Kamil Bernath general manager e presidente delle ferrovie slovacche e l'ingegner Eugenio Muzio presidente dell'Union Internazionale des Sociétés de Transport Combiné Rail-Route. L'organizzatore dell'incontro, Pierluigi Maneschi, presidente dell'omonimo gruppo, ha sottolineato l'importanza delle connessioni ferroviarie, soprattutto da e per il centro ed est Europa, e dell'efficienza ed efficacia di questi collegamenti, indispensabili per la garanzia dei tempi di resa nel trasporto merci. In termini operativi immediati è stato quindi discusso un progetto di traffico da e per i paesi dell'ex blocco sovietico, utilizzando gli scali di Monfalcone e Trieste per la direttrice Austria, Slovacchia, Ucraina e viceversa.

Laura Blasich

VIA Rigassificatore Trieste (Zaule)

Nota informativa per pubblicazione sui quotidiani

La **Gas Natural Internacional SDG S. A.** con sede legale in Plaza del Gas 1, Barcellona, Spagna,

premesso che

- il 13 febbraio 2006 è stata avanzata richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 relativamente al progetto di realizzazione del rigassificatore di Zaule (Ts), così come risulta dalla pubblicazione avvenuta in data 3 marzo 2006 ai sensi di legge;
- l'11 dicembre 2006 lo studio di impatto ambientale originariamente presentato è stato integrato a fronte delle richieste del Gruppo Istruttore e delle osservazioni del pubblico, così come risulta dalla pubblicazione avvenuta in data 20 dicembre 2006 ai sensi di legge;
- nell'ambito del procedimento di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Delibera di Giunta Regionale n. 1310 dell'1 giugno 2007, la Regione Friuli Venezia Giulia ha effettuato le osservazioni di propria competenza ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/1990;
- la Società proponente ha predisposto, su base volontaria, alcuni studi tecnici in aderenza e risposta alle osservazioni riportate nella citata Delibera n. 1310/2007;

INFORMA

che la documentazione tecnica, predisposta su base volontaria, nell'ambito del procedimento di VIA del progetto del rigassificatore di Zaule (Ts) è disponibile sul sito internet della società italiana del Gruppo Gas Natural www.gasnaturalitalia.com, ai fini della pubblica consultazione.

MENU' nei locali fino al 9 novembre (anche dopo, su prenotazione)

- **ALLA POSTA–PRI POŠTI**, Basovizza - Tel./Fax 0409220113
- **SCABAR**, Trieste - Tel. 040810368, www.scabar.it
- **EL FORNEL**, Trieste - Tel./Fax 0403220262, www.elforneltrieste.com
- **DANEU**, Opicina - Tel./Fax 040211241, e-mail: ristorantedaneu@libero.it
- **VETO**, Opicina - Tel. 040211629
- **CARSO-KRAS**, Col (Monrupino) - Tel./Fax 040 327113, www.ristorantecarso.it
- **AL CASTELLIERE-POD TABROM**, Col (Monrupino) - Tel./Fax 040327120
- **KRIŽMAN**, Repen - Tel. 040327115, www.hotelkrizman.eu
- **GUŠTIN**, Sgonico - Tel./Fax 040229123 www.gustintrattoria.com
- **LA LAMPARA**, S.Croce - Tel./Fax +39 040220352, www.la-lampara.net
- **IL PETTIROSSO**, S.Croce - Tel./Fax 040220619
- **SARDOČ**, Precenico - Tel. 040200871, www.sardoc.eu
- **ALLA DAMA BIANCA**, Duino - Tel. 040208137, www.alladamabianca.com
- **LOKANDA DEVETAK**, S.Michele del Carso - Tel./Fax 0481882488, www.devetak.com
- **ALLA LUNA-PRI LUNI**, Gorizia - Tel./Fax 0481530374
- **ROSENBAR**, Gorizia - Tel./Fax 0481522700, www.rosenbar.it

I prodotti nelle trattorie e nei negozi (anche dopo i Sapori del Carso)

- **IL FRUTTETO** (Marchesich Claudio), Largo Piave 3, TS - Tel. 040360146
- **REPEN** (Ferluga Gabriele), via Carducci 8/c, TS - Tel. 3478692847, www.repen.it
- **MEZGEC ERVINO** (Salumeria), via Risorta 1, TS - Tel. 040308878
- **MALABAR**, piazza S.Giovanni 6, TS - Tel. 040636226
- **BAR X** , via Coroneo 11, TS - Tel. 040634666
- **LA PORTIZZA**, Piazza della Borsa 5/b, TS - Tel. 040365854
- **BAR BASSO**, via Coroneo 14/b, TS - Tel. 040762693, bassoste78@yahoo.it
- **CONAD**, Strada per Vienna 61, Opicina (TS)- Tel. 040215433
- **DESPAR SLAVEC**, Strada per Vienna 9/8, Opicina (TS) Tel./Fax 040212197
- **DESPAR SLAVEC**, Padriciano 37 (TS) - Tel. 040226879
- **CAFFÈ VATTA**, via Nazionale 38, Opicina (TS) - Tel./Fax 040215313
- **SELF SERVICE KATJA**, Strada per Vienna 2/a, Opicina (TS) Tel./Fax 040211092
- **ALIMENTARI KUKANJA**, Aurisina 106/b - Tel./Fax 040200172, www.kukanja.it
- **ALIMENTARI MOSETTI**, via Crispi 6, GO - Tel./Fax 048182004

Buono come il pane... (pane e dolci tipici)

- **PANIFICIO PASTICCERIA OTA**, Bagnoli della Rosandra 66, S.Dorligo della Valle Tel. 040228669, www.ota.it
- **PANIFICIO PASTICCERIA ČOK**, Strada per Vienna 3, Opicina (TS) Tel. 040213645, e-mail: janaepeter@tiscali.it
- **PANIFICIO PASTICCERIA BUKAVEC**, Prosecco 160 (TS) Tel. 040225220, e-mail: natasa@email.it
- **PANIFICIO PASTICCERIA STAREC**, Prosecco 138 (TS) - Tel. 040225257
- **PANIFICIO PASTICCERIA LEGHISSA BRUNA**, Sistiana 41, Duino Aurisina. - Tel. 040299147
- **PANIFICIO PASTICCERIA BAR COZZUTTI CLAUDIO**, via Garzarolli 195, GO - Tel. 0481521522, e-mail: ilfornaio.cozzutti@tin.it

SDGZ URES — Camera di Commercio Trieste — FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

INFO: Unione Regionale Economica Slovena - TS via Cicerone 8 tel. 0406724824. Menù, esercizi e produttori del "angolo del prodotto tipico" di Sapori del Carso: www.triesteturismo.net

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

Novembre 2008

Punti vendita a Trieste **Biglietteria del Politeama Rossetti** Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-359351 l; **Ticket Point di Corso Italia; infopoint Centro Commerciale Torri d'Europa** www.ilrossetti.it

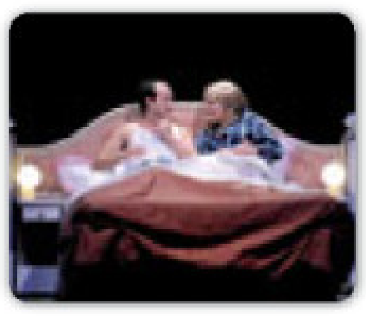
Giorno	POLITEAMA ROSSETTI	PREVENDITE	SALA BARTOLI
sab 1	Sola me ne vo — 20.30 turno C		La vita xe fiama — 21.00
dom 2	Sola me ne vo — 16.00 turno D		La vita xe fiama — 17.00
lun 3			
mar 4		★ Cenerentola, Giselle, Alexandria, Marlene, Le notti bianche, Sunshine	Anvedi Goethe — 21.00
mer 5			Anvedi Goethe — 21.00
gio 6		Cenerentola, Giselle, Alexandria, Marlene, Le notti bianche, Sunshine	Anvedi Goethe — 21.00
ven 7	Il giorno della tartaruga — 20.30 turno M		Anvedi Goethe — 21.00
sab 8	Il giorno della tartaruga — 20.30 turno N		Anvedi Goethe — 21.00
dom 9	Il giorno della tartaruga — 16.00 P, 20.30 O		Anvedi Goethe — 17.00
lun 10			
mar 11	Ritter/Dene/Voss — 20.30 turno PRI	★ Gran Varietà Brachetti, Cirque Èloize "Rain", Gomorra	
mer 12	Ritter/Dene/Voss — 16.00 turno E		
gio 13	Ritter/Dene/Voss — 20.30 turno A	Gran Varietà Brachetti, Cirque Èloize "Rain", Gomorra	La luce di dentro — 21.00
ven 14	Ritter/Dene/Voss — 20.30 turno B		La luce di dentro — 21.00
sab 15	Ritter/Dene/Voss — 20.30 turno C		La luce di dentro — 21.00
dom 16	Ritter/Dene/Voss — 16.00 turno D		La luce di dentro — 17.00
lun 17			
mar 18	Hairspray — 20.30 turno M		
mer 19	Hairspray — 20.30		
gio 20	Hairspray — 20.30		
ven 21	Hairspray — 20.30 turno O		
sab 22	Hairspray — 20.30 turno N		
dom 23	Hairspray — 16.00 turno P		
lun 24			
mar 25	Robin Hood — 20.30 turno M	★ Il Gabbiano, Parsons, Mummenschanz, L'Istruttoria, Rondò Veneziano, Sala d'Attesa	
mer 26	Robin Hood — 20.30		
gio 27	Robin Hood — 20.30 turno FAM	Il Gabbiano, Parsons, Mummenschanz, L'Istruttoria, Rondò Veneziano, Sala d'Attesa	
ven 28	Robin Hood — 20.30 turno O		Alexandria — 21.00
sab 29	Robin Hood — 20.30 turno N		Alexandria — 21.00
dom 30	Robin Hood — 16.00 turno P		Alexandria — 17.00

POLITEAMA ROSSETTI

SOLA ME NE VO

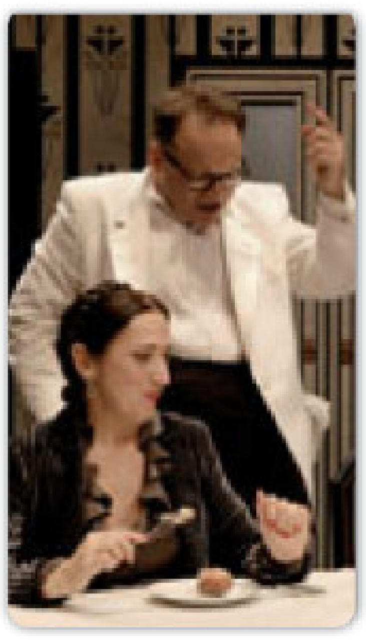
di **Vincenzo Cerami, Giampiero Solari, Riccardo Cassini, Mariangela Melato** con **Mariangela Melato**

IL GIORNO DELLA TARTARUGA



di **Garinei** e **Giovannini**
con **Chiara Noschese, Christian Ginepro**
Platea A-B 3★★★ Platea C-I Galleria 2★★
Prezzi: vedi "Hairspray" e "Robin Hood"

RITTER/DENE/VOSS



di **Thomas Bernhard**
regia di **Piero Maccarinelli**
con **Massimo Popolizio, Maria Paiato, Manuela Mandracchia**
Platea A-B 2★★ Platea C - Gallerie 1★
Biglietti
Platea A-B *interi* € 28 *ridotti* € 23 Platea C *interi* € 20 *ridotti* € 16
Gallerie *interi* € 15 *ridotti* € 12

HAIRSPRAY

musiche di **Mark Shaiman**
libretto di **Mark O'Donnel** e **Thomas Meehan**
regia di **Massimo Romeo Piparo**
con **Stefano Masciarelli, Giovanna D'Angi, Simone Di Pasquale**
Platea A-B 3★★★ Platea C-I Galleria 2★★ II Galleria 1★
Biglietti
Platea A-B *interi* € 39 *ridotti* € 33
Platea C *interi* € 35 *ridotti* € 29
I Galleria *interi* € 29 *ridotti* € 24
II Galleria *interi* € 24 *ridotti* € 19

ROBIN HOOD

il musical di **Beppe Dati**
regia di **Christian Ginepro**
con **Manuel Frattini, Valeria Monetti**
Platea A-B 3★★★ Platea C-I Galleria 2★★ II Galleria 1★
Biglietti
Platea A-B *interi* € 39 *ridotti* € 33
Platea C *interi* € 35 *ridotti* € 29
I Galleria *interi* € 29 *ridotti* € 24
II Galleria *interi* € 24 *ridotti* € 19

PREVENDITE

SALA BARTOLI

LA VITA XE FIAMA

omaggio a **Biagio Marin** a cura di Roberto Damiani
regia di **Furio Bordon**
con **Massimo De Francovich**

ANVEDI GOETHE

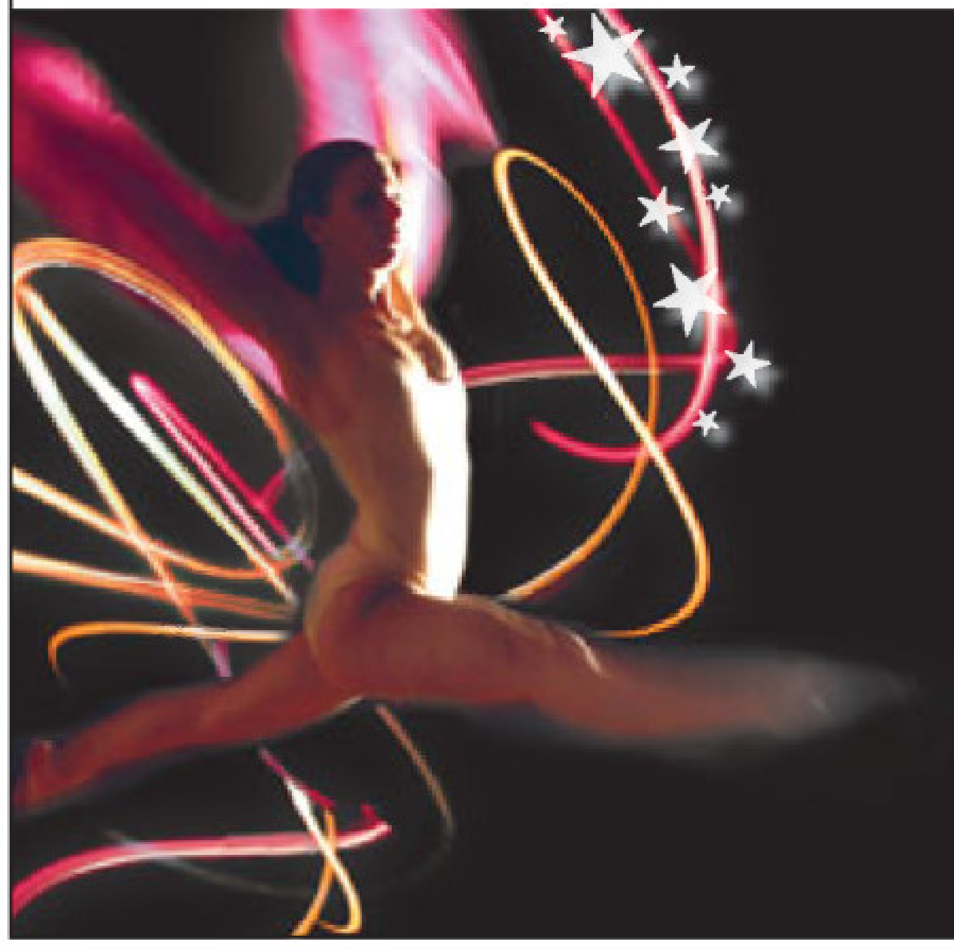
drammaturgia e regia
di **Marco Maltauro**
con **Marco Maltauro, Stefano Vigilante**
Posto unico 1★
Biglietti
Posto unico *interi* € 15 *ridotti* € 12,50

LA LUCE DI DENTRO

uno spettacolo
di **Giuliano Scabia**
Posto unico 1★
Biglietti
Posto unico *interi* € 15 *ridotti* € 12,50

ALEXANDRIA

di **Renata Ciaravino**
regia di **Franco Però**
con **Elisabetta Pozzi**



artinscena

ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO

DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA ★ FLASHDANCE ★ DANZA MODERNA (STILI GRAHAM E HORTON) ★ MODERN JAZZ ★ FUNKY - HIP HOP ★ FLAMENCO ★ DANZA ORIENTALE ★ DANZA AFRO ★ TIP TAP ★ BALLI LATINO-AMERICANI E CARAIBICI ★ BALLI DI GRUPPO ★ GIOCO DANZA ★ FITNESS DANCE ★ CANTO ★ CANTAR GIOCANDO ★ MUSICAL THEATRE ★ DIZIONE ★ RECITAZIONE

ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTINSCENA
via Coroneo, 15 - TRIESTE Tel/fax +39 040 636271
lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15.30 alle 20.00; martedì, giovedì dalle16.00alle20.00 - info@artinscena.net - www.artinscena.net

Melarancia

CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS 12/F - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate e della Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

a) ID08M058 servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche per Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste per 60 mesi per presunti euro 1.500.000,00 (+600.000,00 per proroga contrattuale)
b) ID08S083 servizio di accompagnamento persone in trattamento dialitico per A.S.S.2 Isontina per 36 mesi per presunti euro 406.437,00
c) ID008AN002 fornitura di dietetici ed alimenti speciali per neonati, integratori alimentari, alimenti per nutrizione enterale per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona per 48 mesi per presunti euro 1.751.341,08 (+1.740.341,08 per proroga contrattuale)
d) ID08AN003 servizio di noleggio, ricondizionamento e logistica dei dispositivi tessili, della materasseria statica, dei dispositivi sterili per le sale operatorie per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona per 60 mesi per presunti euro 16.250.000,00 (+13.000.000,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 83 del medesimo decreto ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Uccellis 12/f, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 04.12.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 05.12.2008 presso la sede del C.S.C. in via Uccellis 12/f, 5 a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 24.10.2008 e ricevuto nella stessa data.
Udine, 24.10.2008 L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

AMICA Casa Conconello casa singola 150 mq con 700 mq giardino ampio box e cantine tel. 040946849-3349672043.
AMICA Casa Fiera ultimo piano termoautonomo cucina soggiorno e salotto due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzi cantina posto macchina e moto in garage 040946849-3349672043.
AMICA Casa San Giacomo appartamento termoautonomo cucinino soggiorno camera cameretta bagno 97.000 tel. 040946849-3349672043.
APPARTAMENTO p.zza Vico 95 mq in palazzina recente soggiorno con cucinotto due matrimoniali bagno due balconi e due ripostigli. Termoautonomo euro 135.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
APPARTAMENTO via Gatteri in signorile condominio d'epoca con ascensore secondo piano con balcone 110 mq con soggiorno e due camere euro 158.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
APPARTAMENTO via Pacinotti in condominio d'epoca terzo piano con ascensore soggiorno con cucina a vista due camere bagno finestrato. Termoautonomo euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
APPARTAMENTO zona S. Giacomo 50 mq in casa d'epoca camera cameretta cucina abitabile bagno euro 70.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
APPARTAMENTO zona S. Giacomo in condominio d'epoca cucina abitabile bagno e stanza euro 55.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
BORGO San Sergio ottime condizioni: soggiorno terrazzo cucina matrimoniale singola bagno posto auto. Norbedo Imm. 040368036.
CENTRALE zona pedonale ampio appartamento adatto studio/abitazione da ristrutturare. Norbedo Imm. 040368036.
CENTRALISSIMO signorile piano alto ascensore: cucina poggiolo salone due matrimoniali doppi servizi box. Norbedo Imm. 040368036.
EREMO alta appartamento di 82 mq con balcone panoramico e cantina completamente ristrutturato con cucina arredata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
MONTEBELLO 2 appartamenti in palazzine moderne con ascensore e park condominiale. Bicamere con terrazza/veranda e vista aperta. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
REVOLTELLA alta 2 appartamenti 50 mq ca. in palazzine recenti uno con veranda e posto auto altro ristrutturato con balcone e cantina. A partire da 100.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SAN Pasquale euro 135.000 ultimo piano con vista panoramica 87 mq con balcone veranda cantina e park condominiale. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SAN Pasquale euro 185.000 95 mq ultimo piano balcone vista città mare. Biservizi parcheggio in garage cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino (completo di arredi) euro 145.000.
SPAZIOCASA 040369950 San Marco - Pam in palazzina recente alloggio di zona cottura saloncino 2 stanze bagno poggiolo verandato vera occasione euro 90.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 100.000.
SPAZIOCASA 040369960 Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 130.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazza Sansovino (zona) in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina eruo 150.000 (possibilità box).
SPAZIOCASA 040369960 Sara Davis (adiacenze) in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 132.000.
SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato.
VIALE Campi Elisi euro 85.000 piano medio composto da ingresso cucina con poggiolo matrimoniale soggiorno bagno e cantina. Da ristrutturare. Tecnocasa Università tel. 040571853.
VIA Cologna euro 105.000 piano basso composto da ingresso cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio e cantina. Ottimo per studenti. Tecnocasa Università tel. 040571853.
VIA Fabio Severo euro 142.000 ultimo piano con ascensore composto da ingresso cucinino con soggiorno due matrimoniali poggiolo bagno ripostiglio e soffitta. Luminoso. Tecnocasa Università tel. 040571853.
VIA Forlanini euro 185.000 piano alto composto da ingresso cucina con veranda ampio soggiorno matrimoniale singola 2 bagni ripostiglio cantina e box. Ottime condizioni. Tecnocasa Università tel. 040571853.
VIA Giuliani euro 148.000 ultimo piano con ascensore composto da ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale singola poggiolo ripostiglio e soffitta. Tecnocasa Università tel. 040571853.
VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda cucinotto stanza bagno e cantina tel. 0403476385 040312719.
VSV immobiliare Strada nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente pari primo ingresso tre livelli con giardino vista mare e città posti auto. tel. 0403476385 040312719.
VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo vista aperta posto auto di proprietà tel. 0403476385 040312719.
VSV immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da sistemare in bel palazzo vincolato alle belle arti adattissimo ad uso investimento tel. 0403476385 040312719.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. URGENTEMENTE Trieste piccoli appartamenti/monolocali possibilmente in zone centrali uso investimento disponibilità euro 70.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)
APPARTAMENTI casette cerchiamo in acquisto per soddisfare richieste nostri clienti possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040366950.
COSTIERA per nostro cliente referenziato cercasi prestigiosa villa con giardino e posti macchina. Massima discrezione! Equipe immobiliare 040764666.
PIAZZA Unità (paraggi) cercasi appartamento piano alto in ottime condizioni metratura max 120mq. Definizione rapida! Equipe immobiliare 040764666.
S.VITO Campi Elisi cercasi appartamento piano alto max. 90 mq possibilmente con ascensore anche da ristrutturare! Equipe immobiliare 040764666.

Continua in 27.a pagina

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS, 12/F - 33100 UDINE

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di ventilatori polmonari - ID08A861
Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del capitolato della gara in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati prorogati i termini per l'invio delle offerte. Il Bando di rettifica è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 27/10/2008 e ricevuto nella stessa data.
L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

CAMPAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA

Chi sceglie **la prevenzione** protegge anche gli altri.

Con il vaccino antinfluenzale ti godi un **inverno sereno.**

L'influenza è un'infezione respiratoria provocata da un virus. Si trasmette facilmente attraverso goccioline di saliva, anche semplicemente parlando vicino a un'altra persona. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale, in Italia, per lo più, da dicembre a marzo.
Normalmente si risolve in pochi giorni; tuttavia, in alcune persone può causare complicanze anche gravi, ma dalle quali è possibile proteggersi.
La vaccinazione è la principale misura di prevenzione, rivolta gratuitamente alle persone con più di 65 anni, a quelle che sono più a rischio di sviluppare complicanze e a quelle che svolgono attività essenziali per la comunità.

Proteggendo te stesso promuovi **la salute di tutti.**

L'influenza ha un periodo d'incubazione breve, in media 2 giorni, durante il quale si è già contagiosi. In particolare, il periodo di contagiosità comincia qualche giorno prima della comparsa dei sintomi e si prolunga per circa 3-5 giorni dopo. Questo significa che il virus può essere trasmesso anche da persone apparentemente sane. Il virus influenzale, che resiste molto bene nell'ambiente esterno in situazioni di freddo e bassa umidità, si diffonde facilmente negli ambienti chiusi e affollati.
Scegliendo la vaccinazione non proteggi soltanto te stesso, ma anche quelle persone per cui contrarre l'influenza potrebbe essere particolarmente pericoloso.

Spezza la catena dell'influenza **scegli il vaccino!**

Per informazioni sulla vaccinazione rivolgiti al tuo medico di medicina generale.
Il vaccino è efficace e sicuro: la protezione si sviluppa dopo due settimane dall'iniezione e si mantiene per circa sei mesi.
La massima circolazione dei virus influenzali è prevista nei mesi di gennaio e febbraio, quindi il momento migliore per farsi vaccinare va dai primi di novembre a dicembre inoltrato.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIMESTRALE
IL GRUPPO TIENE

Il Leone di Trieste sconta la situazione finanziaria, ma tiene le posizioni
Caltagirone non pone un tetto agli acquisti: «Non so a che quota arrivo»

Generali: cresce il fatturato, utili in calo (-29%)

Aumenta la solidità del patrimonio: 12,5 miliardi (+2,7%). Pesano le perdite di Telco

MILANO L'utile netto delle Generali sconta la crisi finanziaria e nei primi nove mesi dell'anno segna un calo del 29,4%, ma si attesta comunque a 1,67 miliardi, con una decisa tenuta dunque, rispetto alle svalutazioni per 2 miliardi subite sul portafoglio titoli. A fine settembre, poi, risulta anche superiore alle attese quella solidità, che sta facendo la forza del gruppo anche in Borsa e il presidente Antoine Bernheim non ha dubbi che l'utile riprenderà a correre non appena si placheranno le turbolenze sui mercati.

Mentre tra i soci, Francesco Caltagirone è parso quest'oggi quasi non porre un tetto agli acquisti avviati ormai da mesi sul titolo e che l'hanno portato a ridosso dell'1,4% del Leone.

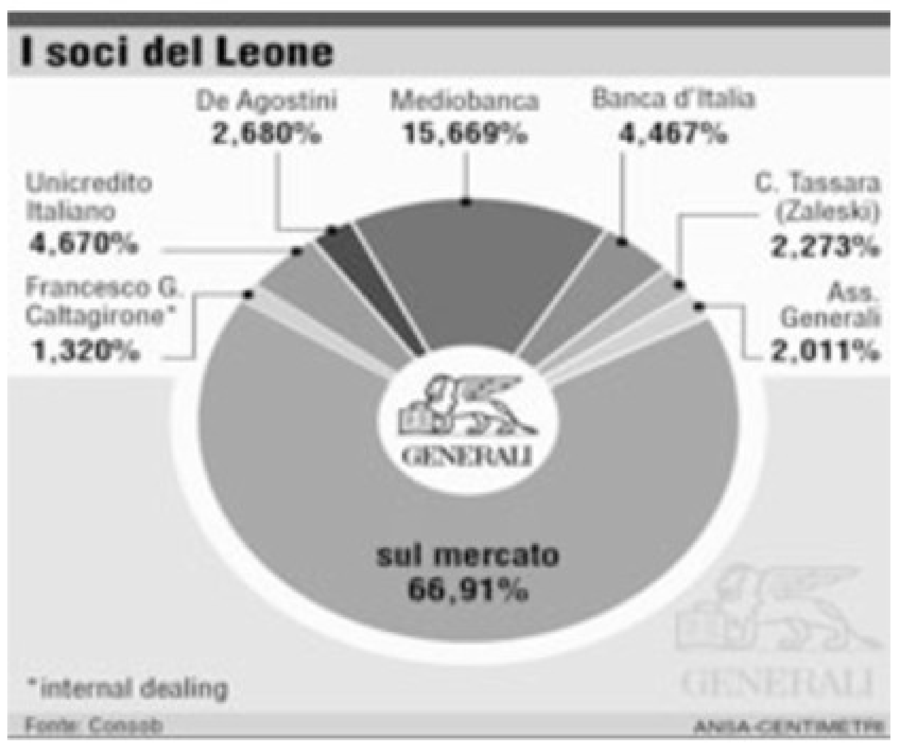
«Non lo so» a che quota arrivo, ha detto, «qualunque numero dico, se non lo faccio, poi dicono che è aggiotaggio».

Intanto i risultati nei nove mesi rendono fiducioso Bernheim.

Generali è«uno dei gruppi più solidi, capaci di saper crescere anche nell'attuale crisi dei mercati - ha detto -. Su queste basi credo che a livello di risultato operativo e di utile, torneremo a vedere risultati in crescita non appena i mercati si stabilizzeranno». Anche per i dividendi arrivano segnali positivi dal Leone, che pure non si spinge a fare previsioni a fine anno limitandosi a confermare il buon andamento dei risultati tecnici. Per le cedole «siamo fortemente capitalizzati, generiamo profitti e abbiamo una buona flessibilità finanziaria», ha detto l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto.

A livello di patrimonio netto Generali alla fine dei nove mesi raggiunge i 12,5 miliardi di euro, con una crescita del 2,7% nell'ultimo trimestre. Gli analisti si attendevano un patrimonio netto a 11,9 miliardi e i più ottimisti si erano spinti al massimo a 12,1 miliardi. A livello di business, poi, i premi crescono del 6,6% a 51,7 miliardi. Pesa sui risultati il cattivo andamento del segmento finanziario, con un risultato operativo in calo del 18,8% (a 243 milioni). Alcuni capitoli, come quello Telecom, risultano poi particolarmente delicati: a fine settembre il gruppo registra perdite potenziali prima delle imposte su Telco per 300-350 milioni e secondo un operatore il dato è così inatteso da aver da solo condizionato in Borsa il passaggio in negativo delle Generali. È anche vero che il mercato ha reagito con favore ai risultati del Leone e nel finale sono scattate anche alcune prese di beneficio (-0,89% a 19 euro la chiusura), dopo il rally della vigilia.

«Il nostro modello di business funziona anche in acque tempestose come quelle attuali - ha detto il direttore finanziario Raffaele Agrusti -. Generali potrà giocare un ruolo di leader nei nuovi scenari economici che si apriranno nei prossimi anni». Nella bancassicurazione, intanto, la compagnia considera ormai conclusa ogni ipotesi sugli sportelli del Santander. Su Commerzbank, ha spiegato invece Perissinotto, «siamo disposti a discuterne. Abbiamo iniziato a parlare, vogliamo trovare un accordo». Quanto al rinnovo dell'alleanza con Intesa Sanpaolo in Intesa Vita «stiamo discutendo - ha detto l'ad -, dobbiamo trovare un accordo che tenga in considerazione le nuove condizioni di mercato, le nuove proiezioni alla luce dell'andamento della produzione di bankassurance, le eventuali osservazioni dell'antitrust. Abbiamo tempo di farlo fino ad aprile».



Il presidente, Antoine Bernheim, tra gli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot

«Questa crisi sarà per noi un'opportunità»

L'ad Perissinotto: «Gli aiuti pubblici non danneggino le aziende sane»

Gaetano Caltagirone

MILANO «Per una compagnia come la nostra queste crisi possono presentare opportunità, sebbene queste devono essere valutate attentamente come sempre». ne è convinto l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto che lo ha ribadito durante la conference call della trimestrale ieri a Milano. ma ha voluto precisare anche che «Generali rimane uno dei gruppi meglio capitalizzati del settore. Il core business sta performando bene grazie al focus sui clienti retail e la società è ben posizionata per attirare business durante la recessione e quando terminerà».

In questi momenti, ha insistito l'ad il Leone sarà vicino ai suoi assicurati: «Siamo consapevoli delle difficoltà che affrontano i nostri milioni di clienti. Durante questo difficile periodo staremo vicini ai nostri canali distributivi e ai nostri clienti per guidarli attraverso momenti duri per rafforzare poi queste relazioni in tempi migliori».

Perissinotto ha sottolineato anche l'importanza che nell'attuale crisi finanziaria eventuali aiuti pubblici non danneggino le aziende sane. «L'aiuto governativo deve avvenire a condizione che si evitino di ripetere i fallimenti e i quasi fallimenti di questi ultimi mesi - spiega -. Non deve certamente andare a danno di quelle società ben gestite che non hanno preso dalle tasche dei contribuenti».

«Abbiamo visto che molti soggetti del settore finanziario sono stati capaci di sopravvivere solo grazie all' intervento dei governi - ha detto Perissinotto in una conference call -. Per il bene della stabilità del sistema sul quale tutti dipendiamo ciò è qualcosa che possiamo solo che appoggiare. L'intervento dei governi per ricapitalizzare le compagnie deboli è basata sulla convinzione che questo migliori la fiducia, faciliti la liquidità e riduca i problemi sistemici. Allo stesso tempo dovremmo però essere tutti preoccupati quando sentiamo alcune di queste società, che sono state salvate, parlare della loro nuova forza e di come questo le renda libere di fare acquisizioni. Questo è un vero azzardo morale».

Telecom tratta coi libici Modifiche sulla rete

Il figlio di Gheddafi conferma: «Fondo sovrano nel capitale. Stiamo discutendo di investimenti»

ROMA Trattative avviate con il fondo sovrano libico perchè entri nel capitale e nuovo documento inviato all'Autorità per le tlc sul tema della rete con integrazioni e modifiche dopo le critiche dei concorrenti. Due dei principali dossier sui quali è impegnata in questi mesi Telecom Italia hanno vissuto ieri degli sviluppi importanti, che hanno avuto riflessi anche in Borsa, dove è arrivata a sfiorare un guadagno del 5% che poi in chiusura si è ridimensionato allo 0,80% a 0,878 euro.

A mettere le ali al titolo è stata la conferma ufficiale, ai massimi livelli, dei rumors che si inseguono da tempo sull'ingresso nel capitale del Fondo sovrano libico. «La nostra gente - ha detto Saif al-Islam Gheddafi, figlio del leader libico a margine del Convegno italo-libico alla Farnesina - sta parlando con Telecom. Penso che stiano discutendo di un investimento nel capitale». Le indiscrezioni parlavano da tempo dell'interessamento della Libia per il gruppo italiano ma, secondo quanto aveva affermato l'ambasciatore Hafed Gaddur, questioni di prezzo avevano messo un freno alle operazioni.

Adesso, invece, l'intenzione del Fondo sovrano di entrare sembra più concreta. L'ad Franco Bernabè, presente al convegno italo-libico, non ha voluto commentare le dichiarazioni di Gheddafi jr, ma in passate occasioni aveva affermato di guardare «con grande attenzione a tutti quelli che vogliono investire»: la Libia, inoltre, non spaventerebbe nè i soci italiani di Telco e nemmeno Telefonica. Per quanto riguarda Telco, da registrare le dichiarazioni del direttore finanza di Generali Raffaele Agrusti, che ha spiegato che a fine settembre la compagnia aveva una perdita teorica tra i 300 e i 350 milioni ante imposte sulla sua quota.

L'altra partita è sulla telefonia e continua il confronto con l'Authority per le tlc

Ma quella dell'allargamento dell'azionariato è solo una delle partite che sta giocando Bernabè in questa difficile fase economica. Un'altra si concentra sulla rete d'accesso alla telefonia fissa, per la quale è in corso da tempo un lungo confronto con l'Autorità per le tlc. Il gruppo telefonico a giugno aveva presentato una serie di misure per assicurare una maggiore apertura della rete e quindi una più ampia concorrenza: gli impegni, però, nel corso di una consultazione che si è svolta durante l'estate sono stati bocciati dagli operatori alternativi.

XXVI MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
PALAZZO DEI CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA
TRIESTEANTIQUA
1 - 9 NOVEMBRE 2008
ORARI: 1, 2, 3, 4, 8 e 9 NOVEMBRE 10.00 - 20.00
5, 6 e 7 NOVEMBRE 15.00 - 20.00
PREZZI DI INGRESSO: € 9,00 Interi - € 6,00 Ridotti
INFO: CONSORZIO PROMOTRIESTE Tel.: 040.304888 - www.triesteantiqua.it - info@triesteantiqua.it
SOSTEGNO E PATROCINIO

MOSTRE COLLATERALI:
Triestina Antiqua: 90 ANNI DI CIMELI DELL'UNIONE
AIRC Comitato F.V.G. presenta: CAR BADGES: RARI "GIOIELLI" PER AUTO D'EPOCA
Comune di Trieste - Ass. Cultura - presenta una sezione di: TRIESTE 1918. LA PRIMA REDENZIONE NOVANT'ANNI DOPO

ANDRONA DEGLI ORTI - Via Diaz, 3/A - TRIESTE
ANJALI Compagnia delle Indie - Via Maseral, 26 - Pieve di Soligo (TV)
ANTICA PERSEPOLIS - Corso Milano, 4 - PADOVA
ANTICHITÀ BALLABIO - Via Cave, 18 - Meda (MI)
ANTICHITÀ BARZAN - Via Pascoli, 9 - Cologne (BS)
ANTICHITÀ FIECCHI & C. SNC - Via De'Reali, 25/A - Dosson di Casier (TV)
ANTICHITÀ ELEONORA NOGUROT - Via del Pane, 4/b - TRIESTE
ANTICHITÀ MARZENA - Via Vecchia Pentimele, 8/A - REGGIO CALABRIA
ANTICHITÀ PILLON - Via XXX Ottobre, 8/b - TRIESTE
ANTIKVITETE NOVAK - Kongresni trg, 15 - LUBIANA (SLO)
BERNARDI & BORGHESI - Via S. Nicolò, 36 - TRIESTE
BOFFELLI GIANFRANCO - Lung. Marconi, 32/B - Lido di Venezia (VE)
BOTTEGA ANTIQUARIA - Via Reti, 3 - TRIESTE
BUCCERI ANTICHITÀ SNC - Piazza dei Signori, 5 - PADOVA
CARRER & CARRER - Via Vegezzi, 4 - Lugano (CH)
COPETTI ANTIQUARI - Via Paolo Sarpi, 25 - UDINE
DECOMANIA - Via Gemona, 39/H - UDINE
DELIKATESSEN - Via Felice Venezian, 10/B - TRIESTE
EUREKART - Via del Coroneo, 9 - TRIESTE
EURO ANTIK - Via del Bosco, 18 - TRIESTE
FEMIO PAOLO - Via N. Sauro, 19 - Mestre (VE)
GALLERIA IL LEVRIERO - L.go Grisogono, 30 - GRADO (GO)
GEREMI ANTIQUARIATO - Via dell'Annunziata, 5 - TRIESTE
HISTORY SAS DI M. TAGLENTE - Via del Ponte, 1 - TRIESTE
IESU GIANFRANCO ANTICHITÀ - Via Felice Venezian, 9 - TRIESTE
IL NEGOZIETTO - Via Libertà, 4 - Annone Veneto (VE)
IL RASTRO - Piazza dei Signori, 35/36 - PADOVA
KRAMPUS DI SARA MONTI - Viale XX Settembre, 39/d - TRIESTE
KUNST & ANTIQUITÄTENHANDEL M. KINDLER - Hofgasse, 8 - GRAZ (A)
KUNSTHANDEL & AUKTIONEN - Kaiserin Elisabethstraße, 8 - MÖDLING (A)
KUNSTWELT ROCHUS PROBST - Körösistraße, 21 - 8010 GRAZ (A)
LA POLVERE DEL TEMPO - Via Verdi, 7 - Ruda-Fraz. Perteole (UD)
"LEONARDO" ANTICHITÀ - Dorsoduro, 2515/B - VENEZIA
LI VOLSI & SOSTERO ARGENTI ANTICHI - Borgo Cavour, 109 - TREVISO
LIBERTY SAS - Via del Ponte, 7/B - TRIESTE
LO SCRIGNO - P.zza Cavana, 1 - TRIESTE
MICRO - Piazzale Osoppo, 2 - UDINE
PRINCIPESSA SISSI ANTICHITÀ - Via Gemona, 10/12 - UDINE
REPETTI ROBERTO - Str. Vecchia Costa, 14/A/20 - Ovada (AL)
RONCATO - Via Lazzarin, 19 - Conegliano Veneto (TV)
SARTORI ANTICHITÀ - Via Rossetti, 4 - VERONA
SESSO ERMENEGILDO - Via Bassie, 23/A - Summaga di Portogruaro (VE)
VECCHIE COSE INGLESI - Via Popilia, 343/B - RIMINI

sono presenti inoltre:
A.I.R.C. COMITATO F.V.G. (Ass. Italiana per la Ricerca sul Cancro) - Via Mercato Vecchio, 3 - TRIESTE
ALL TRADE - Via Fosso del Poggio, 91 - ROMA
COMUNE DI TRIESTE - ASS. CULTURA CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE - Via della Cattedrale, 15 - TRIESTE
TRIESTINA ANTIQUA - 90 anni di cimeli dell'Unione

PROMEMORIA

È morto a 82 anni a Roma lo scrittore e commediografo Giuseppe Cassieri, autore di romanzi come «Ingannare l'attesa» (1979) e «La strada di ritorno» (2005). Vincitore di premi importanti (Campiello, Flaiano, Sila), più volte finalista dello Strega, fu tra i primi, con Natalia Ginzburg a puntare sulla tv negli anni '60.

Lunedì all'Istituto Italiano di Cultura di Vienna il baritono Renato Bruson, grande interprete di Verdi, più volte applaudito a Vienna, presenterà con l'autore Christian Springer il libro «Giuseppe Verdi: "Simon Boccanegra"» (Praensens editrice).

POLEMICA SULLA PSICHIATRIA

Un gruppo di medici ribatte alle accuse contenute nel libro «La razionalità negata»

Franco Basaglia in una fotografia di Claudio Ernè. A 30 anni dalla 180 il padre della psichiatria moderna fa ancora discutere

Da Gorizia replica a Jervis: Basaglia era libero dai poteri

di ERNESTO VENTURINI

Le critiche di Giovanni Jervis al movimento antistituzionale italiano non sorprendono: sono in sintonia con l'attuale revisionismo storico. In un clima sociale di insicurezza, l'attribuzione del disordine e del disagio a istanze di libertà e di giustizia, presenti e passate, è infatti congeniale a un progetto repressivo della società.

Jervis esprime pesanti critiche contro l'uomo «Franco Basaglia». Tali critiche vogliono comprovare la povertà morale del personaggio e portare discredito al suo operato. Ognuno ha naturalmente diritto a sostenere le proprie idee e noi non pretendiamo di santificare Basaglia. Ma poiché Jervis, da quarant'anni, polemizza in modo ostile contro Basaglia, è difficilmente credibile il suo tentativo di collocarsi in una sorta di distaccata neutralità, specie quando narra episodi privi di oggettivi riscontri. E in ogni caso qualsiasi giudizio sulla vita privata di una persona costituisce sempre una grave caduta di tono e diventa inqualificabile se l'interessato è scomparso e non può più controbattere.

Ma ciò che soprattutto ci sembra necessario denunciare, come falso e privo di qualsiasi valore storico, è l'etichetta di «antipsichiatra», attribuita a Basaglia. La questione merita una riflessione, perché si inscrive nel tentativo più complesso di liquidare la riforma psichiatrica, attribuendo ogni sua difficoltà non al modo con cui è stata ed è governata, quanto piuttosto a una sorta di peccato originale – l'antipsichiatria -, che avrebbe inquinato l'impianto stesso della riforma.

Naturalmente essere definiti antipsichiatri non costituisce per noi un'offesa! L'antipsichiatria, con tutti i suoi limiti, si è costituita come una istanza di emancipazione e ha consentito di squarciare il velo che nascondeva il mondo oppressivo della psichiatria tradizionale. Ma le differenze tra il pensiero antipsichiatrico e il pensiero-azione antistituzionale di Basaglia, la differenza fra la deospedalizzazione e la de istituzionalizzazione sono state evidenti fin dall'inizio. Il rifiuto di Basaglia di essere considerato un antipsichiatra è sempre stato inequivocabile. Jervis sostiene invece che Basaglia sempre più si è appiattito sul pensiero antipsichiatrico di Michel Foucault e ha considerato la malattia mentale solo come una devianza sociale. Per Jervis Basaglia è stato autoritario, dominato dal massimalismo e dalla ideologia, mosso da giochi di potere, avulso da ogni pratica. L'emblema del fallimento di Basaglia per Jervis è la storia di Psichiatria Democratica...

Leggendo questa ricostruzione degli avvenimenti si è presi da uno sbigottito stupore e viene da chiedersi quale film abbia mai visto Jervis? Poiché il suo film non è certamente quello di tutti coloro che hanno lavorato in quegli anni all'interno della psichiatria pubblica.

E in effetti Jervis non era più presente nel sistema sanitario, poiché aveva scelto di tirarsene fuori. Nella sua analisi dà l'impressione di essere rimasto fermo all'inizio degli anni '70, quando fa un bilancio negativo sulla possibilità di realizzare a Reggio Emilia una psichiatria alternativa, svuotando il manicomio dall'esterno. In quell'occasione entra in una crisi politica, personale e professionale - come lui stesso dichiara - che lo porterà a scegliere la carriera universitaria. E disorientato dalla rigidità degli apparati istituzionali e dal velleitarismo dei giovani.

Senza dubbio in quegli anni esisteva il rischio reale di cadere in una sorta di velleitarismo ingenuo, in un sociologismo assistenziale. Ma questo rischio si riduceva significativamente quando ci si misurava con la concretezza della deistituzionalizzazione, che Basaglia realizzava a Trieste e altri soggetti in differenti contesti. In questi casi si rendeva evidente come, smontando l'apparato istituzionale che gestiva l'artefatto-malattia, emergesse la sofferenza individuale del paziente e quella derivante dal suo contesto sociale. A tutto ciò bisognava rispondere senza mistificazione alcuna. Basaglia non voleva trasformare, delineando solo i fini e minimizzando i mezzi: per lui il «come», l'«oggi», la concretezza della pratica davano vero senso alle parole. L'impeto dell'utopia – come era solito dire - si doveva misurare responsabilmente non verso un un'astrazione - la malattia - quanto piuttosto verso una persona - il malato.

Per questo la malattia mentale è stata messa tra parentesi per consentire, a chi era ritenuto incapace, di poter esprimere la propria soggettività. Basaglia ha rifiutato di parlare al posto dei pazienti, di ergersi a paladino dei loro bisogni, interpretandoli. Mantenendo la disponibilità all'ascolto ha consentito di capire ciò che prima era impedito e ha fatto emergere un nuovo modo di relazionarsi.

La dimostrazione della ragionevolezza di quel pensiero è oggi sotto i nostri occhi: è la straordinaria vitalità dei movimenti degli utenti, dei familiari, l'auto-mutuo-aiuto. Questo nuovo modo di intendere la cura, sviluppatosi nella cultura anglosassone, ha certamente trovato un riferimento significativo nelle esperienze italiane di deistituzionalizzazione. L'aver intaccato radicalmente l'idea della cronicità e della irrecuperabilità del paziente psichiatrico ha costituito il terreno su cui si è potuto sviluppare il protagonismo dei familiari e dei pazienti. I saperi tradizionali non sono stati rifiutati da Basaglia, sono stati semplicemente «liberati». Le conoscenze tradizionali si sono arricchite, confrontandosi con le conoscenze che scaturivano dalle esperienze di de istituzionalizzazione.

In questa prospettiva si sono mosse, in quegli anni '70, Trieste e le numerose esperienze che Jervis dimentica di citare – Arezzo, Città di Castello, Ferrara, Genova, Napoli, Parma, Perugia, Pordenone, Torino e certamente anche Reggio Emilia. Dalla loro esperienza si è venuto definendo man mano un nuovo paradigma della malattia mentale e della cura.

Dal successo di queste e tante altre esperienze di rovesciamento istituzionale, dal successo della esperienza di Trieste, che ha chiuso il manicomio e ha costruito una rete di servizi sul territorio, è nato quell'ampio consenso di cittadini e di tecnici che ha reso possibile la promulgazione della legge di riforma. È logico che le leggi siano frutto di mediazioni ed è anche risaputo che Basaglia avrebbe preferito altre formulazioni. Ma Basaglia ha fatto propria quella legge: la 180 esprime il suo realismo, la sua capacità di dare solidità ai cambiamenti, esprime la sua ricerca dell'egemonia nella dialettica. «Non dobbiamo vincere – diceva Basaglia - dobbiamo convincere!».

Jervis sorvola sugli autorevoli riconoscimenti nazionali e internazionali nei confronti della legge e del movimento antistituzionale, omette di menzionare che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha scelto le esperienze basagliane come suoi centri accreditati, omette di ricordare che molti paesi si sono mossi, a partire dagli anni'80, nel solco tracciato dall'esperienza italiana.

*

In sostanza considerare la de-istituzionalizzazione come una semplice deospedalizzazione e definire Basaglia un antipsichiatra costituisce una forzatura ingenua e faziosa. Il pensiero di Basaglia va ricondotto invece a una vasta critica epistemologica, che interessa le scienze umane, ed è parte di una più generale rivoluzione simbolica del pensiero.

Basaglia avrà commesso degli errori, come ciascun essere umano, ma ha avuto ragione in molte occasioni. L'ha avuta quando ha ritenuto che fosse necessario decostruire il manicomio, arrivando alla sua effettiva chiusura, senza fughe in avanti; ha avuto ragione quando non ha anteposto la sua voce a quella dei pazienti, consentendo la presa della parola da parte di chi ne era sempre stato privato; ha avuto ragione quando nel pieno del successo ha rifiutato di andare a ricoprire qualche comoda poltrona universitaria, preferendo con coerenza di rimanere nella trincea del sistema sanitario. Ma Basaglia ha soprattutto dimostrato che la trasformazione è possibile, quando il pensiero pensa con la forza dell'impossibile e si accompagna al coraggio della coerenza. Altri soggetti di fronte alle difficoltà, alle contraddizioni della pratica si sono arresi al pessimismo della ragione; lui invece è andato avanti sorretto dall'ottimismo della volontà.

Nell'intervista a Jervis su Repubblica del 4 settembre si parla di «I miei conti con Basaglia». Non sappiamo se Jervis abbia finalmente saldato i suoi conti con Basaglia. Ma noi no! Noi non abbiamo saldato i nostri conti con Basaglia. Franco ci manca e noi continuiamo a pensare a lui, alla sua lucidità, al suo coraggio. E proprio in questo momento difficile noi vogliamo continuare a fare i conti proprio con il suo richiamo all'ottimismo della volontà, con il suo richiamo all'etica della responsabilità personale, al dover essere per sé, per meglio fare per gli altri.

Oltre a Ernesto Venturini sottoscrivono il testo i medici «goriziani»:
Agostino Pirella, Domenico Casagrande, Lucio Schittar, Nicoletta Goldschmidt, Bruno Norcio, Antonio Slavich, Vincenzo Pastore, Renato Piccione, Paolo Serra.

IN PARLAMENTO DUE PROGETTI DI REVISIONE DELLA 180

Nel recente libro «La razionalità negata» (Boringhieri) di Gilberto Corbellini e Giovanni Jervis, quest'ultimo critica Basaglia e non nasconde la sua ripulsa viscerale verso gli anni '70: per lui quella stagione malata di ideologia rappresenta il frutto della razionalità negata. A Jervis risponde il gruppo dei medici, con Ernesto Venturini in testa, che hanno lavorato a Gorizia con Franco Basaglia. Alcuni – Agostino Pirella, Domenico Casagrande, Antonio Slavich, Lucio Schittar – sono coautori dell'«Istituzione Negata» ed erano a Gorizia nel periodo in cui era presente anche Jervis. Sono ritenuti, con Basaglia e la moglie Franca Ongaro, i padri storici del movimento antimanicomiale. La disputa tra Jervis e i goriziani non è una questione accademica, perché si inserisce nell'attuale dibattito sulla 180, con due progetti di legge di revisione presentati in Parlamento.

4 novembre 1918: il tricolore sul campanile di San Giusto

MOSTRA. NELL'EX PESCHERIA

Apre oggi Trieste 1918 con reperti e immagini della Grande guerra

TRIESTE Oggi, alle 18, si inaugura la mostra «Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo. Mostre, dibattiti, film», allestita nel Salone degli Incanti-ex Pescheria centrale, in Riva Nazario Sauro 1. La mostra si articola in sei sezioni che ripercorrono la storia della prima guerra mondiale, affrontandola da più punti di vista

Prima sezione: «Mostrare la guerra. Reperti bellici da collezioni pubbliche e private». Al centro del salone grandi reperti bellici dalle collezioni del Civico Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez», affiancati da oggetti di minor dimensione utilizzati quotidianamente dai soldati – la maggior parte provenienti da collezioni private – offrono la possibilità di operare un serrato confronto tra i materiali usati nei diversi fronti.

Divisa in sei sezioni la rassegna offre uno sguardo ad ampio raggio sulla prima redenzione

La seconda sezione si occupa di «Fumetti in trincea. Strisce di storia». Giovani équipe di fumettisti italiani, sulle orme dei grandi maestri Pratt e Micheluzzi, raccontano la Grande Guerra a fumetti e presentano per l'occasione alcuni lavori inediti. la Nella terza sezione, «Scrittori inquieti. Letterati giuliani al fronte», Giani e Carlo Stuparich, Scipio Slataper, Giulio Camber Barni, Enrico Elia, Umberto Saba, scrittori giuliani protagonisti del conflitto bellico in vari ruoli, vengono raccontati attraverso le prime edizioni delle loro opere, diari, lettere, manoscritti e oggetti personali utilizzati in guerra.

«Costruire per distruggere. Le fotografie di un pioniere austro-ungarico», è il titolo della qaurta sezione, in cui vengono esposte più di cento immagini scattate sul fronte russo, rumeno e italiano da Michele Chiachich, ufficiale di carriera militante nella cavalleria dell'esercito comune austro-ungarico e comandante dello squadrone di pionieri del reggimento. La quinta sezione è dedicata a «La città in guerra. Vita quotidiana a Trieste», e affronta vari temi: l'economia di guerra; il rapporto tra i soldati nel loro tempo libero e la popolazione civile; gli sfollati; la vita culturale durante la guerra; il fronte interno: la città al servizio della guerra; la reazione di triestini alle offensive dell'Isonzo; la conquista della città.

Infine la sesta sezione è centrta su «I sentieri della memoria. Luoghi di combattimento e di sepoltura».

La mostra è stata coordinata dal Comune di Trieste-Direzione Area Cultura e Civici Musei di Storia ed Arte, in collaborazione con Associazione Culturale Zenobi, Centro Regionale Studi di Storia Militare Antica e Moderna, Twilight Comics, Il Ramo d'Oro Editore Trieste, Sentieri di Pace (Pro Loco Fogliano-Redipuglia). Resterà aperta dal 1° novembre all'11 gennaio 2009, tutti i giorni, dalle 10 alle 20.Ingresso libero.

RASSEGNA. OGGI A PORDENONE PER «LE VOCI DELL'INCHIESTA»

Foto-indagine sulle caserme dismesse in regione

Fra gli altri appuntamenti l'incontro con Letizia Battaglia, la fotografa della mafia

PORDENONE Si presenta oggi, in anteprima assoluta per il Festival «Le voci dell'inchiesta», diretto da Marco Rossitti e promosso da Cinemazero con l'Università di Udine, la foto-inchiesta «**Un Paese di Primule e Caserme**», direttamente commissionata dal festival, realizzata dai triestini Fabrizio Giraldi, fotoreporter dell'Agenzia Grazia Neri, e Paolo Fedrigo, operatore ambientale dell'Arpa Friuli Venezia Giulia, sul tema scottante della riconversione delle aree militari in Friuli Venezia Giulia: un'ampia documentazione dei progetti di riconversione degli spazi militari dismessi, con uno sguardo sul degrado ambientale causato dal mancato recupero di questi spazi militari, spesso invasi dall'eternit e dall'amianto. La presentazione della **Foto-inchiesta** (oggi alle 14,30, Sala Pasolini di Cinemazero – Centro Studi Pordenone) sarà condotta dal giornalista Gianni Belloni. Nella mattinata odierna Fabrizio Giraldi e Paolo Fedrigo saranno anche protagonisti di un workshop dedicato a «Come si realizza un'inchiesta fotografica».

Dedicato quest'anno al tema delle «Mafie», il Festival dell'Inchiesta di Pordenone offre poi un incontro di particolare emozione: a partire dalle 21, nella Sala Grande di Cinemazero, è infatti in programma l'incontro «**In prima linea contro la mafia**», che vedrà protagonista una fotografa di fama mondiale, **Letizia Battaglia**, affiancata dal procuratore antimafia di Palermo Roberto Scarpinato, già membro del pool antimafia con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e dal giornalista Saverio Lodato. L'incontro sarà condotto dalla caporedattrice dell'Europeo Valeria Palumbo. A seguire sarà proiettato il film di Marco Turco «**In un altro paese**», con Letizia Battaglia, ricostruzione storica della mafia, dalla Prima Repubblica ai giorni nostri. **Roberto Scarpinato**, autore di numerose pubblicazioni, fra cui l'ultimo libro «Il ritorno del Principe», dirige attualmente i dipartimenti di Mafia-economia, Mafia di Trapani e Criminalità economica attivati presso la Procura di Palermo. Letizia Battaglia, classe 1935, è la più famosa fotoreporter italiana e ha documentato gli anni di piombo con scatti indimenticabili.

La fotografa Letizia Battaglia a Palermo (foto Shobha)

Ulteriore evento di punta della giornata sarà l'omaggio del Festival dell'Inchiesta alla giornalista **Anya Politkovskaya**, uccisa a Mosca nell'ottobre di due anni fa: alle 15.30 nella Sala Grande di Cinemazero, è in programma la presentazione del film di Masha Novikova «Anna. Seven Years on the Front». Infine, nell'ambito del percorso «Il cinema utile» di Daniele Segre, il film «**Morire di lavoro**» (Sala Grande ore 17.30), alla presenza dell'autore. La pellicola, di pregnante attualità, è dedicata al fenomeno delle «morti bianche».

CINEMA FESTIVAL

Molti applausi a «Si può fare» di Manfredonia sulle cooperative di ex malati mentali

Tutti pazzi per i matti di Bisio in cooperativa a Pordenone

ROMA Ci avevano avvertiti. La terza edizione di Festa del Cinema di Roma (da quest'anno Festival del Film) avrebbe virato verso la produzione italiana. Così è stato, con un numero elevatissimo di pellicole che hanno celebrato l'italianità della manifestazione, noncurante dell'etichetta «internazionale». Non tutte all'altezza, questo va detto. Alcune presenze inspiegabili - come il teatrale «Parlami di me» e il televisivo «Il sangue dei vinti» - non hanno fatto bene ad una selezione che è stata comunque in grado di regalarci un paio di sorprese nostrane.

Evento fuori concorso, **«Si può fare»** di Giulio Manfredonia è stata una di queste. Applausi che non finivano più quelli di ieri, per il film, il regista, Claudio Bisio, e per gli altri. Tra il riso e il pianto, una storia che si ispira alla realtà, al fiorire delle cooperative di ex-malati mentali dimessi dai manicomi a seguito della legge Basaglia. In particolare, ad una cooperativa di Pordenone, in cui come in quella gestita da Bisio i soci hanno a che fare con il parquet. Ci spieghiamo meglio. Siamo a Milano, negli anni Ottanta. Nello è un sindacalista che viene mandato a gestire una di queste coop e, contro il parere degli psichiatri, spinge i suoi soci «picchiatelli» a imparare un mestiere. Perché no, montare parquet. Per caso, nasce l'idea di quelli a mosaico, fatti con gli scarti, intuizione che ha un successo davvero inaspettato, quanto l'integrazione nella società dei malati.

Sembra una favola «Si può fare», motto della cooperativa già citata, la Noncello di Pordenone. Una prova di grande sensibilità che ci regala personaggi surreali e commoventi, difficili da dimenticare. Al fianco di Bisio, troviamo Anita Caprioli, Giuseppe Battiston e Bebo Storti.

Ma è la galleria di matti, o presunti tali, a rimanere nella memoria. Attori non conosciuti dal grande pubblico, scelta essenziale per eliminare indizi di finzione, che si sono sottoposti ad una lunga preparazione, per aderire come guanti ai loro personaggi. Come nel precedente «Se fossi in te», Manfredonia nutre la sceneggiatura di imprevisti, ribaltamenti, scambi di ruoli e di identità, ma «Si può fare» segna un evidente passo in avanti, uno dei vertici toccati da produzioni italiane su questo spinoso argomento. Ti viene voglia di abbracciarli tutti i matti di Claudio Bisio, che finalmente trova al cinema un personaggio degno delle sue qualità da commediante all'italiana. Ci si identifica con loro, e alla fine ci si domanda se lo siano o meno, matti s'intende. Ma lo scoprirete presto, dal momento che il film da domani sarà già nelle nostre sale.

Ieri è stata anche la giornata dei più piccini. Chiusura dei giochi per la sezione dedicata ai ragazzi **«Alice nella città»**, con la proiezione di una attesissima anteprima mondiale indicata soprattutto ad un pubblico di bambini e teenager: i primi 15 minuti di **«Twilight»**, trasposizione cinematografica del primo dei bestseller di Stephenie Meyer, milioni di copie vendute nel mondo, tanto da essere definito il nuovo «Harry Potter». Il red carpet è stato tutto per loro: la regista Catherine Hardwicke e i due protagonisti Kristen Stewart e Robert Pattinson, arrivati a Roma per promuovere il film.

Un mondo di vampiri teenager e vegetariani, a ventiquattr'ore dal termine di questa kermesse, e in una giornata dedicata all'animazione italiana. È stato possibile vedere **«I sogni del Signor Rossi»**, alla presenza in sala del regista Bruno Bozzetto. Cartoonist che nel 1991, commentando una nomination agli Oscar, disse: «D'ora in poi, guardandomi allo specchio, mi darò del Lei!». Maestro d'ironia Bruno Bozzetto, l'anti-Disney per eccellenza, a cui oggi Disney e Pixar rendono omaggio e fanno riferimento.

Cristina Borsatti

> Proiettati in anteprima a Roma i primi 15 minuti dell'atteso «Twilight» e il film del Signor Rossi del cartoonist Bozzetto

Claudio Bisio in una scena di «Si può fare» (foto di Claudio Iannone). A sinistra, una scena del film «Twilight»

TEATRO. OGGI A PORDENONE

Celebre dramma giudiziario con Alessandro Gassman

È il regista e l'interprete di «La parola ai giurati» in dicembre anche a Trieste

PORDENONE Debutta in regione oggi, alle 20.45, con repliche domani e domenica (alle 16) al Teatro Verdi di Pordenone con Alessandro Gassman nel duplice ruolo di regista e attore, il pluripremiato «La parola ai giurati», che dal 9 al 14 dicembre farà tappa al Politeama Rossetti di Trieste.

«La parola ai giurati», ambientato a New York nel 1950, è uno spettacolo dal sicuro impatto emozionale, dove il teatro è momento di civile confronto e di analisi sociale e rappresenta, oggi più che mai, un motivo di discussione e confronto sui grandi temi della giustizia e della pena di morte. Da questo testo è tratto il celebre film, diretto nel '57 da Sidney Lumet, con la grande interpretazione di Henry Fonda.

Lo spettacolo ci presenta un Alessandro Gassman ancora regista, oltre che in scena. «Ho inteso proseguire la mia ricerca affrontando un testo socialmente coinvolgente e profondamente ideologico – afferma Gassman - nonostante il suo impianto realistico. Così come Bernhard mi aveva ispirato uno spettacolo ricco di aperture oniriche di grottesca comicità, Rose mi permette invece di entrare nelle varie e sfaccettate tipologie umane e caratteriali colte in una situazione claustrofobica nella quale emergono gli aspetti comportamentali più contraddittori».?

Alessandro Gassman

NEL CIRCUITO ERT

La variante di Lüneburg in regione con Milva

CIVIDALE Milva e Walter Mramor inaugureranno tra oggi e domani le stagioni teatrali 2008/2009 di Cividale del Friuli e San Vito al Tagliamento, due dei 21 cartelloni che fanno capo all'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia.

La «pantera di Goro» e l'attore goriziano saranno i protagonisti di «La Variante di Lüneburg», adattamento teatrale - rinominato «fabula in musica» - del romanzo d'esordio di Paolo Maurensig. Lo spettacolo, prodotto da Artisti Associati, si avvale delle composizioni originali del maestro Valter Sivilotti, impegnato anche al pianoforte, della voce della soprano Franca Drioli e del sassofono di Marco Albonetti.

Sul palco saranno presenti anche due corali locali: qeusta sera al Teatro Ristori di Cividale si esibirà il Coro «Gianni De Luca» di Faedis diretto dal maestro Irina Guerra Lig Long e domani all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento sul palco andrà il Gruppo Vocale «Città di San Vito», diretto dal maestro Gioachino Perisan. Entrambe le rappresentazioni andranno in scena alle 20.45.

La «Variante» ritornerà quindi nel circuito Ert per altri due appuntamenti in cartellone lunedì primo dicembre a Gemona e mercoledì 10 a Cordenons.

Il romanzo «La Variante di Lüneburg» venne pubblicato da Adelphi nel 1993 e diventò il caso letterario dell'anno.

Il testo di Paolo Maurensig - un romanzo che, con alcune caratteristiche del thriller e altre del giallo, attraverso la metafora del gioco degli scacchi racconta gli orrori dell'Olocausto - diventò in breve tempo un bestseller internazionale.

MUSICA

Il leader è Tom Barman

Il gruppo dei dEUS: rockband di alto livello in tournée in Italia

Il nuovo rock? Viene da Anversa

Concerto dei «dEUS», un gruppo originale tutto da riscoprire

TREVISO Fa rabbia, a volte, pensare a come sulla scena musicale vengano lanciati gruppuscoli di spessore più che trascurabile, pompati allo sfinimento dalle major discografiche mentre musicisti originali e ispirati continuano ad essere, in sostanza, sottovalutati. È il caso dei dEUS, rockband di Anversa nata nel 1991 che ha continuato negli anni a sfornare un bel po' di album di livello conquistando una fetta considerevole di estimatori. Ma il botto, niente da fare: affacciati a una notorietà più ampia solo negli ultimi lavori restano comunque lontani dal successo del grande pubblico e dalla consacrazione tout court. Che meriterebbero. Così l'altra sera il NewAge di Roncade (Treviso) ha offerto l'occasione di riscoprire questo gruppo in un live bellissimo e tirato che ha avuto come perno l'ultimo album «Vantage Point».

Gruppo che arriva dal tourbus sotto una pioggia battente, il leader Tom Barman che saluta in italiano e subito si parte: attaccano con «When she comes down» per poi infilare in scaletta alcune perle del passato: come «Instant Street» da «Ideal crash», che inizia come una canzonetta spensierata e si trasforma meravigliosamente in una cosa possente e sempre più ipnotica, alla fine stordente. O una sinuosa «Little Arithmetics», così serena e piena di dolcezza all'inizio ma che trascina inaspettatamente in un vortice potente di chitarre e voci. È in canzoni come queste che risiede la forza dei dEUS: strutture lievi che crescono mano a mano, gradualmente, con cambi continui di tono e atmosfere. Melodie camaleontiche che si trasformano e la canzone quasi ti sorprende per ciò che riesce a diventare. Altro ingrediente vincente in quest'attitudine rock così spiccata dei belgi, quando le chitarre diventano muro, l'irrompere delle voci di Barman e del chitarrista Mauro Pawlowski che si fondono in un fraseggio ispirato, come pure i violini di Klas Janzoons restano componente portante della loro musica. Come dire, un ruggito e una carezza. Rabbia e sensualità si fondono in «Hotellounge» mentre hit come «The Architect» contano su arrangiamenti meno pop. Mai scontati neanche nei pezzi più accessibili, anzi: diremmo quasi coraggiosi.

Non lesinano, i dEUS, neanche ai bis. Attaccano con «Eternal Woman» ma ci congedano con i grazie ripetuti e appassionati di «Roses», cavallo di battaglia dal passato. Suonano da un'ora e tre quarti ma l'energia non manca per questo finale fiammeggiante, in cui Tom e i suoi si lasciano andare a liberare tutta la loro passionale aggressività in un crescendo che assorbe testa e cuore. A quel punto non ci resta che ringraziarli, anche noi, «for the roses» e per questa serata di grande musica.

Federica Gregori

IN OCCASIONE DI HALLOWEEN

Notte assassina alla Stazione Marittima con Sarah Main, producer e dj di Ibiza

TRIESTE Trieste chiama Ibiza per dimostrare di non essere una città per vecchi. E offre una grande occasione di divertimento in pieno centro, pensando anche alla sicurezza dei giovani triestini e dei molti universitari che affollano la città, non obbligandoli a lunghi spostamenti, affinché il divertimentio resti tale.

Il capoluogo giuliano ospita un'esclusiva italiana e la prima volta a Trieste per la bandiera della discoteca più famosa del mondo, il Pacha di Ibiza: la dj e producer **Sarah Main**. «La Notte Assassina Halloween Party - Crazy college music event», in programma oggi dalle 22.30, si propone in una location suggestiva, la Stazione Marittima, dove a due passi dal salotto buono della città si daranno appuntamento tre top dj: Simon Adams, Dave Manali e, direttamente dal tempio mondiale del divertimento ibizenco e mondiale, la dj, producer, remixer e attrice Sarah Main.

La Main, nata a Sidney, attualmente vive a Ibiza ed è la prima «dj donna» che proviene dalla scena dance australiana. Sarah è da otto anni resident dj al Pacha ed è conosciuta in tutto il mondo per le sue abilità tecniche e il sound unico fatto di smooth house, rocking electro e jacking sleazy beats.

La dj australiana Sarah Main

Com'è il pubblico italiano?

«Mi sono esibita in Italia molte volte - risponde Main -, e mi piace molto venirci. Il vostro ambiente mantiene un'impronta molto underground, e rappresenta una sfida per la tecnica di qualsiasi dj».

Come ci si sente a suonare di fronte al pubblico del Pacha di Ibiza?

«E' una sensazione straordinaria. Non c'è nulla di paragonabile all'avere il pieno controllo della pista e azzeccare la selezione musicale. Quanto al trovarsi in consolle al Pacha, mi sento molto soddisfatta per essere dove sono arrivata. Non mi sono mai fermata per guardarmi indietro, e penso che se ci si mette passione nulla è impossibile».

Com'è diventata dj?

«Credo che l'amore per la musica sia nato da piccola. I miei organizzavano spesso delle feste e io mi ritrovavo per ore a scegliere la musica. E'così che ho scoperto il rock e il rap, un amore che poi si è evoluto nella passione per la dance e house music».

Gli organizzatori - Crazy College in collaborazione con il titolare del Gran Bar Excelsior Sandro Rossi, invitano a vedere l'animazione con boys & girls in un look «body painting». Per informazioni, info@crazycollege.it.

Gianfranco Terzoli

ESCE IL 28 NOVEMBRE

«Qualche stupido ti amo»: Irene Grandi in duetto con Alessandro Gassman nel nuovo album di Natale

ROMA C'è anche un duetto con Alessandro Gassman, nel brano «Qualche stupido ti amo», versione italiana di «Something Stupid», nel nuovo album di Irene Grandi «Canzoni per Natale», nei negozi dal 28 novembre. Ispirandosi al celebre duetto Robbie Williams-Nicole Kidman, Irene Grandi e Alessandro Gassman in un'inedita versione di cantante, hanno reinterpretato il brano che Frank Sinatra ha cantato anche con la figlia ancora piccola.

«Tramachi» con Ariella Reggio inaugura oggi la stagione di Grado

Ariella Reggio oggi a Grado

GRADO Per il terzo anno consecutivo toccherà ad Ariella Reggio inaugurare la stagione teatrale di Grado. Dopo «Sariandole» e «Vola Colomba», l'attrice triestina sarà impegnata questa sera, alle 20.45, nel rinnovato Auditorium Biagio Marin in «Tramachi», il nuovo testo del giornalista e scrittore Roberto Curci prodotto dalla Contrada di Trieste e diretto da Francesco Macedonio. Sul palcoscenico la Reggio sarà affiancata da Gianfranco Saletta, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldi, Marzia Postogna, Maurizio Zacchigna, Valentino Pagliei, Massimiliano Borghesi, Paola Saitta, Lorenzo Zuffi, Elisa Pozzetto e Andrè Fotso.

«Tramachi» (ovvero traslochi) rappresenta la continuazione ideale proprio di quel «Sariandole» che il pubblico di Grado aveva potuto applaudire due stagioni or sono. Quel testo terminava con il fidanzamento dei due giovani protagonisti, che ora li ritroviamo alle prese con la proverbiale difficoltà di comprare casa. E Trieste fa da sfondo a vicende che rientrano nella quotidianità, di cui Curci offre una visione piena di comprensione umana e di simpatia.

Halloween party stasera a Bistrigna con i Copyright, leader della house

La coppia di dj Copyright stasera al Joy Club

MONFALCONE L'associazione culturale Dream e il gruppo Help House Family presentano questa sera al Joy Club di Bistrigna (Monfalcone) «Defected in the House Party», l'evento di Halloween che per tradizione ospita alcuni tra i più famosi esponenti della scena musicale mondiale. Quest'anno in consolle una coppia di dj universalmente noti in rappresentanza della Defected Records, etichetta leader in ambiente house. Loro sono i Copyright, primi nelle classifiche house con il loro ultimo album , e con essi ritorna il party tanto esclusivo da essere stato più volte premiato come miglior party dell'anno a livello mondiale, oltre alla caratteristica scenografia che lo contraddistingue, infatti, innumerevoli «give-away» Defected, come cd compilation e t-shirt con logo, verranno regalati nel corso della serata.

Questa sera a fare gli onori di casa, come d'abitudine, saranno il dj cerimoniere Paolo Barbato e lo staff Help che, forti della collaborazione dei loro partner, alimentano questi scambi per favorire un'apertura culturale e la promozione della musica «house» di qualità nota ai più nel resto del globo.

TEATRO. PRENDE IL VIA LA RASSEGNA «CONTRAZIONI»

Ansie del mondo contemporaneo a Monfalcone

Alessandro Bergonzoni apre stasera al Comunale un pacchetto di spettacoli «speciali»

MONFALCONE Tutta un'altra prosa. È azzeccato lo slogan che segnala l'inaugurarsi, stasera a Monfalcone, del cartellone di **ContrAzioni**: stagione nella stagione, nicchia di un teatro dinamico e fuori dagli schemi. Succede oramai da qualche anno: ContrAzioni è un pacchetto di novità teatrali, rivolte a un pubblico curioso e disposto a scoprire sulla scena i riflessi delle questioni contemporanee, le ansie che ci preoccupano, le ragioni dei comportamenti che teniamo.

E non guasta che per ciascuno dei cinque spettacoli in programma il biglietto riservato ai giovani, ma anche a quelli oltre... i 65, si possa ottenere con soli dieci euro. Una maniera per favorire l'incontro con attori e autori lontani dai circuiti tradizionali, ai quali il primo spettacolo e il suo autore fanno, in un certo senso, da numi tutelari.

Ad aprire ContrAzioni 2008/2009 sarà infatti stasera al Comunale (ore 20.45) **Alessandro Bergonzoni**, assoluto protagonista del suo titolo più recente: «Nel». Gli altri quattro titoli indagano la realtà italiana e internazionale, con strumenti di denuncia e riflessione. Ad esempio «**Gomorra**» (a gennaio), spettacolo nato da un romanzo tanto letto e tanto studiato, da aver creato al suo autore, Roberto Saviano, non pochi problemi. Della sua indagine sulla camorra campana, Saviano dice: «sapere, capire è una necessità. L'unica possibile per considerarsi ancora uomini degni di respirare».

Alessandro Bergonzoni (foto d'Agostino)

Altrettanto documentato, ma forte di una carica decisamente grottesca, è il terzo spettacolo, «**Made in Italy**» (a febbraio), ideato da Babilonia Teatri, giovane formazione di Verona. Un ritratto del Nord Est italiano, «fabbrica di pregiudizi, volgarità e ipocrisia, produttore di luoghi comuni e di modelli familiari, magari ispirati al presepe, ma pervasi da intolleranza e fanatismo».

«**Canto per Falluja**» (a marzo) nasce dall'esperienza di Simona Torretta che, dopo la drammatica esperienza del sequestro del 2004 a Baghdad, ha voluto accompagnare il drammaturgo Francesco Niccolini e la regista Rita Maffei alla ricerca delle storie «di chi ha vissuto sulla propria pelle l'assedio e l'occupazione di Falluja», la città irachena nota soprattutto per essere stata colpita dalle bombe al fosforo.

Ultima tappa, ad aprile, sarà infine «**Promemoria. 15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà**», uno spettacolo diretto da Ruggero Cara che presenta in veste di autore, ma anche interprete, il giornalista e scrittore Marco Travaglio: «perché si tratta pur sempre della nostra storia, e del nostro paese...».

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **L'ARMONIA**
Oggi, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian la compagnia I Zercanome in «Amor senza tempo (...anche a setanta ani!)», regia di Roberto Tassan.

■ **LIBRERIA MINERVA**
Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, Gianluca Solera presenta il suo libro «Muri, lacrime e Za'tar».

■ **I NOBILI RAGUSEI**
Domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, al teatro Verdi di Muggia il Gruppo Teatrale per Dialetto diretto da Gianfranco Saletta mette in scena «I Nobili Ragusei».

■ **LA MELATO AL ROSSETTI**
Fino al 2 novembre al Politeama Rossetti va in scena «Sola me ne vo» con Mariangela Melato. Regia di Giampiero Solari.

■ **BAR CRISPI**
Oggi, dalle 21, al Bar Crispi, il rock'n roll dell'olandese Dead Elvis & His One Man Grawe e le selezioni burlesque di Marco Bellini.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**
Oggi, alle 20.30, al Kulturni Dom di Gorizia, «L'importanza di essere Franco» di Oscar Wilde con la compagnia «Al Castello» di Foligno.

■ **SOLDATINI DI PIOMBO**
Oggi, alle 21, all'auditorium Galupin di Romans, spettacolo «Soldatini pieni di piombo - La questione dei bambini-soldato nelle guerre dimenticate dell'Africa».

■ **PRAGA TRAGICA**
Oggi, alle 17.30, alla Libreria Editrice Goriziana (Corso G. Verdi 67), presentazione del libro «Praga tragica. Milada Horáková. 27 giugno 1950» (Leg, 2008).

■ **HALLOWEEN GOTHIC PARTY**
Oggi dalle 21.30, al Rock Club di Ronchi dei Legionari (via Tanbarin, 18), Halloween gothic party, con la musica di Franz dj e altri guru della musica dark.

MONFALCONE

■ **ALESSANDRO BERGONZONI**
Oggi alle 20.45, al Comunale, per la rassegna «ContrAzioni» va in scena «Nel» di e con Alessandro Bergonzoni.

MUSICA. IN CONCERTO A GORIZIA

Jin Ju, solista cinese con la Sinfonica

GORIZIA Scarso pubblico per il concerto tenuto dall'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia l'altra sera al Teatro Verdi di Gorizia, che di posti a sedere ne contiene circa 700. Si è notata soltanto la presenza di qualche sparuto gruppo di irriducibili a formare poche decine di spettatori.

Davvero un peccato per gli assenti: l'appuntamento, seconda tappa cittadina della compagine regionale nell'arco di pochi giorni, si è infatti rivelato, nel complesso, assai positivo.

Rispetto alla settimana scorsa è cambiato il direttore della Sinfonica, non più lo scandinavo Andres Mustonen bensì il tedesco Frank Cramer, al pari del solista: dopo il talentuoso iraniano Ramin Bahrami, sul palcoscenico è salita la bravissima pianista cinese Jin Ju. La formula, tuttavia, è rimasta la stessa: in apertura una composizione di Arvo PÃ€rt, al centro un concerto della grande tradizione per piano e orchestra, e, a chiudere, una sinfonia beethoveniana.

La serata gorisiana era incominciata con «Festina Lente» di Päert, pagina di chiara impostazione minimalista, che riecheggia lo stile del Barocco italiano. È poi salita sul palco Jin Ju per il Secondo concerto di Chopin, palesando una buona intelligenza interpretativa e notevoli doti tecniche con quei densi passaggi del Maestoso iniziale, resi come una colata di lava, e con la ben espressa cantabilità sognante del Larghetto interrotta dal precipitoso finale.

Applausi insistiti per la giovane musicista cinese «costretta» a tre funambolici bis.

Se, fin qui, la prova dell'orchestra è stata di routine, la seconda parte ha previsto l'Ottava di Beethoven con Cramer autore di una convincente esecuzione nei primi due movimenti, mentre sono risultati carenti della necessaria spontaneità sia il Tempo di minuetto sia il tumultuoso Allegro vivace.

Alex Pessotto

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. Biglietteria della Sala Tripcovich aperta un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. CONFERENZA STAMPA APERTA AL PUBBLICO; presentazione di TOSCA di G. Puccini con Daniela Dessì e Fabio Armiliato, protagonisti dell'opera. Trieste, Teatro Verdi, venerdì 31 ottobre 2008, ore 11.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. COSÌ FAN TUTTE, ovvero le necessità del core di W.A. Mozart. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, oggi ore 15 (fuori abbonamento).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 SOLA ME NE VO. Regia di Giampiero Solari. Con Mariangela Melato. Turno B - 1h 50'.

SALA BARTOLI. 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Dal 4 al 7 novembre, ore 21.00: TINGELTANZ, ESSERE DIVERSAMENTE SCEMI IN TEMPI DI FORTE IDIOZIA PERCEPITA. Scritto da Stefano Dongetti con Alessandro Mizzi e Laura Bussani, grottesco bizzarro cabaret (molto poco televisivo...) sugli anni vuoti in cui viviamo e sui paradossali personaggi che li animano. Ingresso € 10,00. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00

■ **L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»**

via Ananian, Trieste

Ore 20.30 la Compagnia «I Zercanome» con la commedia AMOR SENZA TEMPO (...ANCHE A SETANTA ANI!!!) adattamento e regia di Roberto Tassan. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478)

MUGGIA

■ **TEATRO VERDI**

Domani alle 20.30 e domenica alle 16.30 I NOBILI RAGUSEI, di Marino Darsa in un adattamento di Carpinteri e Faraguna, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Interi 10 €, ridotti 8 €, Informazioni: 3287129807; http://www.assoonline.it.

GORIZIA

■ **TEATRO KULTURNI DOM**

Ore 20.30 18.o FESTIVAL TEATRALE INTERNAZIONALE CASTELLO DI GORIZIA, venerdì 31 ottobre L'IMPORTANZA DI ESSERE FRANCO di OSCAR WILDE (Gruppo Teatrale al CASTELLO-FOLIGNO). Una celebre commedia dell'umorismo inglese. Interi 10 - ridotti 8. Prevendita Libreria Antonini - Gorizia. Tel. 0481-30212.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45 ALESSANDRO BERGONZONI in NEL.

Martedì 4, mercoledì 5 novembre, SHEL SHAPIRO in SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ.

Martedì 11 novembre, EUGENIO FINARDI e ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI in IL CANTANTE AL MICROFONO; in programma musiche di Vysotsky, Nyman, Montalbetti, Daugherty.

Domani biglietteria chiusa. Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini Gorizia, Ticketpoint Trieste, Ert Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

1 novembre ore 20.45 (ingresso libero). Civica Accademia d'Arte Drammatica «Nico Pepe» di Udine. ALICE, ARTURO NEI GIARDINI EUROPA. Drammaturgia e regia di Claudio de Maglio con gli allievi del 2.o e 3.o anno di corso.

5 novembre (1.o turno); 6 novembre (2.o turno); 7 novembre (3.o turno); 8 novembre (4.o turno); 9 novembre (fuori abb.) ore 20.45, Teatro di Roma RITTER DENE VOSS (abb. Prosa 12; abb. Prosa 6 formula B) di Thomas Bernhard, con Massimo Popolizio, Maria Palato, Manuela Mandracchia, regia di Piero Maccarinelli.

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE
PRANZI CENE e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS - Tel. 040/771041 (domenica chiuso)

HAPPY HALLOWEEN ALL'OLD LONDON PUB
VENERDÌ 31 OTTOBRE BANDOMAT LIVE ore 21.00

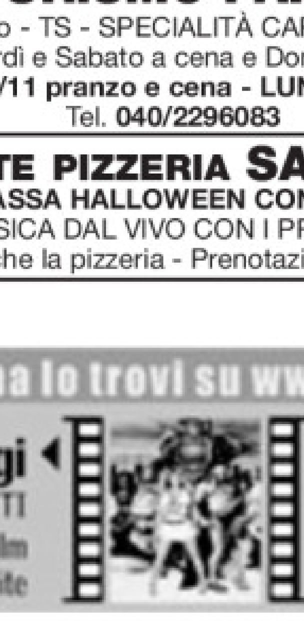
PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi…
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale e non solo…
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e…
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
Sabato 1 e Domenica 2 novembre aperto anche a pranzo dalle 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040/44104

RED BRIDGE CAFÈ
V. Genova 13 a Trieste - STASERA LIVE MUSIC
Halloween da MANICOMIO... CRIMINALE dalle 21.00

NUOVA APERTURA
AGRITURISMO PAPAGENO
a Rupinpiccolo - TS - SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE
Aperto Venerdì e Sabato a cena e Domenica a pranzo
DOMENICA 2/11 pranzo e cena - LUNEDÌ 3/11 pranzo
Tel. 040/2296083

RISTORANTE PIZZERIA SAN MAURO
PASSA HALLOWEEN CON NOI
STASERA MUSICA DAL VIVO CON I PREZZI DI SEMPRE
Riaperta anche la pizzeria - Prenotazioni 040/299486

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI — Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche — Migliaia di immagini degli attori più amati

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.
HIGH SCHOOL MUSICAL 3 — 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

■ **ARISTON**
LA CLASSE — 16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'oro a Cannes 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR — 15.50, 17.00, 18.00, 19.15, 20.10, 22.15
con Zac Efron
a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 18.00, 20.10, 22.15 (domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 10.45, 11.00, 13.15)

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE — 16.45, 19.45, 22.15
con Edward Norton e Colin Farrel
(domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 11.00)

GIÙ AL NORD — 17.35, 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia

TROPIC THUNDER — 16.20, 20.10, 22.10
di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr.
(domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 12.45)

BABYLON A.D. — 18.25, 22.00
di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel
(domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 12.55)

WALL-E — 15.50, 17.50, 19.50, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale
(domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 10.45, 11.15, 13.30)

VICKY CRISTINA BARCELONA — 18.10
di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

MAMMA MIA! — 16.00
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.
(domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 12.30)

DONKEY XOTE — 15.50
(domani e domenica anche matinée a 4.50 € ore 10.45, 12.30) la vera storia di Don Chisciotte raccontata dall'asinello Rucio.

KUNG FU PANDA
(domani e domenica matinée a 4.50 € ore 10.45)

Rassegna «Travelling Africa»: ore 20.00, ingresso gratuito.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA — 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61.o Festival di Cannes (durata 97').

LA BANDA BAADER MEINHOF — 16.00, 21.00
di Uli Edel, con Moritz Bleibtreu, Bruno Ganz. Fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2008.

L'UOMO CHE AMA — 18.45
di Maria Sole Tognazzi. Film d'apertura e in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma. Soggetto Ivan Cotroneo. Con Pierfrancesco Favino, Ksenia Rappoport, Monica Bellucci. (durata 102').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.
SI PUÒ FARE — 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.
MAMMA MIA! — 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 — 16.15, 18.00

IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA — 20.15, 22.15
con Elio Germano, Chiara Caselli, Michele Riondino. V.m. 14.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.
WALL-E — 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
della Disney-Pixar

GIÙ AL NORD — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
si ride fino alle lacrime!

DON CHISCIOTTE — 16.30
animazione dai creatori di «Shrek»

IL PREZZO DELL'ONORE — 18.00, 20.05, 22.15
con Edward Norton, Colin Farrel

TROPIC THUNDER — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.

BABYLON A.D. — 22.15
con Vin Diesel, Melanie Thierry, Gérard Depardieu.

Da domani: LEZIONE VENTUNO

■ **NAZIONALE a 4 €**
Domani:
WALL-E, HIGH SCHOOL MUSICAL 3, DON CHISCIOTTE, KUING FU PANDA — 11.00 e 14.30

GIÙ AL NORD, MAMMA MIA! — 14.30

■ **SUPER**
LE PUTTANE DELLA PERVERSIONE — 16.00 ult. 21.00
Luce rossa V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 — 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.10

IL PREZZO DELL'ONORE - PRIDE AND GLORY — 20.00, 22.15

TROPIC THUNDER — 17.50

VICKY CRISTINA BARCELONA — 20.10, 22.10

GIÙ AL NORD — 17.50, 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia

WALL-E — 17.30

BABYLON A.D. — 20.15, 22.15

Lunedì 3 e martedì 4 novembre rassegna Kinemax d'autore: THE HURT LOCKER di Kathryn Bigelow.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263

HIGH SCHOOL MUSICAL — 17.40, 20.00, 22.00

WALL-E — 17.30

LA CLASSE — 19.50, 22.00

TROPIC THUNDER — 17.50, 20.00, 22.10

Grado domani su Raiuno a «Linea Blu» e «Easy Driver»

Domani doppio appuntamento televisivo per Grado: dalle 14 l'Isola del Sole sarà protagonista dei due importanti programmi televisivi «**Linea Blu**» e «**Easy Driver**». Entrambi trasmessi su Rai Uno sapranno far conoscere attraverso storia, tradizione, mare, natura, enogastronomia una meta turistica tra le più antiche del Friuli Venezia Giulia, capace di regalare un vacanza dalle molteplici sfaccettature.

«Easy Driver», in onda alle 14.00, è il programma di Rai Uno che si occupa di motori condotto da?Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci. I due conduttori «on the road» hanno percorso le piccole strade dell'isola di Grado alla guida di due auto, gioielli di tecnologia ed eleganza, alla scoperta degli scorci più caratteristici dell'isola, tra tradizione e natura.

«Lineablu», da oltre 15 anni è il tradizionale appuntamento di Rai Uno con il mare condotto da Donatella Bianchi. Lineablu in onda ogni sabato alle 14.05 esplora l'infinito mondo sommerso e rende familiari le isole più lontane e navigando con attenzione lungo gli 8.000 chilometri di coste della penisola italiana. Nel corso della trasmisisone si parlerà anche degli antichi reliti custoditi dal mare di Grado.

Le riprese da parte di questo staff hanno saputo coinvolgere l'intera cittadina, privilegiando le caratteristiche tipiche ed uniche che contraddistinguono Grado come ad esempio le bellezze naturalistiche della Laguna, la tipicità del centro storico dal sapore veneziano, il litorale della Git e le proprietà terapeutiche della sabbia, dell'aria e dell'acqua che bagna la lunga spiaggia esposta completamente a sud.

C'è stato spazio anche per la tradizione della canzone gradese attraverso l'interpretazione di un piccolo coro amatoriale ed inoltre sono state effettuate riprese dal sapore emozionale come il tramonto sulla diga Nazario Sauro, spesso palcoscenico di eventi ed manifestazioni ad alto contenuto artistico ed ad un importante archivio fotografico storico di Grado, all'interno dello studio Marocco.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
GLI USA IN CRISI

La puntata di «Cifre in Chiaro», il settimanale economico del Tg3 curato e condotto da Luca Mazzà, propone uno speciale dell'inviata Carmen Santoro sull'America che, sconvolta dalla crisi economica, deve affrontare le elezioni presidenziali.

RAIDUE ORE 14.00
RUGGERI A SCALO 76

Enrico Ruggeri sarà il protagonista di «Scalo 76 Cargo», il programma musicale condotto Chiara Tortorella, Federico Russo e Paola Maugeri. Ruggeri proporrà il nuovo singolo «Cuore Segreto» e si racconterà inoltre nel Face To Face con Paola Maugeri.

RAITRE ORE 15.15
I LOST A TREBISONDA

Saranno i Lost gli ospiti di Trebisonda. La band proporrà dal vivo alcuni dei propri successi e l'ultimo singolo «Il silenzio», accompagnato dalle immagini del video girato quasi interamente nel Museo Oceanografico di Barcellona.

RAIDUE ORE 23.25
L'ARTE DELLA PARODIA

«Palcoscenico» propone la prima parte di «Parodia, un'arte più vera della realtà, 1920 - 1980», un percorso attraverso l'opera dei comici che hanno divertito il pubblico a teatro, al cinema e in televisione, in compagnia di Davide Riondino e Tatti Sanguineti.

I FILM DI OGGI

COLPEVOLE D'OMICIDO
di Michael Caton-Jones con Robert De Niro, Frances McDormand.
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)
RETE 4 23.25

Un detective con un difficile passato (il padre fu giustiziato per aver commesso un omicidio) ha un figlio drogato a sua volta sospettato di essere un assassino. Racconto atipico con un tormentato Robert De Niro.

I COWBOYS
di Mark Rydell con John Wayne, Lee Browne Roscoe, Bruce Dern.
GENERE: WESTERN (Usa, 1972)
RETE 4 15.40

Un anziano allevatore di bestiame deve trasportare una mandria verso i territori del Nord, con l'aiuto di giovanissimi ragazzi inesperti del mestiere. Girato in modo classico, dalla morale un po' discutibile.

AUSTIN POWERS IN GOLDMEMBER
di Jay Roach con Mike Myers, Beyoncé Knowles, Michale Caine.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)
RAIDUE 01.00

La spia pasticciona punta dritto agli Anni 70 per fermare Male, che ha un piano per dominare il mondo. Farsa indiavolata dell'agente segreto che per molti è diventato un «cult».

THE INVISIBLE
di David S. Goyer con Justin Chatwin, Margarita Levieva, Marcia Gay Harden.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)
SKY 1 11.00

Nick Powell è un giovane studente del college che aspira a diventare un poeta, ma si sente invisibile per la ricchissima madre e per i compagni, salvo il suo amico Pete. Il suo fato verrà deciso dall'incontro con Annie, che crede che lui e Pete l'abbiano denunciata.

AMERIKA
di Maurizio Scaparro con Max Malatesta, Giovanna Di Rauso, Enzo Turrin.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2004)
SKY MAX 19.25

Spettacolo teatrale ripreso in digitale e trasposto su pellicola. Le disavventure di Karl Rossmann, in fuga dall'Europa, alla scoperta dell'America bizzarra immaginata da Franz Kafka – che non ci sarebbe mai stato – nell'omonimo capolavoro.

LEZIONI DI CIOCCOLATO
di Claudio Cupellini con Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 16.55

Insensibile e senza scrupoli, Mattia è un cinico imprenditore edile che si ritrova improvvisamente a far fronte ai ricatti di uno sfortunato operaio egiziano, caduto da un tetto e costretto al gesso dalla vita in su. Ragione del ricatto, un concorso da cioccolataio.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici,
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> I migliori anni
Ancora momenti indimenticabili del passato assieme a Carlo Conti.

23.15 Tg 1
23.20 Tv7
00.20 L'appuntamento.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.30 Cinematografo speciale
02.00 E - Cubo. Con Marianna Madia.
02.35 SuperStar
03.10 Overland 7 - Ritorno in Siberia
03.50 Lucky Break. Film (commedia '01). Di Peter Cattaneo. Con James Nesbitt e Frank Harper e Lennie James.

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Focus.
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Close to home
Telefilm con le avventure di Annabeth Chase, avvocato dell' Indianapolis

22.40 Weeds. Con Mary - Louise Parker.
23.10 Tg 2
23.25 Palcoscenico presenta: "Alla ribalta - Parodia: un'arte più vera della realtà". Con David Riondino.
00.15 L'isola dei famosi.
00.50 Tg Parlamento
01.00 Austin Powers in Goldmember. Film (comico '02). Di Jay Roach. Con Mike Myers e Beyonce Knowles e Michael York e Michael Caine.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Temi di ingiustizia sociale assieme ad Andrea Vianello.

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola e Banda Osiris.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.10 Economix
01.40 ApriRai

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Pesem mladih 2008
20.30 TGR
20.50 LYNX

RETEQUATTRO

06.30 Mediashopping
07.05 Vita da strega.
07.30 Charliès Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.20 Sentieri
15.40 I cowboys. Film (western '72). Di Mark Rydell. Con John Wayne e Roscoe Lee Browne e Bruce Dern e Colleen Dewhurst e Slim Pickens.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Nuova puntata della soap opera e problemi con la giustizia.

23.25 Colpevole d'omicidio. Film (drammatico '03). Di Michael Caton - Jones. Con Robert De Niro e James Franco e Frances McDormand.
01.35 Tg 4 Rassegna stampa
02.00 I viaggiatori della sera. Film (fantastico '79). Di Ugo Tognazzi. Con Ugo Tognazzi e Ornella Vanoni e Roberta Paladini.
03.50 Peste e corna e gocce di storia.
03.55 Blue Murder.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

21.10 VARIETA'

> Paperissima
Papere ed errori in tv con Michelle Hunziker e Gerry Scotti.

23.00 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.15 Tg 5 Notte
01.45 Striscia la notizia
02.30 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tg 5 Notte
04.00 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary e Michelle Thomas e Bryton McClure.
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.00 Pixie e Dixie
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz e Edu del Prado
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 SpongeBob
17.25 Spiders riders
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia. Con Parker McKenna Posey e Andrew McFarlane.
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

21.10 TELEFILM

> CSI: Miami
Nono episodio della serie dal titolo «Legittima difesa».

22.10 Life. Con Damian Lewis
23.05 Dexter.
00.10 Six Feet Under. Con Peter Krause e Michael C. Hall e Frances Conroy.
01.10 Studio Sport
01.40 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.40 A - Team.
04.10 La liceale al mare con l'amica di papà. Film (comico '80). Di Marino Girolami. Con Renzo Montagnani e Gianni Ciardo e Cinzia De Ponti.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Il mago di Oz. Film (musicale '39). Di Victor Fleming. Con Judy Garland e Frank Morgan e Ray Bolger e Bert Lahr.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'

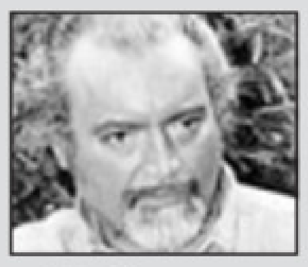
> Le invasioni barbariche
Il talk show di Daria Bignardi.

23.55 Victory. Con Paolo Colombo.
00.55 Tg La7
01.20 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.20 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.00 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
05.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.05 CNN News

SKY 1

09.10 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera e Biagio Izzo.
11.00 The Invisible. Film (fantastico '07). Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva e Marcia Gay Harden e Chris Marquette e Alex O'Loughlin.
13.00 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer. Con Alison Lohman e Maria Bello e Tim McGraw.
14.55 La Musica Nel Cuore - August Rush. Film (drammatico '07). Di Kirsten Sheridan. Con Freddie Highmore e Keri Russell.
16.55 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini. Con Luca Argentero e Violante Placido e Neri Marcorè.
19.00 Una parola per un sogno. Film (drammatico '06). Di Doug Atchison. Con Angela Bassett e Keke Palmer e Laurence Fishburnel.

21.00 FILM



> 2061: Un anno eccezionale
Fantascienza con Diego Abatantuono.

22.55 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Burkharov e Oksana Akinshina e Aleksandr Domogarov e Igor Petrenko.
01.20 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer. Con Alison Lohman e Maria Bello e Tim McGraw.
03.00 The Invisible. Film (fantastico '07). Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva e Marcia Gay Harden.

SKY 3

08.50 Da grande. Film (commedia '87). Di Franco Amurri.
10.25 Uno su due. Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio.
12.15 Mi sposo prima io! Film (commedia '05). Di Jeff Morris.
13.50 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan.
15.35 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99). Di Gary Sinyor.
17.20 Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava.
19.15 Soul Plane. Film (commedia '04). Di Jessy Terrero.
21.00 La famiglia Addams. Film (commedia '91). Di Barry Sonnenfeld.
22.45 La famiglia Addams 2. Film (commedia '93). Di Barry Sonnenfeld.
00.45 Uno su due. Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio.

SKY MAX

10.40 Doppia ipotesi per un delitto. Film (thriller '05). Di Wayne Beach.
12.20 The Death and Life of Bobby Z. Film (azione '07). Di John Herzfeld.
14.00 Bad Company. Film (azione '94). Di Damian Harris.
16.00 The Enemy. Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
17.50 Walking Tall: la rivincita. Film (azione '07). Di Tripp Reed.
19.25 Amerika. Film (drammatico '03). Di Maurizio Scaparro.
21.00 Scream 3. Film (horror '00). Di Wes Craven.
23.05 La terza madre. Film (horror '07). Di Dario Argento.
00.50 Saw III - L'enigma senza fine. Film (horror '06). Di Darren Lynn Bousman.
02.40 Scream 3. Film (horror '00). Di Wes Craven.
04.35 Il collezionista di occhi. Film (horror '06). Di Gregory Dark.

SKY SPORT

10.00 Campionato italiano di Serie A: Milan-Siena Milan-Siena
10.30 Campionato italiano di Serie A: Bologna-Juventus Bologna-Juventus
11.00 Premier League World
11.30 Il Rosso e il Nero
12.00 Gladia Goal
13.00 Permette... signora
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Futbol Mundial
14.30 Attenti a quei due
15.30 Fan Club Roma: Roma - Juventus 2007/2008 Roma - Juventus 2007/2008
16.30 Campionato italiano di Serie A: Chievo - Fiorentina Chievo - Fiorentina
18.30 Special100one
19.30 Preview Champions League
20.00 Fantascudetto
20.30 Bundesliga: Bayern Leverkusen - Wolfsburg Bayern Leverkusen - Wolfsburg
22.30 I signori del calcio

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 Mtv Europe Music Awards 2008
13.30 Lazarus.
14.00 Mtv Confidential
14.30 Life of Ryan
15.00 TRL-Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
22.00 Buzzin
22.30 Flash
22.35 The X - Effect
23.00 A Shot at Love with Tila Tequila
00.00 The QOOB Show

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.00 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox
12.55 All News
13.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 Blister. Con Albertino.
20.00 Inbox
21.00 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario
07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 4. Con Terence Hill e Nino Frassica.
11.05 The Flying Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 La provincia ti Informa
13.10 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Tutti i gusti
14.30 A casa del musicista
14.50 Volley Time
15.25 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Musa TV
20.30 Notiziario regione
20.55 Voci dal ghetto: Anything goes...
22.05 Documentario sulla natura

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 L'eredità di Henry Russel. Film (western)
17.00 Paese che vai
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Istria nel tempo
20.40 Itinerari
21.10 Incontri in comunità
21.45 Video motori
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.35 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB
23.55 Tuttoggi
00.10 Tv Transfrontaliera-TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Due tempi col "Bamba". Con Vittorio Feltri.
22.00 Sessolosapessi, intime rivelazioni. Con Simona Minarini.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.15 Viaggione

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Music Club: "Roy Young in concerto"; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2: Italia Wave; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.05: La guerra di Benedetto; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; indi: Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9.00: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante di Lüneburg - traduzione di Mojca Sauperi, 6.a parte; segue Music box; 11: Studio D: Invito al cinema - Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Dance Revolution; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: House Nation; 2.00: My Destination; 3.00: Benny Benassi; 4.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360˚).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
Venerdi' 31 Ottobre GRANDE ESTRAZIONE del biglietto d'ingresso 5.000€ Alle ore 23
Casinò Carnevale

Appuntamenti

Trieste

Edoardo Triscoli
Al Nat Spaziocorti di via Corti 2 mostra di pirografie di Edoardo Triscoli «Frammenti di un Enciclopedia universale». Da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30.

L'Universo in mostra
Al Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano «L'Universo in mostra». Fino al 28 dicembre.

Factory Art
Fino al 15 novembre alla Factory Art di via Duca D'Aosta 6/a, prosegue «Adius», personale di Andrea Contin. Orario: martedì-sabato 17-20.

Lussino tra mare e cielo
Al civico Acquario sul Molo pescheria 2, mostra «Lussino: vivere tra mare e cielo».

Cividale

Giuditta Dessy
A S. Maria dei Battuti personale di Giuditta Dessy «Metamorfosi della sensazione». Fino al 2 novembre.

Udine

Arte e guerra
Al castello «Art e Guerra 2» - la Grande Guerra vista da Italico Brass. Fino al 6 gennaio..

Gorizia

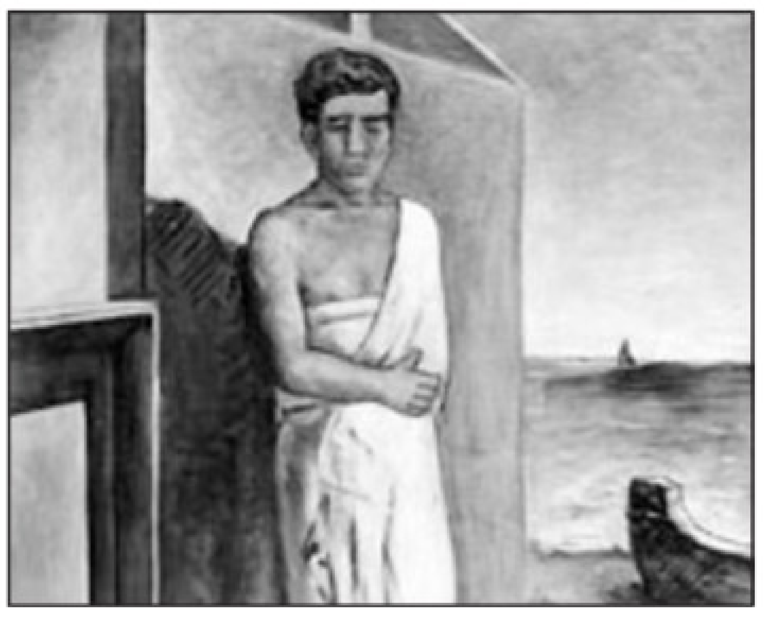
Vita in trincea
A Romans d'Isonzo - Villa del Torre, «Vita in trincea», sbato e domenica 120-18. Fino al 9 novembre.

ARTE. DA DOMANI AL 9 FEBBRAIO AL GUGGENHEIM DI VENEZIA

Carlo Cardazzo, un gallerista amico dei pittori

«Difese più che la vendita il credo degli artisti» dice il curatore Barbero

Il gallerista, collezionista e editore veneziano Carlo Cardazzo (1908-1963)



«L'ultimo bagnante» (1938), opera di Carlo Carrà

Cardazzo ritratto da Dova (1952)

di FABIO CESCUTTI

VENEZIA Il grande collezionismo deve avere una caratteristica, quella di amare i pittori più dei quadri. Quando nella prima metà del secolo scorso si formarono le più importanti raccolte private d'arte italiana allora contemporanea e oggi moderna, fu questa empatia soprattutto verso gli artisti a muovere i progetti. Carlo Cardazzo del quale Venezia ricorda quest'anno il centenario della nascita, è andato oltre, risultando sia un esempio di simbiosi fra collezionista, gallerista e mecenate, sia un modello di creatività diffusa quale editore, fotografo, documentarista, musicofilo appassionato di sperimentazione tanto da produrre due album di musica informale di Jorn e Dubuffet. Il Guggenheim di Venezia celebra in una bella mostra - «**Carlo Cardazzo, una nuova visione dell'arte**» aperta da domani al 9 febbraio (catalogo Electa) a cura di Luca Massimo Barbero – un personaggio che è stato fondamentale nel sistema arte del '900, scomparso purtroppo giovane, nel 1963 a 55 anni, dopo aver aperto in Riva degli Schiavoni quella che diventerà la leggendaria Galleria del Cavallino e successivamente la Galleria del Naviglio nel centro di Milano, completando una prestigiosa triade con la Selecta a Roma. Dal 1942, anno dell'inaugurazione veneziana alla scomparsa di Cardazzo furono ben 1049 le esposizioni da lui promosse. Nacque inoltre in laguna un sodalizio intellettuale con Peggy Guggenheim che contribuì a legare Italia e America, tanto che il gallerista veneziano fu il primo a esporre Pollock in Europa, a Milano. Ma fu anche il primo a capire il genio di Lucio Fontana e a metterlo sotto contratto. Per Cardazzo lavorarono Capogrossi, Campigli, Scanavino, la miglior arte italiana. «In mostra ci sono opere come testimonianza dell'amicizia degli artisti - spiega Luca Massimo Barbero -. Cardazzo ha difeso più che la vendita il loro credo e la qualità dei quadri sta a testimoniare la qualità dell'amicizia fra Cardazzo e i suoi pittori».

La prima sezione è dedicata alla ricostruzione della collezione che negli anni '30-'40 era considerata tra le più significative. La rassegna analizza il rapporto privilegiato con l'architetto Carlo Scarpa che progetta la Galleria del Cavallino, una seconda galleria in Frezzeria e il Padiglione del Libro per i Giardini della Biennale. Una sala è dedicata alle edizioni del Cavallino attraverso le quali nel 1932 Cardazzo iniziò il suo percorso, pubblicando Apollinaire, Cocteau, Breton, ma anche Joyce. Non si fece sfuggire «Una collezionista ricorda» di Peggy Guggenheim. Ma sono migliaia i documenti e le lettere esposti, non è dunque una mostra solo di quadri.

Cardazzo instaurò un rapporto privilegiato con Ileana Sonnabend e Leo Castelli esponendo gli americani Kline, Neuman, Calder, Jones. Collaborò con i grandi europei: Arp, Jorn, Hartung, Mathieu. Ma soprattutto intuì l'importanza di una rete dell'arte, ramificata fra gallerie, editoria e iniziative pubbliche. Nella rete, ricorda ancora Luca Massimo Barbero, c'era la Galleria dello Scorpione a Trieste, attiva dal 1946 al 1952. Il legame si consolidò con una rassegna in cui fu esposto il meglio dell'arte italiana.

Cardazzo che proveniva da una famiglia di costruttori veneziani ha colto il lato mercantile dell'arte perché non era un ingenuo, ma convinto che lavorare con i quadri può produrre denaro senza svilire tutto a investimenti. E c'è ancora chi la pensa così. Bruno Bischofberger grande collezionista e gallerista contemporaneo i cui capolavori sono attualmente in mostra alla Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli di Torino, ha sempre osservato: l'arte non va comperata per speculazione ma per gioia di vivere.

FILM

TROPIC THUNDER

Un Vietnam tutto da ridere firmato (e filmato) da Stiller

Ben Stiller nella commedia d'azione «Tropic Thunder», il film di cui è regista e interprete

Tropic Thunder

Regia di Ben Stiller
con Ben Stiller, Jack Black, Robert Downey Jr. (Usa, 2008)

di ELISA GRANDO

Tre star di Hollywood sono in Vietnam per girare il più grande film di guerra della storia del cinema: Tugg (Ben Stiller) è un divo in declino, reduce dal flop di un «Forrest Gump» in versione campestre, Kirk Lazarus (Robert Downey Jr.) è un fanatico dell'immedesimazione da Actor's Studio tanto da calarsi irrimediabilmente nel ruolo di un soldato di colore, Jeff Portnoy (Jack Black) è un attoruncolo cocainomane famoso per una serie di commedie tutte peti e volgarità. Le loro bizze da divi rischiano di mandare a monte il film e così il regista decide di lasciarli soli nella giungla, vedere come se la cavano e riprenderli con videocamere nascoste. Ma Tugg cade preda di una vera banda di produttori di eroina e gli altri due, insieme a una coppia di attori emergenti, dovranno trasformarsi in veri soldati per liberarlo.

Anche se ambientato nella selvaggia giungla del Vietnam, «Tropic Thunder» è un film sulle nevrosi, i vizi e i rituali di Hollywood, da inserire pienamente in quel filone «metacinematografico» che, da «Viale del tramonto» in poi, ci ha raccontato i retroscena dell'essere divi. Rispetto ai predecessori, però, il film sbeffeggia il mondo che l'ha prodotto con un'irriverenza tutta nuova, vicina allo stile demenziale dei fratelli Farrelly. Lo sberleffo arriva pungente e affilato proprio perché tutto il cast, a partire dagli sceneggiatori Stiller e Justin Theroux (attore amato da Lynch), è emanazione diretta dello star system hollywoodiano, dunque sa bene dove colpire. Esilarante, ad esempio, lo scambio di battute fra Tugg e Kirk, che teorizza come i ruoli da scemo integrale non portino mai all'Oscar mentre quelli da «scemo, ma non del tutto» siano un viatico per l'Academy, come il «Rain Man» di Dustin Hoffman. I cinefili apprezzeranno il mare di battute-citazione, ma anche il pubblico meno esperto riderà di gusto, trascinato da un buon cocktail di farsa e azione. Eccezionale il trio dei protagonisti, che spinge sul pedale dell'autoironia (Robert Downey Jr. fa la parodia di se stesso, attore bravo ma dissoluto). E nel cast c'è anche Tom Cruise, da scovare sotto qualche chilo di pancia di gommapiuma e una parrucca pelata: Ben Stiller puntava a divertire e l'obiettivo è raggiunto, anche a costo di sacrificare qualche sex symbol.

Giù al Nord

Regia di Dany Boon con Kad Merad, Dany Boon, Zoé Felix.

Il film più visto della storia del cinema francese è una commedia che ribalta, almeno geograficamente, gli stereotipi nostrani. Philippe (Kad Merad), un postino del Sud della Francia, viene trasferito nel «retrogrado» Nord dove la gente è sempliciotta, un po' rude e parla solo in dialetto. Però, scoprirà Philippe, è anche è molto più umana e sincera. Ventuno milioni di francesi sono corsi a vederlo: l'Italia, abituata alla comicità regionale sull'asse Napoli-Milano, si divertirà altrettanto?

L'uomo che ama

Regia di Maria Sole Tognazzi
con Pierfrancesco Favino, Monica Bellucci, Ksenia Rappoport.

Il secondo film di Maria Sole Tognazzi è una cronaca dei sentimenti che emoziona solo a intermittenza. Roberto (Pierfrancesco Favino) viene lasciato da Sara (Ksenia Rappoport), e a sua volta mesi prima aveva abbandonato Alba (Monica Bellucci, presenza ammaliante che dà respiro al film): in amore c'è sempre chi ama di più, e i ruoli si possono ribaltare. Tra un fratello gay e una collega solitaria (Marisa Paredes, sottoutilizzata), la storia procede senza guizzi: è il solito «film d'interni» all'italiana, che nulla aggiunge a ciò che abbiamo già visto.

Riondino e Germano in «Il passato è una terra straniera»

Il passato è una terra straniera

Regia di Daniele Vicari
con Elio Germano, Chiara Caselli e Michele Riondino.

Elio Germano e Daniele Vicari, attore e regista entrambi fra i nomi più interessanti del nuovo cinema italiano, s'incontrano in questa trasposizione del famoso romanzo di Gianrico Carofiglio. Giorgio (Germano) è uno studente qualunque che si fa risucchiare dal fascino oscuro di Francesco (Michele Riondino), baro e giocatore di poker. Diviso fra la sua vita borghese e le bische, la Bari tranquilla della sua famiglia e quella notturna e violenta, Giorgio perderà definitivamente la propria innocenza.

Wall-E

Regia di Andrei Stanton

La favola d'amore più dolce del momento passa per un cuore di circuiti elettrici: sono quelli del robot Wall-E, unico abitante di una Terra invasa dall'immondizia, che colleziona memorabilia del genere umano. Seguendo l'amata robottina nell'universo scopre che gli umani rimasti in vita abitano tutti in una stazione spaziale ma sono obesi, pigrissimi e dipendenti dalla tecnologia. Futuribile, ecologico, divertente: un film da non perdere, grazie anche ai prodigi dell'animazione digitale Pixar.

The Hurt Locker

Regia di Kathryn Bigelow
con Jeremy Renner, Anthony Mackie, Ralph Fiennes.

Kathryn Bigelow («Point Break», «Strange Days») apre una finestra sulla vita compressa dei soldati americani in Iraq, per molti dei quali la guerra diventa una droga. La sceneggiatura di Mark Boal, giornalista «embedded» a Bagdad nel 2004, segue un artificiere con la sua squadra in tre missioni al cardiopalma. La regista sposa uno stile realistico ma spinge sulla suspense: un ottimo film che ha la sola pecca di dimenticarsi che, dall'altra parte, non c'era un nemico astratto ma persone in carne ed ossa.

ALLA GALLERIA «SPAZZAPAN» DI GRADISCA D'ISONZO

La Bassa, le donne e gli affetti nei disegni di Cian

Ritratti e paesaggi in 45 opere dove fondono realismo ed espressionismo

A sinistra, «Sul pavimento» e, qui sopra, «a C.», due grafiti e vernici su carta dell'artista di Ruda Evaristo Cian

GRADISCA Una riapertura, dopo più di un anno, all'insegna del disegno, per la Galleria Regionale d'arte contemporanea «Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo con l'esposizione di **Evaristo Cian**. Artista di Ruda, autodidatta, ma non completamente, Cian ha frequentato gli studi di Vedova e Zigaina, dove è entrato in contatto sia con il neorealismo friulano che con l'espressionismo astratto, e grazie ai quali ha acquisito un linguaggio espressivo autonomo. L'esposizione conta 45 disegni più un grande dipinto a colori, in cui predominano i soggetti cari a Evaristo Cian: gli affetti, gli amici, il suo cane, il corvo, il gelso, personaggi politici, resi con la ruvidezza e la schiettezza che da sempre contraddistinguono la sua opera. I ritratti si caratterizzano per piccoli particolari che Cian introduce per definire in maniera significativa il soggetto ripreso: una postura tipica, un'espressione, uno sguardo, spesso abbinati a rettangoli nero pece, una sorta di auto-censura che ne sottolineano ulteriormente la personalità. Non manca l'aspetto ironico in questa sorta di gioco delle parti, dove spesso compare la mano di Cian intenta nel disegnare, o a «ritoccare», come esplicitato nei titoli. E poi il cane Mao e il corvo Gregorio, figure-chiave dell'iconografia di Cian, il primo intento a fiutare e scodinzolare, il secondo invece, vigile e attento, osserva e attende accanto al gelso dalla chioma compatta e nodosa.

Lo sfondo è il paesaggio friulano, nella sua versione più solitaria e malinconica, la «bassa» che si estende piatta e silenziosa, tra le brume invernali. A volte, una centralina elettrica o qualche palo della luce isolato, scuotono la monotonia del territorio e allora, la riflessione sulla realtà e su ciò che ci circonda si fa più intensa e meno scontata, e forse anche un po' più dolorosa.

La mostra, visitabile fino al 16 novembre, è organizzata dall'Associazione sociale culturale DaArie, con il contributo della Regione, e in collaborazione con il Comune di Gradisca d'Isonzo, la Provincia di Gorizia e la Fondazione Carigo.

Cristina Feresin

MOSTRE

TRIESTE

■ **Redy Casarsa**. Mostra «Casarsa» di Redy Casarsa alla Galleria Rettori Tribbio 2. Fino al 7 novembre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Design in Germania.** Oggi, alle 18, al Polo natatorio comunale «Bruno Bianchi», inaugurazione della mostra a cura del Goethe-Institut Italien «La dimensione della superficie. Design della comunicazione in Germania». Fino al 15 dicembde, da lunedì a sabato 10-19.

■ **Adriano Morettin** Aperta fino al 3 novembre alla sala Comunale d'Arte di Piazza dell'Unità la mostra di Adriano Morettin «Un'ondata di colori». Orario: 10-13 e 17-20.

■ **Andrea Liberni** Fino al 10 novembre al Teatro Miela mostra «.?.delle mie brame...» di Andrea Liberni.

MONFALCONE

■ **Storia navale.** Alla galleria d'arte contemporanea «La forza motrice nella storia navale monfalconese». Da lunedì a venerdì 16-19. Fino al 2 novembre.

PROMEMORIA

Si inaugura oggi alle 18.30 alla Stazione marittima la 26.a edizione di Triesteantiqua, mostra-mercato di antiquariato. La mostra si protrarrà fino al 9 novembre: fra le mostre collaterali, spicca quella sportiva intitolata Triestina Antiqua, dedicata ai 90 anni che la società alabardata compie nel 2008.

Si svolgeranno oggi le cerimonie in memoria dei Caduti e dei defunti nel territorio provinciale, con l'itinerario che toccherà i vari siti e monumenti da Muggia ad Aurisina. Corone saranno deposte anche in vari siti del centro città e della periferia.

Il Magazzino 26 che tra un mese sarà consegnato all'Authority e uno degli ambienti interni (Foto Silvano)

TRA UN MESE LA CONSEGNA ALL'AUTHORITY

Porto Vecchio, pronto il Magazzino 26

È il secondo hangar più grande d'Europa: sarà il vincitore della concessione a decidere come riusarlo

di SILVIO MARANZANA

È il simbolo della riqualificazione e il cuore del Porto Vecchio. Esternamente è già pronto, i lavori del suo restauro, il cui costo ha sfiorato i 16 milioni di euro, sono finiti. Il gigantesco Magazzino 26, terminato di costruire nel 1893, che con i suoi 244 metri di lunghezza e i 4 piani di altezza è il secondo più grande silos portuale in Europa dietro soltanto a uno ancor più mastodontico che si trova a Brema, è a disposizione. Tra un mese le ditte che vi hanno lavorato per anni, delle quali è capofila la Rizzani de Eccher, lo consegneranno all'Autorità portuale.

Il 26 non è posto direttamente sul waterfront, ma costituisce comunque il pezzo più pregiato dell'intera area se non altro per le sue dimensioni complessive di ben 32 mila metri quadrati. All'interno potrebbero coesistere contemporaneamente scuole, centri direzionali, uffici, cantieri navali, foresterie, pub e birrerie. Spetterà probabilmente al vincitore della gara indetta dall'Autorità portuale decidere cosa collocarvi.

È questione di giorni l'affissione delle richieste di concessione all'albo pretorio in Comune e a quello dell'Autorità portuale alla Torre del Lloyd. Il Gruppo di lavoro ha infatti tenuto l'ultima riunione prevista in questa fase e le 34 richieste originarie sarebbero state ridotte a una trentina. Secondo voci, fra tre dei quattro big player che puntano all'intera area: il gruppo di Marcello Zamparini presidente del Palermo, la Save che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso e il cartello di costruttori Maltauro-Rizzani de Eccher, vi sarebbero contatti per tentare di giungere a un'unica proposta comune.

Delicata opera di recupero filologico delle strutture esterne del 26

Dopo la pubblicazione delle richieste, vi sarà un mese di tempo in cui tutti i cittadini potranno avanzare obiezioni o controdeduzioni. Poi vi sarà la fase più difficile perché il Comitato portuale sarà chiamato a scegliere i concessionari e per ogni zona del Porto Vecchio vi sarebbero da un minimo di tre a un massimo di sei richieste concorrenti.

A differenza di quanto sembrava in un primo momento, l'Autorità portuale sembrerebbe orientata verso il concessionario unico pur con alcune clausole per inserire una serie di altre concessioni. In mezzo vi sono due ulteriori ostacoli: il ricorso contro la variante presentato dall'Associazione porto franco internazionale che si discuterà al Tar del Lazio il 24 novembre e soprattutto la necessità di trasferire una parte dell'area di Punto Franco. «C'è già il nulla osta dell'Agenzia delle dogane - ha spiegato il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - ma serve un pronunciamento del Governo».

Il restauro del 26 ha interessato tutte le strutture esterne con delicato recupero filologico delle facciate, di alcuni serramenti, delle balaustre, dei gruppi idrodinamici e la creazione di un piccolo centro congressi nella parte dell'edificio che guarda a Barcola, la realizzazione di scale interne ed ascensori, il restyling delle centinaia e centinaia di colonne, alcune delle quali ornate da preziosi capitelli, che conferiscono a tutti gli spazi particolare suggestione. Erano stati soprattutto una serie di rilievi fatti dalla Sovrintendenza a portare alla necessità di una variante in corso d'opera causando uno stop ai lavori di parecchi mesi. I costi sono lievitati fino a quasi 16 milioni.

Spetterà ora al concessionario non solo fare ulteriori ristrutturazioni interne, ma anche creare tutti i sottoservizi con gli allacciamenti fognari, idrici, elettrici, termici, informatici. All'interno del Magazzino 26 era stato previsto l'inserimento dell'Istituto Nautico che però non ha mai avuto alcuna comunicazione in merito, dell'Accademia del mare che Trieste non avrà per l'opposizione di Venezia, del Distretto della nautica e della navalmeccanica ideato dalla giunta Illy, ma rispetto al quale l'attuale giunta regionale non ha mai esplicitato le proprie intenzioni concrete, di un Palazzo della musica. Ancora, due aziende specializzate in allestimenti e forniture per yacht e quattro studi professionali di ingegneria e architettura navale e diritto marittimo. Ora però i giochi potrebbero essere tutti da rifare.

AL MOLO IV

Studiosi da tre atenei per ripensare la città

Stilare un nuovo modello di sviluppo urbano per Trieste quale centro dei traffici nell'Adriatico ma anche per valorizzare al meglio la cosiddetta «new economy» cittadina, ovvero la ricerca, la letteratura, l'arte e persino lo sport. Il tutto a partire dal Porto vecchio.

È questo il progetto ambizioso di un gruppo di studiosi di Trieste, Roma e Pescara che il 7 novembre si riuniranno al Molo IV per riflettere sui nuovi spazi di connessione triestini, ovvero sulle «economie e le culture dello scambio contemporaneo». Tra i testimoni d'eccellenza dell'incontro, che sarà inaugurato dal presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, spiccano lo scrittore Pedrag Mavejevic, il pittore Giorgio Cresciani, noti esperti nel settore delle infrastrutture, architettura o giornalismo.

«L'incontro ha un significato particolare poiché parte proprio dallo scenario delle trasformazioni economiche e culturali che Trieste ed il suo territorio stanno vivendo» ha spiegato ieri Giacomo Borruso, preside della facoltà di architettura dell'Università principale organizzatore dell'evento in collaborazione con altri due atenei italiani («La Sapienza» di Roma e «D'Annunzio» di Chieti e Pescara), con il contributo della Fondazione CRTrieste e patrocinato dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune.

«L'incontro nasce dalla rinnovata attenzione per il tema delle infrastrutture, da tempo al centro di numerose ricerche in vari atenei» ha aggiunto Lucina Caravaggi, organizzatrice del convegno. *(ga.pr.)*

LA PROPOSTA

Scuola del mare da Venezia vuole sbarcare a Trieste

Un consorzio bussa all'Authority e all'Istituto Nautico per una rete di corsi specialistici post diploma

«Chiediamo all'Autorità portuale di Trieste e all'Istituto Nautico di fare una joint venture con noi, di entrare nei nostri Consorzi, di creare anche a Trieste sedi, aule e simulatori per organizzare corsi post diploma nell'ambito delle professioni marittime e portuali». L'invito giunge da Giovanni Faraguna, istriano, direttore dei corsi di Venice maritime school e da Giorgio Scarpa dell'Authority di Venezia, responsabile dei corsi del Consorzio di formazione logistica intermodale. Entrambe le scuole hanno sede in un vecchio magazzino di mattoni rossi ristrutturato nella zona di Santa Marta a Venezia dove in un'attigua chiesa sconsacrata è stata creata una sala convegni.

Analogamente, in vecchi magazzini riqualificati del Porto Vecchio compreso il 26, Trieste contava di insediare un forte Polo formativo, ma la situazione è presto precipitata. Genova ci ha «scippato» l'International maritime accademy rivolta ai marittimi dei Paesi emergenti, gli stessi enti locali veneziani non hanno voluto cedere una sezione dell'Accademia del mare che forma ufficiali della Marina mercantile italiana, la sezione formativa del Distretto nautico non è mai partita.

Magazzini destinati alla formazione

A Venezia quattro anni fa Faraguna ha creato Vemars che si occupa di addestramento e formazione di personale marittimo. È socio di minoranza in un consorzio di cui fanno parte anche l'Azienda dei trasporti di Venezia, l'Autorità portuale e la società Pianura armatori. La scuola dispone di uno dei più avanzati simulatori navali a livello europeo. «Abbiamo contattato il preside del Nautico di Trieste Raffaele Marchione per propogli una joint venture - dice Faraguna - ma non l'abbiamo più sentito». «Siamo noi che attendevamo nuove notizie da Venezia - replica Marchione - perché siamo ben disponibili per queste collaborazioni».

Il Consorzio formazione logistica intermodale invece, di proprietà al 94 per cento dell'Autorità portuale di Venezia, si occupa di formazione e aggiornamento nelle professioni di banchina e Scarpa ne propone l'apertura di una sede all'Authority triestina. Secondo quanto ha annunciato Boniciolli un Centro di formazione sarà insediato in Porto Vecchio e a breve sarà creata la società che lo gestirà unitamente al Polo museale che avrà il proprio fulcro nella Centrale idrodinamica e nel sommergibile Fecia di Cossato per il quale a febbraio potrebbe giungerà il via libera per il trasferimento a Trieste. *(s.m.)*

IL REPORT

In otto mesi 546 aziende a caccia di personale

Cercano lavoro in 8mila, lo trovano in 2500

Aumenta il numero dei disoccupati che si rivolgono al Centro per l'impiego della Provincia

di PIERO RAUBER

DISOCCUPAZIONE E REIMPIEGO A TRIESTE

• 8.049 i disoccupati che si sono rivolti al centro per l'impiego della provincia

di cui:

48%	tra i 30 e i 45 anni
26%	over 45
23%	tra i 20 e i 30 anni
3%	tra i 16 e i 20 anni

• 2.535 gli assunti (in prevalenza a tempo indeterminato)

tra cui:

1.220	nulla osta al lavoro per cittadini non comunitari
588	con gli incentivi della legge regionale del "buon lavoro" per assunzioni, stabilizzazioni e avvio d'impresa (26)
273	assistenti familiari (emersione dal nero)
130	dalle 975 persone che avevano richiesto il reddito di cittadinanza
546	le aziende in cerca di personale che si sono rivolte al centro per l'impiego
250	le assunzioni tramite l'incrocio domanda-offerta

• i casi di mobilità per settore gestiti dal servizio crisi occupazionali

131	commercio e spedizioni
65	tessile
42	metalmeccanico

Un disoccupato su tre s'inserisce o rientra nel circuito lavorativo locale attraverso il Centro per l'impiego di scala Cappuccini. Il trend, figlio delle statistiche elaborate tra gennaio e agosto 2008, è una fotografia attendibile dell'altalena triestina inoccupazione-reinserimento: il Centro, erede «evoluto» dell'Ufficio di collocamento con tanto di percorsi personalizzati, piani di formazione e tirocini concordati con le aziende, è in effetti una delega-chiave, senza doppioni istituzionali sul territorio, in capo alla Provincia.

GLI UTENTI Altrettanto attendibile per lo stesso motivo, e ciò diventa un campanello d'allarme, è l'aumento delle persone che si stanno rivolgendo quest'anno alla struttura di scala Cappuccini.

L'assessore Pino con la presidente Bassa Poropat (a sinistra)

«Erano in media 200 alla settimana nel 2007 - così Adele Pino, assessore alle politiche del lavoro di Palazzo Galatti - ora si va verso le 250 unità».

IL REPORT Il bicchiere mezzo pieno, però, sostengono in Provincia, è rappresentato dai risultati dei servizi del Centro per l'impiego, raccolti per la prima volta nel report gennaio-agosto 2008. Il volume - che verrà integrato con gli ultimi quattro mesi e sarà riproposto alla fine di ogni anno - è stato presentato ieri dalla stessa Adele Pino, dal dirigente e dal funzionario di servizio Pierpaolo Olla e Marina Urti e dalla coordinatrice del Centro Sandra Fiorentini.

In scala Cappuccini, dal primo gennaio al 31 agosto, sono stati gestiti 21.600 contatti e presi conseguentemente in carico i casi di 8 mila disoccupati a fronte di 2.500 assunzioni totalizzate dalle diverse task-force della struttura, di cui la metà derivante da nulla osta al lavoro per non comunitari.

LE TASK-FORCE Tra i gruppi di gestione ad esempio il servizio di *matching*, per l'incrocio domanda-offerta, ha esaminato in otto mesi le richieste di 546 aziende a caccia di personale e prodotto altrettante rose di candidati, da cui sono spuntati 250 contratti. Altre 588 assunzioni sono arrivate quindi facendo leva sugli incentivi previsti dalla legge regionale Cosolini sul «buon lavoro» per il reinserimento occupazionale. Di queste, in realtà, 26 corrispondono non a un rapporto subordinato bensì all'avvio di un'impresa.

LE CRISI Una delle taskforce più strategiche, in ogni caso, rimane il servizio di gestione delle crisi occupazionali, che da gennaio - come precisa il responsabile Marco De Lorenzo - ha seguito 320 casi partendo da 684 lavoratori finiti in mobilità. Un termometro, in soldoni, dell'andamento dei segmenti economici cittadini, che conferma come il settore più provato sia al momento il commercio (accorpato agli spedizionieri, cioè ai residui del contraccolpo dell'allargamento ad Est dell'Ue di quattro anni fa) con 131 persone iscritte alle liste di mobilità nei primi otto mesi del 2008. Oggi ne restano «disponibili» 32: 52 hanno ottenuto un contratto a termine, 14 un'assunzione a tempo indeterminato, gli altri hanno deciso di uscire dal circuito.

IL FUTURO Ma che cosa ci si può aspettare, ragionando da quest'osservatorio di scala Cappuccini, dall'attuale crisi globale dei mercati? Quando e quanto si faranno sentire, in termini occupazionali, gli effetti della temuta recessione, anche nella Trieste mitteleuropea? «È impensabile - risponde l'assessore Pino - che non ci siano risvolti negativi sull'economia reale, e dunque sull'occupazione. Il primo rischio, a nostro avviso, non sono tanto eventuali licenziamenti in blocco quanto i possibili mancati rinnovi di contratti in scadenza. È uno scenario che potremo però verificare con cognizione di causa non prima della metà del 2009. Non ci aspettiamo una massa di licenziati. Ma di precari, quello sì».

Speciale

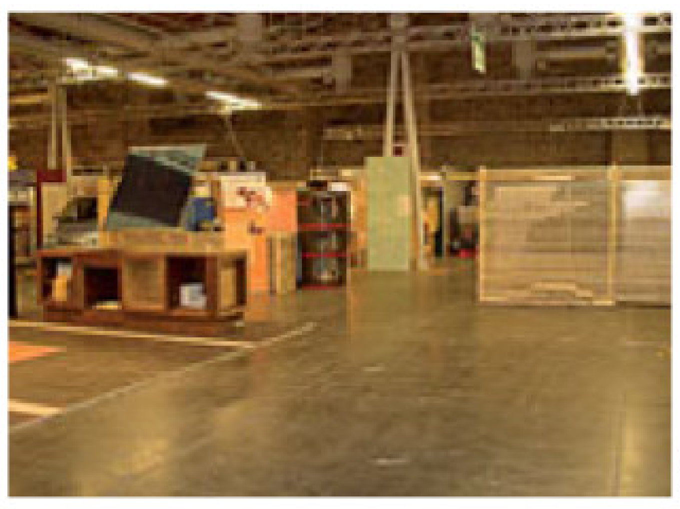
CASA/EDILIZIA

ECO-COMPATIBILITÀ · RISTRUTTURAZIONE · CONSIGLI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

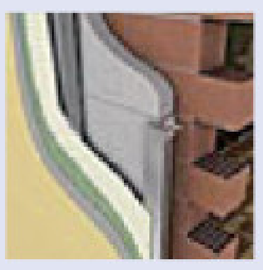
Edilizia tradizionale e biologica: sistemi costruttivi a confronto

I moderni edifici possono avvalersi di tecniche e tecnologie costruttive che, seppur perfettamente a norma, sono caratterizzati da obiettivi marcatamente diversi da parte di chi li realizza, che spesso ricerca un minor prezzo finalizzato di solito alla loro immediata vendita. Normalmente anche l'acquirente cerca una casa che, oltre a piacergli, possibilmente goda di una buona posizione, che sia ben soleggiata e dotata di soluzioni d'arredo personalizzabili, meglio se con dotazioni di lusso, costando poco. Ai profani sembra che la differenza fra due abitazioni possa ridursi ad aspetti meramente architettonici e di prezzo, e normalmente ci si sofferma su questi due aspetti che se vengono considerati senza conoscere il sistema costruttivo adottato sono insufficienti al fine di capire la qualità del prodotto in vendita e la congruità del prezzo richiesto. E' evidente infatti che, a parità di caratteristiche architettoniche, una casa costruita con materiali e soluzioni più onerosi evidentemente non può costare di meno. Nel caso ci si possa permettere una casa che piaccia e che riassuma in sé le condizioni di miglior benessere è consigliabile dedicare un po' di tempo per approfondire proprio quei diversi dettagli che fanno la differenza e che normalmente non vengono presi in considerazione perché sconosciuti. E' bene quindi nei limiti del possibile e delle proprie competenze effettuare una valutazione comparativa degli elementi che caratterizzano i due sistemi costruttivi presenti sul mercato – normale e bio. Sistemi che il costruttore serio potrà ben volentieri indicare e descrivere, anche con il rilascio dei certificati e delle schede tecniche dei materiali utilizzati, permettendo al futuro acquirente di garantirsi un acquisto che sia un vero investimento non solo in benessere ma anche concretamente economico. Il maggior costo iniziale di una casa biologica, sopratutto se in Classe energetica "A" Plus, viene infatti riassorbito in tempi brevi da una marcata economia di gestione e da una sicura rivalutazione nel tempo dell'immobile, dal momento che già oggi superano abbondantemente i parametri minimi voluti dalle nuove norme nazionali in vigore e non a caso rappresentano la gran parte delle richieste nel Nord Europa e in regioni come l'Alto Adige.


(courtesy www. energiazero.it)

Se la casa ha freddo preparatele un bel cappotto

Per migliorare e/o per determinare le condizioni microclimatiche di un edificio, il primo passo da compiere è quello di isolare le pareti perimetrali. Una volta era il semplice spessore del muro a garantire le funzioni di protezione, ora sono disponibili materiali tecnologici per coibentazione dalle ottime prestazioni con spessori contenuti. Mettere il ''cappotto'' alla casa è un'operazione che consiste nell'installare un particolare materiale isolante sui muri esterni dell'abitazione, al fine da ridurre in modo significativo le dispersioni termiche.



Una casa isolata male. Come è intuitivo, disperde molta energia all'esterno e quindi necessità di una spesa maggiore per il riscaldamento invernale e per il condizionamento estivo. Nelle abitazioni il flusso termico attraverso le pareti fluisce verso l'esterno nei periodi freddi e verso l'interno nei periodi estivi; i criteri essenziali per ridurre questo fenomeno naturale sono impedire che il calore attraversi le pareti per conduzione. Il ''cappotto'' permette anche l'eliminazione dei ponti termici che possono causare, oltre che alla perdita di calore, la formazione di muffe e umidità localizzate. La superiorità del sistema a cappotto rispetto alla tradizionale coibentazione interna realizzata con materiali isolanti posti sulla parte interna delle pareti, consiste proprio nella nell'eliminazione dei ponti termici.

Tendenza: i pavimenti in resina

Ideali in ogni spazio: residenziale, commerciale, industriale

Resistenza all'usura e facilità di manutenzione sono il binomio vincente dei pavimenti in resina, la nuova tendenza "da calpestare". Che in più è antipolvere, isolante, impermeabile, antiscivolo e antisdrucciolo.
Disponibili in una vasta gamma di cromìe, con finitura opaca, lucida, satinata, con fondo stampato o neutro, sfumato, le resine sono adatte a qualsiasi destinazione d'uso e in ogni ambiente residenziale, commerciale, dall'ufficio alla palestra, dal magazzino al bar. La Resin Siet inoltre ha sviluppato sistemi integrati di resine impermeabilizzanti, deumidificanti e resine per l'edilizia appositamente formulate per affrontare il degrado delle strutture edili causato da infiltrazioni, umidità di risalita, umidità di contro terra o di spinta di falde acquifere, anche in condizioni ambientali sfavorevoli.

TABELLA COMPARATIVA DEI SISTEMI COSTRUTTIVI

ELEMENTI	EDIFICI ATTUALI	INCONVENIENTI	EDIFICI TRADIZIONALI BIO IN CLASSE "A PLUS" Inferiore a 30 kwh/mq anno
Tipologia	A molti piani, struttura intelaiata	Carenza energetica nei piani alti	Pochi piani in laterizio portante
Elementi struttura	Misto in mattoni e cemento armato o solo pannelli di cemento armato	Scarso isolamento termico dell'involucro con forti dispersioni energetiche	In mattoni portanti termoisolati Lamda < 0.12, spessore da 0.40 m o più
Orientamento edificio	Indifferente	Scarsa salubrità	A Nord vani accessori, a sud vani residenziali
Piano terra	Intercapedine normale	Presenza di gas radon-tumori ai polmoni	Intercapedine stagna ventilata in depressione
Solai	In laterocemento o in pannelli di cemento armato con ferro e reti elettrosaldate	Carenza energetica - gabbia di Faraday- presenza di antenne amplificazione onde radio patogene	In legno - travi a vista e tavolato antisismico
Ponti termici	Su cordoli e architravi perimetrali - soffitto e pavimento	Presenza di zone fredde con formazione di muffe	Assenti con doppio rivestimento in sughero delle superfici esposte
Intonaci	Cementizi non traspiranti e igroscopici	Mancata trasmissione del vapore acque verso l'esterno-muffe	Traspiranti e biologici
Pitture	Viniliche, acriliche, plastiche non traspiranti ed inquinanti	Mancata trasmissione del vapore acque verso l'esterno-muffe	Traspiranti e biologici
Cappotti	In polistirolo, stiferite non traspiranti ed inquinanti	Mancata trasmissione del vapore acque verso l'esterno-muffe	Traspiranti in sughero
Tramezze	In cartongesso su struttura metallica	Carenza energetica gabbia di Faraday - presenza di antenne amplificazione onde radio patogene	In laterizio e malta
Massetti	Cementizi, autolivellanti con rete metallica elettrosaldata	Carenza energetica gabbia di Faraday - presenza di antenne amplificazione onde radio patogene	In conglomerato biologico con rete in fibra di vetro strutturale
Copertura	In coppi su stiferite e guaina bituminosa non traspirante	Mancata trasmissione del vapore acque verso l'esterno-muffe, sottotetto caldo e freddo	In coppi, con camera ventilata su guaina traspirante e alto spessore isolante in sughero
Garage-box	Sotto le abitazioni	Massa metallica-scompensi energetici	Esterno alle abitazioni

ELEMENTI	EDIFICI ATTUALI	INCONVENIENTI	EDIFICI TRADIZIONALI BIO IN CLASSE "A PLUS" Inferiore a 30 kwh/mq anno
Finestre	Metalliche con basso isolamento Ug > 2.0	Scarso isolamento termico dell'involucro	In legno/alluminio ad alto isolamento Ug < 1.3
Impianto riscaldamento	Ad alta temperatura con radiatori	Spreco di energia, eccessiva movimentazione dell'aria, della polvere e dei batteri presenti	A bassa temperatura con pannelli radianti
Riscaldamento integrativo - elettrodomestici	Camino	Spreco di tutta l'energia prodotta in casa	Recupero con termocamino ed acqua e termocucina ad acqua, dispensa conservazione cibi
Impianto raffrescamento	A split	Eccessiva movimentazione dell'aria, e della polvere e dei batteri presenti	A pannelli radianti
Ventilazione controllata	Assente	Presenza di aria viziata in cucina, bagno e zona giorno	Costante, a recupero di energia deumidificazione estiva
Impianto el.	Normale	Zone patogene nelle camere da letto	Con disgiuntore nella zona notte
Impianto idraulico	Normale senza pannelli solari e accumulo di acqua piovana	Spreco di energia e di acqua potabile per l'acqua sanitaria	Con pannelli solari, accumulo solare > 300 litro, accumulo acqua piovana per sciacquoni ed irrigazioni
Bioclimatica	Assente	Spreco energetico per raffrescare e riscaldare gli ambienti	Tettoie, portici, frangisole e tenda a protezione dell'irraggiamento solare estivo, riscaldamento passivo invernale con serre
Illuminazione	Minima e posta su ogni facciata	Spreco energetico per maggiore uso di luce artificiale	Minima a nord estesa e sud
Vernici	Chimiche ed inquinanti	Avvelenamento degli abitanti	Naturali
Dotazioni della casa	Ripostiglio	Mancanza di spazio in cucina e uso di grandi frigoriferi e congelatori	Ampia dispensa in argilla interrata per la conservazione del cibo a temperatura e umidità costante
Vivibilità	Ambienti malsani, caldi, freddi, umidi e debilitanti	Mancanza di confort	Ambianti sani, confortevoli, energizzanti

naturalcasa costruzioni in bioedilizia

COSTRUISCE IL BENESSERE
TEL: 040 5700523 CELL: 347 4191179

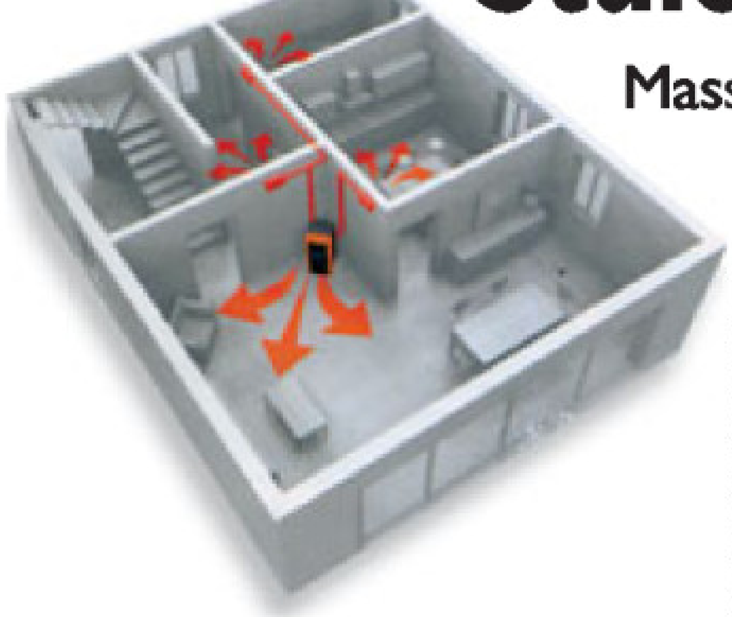
DISPONIBILI *ULTIME VILLE LUSSUOSE IN COSTRUZIONE A TRIESTE*
COSTRUIAMO *DA VOSTRO PROGETTO APPROVATO*
REALIZZIAMO *SUL VOSTRO TERRENO CONVENIENTI VILLE BIOLOGICHE - A PREZZO FISSO*
INTERVENIAMO *PER IL RIFACIMENTO DI TETTI E FACCIATE DI EDIFICI E CONDOMINI E PER IL RESTAURO DI APPARTAMENTI*
PREDISPONIAMO *GRATUITAMENTE LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE SPESE DEL 55% E LE ALTRE AGEVOLAZIONI DI LEGGE PER I LAVORI AFFIDATI*

Speciale
CASA
MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Stufe canalizzabili Ravelli

Massima flessibilità per un calore a largo raggio



Una novità molto apprezzata nei nuovi sistemi di riscaldamento domestico sono le stufe canalizzabili, cioè dotate di un sistema di tubature che convogliano l'aria calda in altri locali della casa, attigui a quelo in cui si trova la stufa. In moda da sfruttare al meglio tutte le caratteristiche e le potenzialità di questa tipologia di elemento riscaldante. Grazie alla canalizzazione la stufa a pelletdiventa una fonte di calore estremamente flessibile, facilmente installabile e gestibile. In modo che è possibile realmente riscaldare tutta la casa utilizzando un'unica fonte di calore. A seconda dei modelli, le uscite per la canalizzazione possono essere in posizione inferiore o superiore. La seconda ventola per la canalizzazione può venire attivata con la semplice pressione di un pulsante sul display.

Sistema aspirapolvere centralizzato

Semplice, igienico, silenzioso

Con il sistema di aspirapolvere centralizzato si pulisce la casa in modo facile, rapido e discreto.
La centrale aspirante può essere posizionata in un locale di servizio o sul balcone: da essa si dirama una rete di tubi posizionata sotto il pavimento, a parete o nel controsoffitto, che va a terminare nei diversi locali con delle bocchette aspiranti. Per fare le pulizie basta innestare il tubo flessibile in dotazione. Evidenti i vantaggi: prima di tutto la comodità, in quanto non è necessario portarsi in giro il pesante aspirapolvere. Poi il silenzio dell'operazione, in quanto la macchina aspirante si trova altrove. Infine l'igiene, in quanto questo sistema permette , differenza di un aspirapolvere tradizionale, di espellere all'esterno le polveri sottili, gli acari e i pollini.

Portatili, economiche e sicure

Sistema brevettato "Air sensor", timer programmabile 24 ore, sistema di sicurezza, compreso il "Blocco bambino"

Termostato elettronico, timer programmabile 24 ore, sistema brevettato "Air Sensor" (si tratta di un dispositivo che spegne automaticamente la stufa in presenza del più piccolo problema o di malfunzionamento), indicatore elettronico di combustibile, analizzatore di ossigeno, spegnimento automatico, sistema di autodiagnosi, rilevatore di monossido di carbonio, affidabile sistema di sicurezza compreso il "blocco bambino". Sono queste solo alcune delle importanti e innovative dotazioni delle stufe inverter, spiegano da Elettroshop. Sono stufe portatili, dall'ingombro ridotto, che non necessitano né di camini né di tubi.
Elettroshop non è solo vendita, ma è anche consulenza e assistenza, per suggerirvi la soluzione più idonea alle vostre esigenze.

IL praticissimo dispositivo di contollo visivo permette di visualizzare il funzionamento della stufa a distanza. Una spia luminosa permette di avere in un colpo d'occhio le informazoni tecniche grazie ai codici colore.

Ideare: nuova show room per una casa flessibile e confortevole

(Tavolo Baron della Calligaris)

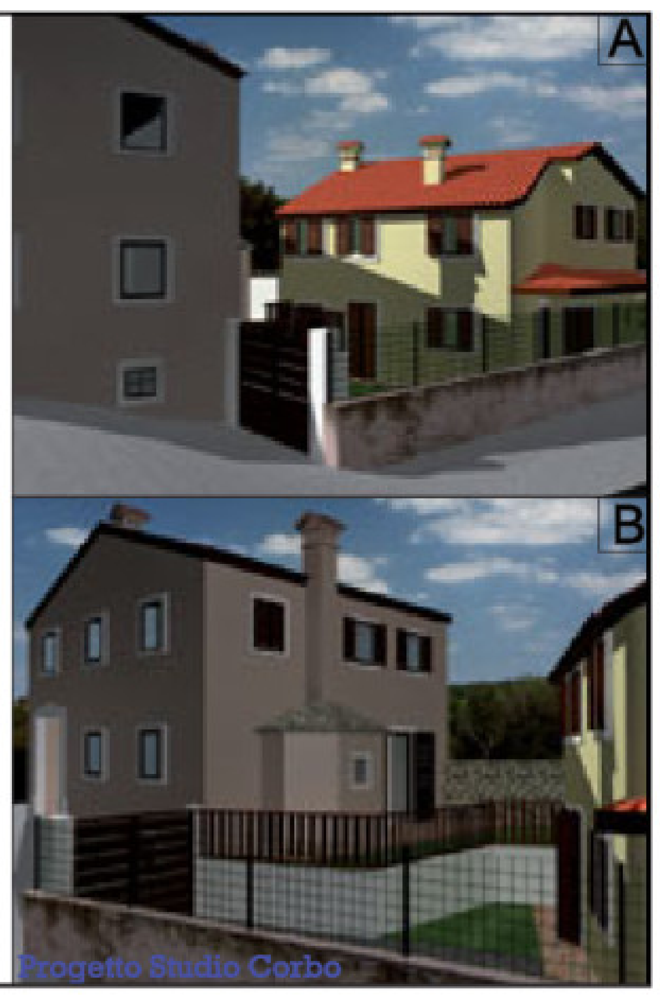
Ha aperto recentemente nella centralissima via Milano Ideare - Idee per l'arredamento. Complementi d'arredo e oggettistica dal sapore classico ma con un'attenzione particolare a tutte le ultime novità. Metallo, plastica, legno sono i materiali declinati nelle forme più nuove del design domestico. Grande attenzione ai pezzi funzionali e capaci di assumere varie forme, come nel caso dei tavoli allungabili, ideali per le minicucine dove si vuole accogliere qualche ospite in più. Vasta gamma di sedie, una delle cifre distintive del nuovo arredare, e ancora mobili per ufficio,oltre alle modaiole librerie Gallery.
Invitante e articolata l'offerta di vasellame, bicchieri, piatti, specchi e oggettistica ideale per regali originali e utili. In più Ideare fornisce consulenze gratuite per arredare al meglio e su misura i vostri spazi domestici.

Casette indipendenti
nel centro di Prosecco
Impresa di costruzioni vende direttamente casette indipendenti su due livelli con piccolo giardino e posti auto, rifiniture personalizzate con materiali ecocompatibili. Prezzo interessante.

Casa A: soggiorno, cucina, 2 bagni, ingresso e 2 stanze.

Casa B: soggiorno, cucina, 2 bagno, 3 stanze e taverna con finestre.

Per info e vendite: tel 3481547096



INTERVENTO EDILIZIO A SAN DORLIGO DELLA VALLE, LOCALITÀ "LOG"

L'intervento in progetto prevede la nuova costruzione di due edifici bifamiliari. Le unità abitative sono complete di **locali cantine, lavanderia, posti macchina e giardino**. I materiali impiegati per la costruzione sono stati scelti, dopo un attento studio dell'isolamento termico - acustico, tenendo conto dei più elevati standard costruttivi finalizzati al risparmio delle risorse, consentendo così di poter classificare i costruendi edifici nella più elevata classe di efficienza energetica. In ogni residenza verranno installati **pannelli solari** sulla copertura, sistema **domotica** tipo "My Home" per automazione domestica, inoltre verrà installata la **caldaia a condensazione** ed eseguito l'impianto di riscaldamento a pavimento, verrà predisposto il **condizionamento o raffrescamento** (optional), verranno eseguite le canne fumarie per eventuali stufe o caminetti.

abitare
V. MOLINO A VENTO, 5 • TRIESTE
PAVIMENTI PREFINITI IN LEGNO E LAMINATO
CARTA DA PARATI CON TESSUTI COORDINATI
MOQUETTES E SUGHERI
STUCCHI E DECORAZIONI IN GESSO
TEL. 040.762643
www.abitaretrieste.com

Preparati al Natale
MAIZEN ELETTRICITA'
Figure luminose
Tubo luminoso a metro e a bobina
ADDOBBI PER NEGOZI ED ESTERNI
Paesaggi natalizi
GIUSEPPE MAIZEN ELETTRICITA'
Via Giulia nr. 5 - Tel. 040/635328 - DOMENICA APERTO

SAPIENZA & PONTE
S.n.c. di P. Carboncich & F. Valenta
• Duplicato chiavi • Maniglie • Casellari postali
• Vendita e manutenzione serrature di sicurezza e non (anche a domicilio)
• Porte blindate - tagliafuoco - riducibili
• Casseforti - armadi blindati
Trieste - V. Torrebianca, 43 - Tel./Fax 040.630884

CERAME
CONCESSIONARIO LAZZARI
NUOVO ARRIVI MOSAICI DI VETRO E MARMO
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI DA BAGNO IN COORDINATO CON ASCIUGAMANI E ACCAPPATOIO
PIANTANE E ACCESSORI BAGNO
OCCASIONI SU PAVIMENTI / RIVESTIMENTI PIASTRELLE E LEGNO
Trieste - Via Revoltella, 1 - Tel. 040.948323 - APERTO IL SABATO

Speciale CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Componibilità e modularità per arredare gli spazi e disegnare la casa

Lazzari, by Foppa Pedretti, valorizza bagni cucine salotti, vani scala con soluzioni personalizzate e su misura

Sono il massimo della versatilità: lo si capisce subito quando si vedono risolvere in velocità i problemi d'arredo del bagno o della cameretta. Con il sistema modulare di cassetti e ripiani si possono trovare le soluzioni che si cercavano da sempre per riporre, fare ordine, sistemare…perdipiù senza fare nemmeno un piccolo buco nel muro. C'è tutto lo spazio che serve e, in più, le cassettiere sono perfettamente coordinate con le tonalità dell'ambiente. Con i moduli Lazzari gli spazi trovato nuova vitalità e colore nel segno della funzionalità. Con i cassetti a pois in nylon e i cubi in legno si può comporre il mobile desiderato come per magia, e la stanze acquisteranno una nuova luce di simpatica allegria. Ma Lazzarinon è solo colore, è soprattutto spazio e ordine. Con i nuovi moduli componibili che potete trovare da Cerame la casa diventa più organizzata e spaziosa: ogni cosa trova il suo posto nei comodi cassetti colorati. Sono a disposizione anche grandi e morbidi contenitori perfetti per la cameretta e la stanza dei bambini, accanto alle più originali soluzioni per dare una nuova impronta al resto della casa.

Arredare con le porte

Quaranta: new entry nelle collezioni Garofoli

Filtro prezioso fra interno ed esterno la porta sta assumendo un ruolo decorativo e funzionale sempre più importante. Una porta Garofoli è supportata da tecnologie produttive d'avanguardia, cui si lega la continua ricerca di legnami di qualità che contribuiscono a posizionare il marchio nel segmento alto del settore. Non a caso su ogni porta prodotta Fernando Garofoli incide la sua firma, per testimoniarne personalmente la qualità, per trasformarla da prodotto industriale in un simbolo di eccellenza del Made in Italy. Le porte classiche hanno la bellezza dei migliori prodotti artigianali e l'affidabilità dei più avanzati prodotti industriali. La Garofoli è particolarmente attenta all'ambiente: per combattere il disboscamento tutto il legno impiegato proviene da coltivazioni americane in cui ogni anno viene tagliata una quantità di legno pari o inferiore alla percentuale di ricrescita. Inoltre tutti i processi di lavorazione sono certificati e tutte le porte Garofoli vengono trattate con materiali naturali e con prodotti industriali che non rilasciano sostanze tossiche. I materiali selezionati, le lavorazioni, la tecnologia, gli accessori rendono le porte classiche Garofoli un elemento fondamentale per l'arredamento della tua casa. Una porta classica Garofoliè un oggetto senza tempo, ricco di storia e di contenuti, capace di aggiungere eleganza e prestigio alla casa. Tra le ultime novità la linea Quaranta, con le attesissime porte salva spazio.

Il gesso per decorare

L'amore per la decorazione a stucco e l'importanza dei maestri decoratori italiani, conosciuti in tutto il mondo sono arrivate fino ai nostri giorni. Il gesso per decorare è un materiale duttile, che si presta alla realizzazione di profili, cornici o altri elementi decorativi architettonici che spesso riprendono forme classiche per un arredamento moderno: per esempio colonne, lesene e rosoni.
I fregi in gesso si ottengono utilizzando un impasto a base di gesso tipo alabastrino e acqua versato in stampi in gomma siliconica. Le tecniche impiegate, che hanno origine dalla tradizione artigiana, oggi si avvalgono anche di innovative tecnologie.
La posizione e la forma del motivo devono tener conto del tipo di ambiente ma anche della disposizione dei mobili..Oggi come ieri il decoro in gesso rappresenta un arricchimento, che il gusto dei tempi abbina perfettamente anche al moderno design.

Il fascino del pavimento in rovere

Dall'ingresso alla camera da letto, ogni stanza acquista un calore luminoso

E' in genere la zona notte l'ambiente in cui si sceglie con maggiore frequenza il pavimento in legno, tanto più che oggi l'assoluta precisione degli incastri garantisce di non trattenere la polvere negli interstizi. Ma ciò che piace è soprattutto la libertà e il piacere di muoversi a piedi nudi a contatto con il legno. Anche il soggiorno si rivela l'ambiente ideale per esaltare gli effetti del pavimento in legno di rovere, soprattutto se si sceglie il total white per le pareti. Si possono studiare anche pose particolari "a correre", in diagonale, o con intarsi particolari. Il progresso delle lavorazioni di parquet (o di laminati tipo rovere) permette di inserire il parquet anche in cucina, in questo caso viene eseguito un trattamento con prodotti in grado di penetrare nelle giunture del pavimento rendendolo idrorepellente per avere una totale garanzia di resistenza ed inalterabilità nel tempo. La scelta del pavimento in rovere si rivela vincente anche per l'ingresso che rappresenta il biglietto da visita della casa (oltretutto in genere non ha una metratura molto elevata, ed è uno dei luoghi soggetti a maggiore usura per il passaggio continuo).

I nuovi elettrodomestici

Performance all'avanguardia, semplicità di utilizzo, eleganza di forme, rispetto dell'ambiente: sono questi alcuni degli elementi di cui il consumatore evoluto tiene conto al momento dell'acquisto di elettrodomestici di ultima generazione. La Pininfarina Black Collection con fantastici display elettronici introduce il colore nero nelle cucine: la linea comprende frigorifero combinato, forno a incasso, piani cottura e pannelli decorativi per lavatrice e forno a microonde.E' addirittura arrivato a "Generazione 5000" il forno della Miele che permette di raggiungere risultati professionali grazie all'aggiunta di vapore durante la cottura. Molte novità anche nel settore frigoriferi, da quello di Bosch con due motori di classe A+++ e controllo elettronico della refrigerazione nel vano frigo indipendente da quello del congelatore, una funzione di raffreddamento "Super" e una ventola interna per il freddo dinamico, che garantisce una distribuzione della temperatura uniforme e costante in tutti i comparti. Tecnologie professionali per i frigoriferi Fhiaba progettati in collaborazione con Giugiaro Design e realizzati in acciaio inox AISI 304, resistente agli agenti corrosivi. La serie Integrated risponde alla richiesta di freezer e cantine vini da incasso con varie apparecchiature che possono essere installate insieme per creare sistemi di conservazione personalizzati. Fhiaba TotalNoFrost è il sistema automatico al 100% che elimina le operazioni di sbrinamento del frigorifero, del fresco e del freezer.

EDIL BM
EdilBM
TRIESTE - Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/390009 - Fax 040/938532
www.edilbm.com - info@edilbm.191.it
Lunedì - Venerdì 08:30- 19:00 continuato - Sabato 08:30-12:30
EdilBM
MONFALCONE - Viale San Marco 7
Tel. 0481/414005
Fax 0481/795839
EdilBM
LUBIANA
Tel. 00386 (0)40 390007

MULTILEGNO SNC di CURCI DARIO & C.
NUOVO SHOW ROOM
DI VIA ROSSETTI (DI FRONTE ALLA CHIESA)
PROPONE LE SUE PORTE, PORTE BLINDATE, PAVIMENTI, BATTISCOPA E FAI DA TE E TANTO ALTRO
VENITE A TROVARCI
TRIESTE Via Alfieri 14 a/b - Via Rossetti 51 Tel/Fax 040 639009

IL PROGETTO DI GAS NATURAL PER ZAULE

Lubiana scrive a Roma: no al rigassificatore

Il governo sloveno teme ricadute transfrontaliere sull'ambiente: «In pericolo pesca e turismo»

La costruzione del rigassificatore a Zaule per la Slovenia resta una soluzione inaccettabile. Lo ha ribadito ieri il ministro sloveno dell'ambiente Janez Podobnik nella lettera inviata al ministro italiano dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Stefania Prestigiacomo.

Nel documento, Podobnik ha riassunto i risultati dello Studio di valutazione dell'impatto transfrontaliero del progetto della Gas Natural sul rigassificatore nel comune di Muggia. Si tratta di un'analisi effettuata da esperti sloveni sulla base della documentazione fornita la scorsa primavera dall'Italia. Gli esperti ritengono che l'impatto ambientale transfrontaliero sarebbe rilevante, per cui nello studio si esprime parere negativo in merito al progetto.

È ancora in fase di preparazione, invece, lo studio sull'impatto ambientale transfrontaliero dell'altro progetto di rigassificatore nel golfo di Trieste, quello per il terminal off shore, in mezzo al mare. Il ministro sloveno ha comunicato che dei risultati dello studio informerà anche la parte italiana della commissione tecnica mista italo-slovena, costituita lo scorso settembre proprio per seguire i passi fatti nella direzione della realizzazione dei rigassificatori.

Janez Podobnik è alla fine del suo mandato, ma è poco probabile che la posizione slovena cambi con la costituzione del nuovo governo. Contro i rigassificatori nel golfo di Trieste si sono espressi negli ultimi anni sia la politica locale (non solo il Consiglio comunale di Trieste, ma anche quelli di San Dorligo della Valle e Muggia) sia gli ambientalisti sloveni, oltre alle autorità locali delle città della costa slovena.

Si temono infatti ricadute transfrontaliere sull'ambiente, con pesanti conseguenze per il turismo e la pesca. Il terminal off shore – sempre secondo chi contesta gli impianti – porterebbe necessariamente alla violazione delle norme internazionali sulla navigazione sicura.

Poche settimane fa il presidente della Commissione interministeriale slovena per i rigassificatori, Marko Starman, aveva auspicato l'adozione di strategie e programmi comuni per l'Adriatico, e l'individuazione di siti e tecnologie conformi ai criteri ecologico–ambientali. Realizzare progetti condivisibili di impianti energetici nell'Alto Adriatico è possibile, sostengono a Lubiana, ma un rigassificatore nel golfo di Trieste, così come è concepito, non è la soluzione giusta.

Da Roma non è arrivato ancora alcun commento ufficiale sulla lettera inviata da Podobnik: non è stato possibile fino a tarda sera contattare il sottosegretario triestino all'Ambiente, Roberto Menia, a causa dei suoi impegni istituzionali.

Nessuna replica sulla questione è giunta nemmeno da Gas Natural. Dalla sede italiana del colosso spagnolo dell'energia hanno fatto sapere solo come continui l'attesa per la decisione congiunta sul progetto da parte dei ministri Prestigiacomo (Ambiente) e Bondi (Beni culturali), che dovrebbe arrivare - questo è l'auspicio della società - a fine novembre. Gas Natural, in ogni caso, conferma la propria convinzione relativamente alla bontà del lavoro svolto per quanto riguarda gli approfondimenti e la documentazione presentati a Roma. E, per fornire il quadro informativo più preciso possibile ai cittadini, ha deciso di pubblicare sul proprio sito (www.gasnaturalitalia.com) gli studi integrativi dell'impatto ambientale legati al progetto del rigassificatore di Zaule.

Qui sopra, il progetto del rigassificatore a Zaule. A sinistra, Podobnik e Prestigiacomo

Infermiera morta sull'autobus, oggi l'autopsia

Federica Vassallo lavorava nella Clinica neurologica di Cattinara dopo aver prestato servizio in altri reparti

Sarà sottoposto oggi ad autopsia il corpo di Federica Vassallo, l'infermiera di 37 anni morta martedì sera su un bus della linea 20. Lo ha deciso il pm Giorgio Milillo che ha affidato l'incarico al medico legale Fulvio Costantinides. Medico che già l'altra sera aveva effettuato una prima ricognizione a bordo del mezzo bloccato in piazza Foraggi. Dall'ispezione esterna non erano emerse indicazioni utili a risalire alle cause del decesso. Solo i risultati degli esami autoptici, quindi, potranno far chiarezza su una morte che appare inspiegabile.

Il conducente del bus a bordo del quale è stata trovata senza vita l'altra sera l'infermiera di 37 anni Federica Vassallo

Ad attendere gli esiti dell'autopsia, al momento, sono anche gli uomini della squadra mobile. Gli investigatori non hanno effettuato ulteriori accertamenti perché, fanno sapere dalla questura, non esistono attualmente elementi che portino ad escludere il decesso per cause naturali.

Indicazioni utili a ricostruire le ultime ore di vita della ragazza non sono arrivate nemmeno dai passeggeri che viaggiavano l'altra sera a bordo del mezzo della linea 20. Federica, figlia del noto neurochirurgo Antonio Vassallo, è deceduta senza che nessuno di coloro che le stavano accanto si accorgesse del dramma che stava avvenendo. Tutto è accaduto in meno di dieci minuti, mentre la ragazza era seduta nella terza fila delle poltroncine del bus.

All'autopsia in programma per oggi potrebbe partecipare anche un consulente nominato dalla famiglia della trentasettenne. Il Codice di procedura, infatti, consente ai parenti di nominare un proprio medico legale per farlo assistere agli esami autoptici. Al momento non si sa però se il padre e il fratello, anch'egli medico, decideranno di esercitare questa facoltà.

La notizia della morte di Federica ha profondamente scosso i suoi colleghi di lavoro. Da un paio d'anni la ragazza, diventata infermiera professionale dopo aver interrotto gli studi di Medicina all'Università di Bologna, prestava servizio alla Clinica Neurologica dell'ospedale di Cattinara. «Umanamente era una persona molto solare - ricorda uno dei medici del reaprto -. Professionalmente, era un'infermiera molto attiva che dava un contributo importante al lavoro che svolgiamo qui».

«Aveva iniziato a lavorare alla Clinica Neurologica solo di recente - aggiunge un'altra collega -. In precedenza era stata impiegata in altri reparti di Cattinara. Non la conoscevo benissimo, ma posso affermare con certezza che era una buona persona e una bravissima ragazza. Di più, davvero, faccio fatica a dire. Tutta questa storia mi ha fatto veramente male».

IN BREVE

PER L'INTERA GIORNATA

Burlo, oggi lo sciopero proclamato dal Nursind

La Direzione sanitaria dell'ospedale infantile Burlo Garofolo comunica che il sindacato Nursind ha proclamato uno sciopero nazionale per l'intera giornata di oggi. Le urgenze e i servizi essenziali - precisa l'ospedale - saranno comunque garantiti. Il Burlo si scusa con gli utenti per gli eventuali ed imprevedibili disagi che potranno derivare dall'agitazione.

AZIENDA SANITARIA

Appuntamenti non disdetti La sanzione è di 25,50 euro

L'Azienda sanitaria precisa che l'importo della sanzione prevista dal sistema bonus/malus per chi, dal 4 novembre, non si presenta all'appuntamento per Tac, Risonanza magnetica e colonscopia senza preavviso è di 25,50 euro. Uguale somma gli ospedali verseranno se la struttura non garantisca la prestazione o non preavvisi con dovuto anticipo di variazioni, a meno che si tratti di fatti accidentali.

TRIESTE TRASPORTI

Orari delle linee bus modificati fino a lunedì

Modifiche nel servizio bus nei prossimi giorni. Domani e domenica servizio festivo (bus da 18 metri sulla 10 per i cimiteri). Lunedì servizio festivo con integrazioni: la 9 e 10 useranno bus da 18 metri; la 43 farà servizio feriale; la 44 farà i passaggi per Aurisina scuole e scuola di B.go S. Mauro; la 46 farà un'ulteriore corsa al mattino; 51 feriale. La Trieste-Sesana non è attiva fino a lunedì compreso.

I DATI SULL'INFLAZIONE

Istat, oggi le anticipazioni Trieste resta un'incognita

Oggi le anticipazioni sull'inflazione, ma la presenza di Trieste tra le città-campione resta in bilico. Nessuna notizia filtra da Comune e Istat. La Commissione municipale di controllo si riunirà regolarmente oggi alle 10. Ma ciò era avvenuto pure un mese fa, nel giorno del blocco dei dati.

ISTANZE RACCOLTE DA BALLAMAN E LENNA

Servola, circoli delusi dall'incontro in Regione: Tondo non li ha ricevuti

L'unico risultato portato a casa è stato quello di ottenere per giovedì prossimo la convocazione congiunta della Seconda e Quarta commissione consiliare. Un risultato peraltro definito «deludente», visti gli obiettivi che ieri avevano mosso i rappresentanti del Circolo Miani, di Servola Respira e del Coordinamento comitati di quartiere a presidiare il palazzo della Regione di piazza Oberdan.

I cittadini si erano infatti dati appuntamento alle 14 per incontrare, oltre al presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman e l'assessore all'Ambiente Vanni Lenna, il presidente Renzo Tondo, con l'obiettivo di valutare i motivi per i quali a due mesi dalla conclusione dell'istruttoria sulla revisione dell'Autorizzazione integrata ambientale alla Ferriera, non era stata ancora fissata la data di convocazione della Conferenza dei Servizi, chiamata a pronunciarsi sul ritiro dell'Aia allo stabilimento del gruppo Lucchini.

Il governatore però non li ha incontrati e ha dato mandato a Lenna di ascoltare le istanze dei comitati, accolti alle 15.15 da Ballaman e dai capigruppo consiliari nella sala verde. Tutti i rappresentanti della forze che siedono in consiglio presenti alla riunione (Kocijancic, Alunni Barbarossa, Lupieri, Ferone, De Mattia, Tononi e Sasco) hanno sottolineato la grande attenzione posta sulla questione. «Abbiamo monitorato la situazione con l'Arpa - ha riferito Lenna - Va iniziata la revisione dell'Aia e la procedura per la Conferenza dei servizi, ma si deve ricordare che la Lucchini ha presentato ricorso e occorre attendere il pronunciamento del Tar. Il tema della chiusura e della riconversione va affrontato in un confronto tra Regione, proprietà e tutti coloro che hanno un ruolo attivo, pensando anche alle persone che non troverebbero più occupazione. Con il ministero stiamo elaborando un accordo di programma per mettere in sicurezza il sito». *(ti.ca.)*

Un momento dell'incontro di ieri nella sala verde

IL NUOVO COMITATO

Anche studenti con operai e sindacati per difendere il lavoro alla Ferriera

di GABRIELLA ZIANI

Attorno alla Ferriera si scalda un nuovo movimento. Fa rialzare la testa agli operai e a un certo sopito orgoglio di fabbrica contro la politica in doppiopetto che la rifiuta. Rafforza i sindacati che chiedono lavoro e più industria. E, novità inedita, aggrega infine gli studenti. Dalla piazza dove protestano per i tagli alla scuola ieri si sono trasferiti al Circolo aziendale di via San Lorenzo in Selva portando solidarietà al nuovo comitato «Una città per il lavoro» alla sua prima presentazione pubblica. «I vostri figli - ha detto Pierre Ginon del gruppo "La scintilla" - non potranno più andare all'università, la scuola che ci stanno costruendo sarà solo per le élite dei ricchi, siamo solidali con voi mentre difendiamo la scuola pubblica».

Una svolta inattesa. Al Circolo della Ferriera pieno di operai usciti dal turno aveva appena parlato la fondatrice Norvena Pecorella, la mamma uscita tempo fa alla ribalta in difesa del salario del figlio, presentata dal consigliere comunale Roberto Decarli (Cittadini), per 30 anni dipendente della Ferriera: «La signora - ha detto - ha avuto il merito di riportare umanità nel dibattito sulla fabbrica». «Voglio dare una mano ai sindacati - ha detto la Pecorella, affiancata dal marito Dario Pedrocchi e da Silvia Carboni -, voglio una centralina dell'Arpa anche sotto casa mia, voglio chiedere che cosa faranno i nostri figli e nipoti, non voglio assistenzialismo per Trieste, non voglio che si finisca come con l'Aquila e oggi la Caffaro, e voglio capire perché a Servola c'è gente che insiste per essere ammalata quando l'Azienda sanitaria dimostra che non lo è». Accuse sono state rivolte ai comitati anti-inquinamento: «Ricordo queste persone quando bisticciavano per avere le case sui terreni della Ferriera - ha detto la Carboni -, sono gli stessi che ormai in pensione oggi vogliono rivalutare gli appartamenti, mi danno profondamente fastidio». Franco Palman (Rsu Uil) ha parlato di «terrorismo psicologico» da parte «di politici che fanno scappare gli industriali». Antonio Saulle (Fiom Cgil): «A Trieste manca qualunque idea di sviluppo per l'industria, che invece è una forma di riscatto per i giovani che non finiscono la scuola, questa città non vuole mai difendere le sue aziende, e il primo che non lo fa qui è l'imprenditore, dobbiamo invece tornare a ragionare sul lavoro». Vivo il ricordo delle battaglie del '94 per impedire che la fabbrica chiudesse. Dicendo «difendiamo Servola per difendere la città» il sindacalista ha offerto al governatore Tondo un compito alternativo a quello di chiudere la Ferriera: «Discuta col governo di un nuovo sviluppo della siderurgia in Italia, questo paese s'indebita per comprare energia». Luigi Pastore (Failms-Cisal) ha invocato «meno inquinamento per poter contenere le rimostranze dei cittadini». Un altro studente ha messo in guardia da lotte intestine: «Succederà che l'imprenditore chiuderà la fabbrica dicendo che lo fa per ambientalismo».

L'incontro di presentazione del nuovo comitato (Lasorte)

SCUOLA
LA PROTESTA

La Cgil: a Trieste l'adesione allo sciopero è stata dell'80%, sopra la media nazionale

È giunta a quota 4300 firme la raccolta del Comitato contro il maestro unico

In 1500 in piazza Unità: «Non ci fermeremo»

Per due ore in presidio studenti delle superiori e dell'Università e ricercatori

di MATTEO UNTERWEGER

Un presidio da quasi 1500 persone per protestare anche a Trieste, nella giornata dello sciopero nazionale della scuola pubblica. E ribadire così la condanna senza appello alla legge Gelmini e alle politiche dell'esecutivo, facendo capire che le contestazioni andranno avanti. La mobilitazione ha avuto come epilogo un incontro fra una delegazione dei manifestanti e il prefetto vicario Pietro Giardina, cui è stato chiesto di farsi portavoce del dissenso dei manifestanti con il governo.

Per due ore, docenti, personale Ata si sono fermati dunque in piazza Unità, stazionando principalmente davanti al Palazzo del governo. A dar loro manforte sono arrivati decine e decine di studenti delle scuole superiori cittadine e anche dell'università, nonché i ricercatori dell'Ogs e dell'Osservatorio astronomico. «Mentre tanti triestini sono partiti per partecipare al corteo di Roma, chi su uno dei tre pullman organizzati e altri 150 a bordo del treno», ha spiegato il segretario generale della Cgil provinciale, Adriano Sincovich. Ma, stando alle voci circolate in piazza, è probabile che la spedizione abbia contato anche su ulteriori effettivi, spostatisi autonomanente. Secondo il ministero l'adesione allo sciopero in Italia si è attestata attorno al 57 per cento, per la Cgil invece la percentuale è salita sino all'80 per cento anche a Trieste.

Il prefetto vicario Pietro Giardina

Nemmeno la pioggia ha fermato la protesta, indetta da Flc-Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals e Gilda e condita da striscioni e volantini chiamati a riassumere una volta di più i contenuti della mobilitazione. «30 ottobre, sciopero per la scuola di tutti, per tutti», «È questa la buona scuola che preparare il cittadino di domani?», o ancora «A Trieste si chiudono, si accorpano 18 istituti scolastici e si tagliano in un anno 220 posti di lavoro» e, in lingua slovena, «Asilo e scuole primarie slovene contro la Gelmini». Poco distante, si è sistemato con il suo vessillo il comitato triestino del «No al maestro unico», che già nelle prime ore della mattinata di ieri aveva raggiunto le 4.300 firme. «Siamo qui in questa giornata come nelle altre, determinati a continuare per riuscire a garantire ancora una scuola di qualità», ha spiegato Gabriella Tull, maestra elementare di ruolo alla scuola Mauro e una delle promotrici del comitato, che ha aggiunto poi come «con questa riforma i pomeriggi del tempo pieno, di cui la gente continuerà ad avere bisogno, diventeranno quello che una volta era il dopo-scuola».

Gialli e rosa sono stati i colori scelti dalle insegnanti dell'Istituto comprensivo Valmaura per fare da sfondo alle loro pepate frecciate: «Scuole e università occupate: bravi ministri, avete così risolto il problema dell'occupazione in Italia», «35 per classe? Cambiamo nome alla scuola: parcheggio e insegnante...baby-sitter» e infine «Ritorno...al passato! Tutti vanno avanti, noi no! Insegnante unico? Raglio unico». Con tanto di asino disegnato. Attorno alle 11, dopo due ore in piazza, una delegazione capitanata da Sincovich, con i rappresentanti dei sindacati, dei docenti, del personale Ata e degli studenti è stata ricevuta in Prefettura. «Al prefetto vicario abbiamo riferito di come si stia allargando sempre più il malessere sociale che si sta vivendo - ha raccontato Pierre Ginon, francese e neolaureato in Storia a Trieste, uno dei rappresentanti della protesta del mondo universitario - e di come ci si mobiliti non solo per il diritto allo studio ma anche per un futuro più sicuro sul piano lavorativo». «Il prefetto vicario ha detto che ssi farà portavoce con il governo della nostra protesta», ha aggiunto Alessandro Sfrecola, il rappresentante triestino della Rete nazionale docenti precari 11 luglio.

Una trentina di manifestanti si è spostata infine in piazza Oberdan, per unirsi al presidio dei lavoratori della Caffaro di Torviscosa sotto la sede del Consiglio regionale. «ci troviamo qui perché siamo tutti uniti contro gli attacchi dall'alto», ha concluso Ginon. E già si annunciano partecipazioni di massa alle prossime manifestazioni in piazza, non solo quelle organizzate dagli studenti.

Partecipanti al presidio che si è svolto ieri mattina in piazza Unità. In prima fila uno striscione di ricercatori di astrofisica (Foto Silvano)

IN MEZZO AI MANIFESTANTI

Papà e mamma insegnanti, i due figli liceali un'intera famiglia unita nel no alla riforma

Qualcuno, nel corso delle assemblee pubbliche dei giorni scorsi, aveva esortato gli studenti a informare i propri genitori sui perché della protesta contro il governo. Il motivo? «Le nostre famiglie non sanno cosa sta succedendo», aveva affermato l'altro giorno in piazzale Europa Thomas Parisini, docente di ingegneria all'Università di Trieste.

In città, comunque, qualcuno che tra le mura di casa parla e analizza la manovra Tremonti e la legge Gelmini, c'è. Specie quando i provvedimenti vanno a interessare direttamente tutti i componenti del nucleo familiare. È il caso dei Gasparo (*nella foto*), scesi in piazza Unità compatti ieri mattina, per unirsi al coro contro le politiche del governo nella giornata dello sciopero nazionale della scuola pubblica. Mitja e Giulio, studenti di scuola superiore iscritti rispettivamente al quinto anno del liceo scientifico Oberdan e al secondo del classico Petrarca, assieme ai loro coetanei e, una manciata di metri più in là, papà Dario e mamma Daniela: lui insegna alla scuola media (oggi scuola secondaria di primo grado) Caprin, lei alla Mauro (scuola primaria, una volta elementare, al tempo pieno). Una famiglia intera in piazza, legata dalle ragioni della protesta.

«In questa situazione è giusto che studenti, docenti figli, genitori siano uniti come non mai - spiega proprio Dario Gasparo -. Credo sia giusto interessarsi sempre ai problemi collettivi, specie se quello che può essere il futuro della scuola rischia di essere storpiato. Si possono pensare delle correzioni al sistema scolastico, ma stavolta è palese che la premessa dei cambiamenti sia di tipo economico. Mascherare il tutto da riforma è fuorviante». E infine: «Se il rapporto fra numero di alunni e docenti nelle classi si alza è chiaro che la qualità dell'insegnamento peggiori», conclude Gasparo. E la moglie Daniela aggiunge: «Il settore maggiormente penalizzato sarà proprio quello che funziona meglio, la scuola primaria».

Ieri, in piazza, la protesta ha coinvolto anche il personale Ata (amministrativo, tecnico e ausiliario) delle scuole. E il grido d'allarme della folla è stato anche quello di Nada Tarlao, collaboratrice scolastica e al tempo stesso studentessa. Sopra il giubbotto giallo si è attaccata un foglio A4: «...se pensate che l'istruzione sia costosa, provate l'ignoranza!». «Lavoro come precaria da otto anni al Nautico e frequento le serali al Nordio - afferma la Tarlao -. L'istruzione è la base principale per i ragazzi. Bisogna rispettare i lavoratori come i collaboratori scolastici, che sono un tramite fra insegnanti e ragazzi e hanno un valore che spesso non viene calcolato».

I giovani delle scuole superiori si sono aggregati alla protesta, manifestando in tanti modi: chi si è seduto in mezzo alla piazza e ha iniziato a intonare canzoni accompagnate dal suono della chitarra, come un gruppo dell'Oberdan, e quanti hanno affidato a nuovi striscioni il loro pensiero. «Nè rossa, nè nera, la cultura è la nostra bandiera»: è stato ad esempio il messaggio preparato congiuntamente da studenti del Carducci, del Deledda e della scuola alberghiera di Monfalcone. Ma il contributo alla manifestazione è giunto anche attraverso dei libretti informativi predisposti, stampati e poi distribuiti da alcuni allievi del Petrarca e dell'Enaip: dei piccoli manuali dedicati all'analisi delle recenti politiche del governo. A chiunque lo volesse avere, è stata chiesta in cambio «un'offerta libera, utile a ripagare la preparazione e la stampa dei volantini, oltre che una parte del viaggio a Roma per i nostri rappresentanti», raccontano Michela, Anastasia e Mark. *(m.u.)*

In piazza Sant'Antonio oggi un nuovo dibattito

Un nuovo incontro aperto alla cittadinanza per spiegare i perché del no alla legge Gelmini. Organizzato da un gruppo di studenti delle scuole superiori cittadine, l'appuntamento si terrà oggi con inizio alle 15.30 in piazza Sant'Antonio, in pieno centro. Sul volantino preparato per pubblicizzare il dibattito spicca una foto di una lavagna sulla quale si legge una scritta emblematica: «La scuola è finita». *(m.u.)*

Giovani durante la manifestazione di protesta (Silvano)

POLEMICA SULLE INIZIATIVE ITINERANTI DI ALCUNI DOCENTI

Azione universitaria scrive a Peroni: tutelare lo studio

«Paghiamo una retta non trascurabile e chiediamo di poter seguire i corsi senza dover prendere parte alla mobilitazione»

Azione universitaria, movimento studentesco vicino ad Azione giovani (An), scende in campo con una lettera consegnata al rettore Francesco Peroni in merito alle manifestazioni di questi giorni e a quelle che sono in programma. «Apprendiamo che studenti e professori hanno mostrato la loro disponibilità a organizzare delle lezioni in piazza, sulla base di quanto già fatto in precedenza dal preside Rui», si legge nella nota: «Premettendo che nessuno vuole precludere il diritto a professori e studenti di manifestare il loro dissenso nei confronti di un provvedimento del governo, pure restando nei limiti della legalità, ci pare altresì sacrosanto prendere in considerazione - si legge nella lettera - anche il diritto allo studio di chi, pagando la non trascurabile retta universitaria, pretende di seguire regolarmente i corsi senza dovere prendere forzatamente parte alla protesta. Manifestare è un diritto - prosegue la nota di Azione universitaria - che in uno Stato democratico come il nostro non può essere imposto, come nel caso delle lezioni all'aperto, per la volontà di pochi. È evidente quindi che fin da subito sottolineiamo la nostra più totale contrarietà a forme di protesta che si svolgeranno durante l'orario curriculare a discapito della didattica. Auspichiamo inoltre che chi oggi protesta nelle piazze sia disposto anche a essere propostiivo. Per questo mostriamo la nostra più totale disponibilità a dialogare, come peraltro abbiamo sempre fatto in queste settimane, al fine di trovare una opinione condivisa».

Quanto alla protesta delle scuole superiori, si fa avanti intanto il gruppo degli «Studenti indipendenti» una cui delegazione oggi alle 10.45 al caffè Tommaseo consegnerà un documento al deputato della Lega Massimiliano Fedriga. Il documento, precisa il referente del gruppo, è contrario ad alcuni punti della riforma del governo su cui avanza delle controproposte, ma differisce da quello elaborato durante la settimana di occupazione o autogestione dai ragazzi delle superiori in quanto giudicato dagli Studenti indipendenti «troppo burocratico».

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI ....€ 8,50
18 CARATI ....€ 11,50
22 CARATI ....€ 15,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S.Spiridione 6 - 040 634355

BIGLIETTI AEREI
PER TUTTO IL MONDO
Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

SCUOLA
LA PROTESTA

Tre i pullman partiti dalla nostra città, altre 50 persone a bordo del treno

Una delegazione si tratterrà nella Capitale e parlerà con il coordinamento nazionale

Trecento i triestini al maxi-corteo di Roma

La prossima settimana nuove manifestazioni, forse ancora occupazioni

di ELENA ORSI

La loro protesta non è rimasta circoscritta a Trieste. Almeno 300 tra studenti delle scuole superiori, universitari e ricercatori ieri hanno partecipato al maxi-corteo di Roma. Si sono mossi con corriere e treni. Sono stati tre infatti i pullman partiti da Trieste e diretti a Roma, a cui hanno fatto seguito una cinquantina di posti prenotati sui treni.

Hanno preso parte al corteo nella capitale, che si è svolto parallelamente a quello programmato in piazza Unità, con una vera e propria «sezione triestina» della manifestazione. Il corteo romano è partito, in un clima sereno e sotto un cielo carico di pioggia, poco dopo le 9, aperto dai bambini delle elementari con mamme e maestre, da leader sindacali di settore e nazionali come Guglielmo Epifani e Luigi Angeletti, e da quelli del centrosinistra, tra i quali Walter Veltroni, e diversi ex-ministri. Numerosi accanto ai docenti e al personale della scuola anche gli studenti, che si sono contati in oltre 100mila.

E i commenti dei partecipanti sono entusiasti. «È andata molto bene, si parla di almeno un milione di partecipanti, è stata una bellissima esperienza - dice a nome degli studenti triestini che hanno preso parte al corteo il rappresentante dell'Unione studenti Nethanel Treves - .Abbiamo preso parte al corteo portando i nostri striscioni, con le rappresentanze delle varie scuole. Alcuni torneranno indietro già in serata, altri invece si fermeranno ancora domani (oggi, ndr) per prendere parte alle varie assemblee in programma come coordinamento nazionale».

Oggi nelle scuole c'è comunque lezione regolare, in attesa della prossima settimana in cui riprenderà l'azione di protesta. «Approfitteremo di questo appuntamento a Roma per fare il punto con il coordinamento nazionale, in vista degli appuntamenti che metteremo a punto nei prossimi giorni».

Non sono escluse ancora occupazioni o autogestioni. Sicuramente comunque la prossima sarà la settimana dell'Università: oltre alle lezioni all'aperto, che si susseguiranno quasi ogni giorno, ci sarà soprattutto l'evento dell'inaugurazione dell'anno accademico, con la cerimonia «in sordina», confermata in tutti i suoi aspetti, meercoledì 5 novembre.

«Ci sarà l'assenza di vestizione, niente musica, nessuna cornice festosa – conferma il rettore, Francesco Peroni - Non solo: l'assemblea di mercoledì ha anche stabilito che per tutta la durata della cerimonia ci sarà un presidio fuori dalla sede centrale al quale, alla fine dell'evento, seguirà un corteo che partirà da piazza Unità per arrivare fino in centro città».

A questo, gli studenti stanno pensando di abbinare varie iniziative. «A tal proposito si è anche parlato di una specie di "Notte Bianca" – spiega il presidente del Consiglio degli Studenti, Paolo Prelazzi – che in realtà è più facile a dirsi che a organizzarsi. Quello che è certo è che spingeremo ancora di più sulle lezioni all'aperto, abbinandovi anche musica e teatro». Il tutto con la collaborazione degli studenti del Tartini e dell'Accademia teatrale.

Il giorno prima però ci sarà un'anticipazione con un'intera giornata di lezione, senza interruzione dalle 10 alle 18 nell' atrio della stazione dei treni con le lezioni di Sociologia, Storia contemporanea, Poesia tedesca. «Si tratta di un evento unico – spiega Luca Marsi, studente della Facoltà di Sociologia – con il quale vogliamo attirare l'attenzione sul fatto che, con i tagli previsti, Sociologia rischia di sparire da Trieste». Durante l'assemblea di Biologia e Scienze Matematiche, invece, si è deciso di provare a elaborare un documento condiviso sugli sprechi. «Che, è innegabile, ci sono - spiega Bartolomeo Saviano - ma che vanno affrontati non con tagli indiscriminati, ma con una vera riforma». Sempre martedì lezione anche in piazza Unità con una lezione di chimica generale.

Mentre già ci si sta preparando per il prossimo appuntamento di Roma, in programma il 14 prossimo novembre, quando la partecipazione di studenti e insegnanti triestini è prevista ancora più massiccia.

NOTTE BIANCA

I ragazzi dell'Ateneo stanno pensando di abbinare a striscioni e dibattiti anche musica e teatro

Cartelli e slogan mostrati durante la manifestazione di ieri mattina in piazza Unità contro il decreto Gelmini (Foto Silvano)

Il presidio sotto la Regione, dopo quello che è stato effettuato davanti alla Prefettura. In alto, il rettore Francesco Peroni. Sotto, Nethanel Treves, rappresentante degli studenti delle scuole superiori, ieri presente a Roma

SU CRISI DEL '29, FISICA E CELIACHIA

Si moltiplicano le lezioni in piazza dal Borgo Teresiano alla Stazione

Nemmeno la pioggia e il cattivo tempo di questi ultimi giorni riescono a fermarli, al massimo fanno rimandare qualche appuntamento. Insofferenti al freddo e alle intemperie, gli universitari triestini proseguono nel loro programma di lezioni in piazza nelle varie parti della città. Lo fanno in piazza Sant'Antonio parlando di crisi del '29, lo fanno di nuovo in stazione dei treni parlando di fisica. Con un occhio a oggi e soprattutto alla prossima settimana, quando dopo i tre giorni di festività in arrivo riprenderanno, ancora più intensamente di prima, le iniziative di sensibilizzazione contro la legge 133. Non c'è, come annunciato, nessuna intenzione di arrendersi. Appuntamento, ieri mattina, per un parallelo tra la crisi attuale e la crisi del 1929, lezione tenuta da Elisabetta Vezzosi, docente di Storia degli Stati Uniti. I ragazzi si sono assiepati sugli scalini di fronte alla chiesa di San Antonio, incappottati e con blocchi e penne, e hanno ascoltato la lezione che l'insegnante ha tenuto dal marciapiede di fronte alla chiesa. Erano una cinquantina, e hanno attirato come evidente gli sguardi incuriositi di più di qualche passante, che comunque ha subito intuito di cosa si trattasse. Anzi, più di qualcuno, a dirla tutta, si è pure fermato ad ascoltare. D'altra parte l'argomento era di per sè interessante, e non è mancata anche in questo caso una frecciata alla situazione attuale. «Il 1929 è l'anno che tutti citano a proposito della situazione attuale – ha detto l'insegnante - .Non è un caso che tali problematiche rimangano nella memoria, perchè si presentano ciclicamente, e in questo caso, curiosamente, sempre nel mese di ottobre. La crisi in arrivo sarà lunga, si prevede almeno per tutto il 2009: a tal proposito ci si deve attrezzare per rispondere alla crisi come per difendere la nostra università». Accanto a economia però non sono mancati altri appuntamenti, come quelli con Pedagogia, rinviata però causa maltempo, o Fisica che ha avuto come sfondo, di nuovo, la stazione dei treni. A quanto pare l'idea del preside di Scienze, che mercoledì pomeriggio ha simbolicamente scelto la stazione come «luogo di transito», ha riscosso successo. Intanto, già oggi ci sarà un secondo appuntamento, stavolta con Pediatria e Fisica.

Dalle 16.30 alle 17.30, in piazza Unità si terrà infatti una lezione divulgativa sulla Celiachia. Da oggi inoltre iniziano su iniziativa della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali una serie di lezioni che vogliono diventare un appuntamento con la città. L'argomento delle lezioni verterà su come la ricerca scientifica possa migliorare anche il nostro mondo nella vita di tutti i giorni. Appuntamento oggi dalle 17 alle 19, in piazza Unità, con la lezione divulgativa dal titolo «Contributi della Fisica alla Medicina: radiazioni e particelle per la terapia antitumorale».
(e.o.)

Elisabetta Vezzosi

Anche un musicista del Conservatorio Tartini è stato coinvolto in una lezione aperta alla Stazione centrale (Bruni)

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

OPERAZIONE DI VIGILI E CARABINIERI

Spacciatore di droga arrestato sul bus sotto gli occhi dei passeggeri della 21

Gli agenti sono saliti sul mezzo dopo avere riconosciuto il pluripregiudicato

di MADDALENA REBECCA

Ricercato per spaccio di droga, è stato arrestato sul bus. È terminata a bordo di un autobus della Trieste Trasporti la fuga di Giorgio Giovannelli, pluripregiudicato di 32 anni, latitante da poco meno di un mese. L'uomo, colpito da un mandato di cattura per spaccio di hashish, è stato arrestato ieri mattina a Borgo San Sergio, al termine di un blitz messo a segno proprio all'interno di un mezzo pubblico della linea 21.

L'intervento delle forze dell'ordine - uomini della squadra di polizia giudiziaria della Municipale e militari del nucleo operativo della Compagnia di via dell'Istria - è avvenuto sotto lo sguardo incredulo delle decine di passeggeri presenti in quel momento sul bus. Tra loro anche molti anziani ai quali, data la stranezza della situazione, dev'essere venuto il sospetto di trovarsi sul set di un telefilm poliziesco.

L'uomo non ha opposto resistenza: «Sarei venuto io da voi tra qualche giorno, volevo costituirmi»

Tutto è avvenuto nel giro di pochi minuti. Giovannelli, irrintracciabile da una ventina di giorni, è stato notato vicino ad una fermata del bus a Borgo San Sergio. Un'occasione troppo ghiotta per non essere colta al volo. Gli investigatori hanno quindi deciso di entrare in azione immediatamente e sono saliti in auto per raggiungere il trentaduenne.

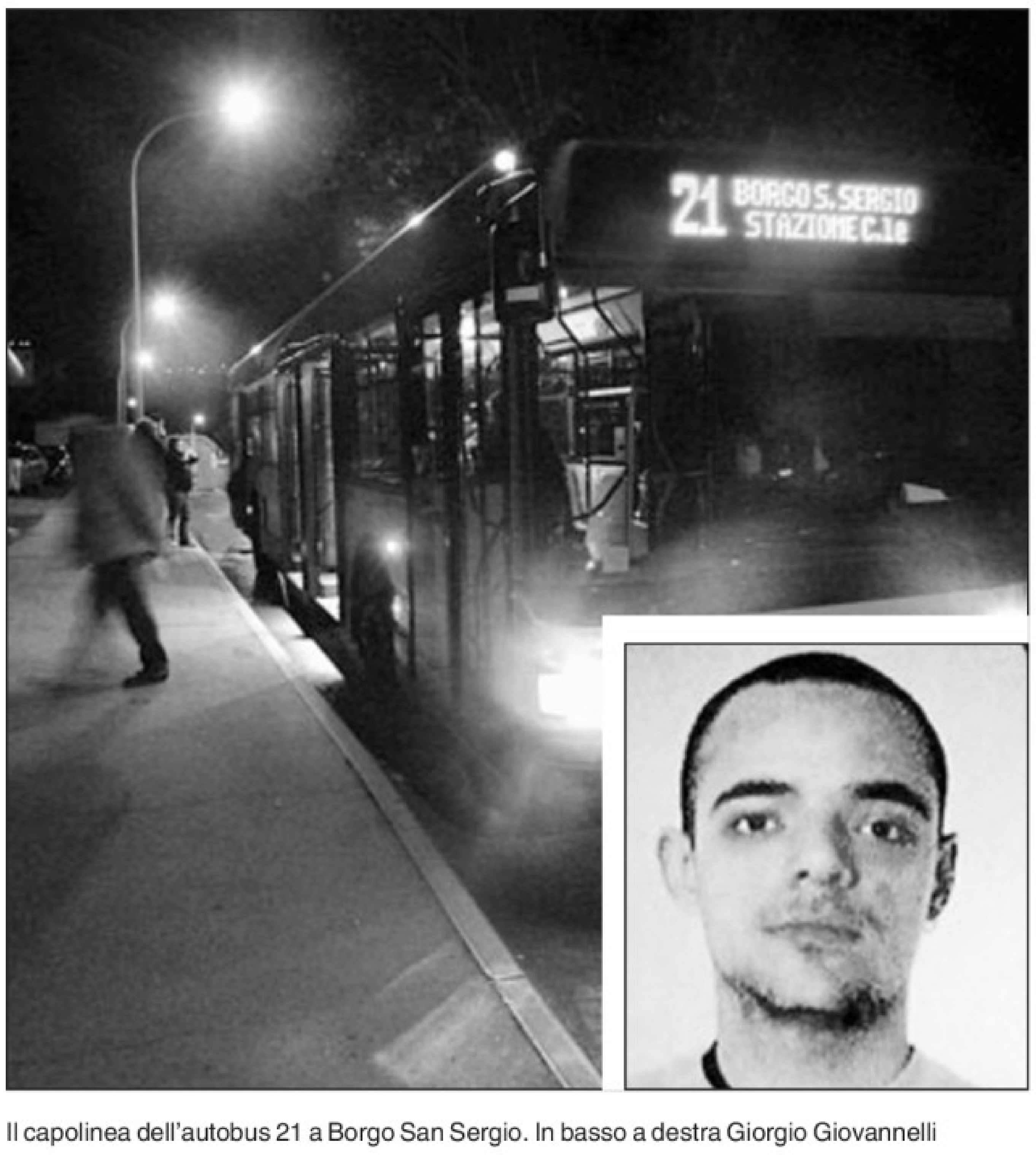
Prima di loro, però, è arrivato l'autista della Trieste Trasporti che, ignaro dell'identià del giovane, l'ha caricato sul mezzo pubblico assieme a tutte le altre persone ferme in attesa sotto la pensilina ed è ripartito verso la stazione centrale dove terminano le corse della linea 21.

Il piccolo contrattempo non ha comunque mandato all'aria l'operazione, ma ha semplicemente costretto la Municipale e i carabinieri a un rapido cambio di programma. Gli investigatori sono scesi dall'auto e, di corsa, hanno inseguito il bus, riuscendo a salire alla fermata successiva.

Il loro arrivo, in un primo momento, non ha destato troppa attenzione. Tanto gli agenti della Municipale quanto gli uomini dell'Arma, infatti, erano in borghese e potevano sembrare di primo acchito dei normalissimi passeggeri. Quando però si sono avvicinati al trentaduenne e, dopo essersi qualificato ad alta voce, l'hanno bloccato fisicamente, tutto è apparso chiaro.

Gli altri occupanti dell'autobus, quindi, si sono resi conto di essere spettatori di un arresto in diretta. Arresto senza manette, però. Data la circostanza insolita, e visto che il pregiudicato sentendosi ormai braccato non aveva opposto resistenza, le forze dell'ordine hanno infatti evitato di estrarle a bordo del bus.

«Comunque sarei venuto io da voi - ha detto Giovannelli agli uomini che lo allontanavano dal bus -. Avevo intenzione di costituirmi e l'avrei fatto di qui a qualche giorno».



Il capolinea dell'autobus 21 a Borgo San Sergio. In basso a destra Giorgio Giovannelli

TRIBUNALE

L'ACCUSA: FIRMA FALSATA

Mancato recapito Postina a giudizio

di CLAUDIO ERNÈ

Una portalettere è accusata di aver firmato indebitamente la ricevuta di una raccomandata spedita dall'Agenzia delle entrate a una contribuente triestina. La lettera, secondo la denuncia, non è mai stata recapitata e questo ha innescato una serie di reazioni negative. In sintesi la contribuente ha chiesto i danni per il mancato recapito.

Ma Martina Petruzzi, la portalettere, respinge l'accusa e si dice innocente. E Nevia Dilissano, la consulente grafica della difesa ha confermato davanti al giudice Angela Giannelli che qualcun altro ha firmato la ricevuta.

È invece di parere opposto il consulente dell'accusa, il professor Giancarlo Di Matteo. «È stata lei a firmare». I due consulenti si sono affrontati in aula nel corso del processo in cui Martina Petruzzi deve rispondere del reato di falso in atto pubblico. Ne è nato un batti e ribatti e ognuno è rimasto sulla sua posizione. Il match tra i due consulenti riprenderà nella prossima udienza, prevista per il 20 gennaio. Difficile pensare a una sintesi delle due posizioni: i consulenti appartengono a scuole e obbedienze grafiche diverse. Probabile che il giudice nomini un proprio perito sul quale ricadrà l'onore di dire se quella contestata firma appartiene o meno alla portalettere.

La firma è stata apposta sulla ricevuta di ritorno a della raccomandata, il 28 aprile 2004. «Non ricordo di aver recapitato quella lettera», ha affermato l'imputata durante l'interrogatorio chiesto dal suo difensore, l'avvocato Cesare Stradaioli: «Ogni giorno consegno almeno 100 raccomandate e a quella zona della città ero stata assegnata per caso».

Dallo stesso interrogatorio è emerso che l'imputata non ha subito a causa dell'indagine che la coinvolge alcun provvedimento disciplinare. «In questo momento ho la responsabilità del recapito delle raccomandate del palazzo di Giustizia, della Questura - compresi i permessi di soggiorno - della Guardia di finanza e di altre amministrazioni pubbliche. In otto anni di lavoro non ho mai perso una lettera, non ho subito alcun provvedimento. Quando ho ricevuto l'avviso di garanzia ho subito avvisato i dirigenti del mio ufficio».

Va aggiunto che nessun portalettere può chiedere al destinatari della lettera raccomandata di esibire un documento di identità. Deve fidarsi della dichiarazione e della firma. In un unico caso la carta di identità deve essere mostrata: quando viene recapitato per posta un passaporto.

CENTO I PASTI DISTRIBUITI OGNI GIORNO IN VIA DELL'ISTRIA

Caritas, 80 richieste d'aiuto al mese

Nell'80% dei casi si tratta di residenti, sia famiglie sia persone sole

La nuova mensa Caritas di via dell'Istria

Il punto di accoglimento del nuovo Centro diurno della Caritas

In un anno 980 persone si sono rivolte al centro di ascolto della Caritas di Trieste. Né stranieri appena giunti in città, né clandestini senza un tetto. L'80% di chi ha bussato a quella porta è residente in città. C'è chi anche lavorando non riesce più ad arrivare alla fine del mese. Persone che prima godevano dell'aiuto di qualche parente anziano. Donne e uomini rimasti soli dopo una separazione, magari con a carico più di un figlio.

Gli operatori durante il 2007 hanno sostenuto oltre cinquemila colloqui: un via vai di richieste d'aiuto anche da parte di chi, fino a qualche anno fa, riusciva a cavarsela da solo mentre ora annaspa per sopravvivere. E nella maggior parte dei casi, quando una famiglia è in grave difficoltà, è la donna a farsi avanti per chiede aiuto.

«C'è bisogno di una presa di coscienza di questa situazione - sottolinea Mario Ravalico, direttore della Caritas diocesana - ed è ora di smetterla di andare avanti a slogan. La realtà necessita di un tavolo di confronto, di un ragionamento e di uno studio mirato che metta a punto un metodo d'aiuto efficace e che tenga conto delle nuove sacche di povertà. Ci vuole un lavoro di rete che vada oltre i piani di zona».

Il refettorio che da giugno la Caritas ha spostato da via Venezian a via dell'Istria ha registrato negli ultimi mesi un aumento di ospiti. «Malgrado la sede ora sia più decentrata - riferisce Marco Aliotta, responsabile dell' osservatorio dell'associazione - l'erogazione di questo servizio è cresciuta: ogni giorno vengono a chiedere un pasto caldo 50 persone a pranzo e 50 a cena tenendo presente che un importante lavoro viene fatto anche dai Frati di Montuzza». A questo tipo di aiuto primario, la Caritas ha unito un servizio di centro diurno. «Un gruppo di operatori sociali - spiega Aliotta - aggancia le persone che siedono ai tavoli del refettorio cercando di capire i motivi all'origine del disagio. Avvicinandole tentano di avviarle a un progetto di accompagnamento sociale che risollevi la loro situazione. Nei soli mesi di luglio e agosto gli operatori hanno effettuato 200 colloqui con una conseguente presa a carico di 41 persone, tutte residenti nella nostra provincia».

Si tratta spesso di persone in condizioni di multiproblematicità: all'estrema povertà si affiancano tossicodipendenza, alcolismo, disagio psichiatrico.

Un appello Ravalico lo rivolge direttamente alle istituzioni e alle tante associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio. «Purtroppo, spesso, ognuno cerca di fare il referente di se stesso - dice - facendo così venir meno quello spirito di collaborazione e di unione in grado di offrire soluzioni concrete. Ad avere in mano gran parte delle risorse sociali sono il Comune e la Regione: sono loro che quando destinano i finanziamenti, quando tagliano a fette la torta, con coscienza devono tener conto che oltre a pensare a una città bella e presentabile bisogna provvedere a far star bene la gente, aiutando chi ha più difficoltà».

Dal settembre 2007 la Caritas ha messo in piedi anche un progetto di microcredito. «Ad aprile di quest'anno avevamo già erogato 32 mila euro - riporta Aliotta - su un totale di 52 richieste andate a buon fine. Il fatto rilevante - sottolinea - è che chi chiede il finanziamento è spesso inserito nel mondo del lavoro, ha una busta paga, ma ha già contratto una quantità tale di debiti da non riuscire ad andare avanti».

Laura Tonero

BANDA ATTIVA IN TUTTA ITALIA

Furti nei negozi Altri quattro in arresto

Altri quattro arresti nell'ambito dell' operazione Balkan Outlet che, lo scorso giugno, aveva portato all'arresto di una banda dedita ai furti nei negozi sul territorio nazionale, e al sequestro di merce rubata per 500mila euro e denaro per 20mila euro. I carabinieri del comando provinciale di Trieste insieme alla squadra mobile della questura hanno infatti arrestato Pokimica Nenad, 44 enne, serbo, già in carcere a Pisa a seguito di un fermo operato in Bientina, e risultato ricercato a livello nazionale in quanto destinatario di un ordine di arresto emanato dal Tribunale di Lucerna. Sono poi finiti in carcere altri tre connazionali sospettati di essere gli autori dei furti commessi in esercizi commerciali di Vicenza e Milano: Milic Novica, 35 anni, clandestino pluripregiudicato con precedenti per rapina, furto e ricettazione, Dejana Kovacevic, 35 anni, e Danjiela Jevtic, 34 anni. Nei confronti della prima, gli inquirenti hanno rinvenuto un ingente quantitativo di capi di abbigliamento e prodotti cosmetici sospetta provenienza. La donna era già stata denunciata in quanto trovata a Duino, lo scorso 12 ottobre, con ingente quantitativo di refurtiva poi sottoposta a sequestro. Nei confronti della seconda donna sono stati invece rinvenute placche antitaccheggio e strumenti per la loro rimozione. È stato invece denunciato un serbo 34 enne, N. M., per avere favorito la permanenza irregolare sul territorio nazionale di un clandestino 28enne, D.S., poi espulso.

Parte della refurtiva

MALTEMPO

Quasi sommerso il molo Audace

La mareggiata annunciata dalle previsioni meteorologiche si è abbattuta puntualmente ieri mattina sulle coste triestine, in particolare sul litorale di Barcola e Grignano, danneggiando una ventina di imbarcazioni, rompendo parabordi, erodendo i pontili e spazzando via come arrendevoli birilli gli arredi dei bagni in riva al mare.

La prima conta dei danni ha registrato cifre dell'ordine di alcune migliaia di euro per diversi stabilimenti balneari, i cui titolari sono stati costretti ad assistere, impotenti, alla furia devastatrice della natura. Non vi sono stati, da parte dei Vigili del fuoco, interventi di rilievo sulla terraferma, dove gli effetti della mareggiata non si sono praticamente fatti sentire. Sulle Rive, le onde sferzate dal libeccio hanno quasi del tutto sommerso il Molo Audace, offrendo uno spettacolo inusuale a chi si è trovato a passeggiare per di lì.

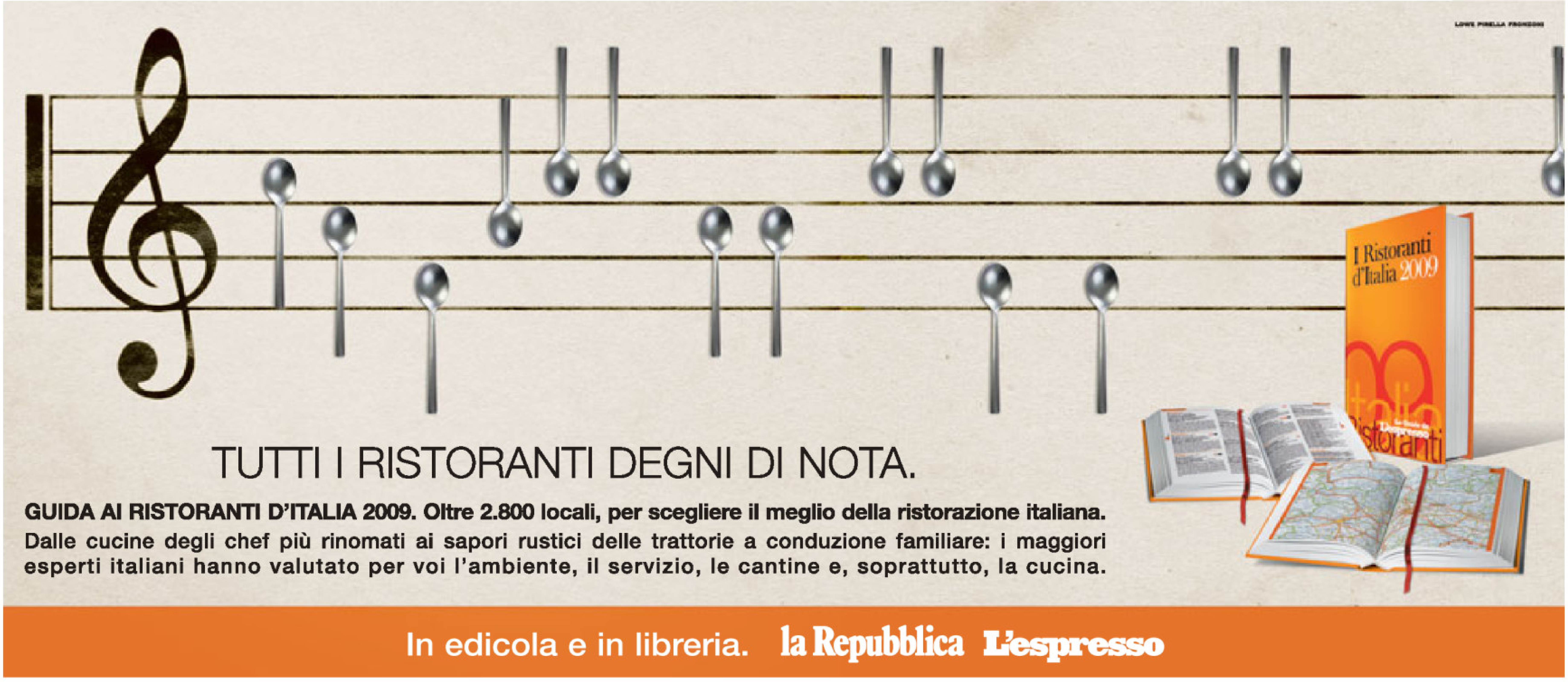
Molo Audace (Silvano)

Mareggiata: danneggiate venti barche

Le conseguenze peggiori a Barcola e Grignano. Un metro e mezzo d'acqua da Sticco

«La mareggiata, stavolta, è risultata più dirompente rispetto a quella del 2003 - commenta Paolo Salviati, titolare dello Sticco -. Solo grazie al fatto che un mese prima avevo provveduto a installare due nuove porte stagne, non ho registrato perdite economiche ingenti: la zona bar, con gli impianti elettrici e i frigoriferi, è rimasta fortunatamente isolata, altrimenti il bilancio sarebbe stato ben più grave. Basti pensare che solo nello spazio del bagno, mi sono ritrovato con un metro e mezzo di acqua. Infine ho perso 14 capannoni di Pvc». «Due pontili sono stati erosi dalle onde - ha riferito Mario De Toni, direttore mare della Società Barcola-Grignano - e una ventina di imbarcazioni, nonostante la predisposizione di parabordi, sono risultate danneggiate. Per fortuna è scattato l'allerta per tempo e quindi c'è chi è riuscito a sistemare la barca in modo da evitare problemi consistenti: qui il porto, si sa, è meno protetto». *(ti.ca.)*

La mareggiata investe il bagno Sticco a Miramare (foto Lasorte)



Continua dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 ville-casette-villini in zone residenziali o signorili cerchiamo per soddisfare richieste nostri clienti garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

AMICA Casa affittasi appartamento vuoto Roncheto cucina due stanze bagno poggiolo 420 possibilità affitto posto macchina altro appartamento ammobiliato Muggia 480. tel. 040946849-3349672043.

APPARTAMENTI - casette - villini vuoti o arredati cerchiamo in affitto a prezzi di mercato (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente - nessuna provvigione al proprietario.

CALCARA 040632666 Barcola splendido appartamento in villa di 160 mq con box e terrazzo euro 1200
www.calcara.it

CALCARA 040634690 Roiano arredato piano alto ascensore cucina soggiorno due stanze bagno euro 590
www.calcara.it

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (diamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 550 mensili arredati Severo in piccolo palazzo signorile alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato San Giovanni in palazzo recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino (disponibile dicembre 2008).

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato in Grattacielo recente con super vista (zona) Ippodromo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 510 mensili arredato Tribunale in piccolo palazzo alloggio pari a nuovo cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredata villetta unifamiliare a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato «ottima per coppia».

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BASSA friulana azienda ricerca una/o assistente di direzione (commerciale-amministrativa) si richiede: moralità, capacità relazionali, organizzative, intraprendenza. Mail: infocv@libero.it. Tel. 3405204643.

CALL center in apertura Cervignano del Friuli ricerca 1 team leader, 12 operatori/trici disponibilità immediata. Presentarsi dalle 15 alle 17 in via Malignani 6/1 0431371034.

CAPOCANTIERE geometra con esperienza cercasi astenersi senza requisiti. Inviare curriculum vitae a:
genova@wintimelavoro.it

DITTA tedesca ricerca per proprio ufficio personale da inserire in varie mansioni. Inviare cv:
c/pascoletti@hotmail.com

LAUREATI in ingegneria elettronica cercasi per multinazionale. Inviare curriculum vitae a:
genova@wintimelavoro.it

PER casa di riposo sita a Pieris (Go) ricerchiamo urgentemente un infermiere professionale. Richiesta disponibilità esclusivamente diurna. Inviare fax al numero 0432200714.

AUTOMEZZI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 porte, km zero anno 2008, grigio met., garanzia Alfa Romeo, full opzional, euro 15.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 11.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, euro 11.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 11.900 finanziabie, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, km 23.000, clima/Abs/a. bag, r. lega, radio cd, grigio met., come nuova, garanzia, euro 19.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, garanzia, euro 7.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FORD Fiesta 1.2 Zetec 5 porte, anno 2001, clima, a. bag, r. lega, colore blu met., 41.000 chilometri, garanzia, euro 3.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

HYUNDAI furgone H1, clima servosterzo euro 16.450 ivato. Elleauto 0481520632. (A00)

HYUNDAI Gets 1.1, 5 porte stayle metallizzato radio cd/mp3 con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632. (C00)

HYUNDAI Gets 1.4, 5 porte active con radio cd/mp3 telefonino con 300 euro di carica km zero euro 11.500. Elleauto 0481520632.

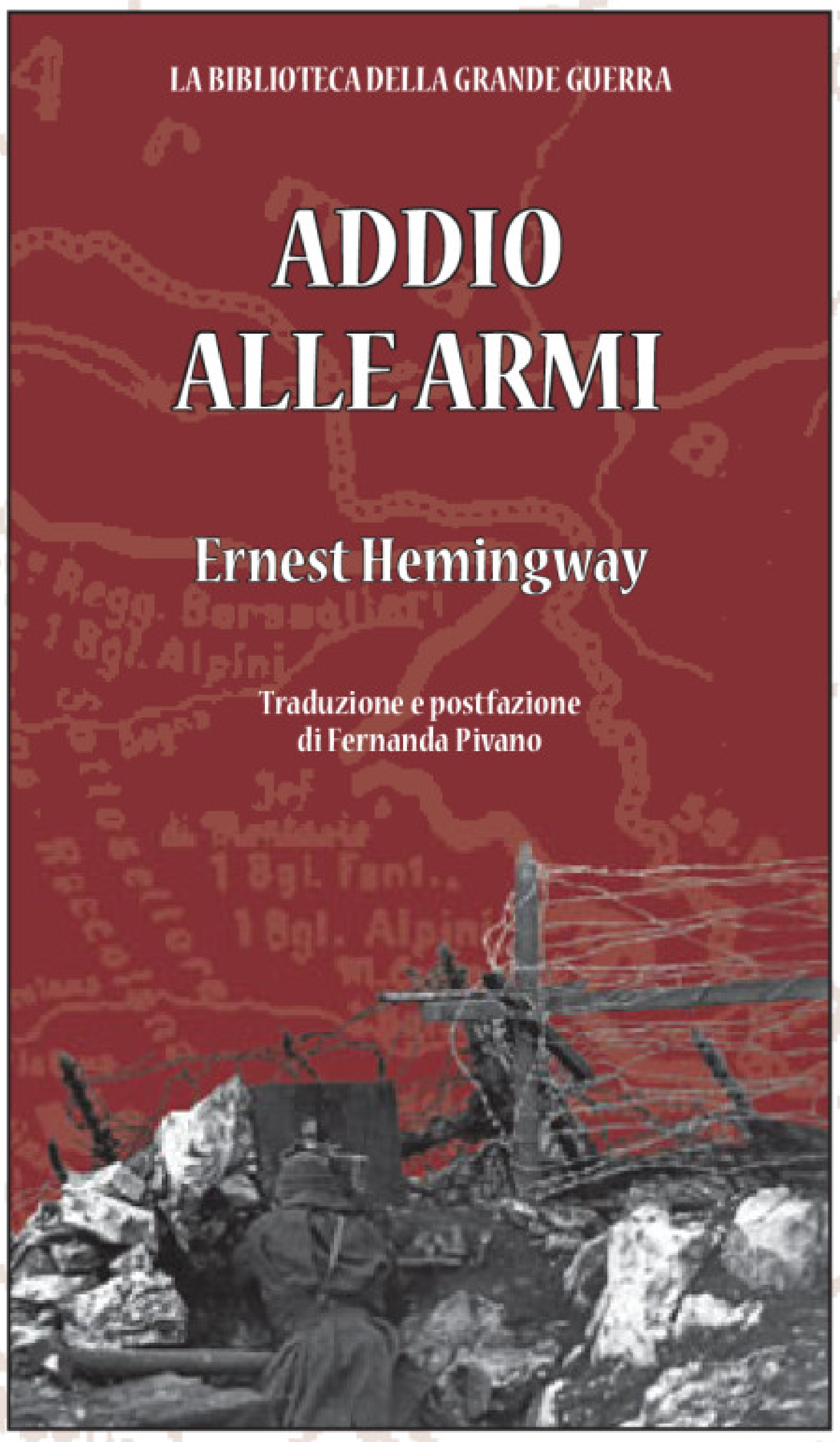
HYUNDAI Matrix 1.5CRDI euro 14.700. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI S.Fe 2.2 CRDI anno 2007, km 10.000 nero dynamic euro 25.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Sonica GLS 2.0 anno 2002, bellissima euro 6.000. Elleauto 0481520632. (A00)

HYUNDAI Tucson 2.0 CRDI / 4WD km zero euro 22.500. Elleauto 0481520632.

Continua in 28.a pagina



IL PICCOLO presenta
La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

IN EDICOLA
ADDIO ALLE ARMI
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Addio alle armi, pubblicato a New York nel 1929 è, anche sotto il profilo della qualità della scrittura, uno dei risultati più alti del lavoro di Hemingway. Nel romanzo lo scrittore affronta il tema delle sofferenze prodotte dalla guerra; a questi motivi si annoda una vicenda d'amore, il risvolto sentimentale dell'inferno bellico.

in edicola **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingway
7 novembre **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber
14 novembre **CAPORETTO** di Mario Puccini

Continua dalla 27.a pagina

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

RENAULT Megane 1.5 DCI 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met, clima/abs/a. bag. r. lega, perfette condizioni, garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

SUZUKI Swift diesel/benzina/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!!! Elleauto 0481520632. (C00)

SUZUKI SX4 1.6 cc diesel, 2wd, blu kasmir euro 14.500. Elleauto 0481520632. (C00)

SUZUKI SX4 1.9DDIS 4x4 outdoor nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632. (C00)

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, garanzia, euro 5.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

GORIZIA ragazza diplomata eseguo massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629. (Cf2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante ungherese giochi, antistress. 3493325103.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella imperdibile cocolona riservata. 3313073765. (A6507)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella accattivante sensuale tutti giorni. 3337340359. (A6515)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti i giorni 3290312281.

A.A.A.A.A.A GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A6488)

A.A.A.A. TRIESTE accattivante bionda, molto coccolona, simpatica, brava. 3317760850. (A6486)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3347030534. (A6181)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model meravigliosa. 3277756188. (A0613)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente. 3297636040. (A6493)

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare, anche domenica. 3896915670. (B00)

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica. Tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. MONFALCONE Jessica simpatica dolcissima e stupenda anche domenica 3484819405.

A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti i giorni 3289241189.

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736. (C00)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11-19 3473553553.

A.A. TRIESTE. Ragazza adorabile solo alta classe. Tel. 3771527612, fino 2 novembre. (A6511)

A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile come me nessuna, unica. 3472821028. (A6068)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A6409)

ACCOMPAGNATRICE Trieste Paola elegante sensuale solo questa settimana. 3921256308. Solo numeri visibili. (A6488)

ALEXANDRA 22 anni rumena snella simpatica sexy sono qui per te 3881946549. (A6444)

APERTO nuovo studio massaggi a Sezana, con gentile personale 0038641890230.

A Trieste chiama per un massaggio stupendo meraviglioso. 3474881080. (A6406)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato, molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa. Tel. 3471313172. (C00)

TRIESTE bellissima deliziosa sexy dolcissima aspetto meraviglioso divertimento assicurato tutti giochi. 3494194311.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

CASAPROGRAMMA semicentro vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale ottime condizioni adatto a conduzione familiare tel. 040366544.

GALLERY Fogliano Redipuglia vendesi attività di avviata gelateria laboratorio completa di tutti gli arredi e attrezzature. Disponibilità immediata. Cod. 21/p 0481790679.

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343. (A6343)

MECSTORE case e d'intorni

Edilizia, ferramenta, arredo bagno, fai da te. La Qualità è di CASA per LA TUA CASA

€ 70,90 + IVA

VALIGETTA LIVELLA DISCO

SMERIGLIATRICE D28111 850 w

Validità offerta dal 1 al 30 novembre fino ad esaurimento scorte

Le migliori marche dal tetto...

NUOVA SUPERFICIE OPTIMA

KLÖBER MEMBRANE TRASPIRANTI

WIERER IL SISTEMA TETTO

... al pavimento e alle pareti

KERAKOLL BIOCALCE RESPIRA

Offerta valida nei punti vendita MECstore di Fontanin a Gradisca d'Isonzo, Coprivez a Staranzano, Edil Porfidi Trentina a Trieste, Edil Casa Macuzzi a Gorizia

Il Tuo Emporio Edile di riferimento - Materiali e Servizi per l'edilizia

Visita il sito www.mecstore.it per trovare i punti vendita MECstore più vicini a te

CHIESA
IL CASO

Avviata in cinque chiese con l'assenso del vescovo, la sperimentazione si rifà all'esperienza del vicino Veneto

A sinistra la chiesa di San Giacomo apostolo; sopra don Lorenzo Magarelli

Un momento simbolico durante il conferimento della prima comunione

Decanato di San Giacomo Catechismo obbligatorio anche per i genitori

Obiettivo: più consapevolezza e meno automatismi Ma alcune famiglie portano i bimbi in altre parrocchie

di PIETRO COMELLI

> «Don Magarelli: vogliamo instaurare un dialogo, la parrocchia non va vista soltanto come un'agenzia di servizi»

Un anno di catechismo obbligatorio anche per i genitori. È il percorso che da quest'anno devono seguire le famiglie per far accostare i propri figli al sacramento della comunione. Non accade in tutta la diocesi, ma nel decanato di San Giacomo che accorpa cinque parrocchie: San Giacomo, San Lorenzo a Servola, San Gerolamo a Chiarbola, San Marco dei sacramentini e don Bosco dei salesiani.

Una sperimentazione autorizzata dal vescovo che non manca però di dividere il mondo cattolico. Davanti al cambiamento infatti molte famiglie sono rimaste perplesse e hanno scelto di portare i propri figli in un'altra parrocchia, proprio per evitare il catechismo per gli adulti, propedeutico ai successivi tre anni di preparazione dei bambini all'appuntamento con l'eucarestia. Altri genitori hanno accettato con entusiasmo, mentre qualcuno si è detto disponibile chiedendo però di conciliare la giornata e l'orario del catechismo con quello di lavoro. Non è facile trovare una giornata comune, da calendarizzare ogni due settimane, per tutte le famiglie.

«Vuole essere uno spazio per confrontarsi, instaurare un dialogo affinché la parrocchia non sia vista solo come un'agenzia di servizi», dice don Lorenzo Magarelli, responsabile dell'ufficio catechistico diocesano. Spetta a lui coordinare il lavoro innovativo nelle cinque parrocchie. Una sfida lanciata non a caso nel decanato di San Giacomo dove, negli ultimi anni, sono stati rinnovati quasi integralmente i parroci. A San Giacomo è arrivato Roberto Rosa, alla San Gerolamo da poco è stato nominato Roberto Pasetti, mentre alla San Lorenzo c'è Luciano Giudici, uno dei più convinti assertori di questa scelta. C'è stata probabilmente una comunione di intenti.

«Non siamo contenti se un bambino va in un'altra parrocchia, ma se a una famiglia interessa solo timbrare il cartellino...», dice don Giudici. Forse ripensando alla parrocchia mestamente deserta non appena terminata la preparazione alla comunione. Un invito a scoprire le motivazioni vere e non riproporre un rito automatico («tutti fanno la comunione, anche mio figlio...», è la battuta frequente ricordata da don Magarelli).

Il rischio è di creare un gruppo di élite, escludendo una parte di bambini che, per scelta dei genitori, potrebbero anche boicottare la parrocchia. Non scegliendo di emigrare da un'altra parte, in cui non vige questa regola, ma rinunciando ai sacramenti. Dopo tutto i cattolici comuni, quelli saltuari nella pratica religiosa e nell'osservanza dei precetti morali ma pur sempre legati alla Chiesa, costituiscono la larga maggioranza dei cattolici italiani. Forse non è un caso che papa Benedetto XVI abbia recentemente invocato «una nuova generazione di laici cristiani impegnati», proponendo così l'italiana «Chiesa di popolo» quale modello già per altro indicato dal predecessore Giovanni Paolo II. Il riferimento del pontefice in questo caso potrebbe stridere con i «paletti» di avvicinamento al sacramento della comunione.

«Non sarà un gruppo di élite, solo la prospettiva di partenza è diversa - precisa don Magarelli - Questo primo anno di catechesi è semmai un ingresso più soft e anche più umano, direi una chance per i genitori chiamati a educare i propri figli». Ancora più esplicito don Giudici: «I rischi ci sono sempre. Quello che vogliamo far capire - dice il parroco di San Lorenzo - è che l'educazione spetta ai genitori. Noi li aiutiamo, forniamo gli strumenti: non pensino di scaricare su di noi questa incombenza».

È un ripensare il rapporto con i cattolici, insomma, per evitare che la parrocchia diventi un semplice parcheggio di ragazzi. Senza capire nulla. Un problema di approccio per gli stessi sacerdoti, catechisti e operatori pastorali che si interrogano se «il cristianesimo in Occidente - si legge in un documento di presentazione - è arrivato a un vicolo cieco, oppure abbia ancora qualcosa da dire?». E il metodo tradizionale, a quanto pare, non è più quello adeguato se in una città laica come Trieste perfino i battesimi, non le comunioni e le cresime, sono in netto calo.

«La frequenza dei sacramenti è in diminuzione anche per una recrudescenza ideologica, preconcetti nei confronti della Chiesa e dei preti. Ma la sperimentazione del decanato di San Giacomo - spiega il responsabile dell'ufficio catechistico diocesano - non è stata fatta per arginare l'emorragia di presenze. Risponde semmai alla mutata sensibilità, perché la prassi ecclesiale non è standard». E aggiunge, cercando di ribaltare lo status quo: «La catechesi non è per ricevere il sacramento, che vogliamo con il tempo svincolare dall'età scolastica, ma per la vita cristiana quotidiana che è cambiata rispetto agli insegnamenti ricevuti tanti anni fa dagli adulti, adesso diventati genitori».

Una sorta di aggiornamento copiato dal vicino Veneto, realtà ancora fortemente cattolica, che nell'era frenetica della globalizzazione chiede prima un sacrificio di tempo a mamma e papà. «La squadra di calcio oppure il gruppo teatrale promuove degli incontri con i genitori. Noi facciamo altrettanto - dice don Magarelli - intensificando la conoscenza con la parrocchia e fra le stesse famiglie. Non siamo super-uomini, non è una comunità che giudica ma la bellezza dello stare assieme».

Non tutti i genitori hanno però accettato questo percorso e lo stesso vescovo, pur dando il benestare alla sperimentazione, nelle due recenti riunioni plenarie dei parroci ha chiesto di andare avanti cum granu salis, per non generare confusione. La risposta delle famiglie, infatti, potrebbe essere drastica.

È una novità che deve essere gestita con cautela, insomma, dando la massima disponibilità alle famiglie. I salesiani di via dell'Istria, ad esempio, stanno organizzando due gruppi (venerdì e domenica mattina) in cui dividere la catechesi per i genitori adulti. «Ogni cambiamento è vissuto con sospetto, perché la società va avanti con automatismo. È vero che alcuni genitori sono rimasti interdetti - ammette don Magarelli - e si sono rivolti ad altre parrocchie, ma cerchiamo di trasmettere loro che proprio questa paura che li spinge ad andare via è il motivo che ci ha portato a sperimentare questo cambiamento».

Il bilancio provvisorio del nuovo accostamento al sacramento dell'eucarestia nel decanato di San Giacomo, subordinato a un anno di catechesi dei genitori, potrà essere fatto solo fra un anno. «Una sperimentazione ha bisogno - mette le mani avanti il rappresentante della Curia almeno di cinque anni per essere valutata».

ROIANO

Niente pulizie all'Agenzia delle Entrate

Rsu: sporcizia e wc inutilizzabili, gli impiegati hanno comprato un'aspirapolvere

L'Agenzia delle Entrate di via Stock, a Roiano

di TIZIANA CARPINELLI

Letteralmente assediati dalla polvere. Hanno vissuto così, per circa una decina di giorni, i centocinquanta dipendenti dell'Agenzia Entrate che prestano la loro opera nella sede decentrata di via Stock. Di punto in bianco, infatti, si sono trovati costretti a debellare un «nemico» ben più accanito dell'evasore fiscale: la sporcizia.

A causa di un mancato accordo contrattuale tra la ditta che eroga il servizio di pulizia e l'ente centrale, le *toilette*, gli uffici, le scrivanie e i pavimenti dell'edificio di Roiano non sono stati nè detersi nè spolverati. Risultato finale: per svariati giorni, il personale ha dovuto adempiere ai propri obblighi professionali in un ambiente lavorativo quantomeno carente sotto il profilo igienico-sanitario, a tutto scapito della propria e dell'altrui salute. Un fattore non irrilevante, posto che i locali di via Stock, stando a quanto riferito, accolgono nell'area Servizi una media di cinquecento utenti.

A nulla sono valse le sollecitazioni dei Rappresentanti sindacali unitari, i quali il 27 ottobre, vista la situazione di prolungato disagio patito dai dipendenti, avevano inoltrato una lettera di protesta alla direzione. Nei tre giorni seguenti, infatti, nessun provvedimento era stato preso e il sudiciume aveva continuato ad accumularsi. Solo la minaccia di rendere pubblica la criticità ha determinato, ieri alle 13, un intervento straordinario di pulizia da parte di una ditta esterna, convocata d'urgenza.

«Le colleghe - hanno riferito le Rappresentanze sindacali unitarie -, per poter disporre di una *toilette* utilizzabile, hanno dovuto chiudere a chiave uno dei bagni pubblici e ripulirlo in via autonoma: una competenza che decisamente esula dai propri doveri. Non solo: gli impiegati che prestano servizio di *front-office*, per sopperire al degrado, hanno indetto una colletta e acquistato un'aspirapolvere con cui mantenere decorosa la sala per gli utenti». Ovviamente, a risultare assente non è stata solo la pulizia, ma anche il rifornimento di carta igienica e salviette.

«In questa sede - hanno precisato le Rsu - operano circa 150 dipendenti e vi sono 8-10 bagni. Si può solo immaginare, dopo dieci giorni di mancato spazzamento e lavaggio, in quale stato versino i *wc*. Abbiamo perfino richiesto che i dipendenti potessero assentarsi dal posto di lavoro e uscire dalla sede per poter usufruire dei bagni dei pubblici esercizi».

«C'è stato un lassismo abbastanza esasperante - hanno concluso i sindacalisti - almeno sotto il profilo dei diritti dei lavoratori, i quali devono sempre essere messi nelle condizioni di ricoprire la propria mansione in un ambiente salubre».

> All'origine il mancato accordo con la ditta che eroga il servizio

Interpellata sulla questione, la direzione regionale dell'Agenzia Entrate ha chiarito: «Effettivamente c'è stato qualche problema, ma oggi (ieri, *ndr*) è stato dato incarico di effettuare un intervento straordinario a una ditta esterna, la quale ha ripristinato l'originaria situazione di decoro e pulizia». Sempre secondo la direzione, all'origine del disservizio vi è un «inadempimento determinato da un mancato accordo sulle clausole contrattuali dell'appalto».

Case Ater di via Negri, lavori a marzo

Operazione da 9 milioni di euro, previsti 71 nuovi alloggi con ascensore

Le case di via Negri da ristrutturare: lavori al via entro marzo

Perla Lusa

I lavori nel complesso Ater di via Negri partiranno entro marzo: lo hanno annunciato, durante l'ultima riunione in Settima circoscrizione, il presidente dell'Ater Perla Lusa e il direttore Antonio Ius. «Il progetto di riqualificazione degli stabili di via Negri - ha ricordato Ius - è partito all'inizio del Duemila con l'acquisto da parte dell'Ater degli immobili di proprietà comunale. Nel 2004 le due istituzioni hanno partecipato al bando per il Contratto di quartiere, un programma innovativo mirato a incrementare, con investimenti pubblici e privati, la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati a più forte disagio abitativo e occupazionale. Dopo tre anni è stato firmato l'accordo di programma tra Regione, Comune e l'allora ministro Antonio Di Pietro per il finanziamento dell'intervento. Lo scorso aprile il protocollo tra il Ministero, la Regione, il Comune, l'Ater, la Provincia, l'Azienda sanitaria e l'Acegas. Per il progetto esecutivo è partita una gara d'appalto: a marzo partiranno anche i lavori di rifacimento». L'investimento ammonta a 9 milioni 370 mila euro: il 60% è stato finanziato dallo Stato, il 40% dalla Regione e, in piccola parte, dai vari contributi dei soggetti coinvolti nel progetto.

Dal civico 9 al 24 di via Negri, i lavori porteranno alla creazione di 71 nuovi alloggi, di un centro socio-assistenziale e alla sistemazione delle aree esterne. Saranno mantenuti i muri perimetrali e la planimetria degli edifici mentre saranno riorganizzati gli interni delle abitazioni: previsti ascensori e un sistema di riscaldamento che sfrutta pannelli solari e fotovoltaici.

Durante l'incontro in circoscrizione si è parlato anche dei caseggiati di via Grego, di Strada Vecchia dell'Istria, di via Catalani e via Boito, del Centro comunale sociale di via Levi, di via Cesare dell'Acqua e via Pagano, di via Baiamonti e del progetto Giarizzole. Quanto al risolto problema legato ai contatori difettosi delle case Ater di via Molino a Vento - che avevano comportato il recapito di «bollette pazze» agli inquilini - si è pensato di installare una sorta di «filtro o spia di verifica» informatica capace di attivarsi quando le letture dei contatori appaiono anomale.

Linda Dorigo

APERTO IL NUOVO SUPERMERCATO

Coop Nordest, in via della Tesa porte aperte ai primi clienti

L'apertura del supermercato di via della Tesa (Silvano)

Da ieri è realtà il nuovo supermercato della Coop consumatori Nordest di via della Tesa. La struttura è stata aperta al pubblico nella mattinata alla presenza del vicepresidente delle Coop Roberto Sgavetta, di quello della Provincia Walter Godina, del presidente della Lega Coop Fvg Renzo Marinig e dell'assessore comunale Paolo Rovis, oltre ai veri protagonisti del supermercato, cioè i clienti. Sono 34 i lavoratori attivi in via della Tesa, che conta anche su un parcheggio sotterraneo.

Ieri è stato ricordato l'importante aiuto che le Coop consumatori Nordest garantiscono alla comunità di San Martino al Campo, guidata da don Mario Vatta, con il progetto di solidarietà «Brutti ma buoni»: prevede il riutilizzo dei prodotti non più vendibili perché le confezioni sono state ammaccate durante il trasporto. Nel 2007, le Coop consumatori Nordest hanno donato alla comunità un controvalore di 9mila euro in alimentari. L'apporto del 2008 sarà ancor più significativo. *(u.s.)*

DENUNCIATO DALLA POLIZIA: È UN RESIDENTE

A Muggia preso il vandalo delle auto di Fonderia: è un pensionato di 75 anni

Individuato da una telecamera: sfregiava le vetture non per vendetta ma per puro divertimento

Fotogramma del filmato della telecamera con il vandalo in azione

MUGGIA Gli abitanti del rione di Fonderia, alle porte di Muggia, da tempo non riuscivano più a dormire sonni tranquilli. Colpa di qualche balordo che si divertiva a danneggiare le auto parcheggiate in strada. La classica bravata da ragazzi, pensavano in molti. Ma si sbagliavano di grosso. Le immagini registrate da una telecamere installata appositamente in zona per incastrare il responsabile, hanno dato infatti un verdetto del tutto diverso. L'autore degli atti di vandalismo non era un adolescente annoiato, bensì un insospettabile pensionato di 75 anni, - P.A. le sue iniziali -, ora denunciato a piede libero con l'accusa di danneggiamento.

L'uomo è stato ripreso l'altra sera mentre, «armato» di chiavi, rigava un'utilitaria bianca parcheggiata dal proprietario in un posteggio pubblico all'aperto. Una scena che, in passato, si era verificata tante altre volte. Almeno una dozzina di residenti, infatti, aveva sporto denuncia negli ultimi mesi al Commissariato di polizia di Muggia, segnalando anche il nuovo clima d'insicurezza venutosi a creare in un rione fino a quel momento considerato estremamente tranquillo.

Una Volante della Polizia

La necessità di rispondere alle preoccupazioni della popolazione e l'impossibilità di smascherare il responsabile con i tradizionali metodi d'indagine, hanno spinto gli inquirenti a fare un salto di qualità nella «caccia all'uomo». È stata così chiesta e ottenuta l'installazione di una telecamera «per fini di polizia giudiziaria».

L'occhio elettronico, che a breve verrà rimosso avendo portato a termine con successo la missione, è stato posizionato nell'area preferita dall'autore dei raid vandalici: un ampio posteggio all'aperto, utilizzato dagli inquilini di alcuni palazzi di Fonderia privi di box condominiali. Lì il 75enne, che prima di andare in pensione lavorava come custode in un cantiere, è stato colto letteralmente in flagrante. Le immagini hanno immortalato il suo arrivo, la scelta del bersaglio e il momento dell'entrata in azione: nei fotogrammi acquisiti dagli agenti, infatti, si vede nitidamente l'anziano mentre estrae dalla tasca del giubbotto una chiave e la usa per rigare la portiera di una macchina.

Secondo le ricostruzioni effettuate dalla Polizia il comportamento dell'anziano, che tra l'altro risiede proprio nel rione di Fonderia, non nasceva dalla volontà di «punire» vicini di casa o conoscenti con i quali aveva magari avuto qualche attrito. L'anziano, più semplicemente, si accaniva contro le auto in sosta per puro divertimento. «Un comportamento inspiegabile e assurdo - hanno commentato gli inquirenti, dopo averlo denunciato a piede libero -. Talmente assurdo da spingere a richiedere l'intervento del Centro d'igiene mentale. Ma a 75 anni è difficile che una persona possa cambiare. Ogni sforzo si rivelerebbe inutile». *(m.r.)*

INTERVENTO DEL COMUNE DI TRIESTE

Basovizza e Gropada: fontane ripristinate

BASOVIZZA È davvero una buona notizia per i residenti di Basovizza e di Gropada apprendere che due vecchie fontane dei rispettivi centri storici sono in corso di ristrutturazione da parte del Comune di Trieste. Potrebbe sembrare una cosa da poco ma per chi conosce la lunga, difficile e travagliata storia delle comunità che sono vissute per secoli lungo l'Altipiano, capisce che questa piccola novità in qualche modo appaga un bisogno quasi atavico.

La particolare conformazione geologica del Carso, tanto permeabile da inghiottire immediatamente ogni precipitazione nel suo ventre costellato di cavità, ha reso da sempre preziosa ogni goccia d'acqua. E quindi sapere che due fontane torneranno allegramente a zampillare è sempre un avvenimento che rende felice il cuore di tanti residenti. La bella nuova arriva dalla Seconda circoscrizione, che ha avuto modo di segnalare già a suo tempo la necessità di ripristinare le due fontane. «La fontana in ristrutturazione dell'abitato di Basovizza – spiega il presidente di Altipiano Est Marco Milkovich – si trova in uno slargo posto al centro della borgata che i residenti conoscono con il toponimo "M'Zar". Inutilizzata a causa di una perdita d'acqua, è rimasta asciutta per diverso tempo. Ora finalmente il Comune sta lavorando per ripararla e a breve potrà tornare in funzione». Anche nella vicina frazione di Gropada l'amministrazione comunale sta provvedendo a recuperare un'altra fontana, al momento smontata, per provvedere alle necessarie riparazioni. E sempre in questo paese c'è un'altra bella fontana in ghisa che dovrà essere spostata dall'attuale ubicazione per motivi edilizi. Al riguardo si attende il necessario parere della Soprintendenza ai Beni culturali per dare il via all'operazione.

«Mantenere funzionanti le fontane è sicuramente importante e utile a tutti – riprende il presidente. È auspicabile anzi che se ne attivino delle nuove nei pressi di quei sentieri e percorsi delle nostre frazioni che quotidianamente vengono utilizzati da tanti sportivi ed escursionisti». «Penso per esempio che se ne senta la necessità all'inizio della vecchia Strada imperiale di Basovizza e pure in quel di Trebiciano, dove passa la nuova pista ciclabile. Due siti – sostiene Milkovich – caratterizzati da un'alta frequentazione di amatori e appassionati della corsa e delle passeggiate sul Carso». *(m.l.)*

PREVISTE ANCHE ESIBIZIONI DI CORI

Caduti e defunti, cerimonie da Duino a Muggia

Celebrazioni, messe e corone di fiori nei camposanti e ai cippi della provincia

DUINO AURISINA Sono giorni di celebrazioni per il 1° Novembre, Festa di Ognissanti, e di commemorazione e celebrazione dei Caduti e dei defunti in tutta la provincia.

A **Muggia**, le cerimonie commemorative previste dal Comune cominciano oggi, alle 14.30. Da piazza Marconi partirà una delegazione per la deposizione di corone ai cippi e monumenti dedicati ad Alma Vivoda a Trieste, ai Caduti di Santa Barbara, a E. Mariani e O. Buttoraz, a L. Mauro e ai Caduti di Chiampore. Domani alle 10 sempre in piazza Marconi avverrà la formazione del corteo per la commemorazione dei Caduti di Muggia. Presso il Municipio avrà luogo la deposizione di corone alle lapidi dei Caduti in guerra e di L. Frausin, mentre alla Chiesa di San Giovanni è prevista la deposizione della corona al Monumento eretto in onore dei Caduti per la Patria, in guerra e sul lavoro. Seguirà la deposizione di una corona accompagnata dall'esecuzione di inni da parte del Coro Jadran al Monumento ai Caduti per la guerra di Liberazione.

Il corteo muoverà poi alla volta del cimitero dove alle 10.30 è in programma la sosta sulle tombe dell'agente Eddie Walter Cosina e di don Giuseppe Leonardelli, con deposizione di fiori.

Al Cimitero dei Caduti per la guerra di Liberazione sono previste la deposizione della corona ed esecuzione d'inni commemorativi da parte del Coro Jadran. Seguirà alle 10.45 alla cappella del cimitero la celebrazione della messa in memoria di tutti i Caduti.

L'amministrazione comunale di **Duino Aurisina** domani porrà delle corone d'alloro ai monumenti dei Caduti con il seguente orario: ore 8.30 al Municipio, ore 8.40 a Slivia, ore 8.50 a Medeazza, ore 9 a San Giovanni di Duino, ore 9.15 a Duino, ore 9.30 a Sistiana, ore 9.40 a Visogliano, ore 9.50 a Ceroglie, ore 10 a Malchina, ore 10.10 a Precenico, ore 10.20 a Ternova Piccola, ore 10.30 a Prepotto, ore 10.35 a San Pelagio, ore 10.45 a Santa Croce per concludere le celebrazioni alle 11 ad Aurisina.

Commemorazione alla Foiba di Basovizza (Tommasini)

Per onorare i caduti della Resistenza, il Comune di **Monrupino** deporrà le corone domani alle 14.30 sul Monumento ai Caduti nella guerra di Liberazione a Repen; alle 14.40 sul Monumento a tutte le vittime del fascismo a Col (con la partecipazione del coro vocale maschile Kraški dom) e infine alle 14.50 nel cimitero di Col, sulla tomba del comandante della «Bazoviška brigada» Franc Nemgar. Il Comune di **San Dorligo Della Valle** aderirà, assieme agli altri cinque Comuni della provincia, al programma congiunto delle cerimonie curato dal Comune di Trieste. Oggi, con partenza alle 9 dal Muncipio di Aurisina, i sindaci di Trieste, Duino Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle, Muggia e Sgonico prenderanno parte assieme al presidente della Provincia all'itinerario che prevede la visita, la deposizione di fiori e corone d'alloro e la commemorazione dei Caduti secondo il seguente programma: visita al Monumento ai Caduti di Aurisina, al Monumento ai Caduti di Sgonico, a quello a tutte le vittime del fascismo a Zolla (Monrupino), alla Foiba 149 di Monrupino, alle lapidi e ai cippi del Poligono di Opicina, alla Foiba di Basovizza, al Monumento presso l'Osservatorio di Basovizza, alla Risiera di San Sabba, al Monumento al Parco della memoria di Dolina e al Municipio di Muggia.

Oggi dalle 9 la commemorazione con tutti i sindaci e la presidente della Provincia Bassa Poropat

Il Comune di **Sgonico** infine in occasione della Giornata dei defunti commemorerà i Caduti della Resistenza e della lotta di Liberazione deponendo corone d'alloro sui monumenti e sulle tombe oggi alle 12 al cimitero di Prosecco, alle 12.20 al Monumento ai Caduti alla Stazione di Prosecco, alle 18 ritrovo a Sgonico per proseguire alle 18.15 alla lapide commemorativa di Rupinpiccolo, alle 18.30 alla Casa monumento di Borgo Grotta Gigante, alle 18.45 al Monumento ai Caduti di Gabrovizza, alle 19 a quello di Samatorza, alle 19.15 al monumento ai Caduti di Sales e infine alle 19.30 al cippo dei Caduti di Sgonico. Presso i monumenti, nelle ore pomeridiane canterà il Coro maschile Rdeca Zvezda. (g.t.)

EXTRAVERGINE DI PRODUTTORI LOCALI

L'olio del Consorzio Auljar vince un concorso triveneto

MUGGIA C'è un nuovo importante riconoscimento per l'olivicoltura triestina. Il Consorzio Auljar, che si appoggia per la commercializzazione del proprio prodotto alla Cooperativa agricola di Trieste, si è affermato con il proprio extra vergine «auljar» Dop Tergeste in un concorso triveneto organizzato dall'Associazione italiana produttori olivicoli, una manifestazione che ha visto la partecipazione di numerosi olii provenienti da diverse aziende del settore operanti nell'intera parte a Nordest del Paese.

«Si tratta di un'affermazione importante che conferma la bontà e la qualità dell'olio triestino – sostiene Dario Racman, portavoce della cooperativa. L'"auljar" è un'extra vergine realizzato assemblando le produzioni olivicole dei produttori locali Bruno Lenardon, Giorgio Perovich, Nidia Sega e Maria Cociani, che lavorano l'olivo nelle aree di Muggia, Santa Barbara e Coloncovez. La nostra cooperativa commercializza questo prodotto che è riuscito a ottenere il primo posto e la medaglia d'oro superando tanti altri olii del comprensorio del Triveneto». L'Agricola di Trieste è pioniera nell'arte della molitura provinciale e regionale. Circa 20 anni orsono s'impegnò per sostituire il vecchio frantoio di Bagnoli della Rosandra e creò una nuova struttura per la molitura a freddo in quel di Domio.

«L'affermazione del Consorzio Auljar – ribadisce Racman - è un risultato prestigioso che fa bene a tutto il movimento olivicolo triestino: è indicazione che si sta lavorando bene e che bisogna insistere in questa direzione». Accanto a questo premio, un altro indice del grado d'interesse suscitato dal comparto olivicolo triestino viene confermato dalla presenza dell'Azienda Parovel in un'importante fiera del settore alimentare che si svolge in questi giorni nella brasiliana Rio de Janeiro. *(m.l.)*

Olio dal frantoio (Lasorte)

IN BREVE

MODIFICHE

Sgonico, sull'Ici nuove regole

SGONICO Il Comune di Sgonico ha applicato due modifiche al regolamento dell'Imposta comunale sugli immobili per adeguarsi alle disposizioni giunte a livello nazionale. «L'abitazione concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado purché anagraficamente residenti nella stessa» potrà usufruire della detrazione d'imposta. Anche i residenti di Sgonico che vivono all'estero saranno esenti dal pagamento dell'Ici. Queste le novità apportate al regolamento comunale nell'ultimo Consiglio proposte con una delibera votata all'unanimità. *(r.t.)*

INTRATTENIMENTO

«Femo Alouin» a Muggia

MUGGIA «Eppi eppi Alouin». Anche quest'anno, per la quarta volta dopo il successo delle passate edizioni, a Muggia si festeggia Halloween ma in maniera molto più «muggesana», senza americanismi. Infatti con ironia la festa si chiama molto più simpaticamente e prosaicamente «Alouin».

Oggi dalle 16 alle 18 infatti piazza Marconi grazie all'Associazione Persemprefioi, in collaborazione con il Comune, si affollerà di streghe, streghette, zucche, maghetti, scheletri, lumini e mostri, per la quarta edizione della manifestazione «Femo Alouin». La Simpatiche streghe e maghi allestiranno per tutti i bambini che vorranno intervenire giochi «mostruosi» come il «lago stregato», «la tana del mostro», percorsi fantastici, trucchi in perfetto stile Halloween, miss streghetta e altre sorprese. Alla fine i piccoli - con le animatrici di «Persemoprefioi» - canteranno anche la canzone dei Santi affinchè accanto alla grande popolarità e divertimento in occasione di Halloween si tramandi ai bambini anche la tradizione locale. Sotto il portico del Municipio una mostra per celebrare i 10 anni dell'Associazione Persemprefioi, «realtà importante per Muggia» afferma l'assessore alla Cultura Tarlao». *g.t.)*

INGRESSO LIBERO

Otite, confronto tra medici

MUGGIA «L'otite media in età pediatrica: dalla vigile attesa al trattamento chirurgico». Le proposte per le linee guida regionali sull'argomento saranno trattate oggi a Porto San Rocco, a Muggia, durante un confronto tra otorinolaringoiatri e pediatri organizzato dalle 9 dai medici Domenico Leonardo Grasso e Federico Marchetti dell'Istituto pediatrico Burlo Garofolo. L'ingresso è libero.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

PARROCCHIE. CONSACRATA NEL 1865

Sant'Andrea Apostolo, la chiesa carsica nata con il boom di Trebiciano

Eretta nel 1861 in seguito all'aumento demografico, prima i riti si tenevano nella cappella del cimitero

La chiesa di Trebiciano dedicata a Sant'Andrea Apostolo e consacrata nel 1865 dal vescovo Legat

Lungo la strada provinciale che collega Opicina con Basovizza, sorge la località di Trebiciano (Trebce in sloveno), a 334 metri sul mare. Si tratta di un piccolo paese carsico di antica origine, infatti i primi documenti che citano questo luogo risalgono al 1352 e secondo lo storico Paolo Merkù l'origine del nome può derivare da tre forme latine diverse e cioè Treviacus ali, Trebiacus o Treviacanus, per poi diventare Trebiciano. Scarse sono le notizie storiche sulla costruzione del primo luogo di culto in questa parte dell'altipiano; si sa però che nell'Ottocento il borgo carsico assiste a un notevole incremento demografico, al punto che i trecento abitanti dell'inizio secolo alla fine dello stesso risultano raddoppiati.

Nei primi anni la cura d'anime è svolta da un cappellano inviato da Opicina. Le funzioni si svolgono nella centrale cappella di S. Croce, circondata dal cimitero; ma nel 1861 la chiesa, visto il crescente aumento demografico, viene ricostruita ed ampliata e nel 1864 il Comune di Trieste decide di trasferire altrove il cimitero con cappella la dedicata alla Santa Croce. Secondo un' accreditata tradizione orale la piccola cappella di tipico stile carsico viene in parte scomposta e successivamente ricostruita nella località di Santa Croce. Il 28 maggio 1865 il vescovo Bartolomeo Legat consacra la nuova struttura, dedicandola a Sant'Andrea Apostolo, da allora patrono del paese. Nel 1930 la struttura acquisisce altri elementi decorativi, come il tabernacolo e il tronetto marmoreo.

Il 5 dicembre 1954 la comunità di Trebiciano viene eretta a parrocchia e inizia a svolgere la sua attività in modo autonomo, cessando di essere una cappellania di S. Bartolomeo di Opicina. L'edificio, con facciata a capanna affiancata da un massiccio campanile alto quindici metri, costruito dieci anni dopo l'erezione della chiesa, si presenta a pianta rettangolare con navata unica, dalla quale sporge un' abside pentagonale anche nella parte interna. vari gli interventi conservativi, come quelli risalenti al 1958-'59, quando la chiesa è stata decorata dal pittore accademico Tone Kralj; da rilevare il colorato affresco raffigurante l'Ultima Cena che orna la parete interna dell'abside.

In questi interventi di restauro, l'assetto interno dell'edificio è stato modificato al punto che il presbiterio, privato, secondo lo storico Giuseppe Cuscito, dell'arco santo, si apre nella navata senza alcun elemento che esalti la sua funzione specifica. L'altare maggiore è posizionato verso il fondo dell'abside ed è costituito da una mensa di marmi policromi, originariamente ospitata fin dal 1724 nella cattedrale di S. Giusto e ceduto alla comunità di Trebiciano nel 1895, come testimoniato dalla data incisa sopra.

Fra il 1985 e il 1982 il tempio è sottoposto a vari restauri, fra questi anche lo spostamento in avanti dell'altar maggiore, secondo un'interpretazione consona allo spirito conciliare. Nella chiesa sono presenti altri due altari, uno posto a destra, con una statua di S. Giusto proveniente dalla cattedrale, e l'altro, a sinistra, dedicato alla Madonna.

Andrea Di Matteo

UN SALESIANO SPORTIVO

Don Ivo, quattro volte sul Monte Rosa

Don Ivo Miklavc, nato a Maribor, ha studiato al seminario di Fiume: ama sci e calcio

La comunità parrocchiale di S. Andrea di Trebiciano è guidata dal salesiano don Ivan Miklavc, ma da tutti semplicemente chiamato don Ivo. Nato nel 1938 a San Lorenzo, vicino a Maribor, all'età di sedici anni entra nel seminario di Fiume, dove frequenta il liceo classico e completa gli studi di teologia. Ordinato sacerdote nel 1967, subito viene nominato cappellano della comunità di Ancarano.

Qui giunto, don Ivo si rende conto conto che la locale chiesa risulta insufficiente per le esigenze dei fedeli e così collabora attivamente con gli architetti per crearne una nuova, che verrà dedicata a S. Niccolò, patrono dei naviganti. Ad Ancarano don Miklavc diventa ben presto un punto di riferimento per tutti ed è apprezzato da fedeli non solo per le sue qualità umane, ma anche per aver contribuito concretamente a far costruire uno nuovo tempio.

Questo legame però si interrompe nel 2001, quando il parroco riceve la nomina di Amministratore parrocchiale della comunità di S. Andrea Apostolo di Trebiciano, venendo di conseguenza incardinato nella diocesi triestina.

Nonostante il suo impegno verso la comunità, don Ivo, grande appassionato della natura, trova il tempo per sciare e affrontare le montagne: infatti racconta di aver scalato due volte il Monte Bianco e di esser arrivato sulla vetta del Monte Rosa per ben quattro volte. Quando non può allontanarsi dalla sua parrocchia per compiere queste scalate ad alta quota, si consola giocando a calcio, uno sport che pratica da quando era giovane. Oltre a questo hobby, si rilassa lavorando la campagna; infatti durante il suo tempo libero coltiva un piccolo terreno con verdure di stagione e segue con particolare attenzione le sue vigne, che ogni anno gli regalano alcuni di litri di vino per uso personale.

Don Miklavc ama la gente ed è sempre disponibile per tutti, sia per chi ha bisogno di una parola di conforto sia per chi vuole semplicemente scambiare quattro chiacchiere. E per questo motivo ha rinunciato a diventare direttore della comunità salesiana. *(a.d.m.)*

Messa di Natale nelle viscere del Carso

La celebrazione, insieme agli speleologi, nell'abisso di Trebiciano-Labodnica

L'amministratore parrocchiale di Trebiciano spiega che la comunità è composta da circa seicento persone, di età varie. Generalmente le funzioni sono abbastanza frequentate nel periodo che va da ottobre a giugno, mentre durante il periodo natalizio e pasquale la chiesa è quasi sempre gremita di fedeli. Anche in questa parrocchia si preparano i giovanissimi ai sacramenti, ma in un modo diverso dal solito.

«L'insegnamento della dottrina cristiana - continua don Ivo - inizia già durante la funzione domenicale e poi continua dopo la messa in parrocchia, in modo da coinvolgere tutta la famiglia».

Oltre a don Miklavc non ci sono altri sacerdoti ma la comunità si avvale di numerose persone laiche che collaborano attivamente supportando l'attività del parroco, come Bruno Carli, membro del consiglio pastorale.

Da qualche anno, i pellegrini che ritornano da Medjugorije si fermano a Trebiciano per una sosta; infatti i pullman che rientrano in Italia dall' ex valico confinario di Pese passano per questa località carsica, i fedeli assistono alla messa, quindi don Ivo li accoglie nella vicina casa parrocchiale e offre loro un caffè. Ciò è dovuto alla disponibilità della comunità parrocchiale ma anche al fatto che Trebiciano sorge a poca distanza dall'ingresso autostradale.

A sinistra, la pala di Sant'Andrea e una delle statue che ornano la chiesa

In questo periodo fervono i lavori di restauro all' interno della chiesa di S. Andrea Apostolo: infatti è in corso un attento recupero degli affreschi posti nella parte absidale e il tabernacolo, ubicati nella parte sinistra della chiesa, sarà riposizionato più vicino all'altare. La conclusione dei lavori è attesa per la fine del prossimo mese e il 30 novembre, festa del patrono, si svolgerà una cerimonia di riconsacrazione della chiesa.

Sulle montagne ma anche nelle sotto terra. Lo spirito sportivo di don Ivo è messo magistralmente al servizio della fede. Dal Natale 2001, infatti, il sacerdote celebra una messa nell'abisso di Trebiciano-Labodnica, con la collaborazione del Gruppo Speleologico Triestino; si tratta un evento particolarmente suggestivo che attira un folto numero di persone, sia fedeli che semplici curiosi. Così, il 25 dicembre di ogni anno, alle 16, don Miklavc accompagnato dal alcuni speleologi celebra la funzione nel cuore del Carso, ad alcune decine di metri sotto terra, e, visti gli spazi angusti, si può assistere alla cerimonia anche dall'esterno grazie alle immagini che arrivano in diretta su un maxi schermo, collocato in piazza. *(a.d.m.)*

Tre giorni per imparare il linguaggio del cinema

Da domani il Circolo Lumière dedica a spettatori e appassionati un corso gratuito sulla sceneggiatura

Si svolgerà domani, domenica e lunedì la terza edizione del corso di formazione «Teoria e prassi del cinema. Incontri ravvicinati con il linguaggio cinematografico», che il Circolo del Cinema Lumière organizza al cinema Ariston (Viale Romolo Gessi 14 - tel. 040-304222) e che grande successo ha avuto negli scorsi anni, tanto da superare il migliaio di presenze complessive.

Il corso, dopo aver affrontato i temi «Il linguaggio del cinema» e «Il sonoro nel film», ha per argomento quest'anno «La sceneggiatura» e viene tenuto nuovamente dal docente dal docente di didattica dell'audiovisivo Eugenio Premuda, già apprezzatissimo nelle scorse edizioni. Si tratta di un corso di cinema dedicato al «pubblico» e quindi tanto - e soprattutto - per gli spettatori e gli appassionati, quanto per gli addetti ai lavori.

Il corso viene realizzato con il supporto e il contributo della Federazione Italiana Circoli del Cinema e dell'Assessorato alla Cultura della Regione e della Provincia di Trieste. La partecipazione è gratuita. L'orario delle lezioni, nei tre giorni, sarà 10-13 e 15-19, mentre la sera alle 21 verranno proiettati dei film a ingresso libero, a integrazione delle lezioni svolte, e per le quali saranno a disposizione le dispense.

Saranno presentati «Il petroliere» di Paul Thomas Anderson (Stati Uniti, 2007) l'1 novembre e «L'incidente» di Joseph Losey (Regno Unito, 1967) il 2. Nella terza giornata sarà ospite il regista Giuseppe Gaudino e la sceneggiatrice Isa Sandri, che terranno una lezione sul tema e presenteranno il loro film «Giro di lune tra terra e mare».

Un'immagine da «Il petroliere» di Anderson, film del 2007

Con questo corso di formazione cinematografica il Circolo Lumiere intende colmare un vuoto: anche in una città ricca di cinema (sale, festival, rassegne, circoli, ecc.) come Trieste, scarseggiano le occasioni didattiche per imparare cos'è, come si fa e come si vede un film.

Per informazioni sul corso ci si può rivolgere al Cinema Ariston oppure al 360588526 o all'email cklumiere@libero.it o al sito http://digilander.libero.it/lumiere.circolo/

---

31 OTTOBRE

- **IL SANTO**
  B. Angelo d'Aeri
- **IL GIORNO**
  è il 305° giorno dell'anno, ne restano ancora 61
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.44 e tramonta alle 16.53
- **LA LUNA**
  Si leva alle 9.32 e tramonta alle 17.48
- **IL PROVERBIO**
  Non metter bocca dove non ti tocca

IL PICCOLO — 50 ANNI FA

31 ottobre 1958 *di R. Gruden*

● Le disposizioni per gli orari dei negozi nelle prossime festività hanno suscitato una vivace protesta per l'impedimento, così posto, alla partecipazione dei lavoratori ai riti celebrativi della Vittoria.
● Eccezionale apertura di stagione alla Società dei Concerti al Teatro Verdi, con il Trio di Trieste. Vibranti consensi a De Rosa, Zanettovich e Lana, che hanno festeggiato il 25.o anniversario della loro attività.
● Ieri Giornata della Lega Nazionale, nell'anniversario dell'apparire del tricolore sul Municipio nel 1918, con corteo, Messa in Cattedrale e discorso del prof. Marino de Szombately, allora presente.

FARMACIE

■ **DAL 27 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6	tel. 040/421125
via di Servola 44	040/816296
Basovizza *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/9221294

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Libertà 6	
via di Servola 44	
via dell'Istria 18	
Basovizza *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/9221294

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 18	040/7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	129,7
Via Carpineto	µg/m³	45,7
Via Svevo	µg/m³	30,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	19
Via Svevo	µg/m³	24

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	63
Monte San Pantaleone	µg/m³	75

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	41	46	76	74	49
CAGLIARI	75	68	60	12	22
FIRENZE	75	21	5	38	25
GENOVA	65	47	70	81	63
MILANO	2	65	48	53	56
NAPOLI	25	71	18	6	79
PALERMO	55	63	23	40	35
ROMA	26	73	44	78	25
TORINO	44	76	60	80	14
VENEZIA	59	8	74	79	11
NAZIONALE	15	18	66	79	20

SuperEnalotto (Concorso n. 131 del 30/10/2008)

2 25 26 41 55 75 Jolly **59**

Montepremi €	5.922.898,72
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	25.700.000
Un vincitore con punti 5+€	1.184.579,74
Ai 16 vincitori con 5 punti €	55.527,18
Ai 2.160 vincitori con 4 punti €	411,31
Ai 95.123 vincitori con 3 punti €	18,67

Superstar (N. Superstar 15)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 9 vincitori con 4 punti € **41.131.** Ai 371 vincitori con 3 punti € **1.867.** Ai 6.152 con 2 punti € **100.** Ai 40.259 vincitori con 1 punto € **10.** Agli 86.733 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Trieste Antiqua apre stasera alla Marittima con chicche e cimeli

Cerimonia inaugurale stasera, alle 18.30, per «Trieste antiqua», mostra mercato dell'antiquariato, che aprirà i battenti al pubblico domani, nella sua sede tradizionale, la Stazione marittima, per protrarsi fino al 9 novembre. «Trieste antiqua» sarà visitabile dal domani al 4 novembre dalle 10 alle 20, dal 5 al 7 dalle 15 alle 20, mentre negli ultimi due giorni, l'8 e il 9, nuovamente dalle 10 alle 20. Costo del biglietto nove euro, (sei i ridotti).

Le novità sono costituite dalla presenza di antiquari svizzeri e da tre mostre complementari. La prima è dedicata ai 90 anni di vita della Triestina calcio, la seconda agli stemmi dei club automobilistici di tutto il mondo, la terza intitolata «Archeologia della grande Guerra», propone cimeli del conflitto di cui quest'anno si celebrano i 90 anni dalla conclusione.

Chi effettuerà acquisti nei negozi che espongono la locandina di Trieste antiqua per almeno venti euro potrà usufruire di uno sconto nel biglietto d'ingresso alla mostra-mercato.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Il micetto Niger al Gattile

❷ Il rottweiler Horman

❸ Ciccio attende una casa

❹ Cheyenne è ancora orfana

GILROS, GATTILE, CAPOFONTE

Gatti e cani baby subito adottati per i più grandi l'attesa è lunga

Grazie alla foto pubblicata la scorsa settimana, la dolcissima Giulia ha trovato una nuova casa; rimangono in attesa **5 bellissimi gattini** di due mesi, abbandonati con la loro mamma e **Niger**, micetto nero di un anno. Il Gattile, via della Fontana,4 (9-12; 17-20, tel. 040 364016).

Il Capofonte ringrazia i numerosi cittadini che hanno risposto all'appello per l'adozione dei cagnolini abbandonati lungo una strada di campagna, e rivolge un invito a non dimenticare i cani rinchiusi nelle strutture convenzionate della regione. Si segnala quindi **Horman**, un bel cane maschio di razza Rottweiler. Ha 4 anni, è buono, socievole, ama giocare e cerca una nuova casa in quanto i suoi padroni non hanno più tempo da dedicargli. Delicata la situazione di **Ciccio e Cheyenne**, ancora senza una nuova famiglia: l'anziana padrona ha quattro cani di taglia media e risulta per lei difficile gestirli tutti; sono dei cani cuccioloni, di un anno circa, molto dolci e affettuosi. Per informazioni: tel. 040 571623 (www.ilcapofonte.it).

Al Gilros invece tra i cani proposti la scorsa settimana, nessuno trova l'amore e l'affetto di una nuova famiglia: **Teo**, pastore tedesco maschio, giovane di circa un anno, schivo inizialmente, molto vivace e un pò aggressivo, carattere che lo rende adatto alla guardia; **Brown**, altro cane maschio cucciolone, molto vivace, docile, ma allo stesso tempo dominate, cane che necessita di un giardino per giochi e corse. Cerca ancora una casa anche **Kelby**, cane maschio adulto, molto equilibrato caratterialmente, adulto di circa nove anni, ma ancora in splendida forma fisica.

Altri cani aspettano ancora qualche persona o famiglia di cuore: **Charlie**, meticcio adulto di taglia piccola, **Ciro**, maschio giovane di taglia medio piccola, **Matt**, piccolo cane adulto molto docile, **Lucky**, maschio equilibrato di circa cinque anni.

Info: www.villaggiovacanzedelcane.com, o tel. 040-215081. La struttura è aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30, pomeriggio su appuntamento; domenica 10.30-11.30.

E UNA NUOVA FAMIGLIA

Brown un cucciolone molto vivace e docile: è al Gilros

Teo, un pastore tedesco adatto alla guardia

Charlie, un meticcio adulto di taglia piccola

Il musetto simpatico di Eric, anche lui in attesa di padrone

GLI ADDII

ELENA PELIZARI Era nata a Zara, nel 1931, ultima di dieci fra fratelli e sorelle. Il padre era stato sommergibilista, poi era diventato pescatore. Come per lui, anche per Elena il mare fu fin dall'inizio un grande e profondo amore che mantenne vivo fino agli ultimi suoi giorni. La vita di Elena Pelizari fu dura e senza troppi agi, caratterizzata da un peregrinare fra varie località affacciate sull'Adriatico. Alla fine giunse a Trieste dove conobbe Alfredo che divenne suo marito e padre dei suoi figli, Patrizia e Andrea. La famiglia fu il perno attorno a cui ruotò la sua vita; intorno alla tavola imbandita con i suoi piatti di ottima cuoca si parlava degli affetti e delle piccole e grandi cose di ogni giorno. Rimasta vedova, riversò il suo amore sui nipoti Raffaele e Alessandra. Continuò sempre a ricordare la sua Zara, sia attraverso le associazioni locali dei dalmati, sia ritornandovi ogni volta che le era possibile. Fu sempre forte il suo legame con i fratelli e le sorelle sparsi in varie città d'Italia e in vari continenti. Era una donna semplice e riservata, ma chi l'ha conosciuta da vicino, anche fra le persone del rione di Chiarbola dove abitava, era contagiato dalla sua energia e tenacia, dal buon umore e dall'ottimismo con cui era capace di dare speranze a tutti. Con forza e speranza ha affrontato anche la malattia contro la quale non è riuscita a vincere.

MATTINO

● DANTE ALIGHIERI
Oggi nell'Aula magna del liceo Dante, via Giustiniano 3, si conclude il seminario presentato dal Comitato della Società Dante Alighieri per il ricordo e la celebrazione dell'anno 1918 a Trieste. Alle 10 il prof. Fulvio Salimbeni farà un intervento dal titolo «1918: la fine di un massacro», cui seguirà una relazione del prof. Diego Redivo su: «Ultimi giorni dell'Impero. Dibattito sui confini». All'incontro interverranno studenti delle scuole triestine. Alle 17 il prof. Fabio Todero riferirà su: «Memoria della Grande Guerra: il culto del soldato caduto». Saranno proiettati spezzoni di documentari e di filmati d'epoca.

● «TOSCA» SI PRESENTA
Oggi alle 11.30, nella platea del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» conferenza stampa di presentazione di «Tosca», titolo inaugurale della Stagione 2008/09 del Verdi con la partecipazione straordinaria di Daniela Dessi e Fabio Armiliato, protagonisti dell'opera. La conferenza è aperta al pubblico.

POMERIGGIO

● DIETRO L'IMMAGINE
Oggi alle 17.30 al bar «Capriccio rinfreschi» di via Bramante 4 s'inaugura la mostra collettiva «Dietro l'immagine». Curatrice: Gabriella Machne. In mostra opere di Sabrina Degrassi, Susanna De Vito, Edmondo Dose, Kalc Milos, Vittorino Milan, Nives Pertot e Dario Sergo. La mostra sarà visibile sino al 14 novembre. Per info: «Amèbe» via Bramante 1, tel. 040/309478.

● PREMIO DI PITTURA
Si inaugura oggi alle 18 al Novo Hotel Impero la 9.a edizione del Premio di pittura «La Fenice et Des Artistes». La manifestazione vede la partecipazione di importanti artisti italiani e stranieri. La mostra potrà essere visitata fino a marzo 2009. Per informazioni visitare il sito www.lafeniceetdesartistes.com. Hotel Impero tel. 040/364242.

● IL LIBRO DI SOLERA
Oggi, alle 18, alla Minerva, Gianluca Solera presenta il suo libro «Muri, lacrime e Za'tar - Storie di vita e voci dalla terra di Palestina». Organizza Salaam ragazzi dell'Olivo.

● GOETHE INSTITUT
Oggi, alle 18, al Polo natatorio «Bruno Bianchi» (Passeggio Sant'Andrea 8) si inaugura la mostra «La dimensione della superficie. Design della comunicazione in Germania». Fino al 15 dicembre, 10-19.

● CIRCOLO RAGOSA
Il Circolo Buiese «D. Ragosa» invita i concittadini di Buie d'Istria, Castelvenere, Carsette, Tribano e Villa Gardossi a commemorare i defunti. Per la ricorrenza si potrà assistere, alle 15.30 di oggi, alla messa, officiata dal conterraneo mons. Antonio Dessanti, nella chiesa del Campo Santo di S. Anna di via Costalunga.

● MOSTRA ARTESETTE
Oggi alle 18.30, nella sala espositiva di via Rossetti 7/1 si presenterà la rassegna collettiva annuale dei soci di «Artesette» con una mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia in cui parteciperanno oltre 130 artisti. Fino al 14 novembre, e dal 17 al 28 novembre.

● ATTIVO PRC MUGGIA
Il Circolo del Prc di Muggia organizza oggi alle 18 nella propria sede a Muggia in via Roma 2 un attivo per iscritti e simpatizzanti.

● MAESTRI DEL LAVORO
Il Consolato provinciale informa che nell'odierna riunione, alle 17 al Seminario vescovile, in via Besenghi 16, sarà visibile la seconda parte delle fotografie e dei filmati dei partecipanti al recente viaggio in Puglia.

● IL LIBRO DI FRANCESCATO
Oggi, alle 18, al Circolo della stampa, corso Italia 11 Maria Morigi presenterà il libro «Nato sul golfo di Franco Francescato». Sarà presente l'autore. L'ingresso è libero.

● CIRCOLO UFFICIALI
Oggi Assoarma organizza un ciclo di conferenze nel salone del Circolo Ufficiali dell'Esercito (via dell'Università 8) per ricordare il 90.o anniversario della vittoria della Grande Guerra. Gli interventi avranno inizio alle 16. Relatori: gen. Tullio Vidulich, Marina Rossi, prof. Diego Redivo; coordinatore dell'evento sarà il gen. Riccardo Basile. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

● HALLOWEEN A MUGGIA
Oggi dalle 16 alle 18, in piazza Marconi a Muggia, l'associazione «Persemprefioi», in collaborazione con il Comune, presenta «Femo Alouin». La piazza sarà animata da streghe e maghi con giochi «Mostruosi» come il «lago stregato», «la tana del mostro», percorsi fantastici, trucchi in stile Halloween, miss streghetta e altre sorprese.

● CENTRO LETTERARIO
Il Centro Letterario terrà il consueto incontro artistico-culturale al Centro diurno «Com.te Mario Crepaz» via Valdirivo 11. Serata poetica di Cosimo Cosenza.

● HALLOWEEN PER BAMBINI
L'Associazione Italo Americana del Friuli Venezia Giulia, informa che oggi dalle 16 alle 19 al 2.o piano del centro commerciale «Torri d'Europa» verrà celebrata la festa di Halloween, con animazioni per bambini e dolcetti... per tutti. Ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18 e al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 alle 20, si terrà una riunione. 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

● PRO SENECTUTE
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 incontro-conferenza con l'Associazione Benessere e il suo presidente Saul Laganà, per l'illustrazione dei corsi di ballo e ginnastica. Verrà presentato anche il corso di yoga.

SERA

● CORO S. CECILIA
Oggi alle 21 nella sede dell'Associazione Archeosofica di via Crispi 39/a videoproiezione concerto del coro S. Cecilia dell'Accademia Musicale Archeosofica. Entrata libera. Tel. 333/2248770.

● TEATRO PELLICO
Oggi,alle 20.30, al teatro Pellico», la Compagnia «I zercanome» in «Amor senza tempo (... anche a setanta ani!).

● GRUPPO TEOSOFICO EDOARDO BRATINA
Oggi alle 19 al Gruppo teosofico «Edoardo Bratina» di via e. Toti 3, il m.o Claudio Biagi parlerà di «Yoga e teosofia». L'ingresso è gratuito.

● ROCK DAL VIVO
Oggi alle 21, all'«Antico Spazzacamin», via Settefontane 66, tel. 040/945160 suoneranno i «Cartacanta», musica rock dal vivo.

● CIRCOLO LUMIÈRE
Oggi alle 20, al circolo Grbec in via di Servola 124, il Circolo Lumière presenta il film di Joel ed Ethan Coen «Barton Fink».

● DIPENDENZE E INDIFFERENZA
Oggi alle 18, all'hotel Joyce in via Cavazzeni 7, riflessione su «Dipendenze patologiche e indifferenza umana» con Ennio Ursini, studioso di Lacan. Intervengono Ferluga, Sepin, Bazzanella, Sodaro, Aktay, Vocci, promuove Edoardo Kanzian.

VARIE

DIMAGRIRE INSIEME

■ Hai problemi di peso? Ci troviamo in gruppo con la possibilità di parlare tra noi che abbiamo lo stesso problema e cercare assieme di cambiare le nostre abitudini alimentari. Info al 328/1194168, 347/5785229.

INGLESE PER ADULTI

■ Alla parrocchia di Santa Caterina da Siene di via dei Mille 18, tel. 040/943793 sono aperte le iscrizioni a un corso di lingua inglese per adulti. Ogni martedì alle 20.30. Autobus 11 o 25.

HOSPICE ADRIA

■ L'associazione di volontariato Hospice Adria - Onlus con la collaborazione del Centro servizi volontariato Fvg, organizza otto incontro di auto-aiuto per il sostegno a chi ha perso una persona cara. La partecipazione è gratuita e il primo incontro avrà inizio mercoledì 5 novembre alle 16.30 al Centro servizi volontariato, via Torrebianca 21. Info tel. 040/421880, cell. 386/3864889.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Venerdì 24 ottobre smarrito bracciale tandem colore argento con strass zona viale Gessi lato gelateria Viti oppure via Lamarmora - via Rossetti. Non prezioso, ma caro ricordo. Cell. 333/3102579, 040/394240. Piccola mancia.

■ Scappato da casa nei pressi di Cattinara/Raute maialino Gotinger domestico di colore bianco con macchie nere dal peso di 13 kg circa, è socievole e si lascia avvicinare. Tel. ai numeri 040/825071 oppure al 348/3519907.

■ Lo scorso 15 novembre 2007 cadevo in moto a Trieste in via Milano angolo via XXX Ottobre a causa di una chiazza oleosa riportando seri danni. Prego chiunque abbia informazioni sul veicolo che possa aver causato la chiazza di contattarmi allo 347/9032388.

■ Lunedì 20 ottobre sono scomparse da via Carli zona ricreatorio De Amicis due gatte nere sterilizzate. Potrebbero essere rimaste chiuse in qualche cantina o garage. Chi ne avesse notizia è pregato cortesemente di telefonare al 349/8651030 oppure al 333/2801746.

■ Una gatta tigrata grigia con zampette e musetto bianco si aggira in via Reni-via Franca forse smarrita? Domestica? Telefonare verso le 14 al numero 040/300352.

AUGURI

MARINA Chi non ti conosce non sa che cosa si è perso!! Auguroni per i 50 anni da Micaela, nonna Berta, Marco, Corinne, Minù

FRANCO Tanti affettuosi auguri per i 50 anni da mamma, dal fratello e da tutta la famiglia. Buon compleanno!

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Sergio Bisiani nel IX anniv. (29/10) da Luciana e Ugo Caporizzi 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.

– In memoria di Lucilla Adami per l'onomastico 31/10 dal marito 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Ines Piva Balbi nel trigesimo del commiato dagli amici condomini 120 pro Osp. Burlo Garofalo.

– In memoria di Barbara 31/10 dagli zii e cugini 50 pro Azzurra malattie rare.

– In memoria del maestro Aldo Belli per il compleanno 31/10 dalla moglie Reana e dai figli Massimo e Furio 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.

– In memoria di Anna Maria Cicchese nel XXV anniv. 31/10 dal marito 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Barbara Mocenigo nell'anniv. 31/10 dalla mamma e nonna 150 pro Accri, Ts.

– In memoria di Sergio Sandrin 31/10 dalla moglie Maria Cibin 40 pro frati Cappuccini (pane per i poveri).

– In memoria di Renato Santini nel II anniv. 31/10 dalla moglie e dai figli 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Giuliano German da Mario, Ferruccio, Marcello, Attilio, Armando 85 pro Centro tumori.

- In memoria di Vittoria Ierco dalla cugina Liana e Clara 20 pro frati di Montuzza.

- In memoria di Walter Ivis da Bonetta, Ferro, Radeticchio, Piro, Zebochin 120 pro Centro tumori di Trieste.

- In memoria di Livio da Ledi e Franco 50 pro Burlo Garofolo reparto ematoncologico.

- In memoria di Rita Malusà in Manuto da Gianna Fioranti 20 pro parrocchia San Giovanni Bosco.

- In memoria di Fiorella Morpurgo in Vidmar da Marisa e Livia Carli 40 pro osp. Burlo Garofolo, dagli amici Bianca, Bruna, Claudio 15 pro Centro tumori Lovenati; un dolce ricordo da Sara, Massimo, Sergio, Vivi, Titti, Ennio 150, da Egidia Drioli 30 pro Abio.

- In memoria dei muli de piazza Barbacan e i colleghi di lavoro da Giorgio C. 50 pro Ados, 50 pro Burlo Garofolo.

- In memoria di Francesco Ravbar esemplare collaboratore da Sgt 50 pro Centro tumori Trieste.

- In memoria di Elda Riva Schiopettino dalla fam. Ravalico 50 pro frati di Montuzza (poveri).

- In memoria di Gianfranca Ruzzier in Petrarulo dalla cognata Ilse 100 pro Aisla.

- In memoria di Fioretta Zahar dai colleghi delle Generali 235, da Deborah Gandini 20, da Monica e Fabrizio Di Lenardo 30 pro Oncologia - Ts - Az. Sanit.

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Excel 15.30-17.30. Aula A, 9.15-10.05: Lingua inglese: I corso principianti-A1; aula A, 10.15-11.05: Lingua inglese: corso base-A2; aula A, 11.15-12-05: Lingua inglese: intermedio avanzato-B1; aula B, 9.15-11: Lingua spagnola: corso base-A2; aula B, 11-12.50: Lingua spagnola: conversazione-B2; aula C, 9-11: Dalla fotografia alla pittura: II livello; aula D, 9-11.30: Sbalzo su rame; aula 16, 9-11: Disegno e pittura; aula Razore, 10.15-11.50: Lingua tedesca: principianti-A1; aula A, 15.30-16.20: I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula A, 16.30-17.20: La grande guerra; aula A, 17.30-18.20: Le successioni - cosa sapere e come comportarsi; aula B, 15.30-16.20: Lingua francese: I corso per principianti-A1; aula B, 16.30-17.20: Lingua francese: corso base-A2; aula B, 17.30-18.20: Lingua francese: corso intermedio avanzato-B2; aula C, 15.30-18: Pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20: Piccole riparazioni di sartoria; aula 16, 15.30-17.20: Tombolo; aula Professori, 17.30-18.20: Introduzione dell'Esperanto - conclusione corso; aula Razore, 15.30-17.20: Capire e fare un video.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Liceo scientifico St. G. Oberdan-via P. Veronese 1: 15-17: Gruppo lavori beneficenza; 15.30-17: Lingua e cultura francese; 15.30-17: Lingua e cultura spagnola I livello; 15.30-17: Lingua e cultura tedesca; 15.30-17.30: Corso base di maglia a mano e a macchina; 16-18: Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 17-18: Guerre russo-turche del 1875e guerre balcaniche del 1913; Auditorium ore 16-17: Corso di ecologia base.

ITCL Leonardo Da Vinci - IP Scipione de Sandrinelli ore 17-18: La cura delle piante nostre amiche.

IV Distretto Microarea Accademia degli scacchi, sezione di Melara, via Pasteur 41/E. Ore 9.30-12: Laboratorio di pittura.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

APPELLO AL SINDACO DIPIAZZA

L'aeroporto di Ronchi nel nome di Bartoli

Da tempo non si leggono più notizie sulla intitolazione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, che il velleitarismo friulano vorrebbe venisse dedicato a un esploratore naturalizzato francese e friulano solo a metà, la cui attività è stata lontanissima dal significato odierno dell'aerostazione regionale. Si sa che a Trieste da molte parti è stato chiesto di intitolare l'aeroporto a colui che per primo ne pensò la realizzazione, contribuendo direttamente e attivamente alla sua attivazione: l'ing. Gianni Bartoli, che fu anche il primo presidente del Consorzio per l'aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari (così recitava l'iscrizione iniziale). La presidenza dell'aeroporto di Ronchi è attualmente competenza di Roberto Dipiazza. Senza partigianeria, ma rispettando la storia dell'aeroporto, egli dovrebbe adoperarsi per arrivare finalmente alla intitolazione della struttura, riservandola al nome che più è pertinente. Mi auguro che questa nota abbia un seguito, e soprattutto che il proposito di intitolare l'aeroporto al suo ideatore abbia un seguito logico e coerente. Forza Dipiazza, spetta al presidente avviare la pratica definitiva.

Francesco Affinito

COMMERCIO

Aperture domenicali

Qualcuno afferma che criticare la categoria dei commercianti sia come sparare alla Croce Rossa, tuttavia, credo nel confronto delle idee e dunque primo punto: aperture festive dei negozi.
Non riesco a capire perché il titolare di una attività non possa decidere di praticarla o meno anche nelle varie festività. Di certo un contratto di lavoro che prevede «anche» e non «solamente» una prestazione in giornata festiva, prevederà una turnazione fra il personale al fine di impedire che i dipendenti lavorino tutti, sempre, in tutte le giornate festive; prevede sicuramente una adeguata paga per la giornata in parola e prevede anche il recupero della cosiddetta festività non goduta. Quello che mi chiedo è: potrebbe essere che non siamo in grado di far rispettare le norme e che i dipendenti siano costretti al «o così o te ne vai» e allora ci facciamo scudo della difesa del rispetto delle feste in famiglia perché così salviamo forma e anche un tantino di sostanza?
Secondo punto: nell'era di internet e dei trasporti veloci – dove decine di migliaia di camion intasano le strade per trasportare dalla Sicilia alla Finlandia, e viceversa, tonnellate di merce di cui spesso potremmo fare a meno o, proprio volendo, consumare quella locale (vedi l'acqua minerale) – a Trieste possiamo permetterci di ricevere ancora queste risposte tipo: «...questa xe la misura più picola che la trova, no i fa altre» e «...semo restadi senza, devo ordinar e sarà qua per Nadal» (ovvero tra 60 giorni circa). Nella prima situazione (ammesso che internet non sia una opzione facilmente percorribile) si potrebbe programmare una gita culturale/commerciale, fare al massimo 80 km e in una capitale (Lubiana) che, con tutto il rispetto dovuto, è pur sempre una città più piccola di Trieste, potreste trovare quello che vi serve.
Per il secondo episodio, internet è, invece, molto utile perché dopo aver ordinato la merce via pc, potrete riceverla a casa vostra in circa un decimo del tempo previsto dal commerciante.

Furio Rodella

COMMERCIO

Libera concorrenza

I giornali parlano quasi ogni giorno di carovita, di prezzi in aumento, di proteste e dei possibili rimedi.
Molti invocano anche il controllo dei prezzi e non si capisce bene da parte di chi: carabinieri, governo o Nazioni Unite.
Questi ultimi potrebbero forse utilmente rileggere quello che uno scrittore autorevole come Alessandro Manzoni scriveva a proposito del prezzo imposto sul pane durante la carestia a Milano; o magari ricordare cosa succedeva in tempi più recenti nei paradisi socialisti dove il prezzo era sì imposto dal governo, ma nei negozi si riusciva a comprare ben poco.
L'unico rimedio probabilmente efficace è la libera concorrenza.
Il disegno di legge sul commercio di cui si occupa attualmente la giunta regionale sembra viceversa andare nella direzione opposta.
I regolamenti e i vincoli previsti appaiono fatti apposta per limitare e mettere i bastoni fra le ruote alla piena concorrenza. La cosa strana è che quasi sempre si parla delle esigenze e degli interessi dei piccoli commercianti: categoria rispettabilissima e con pieno diritto di essere ascoltata, ma non l'unica.
Esiste la grande distribuzione che magari è vista come il diavolo anche se spesso ha il merito di calmierare i prezzi.
Ci sono naturalmente i lavoratori ed esistono soprattutto i cittadini consumatori.
La difficoltà è capire che interesse possano avere i consumatori a delle regole che per esempio vincolino i saldi consentendoli solo per periodi limitati dell'anno: ovviamente nessuno.
L'interesse dei consumatori, che in fondo è l'interesse più generale, è di avere dei saldi senza vincoli estesi a tutto l'anno: in questo modo si stimola la concorrenza e allora sì che c'è un certo controllo all'aumento dei prezzi.
Un singolo commerciante potrebbe anche avere la voglia o la necessità di operare dei saldi in un periodo a sua discrezione. Perché non dovrebbe poterlo fare? Un giornale inglese tempo fa ironizzando sulla libertà di concorrenza in Europa faceva l'esempio di un commerciante belga che si era preso una denuncia per aver fatto dei saldi sottobanco.
Una ultima notizia: i giornali hanno scritto, quasi in sordina, che l'Unione europea ha ripristinato i dazi sui cereali ora che i prezzi sono diminuiti. Come dire che quando il prezzo del grano è molto alto si può importarlo liberamente dagli Stati Uniti, mentre quando è a buon mercato e permetterebbe di fare il pane a minor prezzo questo è proibito.

Ermanno Predonzan

ALBUM

La signora Ida festeggia sul Carso il supercompleanno: sono 106

Centosei anni! Un secolo e oltre di vita e di ricordi. Che traguardo da record per la bisnonna Ida Escher vedova Fait, che ha festeggiato il supercompleanno, come da tradizione, in un locale sul Carso. Eccola, sorridente e in splendida forma, attorniata dall'affetto e dal calore di tutti i suoi familiari e in particolare dei suoi pronipoti Enrico, Giacomo, Elena e Luigi Bratos

GIUSTIZIA

Pene irrisorie

A pag. 27 del Piccolo del 26 ottobre scorso leggo che un ragazzo, reo di aver seviziato, stuprato e derubato un minore il 25 agosto 2007 è «tornato» in carcere.
In sostanza, all'autore di simili gesta è stata comminata una pena reclusoria talmente lieve che, a distanza di neanche 14 mesi, è stato trovato a passeggiare in viale XX Settembre, in barba agli arresti domiciliari, ed è stato arrestato nuovamente (se per stupro, sevizie e furto si è fatto sì e no qualche mese di carcere che pena gli daranno questa volta? Gli toglieranno il dessert per un weekend? E quale lezione potrà trarne?).
In un'Italietta dove chi guida ubriaco e uccide quattro giovani sconta la pena in un residence sul mare nel quale chi lavora onestamente non può neppure permettersi di entrare perché troppo caro, questa ennesima ingiustizia si somma alle altre e altro non fa che alimentare in tanti, troppi italiani la certezza che se si vuole giustizia, è meglio farsela da soli.

Teresa Bianco

COMUNE

Spese superflue (1)

«Basta pagare per i comuni spreconi». Questa frase espressa dal nostro sindaco al raduno dell'Anci e riportata da Il Piccolo in data 23 ottobre, mi ha fatto pensare agli sprechi di denaro pubblico che questa giunta vuole porre in atto per cose e lavori che non sono necessari né urgenti soprattutto in questo periodo di crisi generale: paletti nuovi ai marciapiedi, già traballanti e con catene rotte, ponte sul canale, piazza Libertà, valzer delle statue e altro, nel mentre si tralasciano lavori più impellenti per asili, ricreatori, scuole, le due gallerie, lo scalone, il parco della Rimembranza, la manutenzione di strade, marciapiedi, caditoie, erbacce e soprattutto la pulizia (non si vede uno spazzino in giro), che a parte nel pieno centro, è una schifezza da vergognarsi e non mi si venga a raccontare che mancano i soldi per questi lavori: basta saperli dirottare dov'è necessario. Siamo tra i più tartassati d'Italia per bollette e addizionali comunali e regionali sulle spalle dei lavoratori e pensionati, siamo costretti a tirare la cinghia, ma la caparbietà regna sovrana, a meno che l'attuale giunta non voglia lasciare un segno indelebile, nel qual caso a noi di una certa età non ci sarà difficile dimostrare quanto ha sbagliato in certe cose. Con l'augurio di un ravvedimento.

Stelio Mauri

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

Il pessimismo di una generazione perduta e l'ottimismo dei giovani

Sabato 25 ottobre potrà essere ricordato anche a Trieste come una data importante. Infatti è iniziato il passaggio ideale delle consegne, da una generazione che proviene da lotte che volevano cambiare il mondo a quella dei giovani, che hanno fatto una bellissima manifestazione per la scuola, sfilando numerosi come da tempo non si vedeva, cercando la loro strada che vorrebbero che fosse nuova, senza i riti e i lacci soffocanti del passato. Per questo sta sperimentando nuove forme di protesta, che attirino attenzione sui problemi che vogliono denunciare, ma che non ricordino i vecchi riti dei partiti, e cioè l'occupazione, le bandiere, la violenza, il disordine creativo e simili.
Pier Aldo Rovatti interpreta questa protesta come una preoccupazione per i destini dell'Università, con la visione di chi vi opera professionalmente. Descrive bene il suo mondo, quello dei docenti e degli studenti, il cui dissenso sembra nascere dalla percezione di un futuro incerto, con minori possibilità di ascesa sociale ed economica rispetto a quella dei genitori e per i docenti dalla convinzione che i tagli di Tremonti portano un «cahier de doleances» (ma perché usare questi termini poco comprensibili alla maggior parte dei lettori del giornale?) che condizionerà negativamente la ricerca e in generale lo sviluppo dell'università e dei singoli. Ma la protesta riguarda anche i giovani delle superiori, che non hanno portato in piazza il pessimismo del futuro senza prospettive, ma l'ottimismo e la curiosità della loro età.
Questa settimana di protesta ha consentito loro di giungere ad alcune convinzioni importanti alle quali prima non avevamo dato particolare importanza. Hanno capito che ci tengono alla loro scuola, che le leggi non possono essere un'imposizione dall'alto, ma devono rispondere alle esigenze di miglioramento che nascano anche dall'esperienza di chi opera in quel determinato settore, in questo caso la scuola e l'università con gli insegnanti, i docenti e tutto il personale.
Le leggi così diventano un bene della società e non un'amara e incompresa imposizione sia che rispondano solamente a logiche di risparmio, di per sé non sbagliate, ma con risultati che hanno breve vita se non accompagnati da un progetto di sviluppo. Tanti ritenevano questi giovani apatici dal lato culturale e politico. Forse avevano solamente bisogno di un periodo che li tenesse lontani dagli eccessi di una politica che voleva cambiare il mondo senza conoscerlo sino in fondo. Il loro entusiasmo, tipico della loro età, trasferito in questa nuova esperienza, che è più formativa che una perdita di tempo, e il rifiuto di vecchie logiche politiche potrebbe dare slancio a una cultura del rinnovamento di cui si sente sempre più la mancanza.
Questa è la grande novità e sarebbe peccato che le organizzazioni politiche prive di tale freschezza e vivacità volessero farla propria: la soffocherebbero immediatamente così come è nata. Non sarà certo lo spontaneismo la principale via politica del rinnovamento della scuola e della società, ma un po' di spontaneità sì. Lasciamo che cerchino la strada della partecipazione alla vita pubblica con i loro insegnanti, che non sembrano ricordare i cattivi maestri ricordati da Roby Weber nel suo articolo «La scuola dimenticata. Zitti per favore: destra e sinistra» pubblicato sul Piccolo la settimana scorsa.

Aureo Muzzi

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

Quando il latte e l'aceto arrivavano a domicilio...

Quando bussava alla porta la «dona del late» o «l'omo de l'asedo»

Una volta a Trieste il latte arrivava a domicilio. Il servizio lo svolgevano le donne del contado che scendevano in città di mattina presto per poter rifornire quotidianamente un gran numero di famiglie di buon latte fresco e panna.

La «dona del late» è stata una figura tipica della nostra città per almeno un paio di secoli rimanendo legata anche per dei decenni alle stesse famiglie con cui si intesseva un rapporto di reciproca fiducia e simpatia.

Scendevano dall'altipiano (da Opicina, Basovizza, ecc.) col loro carico di vasi di latta, uno grande da 10-15 litri in bilico sulla testa sostenuto dallo «zvitik» (un cercine di stoffa), l'altro in mano e una serie di misurini di varia grandezza. Venivano con tutti i tempi, non le fermavano i rigori dell'inverno, la bora, il gelo e nemmeno la calura estiva. Nelle famiglie benestanti ad attenderle c'era di solito la donna di servizio, per lo più friulana. Nei tempi antichi facevano la strada a piedi oppure su carretti trainati da un cavallo o da un asinello; alcune di loro cavalcavano l'asino direttamente sedendosi di traverso.

Più tardi con l'entrata in servizio del tram di Opicina (1902)e successivamente con l'avvento delle corriere il loro viaggio fu facilitato. All'inizio degli anni '50 molte perfino si motorizzarono (magari accompagnate dal marito) ma in quell'epoca il servizio cominciò a ridursi drasticamente e anche la materia prima ormai scarseggiava.

La giornata della «dona del late» cominciava alle quattro di mattina: bisognava innanzi tutto mungere le mucche, far raffreddare il latte e travasarlo negli appositi recipienti. Quando si partiva era piena notte, specialmente d'inverno. Ogni donna aveva il suo gruppo di case da rifornire in un determinato rione; doveva svolgere il suo lavoro e poi ripartire in fretta per ritornare a casa in tempo, preparare il pranzo e svolgere gli altri lavori domestici.

Ma in città non si vendeva solo latte a domicilio: in passato c'era l'uso di smerciare porta a porta anche altri generi alimentari. Per esempio c'era «l'omo de l'asedo» (un mestiere non troppo ben visto dai bottegai per motivi di concorrenza) che percorreva le contrade con la sua botticella piena di prodotto casalingo sistemata su un carretto tirato da un somaro; in realtà si trattava di una vendita abusiva poiché ufficialmente non autorizzata.

Un altro ambulante che girava di casa in casa era «l'omo dela conserva»: si portava dietro un grosso vaso e una minuscola bilancia. La clientela che riforniva si accontentava di acquistare dosi minime adatte a un consumo giornaliero: appena qualche deca di conserva.

COMUNE

Spese superflue (2)

Gentile signor sindaco, so che lei è molto attento alle esigenze della città e dei suoi cittadini, pertanto la prego: non sperperi il denaro pubblico, soprattutto in questi momenti, spostando monumenti (Massimiliano amava Miramare, lo lasci quindi nel luogo da lui tanto amato).
Non costruisca ponti sul canale. Sono inutili e altererebbero la prospettiva architettonica. Il nostro Canale non è il Tevere a Roma, né il Tamigi a Londra né tantomeno la Senna a Parigi. Con pochi passi in più lo si attraversa. Con il denaro risparmiato assesti i marciapiedi. Sono pericolosi per tutti!
Ripristini le guardie ecologiche con l'incarico particolare di sensibilizzare i proprietari di cani e pulire e raccogliere le deiezioni. Certi marciapiedi sono veri letamai!

Renato Del Rosso

CONTENITORI

Proposte in Pescheria

Sin dall'inizio della giunta Dipiazza, a mio parere non è stata compresa la possibilità di diversificare l'utilizzo dell'ex grande pescheria in un complesso di attività permanenti, utili, per tutto l'anno, per attirare il turismo nazionale ed estero.
Dato che l'edificio, dal pianoterra al soffitto, è alto circa 15 metri, si poteva far fare un progetto da un professionista di prestigio internazionale: nel grande spazio, un ristorante self-service tipo quello di via San Francesco, che nella zona non c'è.
L'altra metà del pianoterra si sarebbe potuta unire all'acquario per ampliarlo e aumentare l'esposizione museale; con il biglietto d'ingresso si poteva visitare la Torre con l'orologio e godersi la meravigliosa vista del golfo, il rosso altipiano carsico e la bella costa istriana.
Fare altri due piani – al primo, due terzi della grande sala per organizzare congressi, conferenze, esposizioni d'arte ecc. - il restante per negozi e un bar-caffè, e soprattutto servizi igienici adeguati al numero delle persone che potevano frequentare (e che frequentano) il salone.
Al secondo si poteva realizzare un grande albergo per il turismo di massa con un costo giornaliero controllato.
Sul tetto, infine, un locale con caffetteria che poteva essere aperto tutto l'anno. Per la bellezza del luogo e la sua posizione vicino al mare, si potevano collocare due piscine fornite d'acqua di mare, sedie a sdraio e ombrelloni per l'estate. In estate con la chiusura pomeridiana di varie attività, quanta gente avrebbe frequentato un tal bel luogo?

Walter De Santis

SCUOLA

Un nuovo '68

Questo potrebbe essere l'inizio di un nuovo '68 a quarant'anni di distanza. Le premesse ci sono tutte. Certo è che i recenti decreti emanati dal Governo su scuola e università non possono che provocare le proteste che si stanno attuando in questo periodo in tutta Italia e che stanno coinvolgendo un grande numero di studenti e docenti. Qui non si tratta di demagogia, qui si tratta di una protesta contro un provvedimento che toglierebbe al settore dell'istruzione una buona parte delle sue risorse, fondamentali per il futuro dei nostri giovani. Speriamo che il Governo si ravveda, in caso contrario se non un nuovo '68 vivremo comunque un periodo di grosse tensioni sociali.

Edvino Ugolini

RINGRAZIAMENTO

Tramite queste righe, desidero ringraziare tutto il reparto di Oculistica della Casa di cura «Sanatorio Triestino» e in particolare il dottor Francesco Mahnic e tutta la sua équipe medica per la professionalità, efficienza e gentilezza dimostrati in occasione del mio intervento chirurgico presso la suddetta struttura.

Giuseppe Kocman

OGGI IN TV

12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
14.00 - Sky Sport 3: Tennis, Masters Series Parigi
15.00 - Eurosport: Beachvolley, World Tour da Manama
16.00 - Sky Sport 3: Tennis, Masters Series Parigi
16.55 - Sky Sport 2: F.1, GP Brasile. Libere 2a sessione

18.00 - Sky Sport 3: Tennis, Masters Series Parigi
20.25 - Sky Sport 1: Calcio, Bundesliga. Bayer Leverkusen - Wolfsburg
0.00 - Sky Sport 2: Basket NBA. Toronto Raptors - Golden State Warriors

PROTAGONISTI IN MAGLIA BIANCOROSSA

BASKET SERIE B2. DOMENICA LA CENERENTOLA AL PALATRIESTE

Bernardi: «Dobbiamo sempre vincere in casa»

Il tecnico: «Quando tra due settimane rientrerà Marisi faremo ancora un salto di qualità»

Il bomber Denis Bocchini. A sinistra un time out del tecnico Massimo Bernardi

Massimo Bernardi

TRIESTE Un primato in classifica che non è frutto del caso ma dietro al quale si nasconde il lavoro di una società che ha saputo pianificare con meticolosità il futuro. Matteo Boniciolli e il suo staff hanno colpito nel segno portando nella rinnovata Acegas giocatori emergenti che stanno coinvolgendo i tifosi con la loro voglia e la loro disponibilità al sacrificio e puntando su un allenatore, Massimo Bernardi, che per questa categoria rappresenta davvero un lusso e che ha saputo trasferire sul campo tutta la sua professionalità e la sua competenza.

«Ringrazio Matteo per avermi scelto - commenta il tecnico romagnolo - e per avermi dato la possibilità di vivere questa esperienza in un momento della vita in cui più che il blasone della squadra o della serie in cui allenare cercavo delle gratificazioni a livello personale. Il mondo del basket è un ambiente difficile nel quale non sempre ti viene riconosciuto il merito del lavoro che svolgi: sentivo la necessità di ritornare un po' ai vecchi tempi ritrovando il piacere di fare pallacanestro. Qui a Trieste sto ritrovando tutto questo e devo dire che nulla come il progetto che Matteo sta sostenendo con tanta forza e convinzione per cercare di riportare questa città in serie A avrebbe potuto regalarmi maggiori stimoli».

Un Bernardi che sottolinea indicandolo come uno dei segreti di questo ottimo inizio di stagione, il clima particolare che si è creato in società e più in generale nella città. «Con Boniciolli - continua il tecnico romagnolo - c'era già conoscenza e stima reciproca ma in questi mesi si è creato un rapporto totale. Lo apprezzo per ciò che sta facendo per la società e per la forza e la convinzione con cui sta portando avanti le sue idee. Ma in generale devo dire che qui a Trieste c'è un'organizzazione che non ha nulla da invidiare a quelle della massima serie: si è creato un rapporto giusto con tutte le persone dello staff e ciò mi consente di lavorare bene».

Una carica che il tecnico è stato bravo a trasferire alla squadra costruendo quel gruppo unito e compatto che si sta rivelando fondamentale in questo ottimo avvio di stagione. «Sto provando a girare sui ragazzi tutto l'entusiasmo e le motivazioni che questa città mi sta trasmettendo. Per me è fondamentale avere una squadra che sa stare insieme e devo dire che in questo senso i ragazzi hanno saputo fare gruppo sin dal primo giorno. Devo ringraziarli perché stanno lavorando bene: i giovani si stanno sbattendo, i vecchi stanno dando l'esempio. Le vittorie di questo avvio di stagione ci aiutano perché rendono il lavoro certamente più piacevole».

Un'Acegas che ha intrapreso la strada giusta ma che deve continuare a lavorare con la stessa feroce determinazione per continuare a ottenere i risultati di questo avvio di stagione. «Il messaggio è questo - sottolinea Bernardi - non dobbiamo montarci la testa, dobbiamo continuare ad allenarci con l'applicazione e la serietà di sempre. Questa Acegas ha indubbiamente margini di crescita sia tecnica sia fisica. Con il ritorno in campo di Marisi potremo fare un ulteriore salto di qualità considerato il fatto che Stefano ha delle caratteristiche uniche che ci garantiscono equilibrio tattico, stazza fisica e difesa. In attesa che rientri dobbiamo stringere i denti e proseguire a fare quello che abbiamo fatto in queste prime settimane consapevoli del fatto che già dopodomani contro Castellanza ci troveremo ad affrontare una sfida difficile. La cosa che non dobbiamo fare, aldilà del rispetto che dobbiamo ai nostri avversari, sarà cambiare il nostro atteggiamento. In casa nostra, davanti al nostro meraviglioso pubblico, non deve passare nessuno. Sono convinto che se giocheremo mettendo in campo la stessa compattezza e lo stesso cuore delle prime giornate potremo disputare una buona partita».

Lorenzo Gatto

B1 DONNE. QUINTO TURNO

Ginnastica e Muggia vincono in trasferta

La Sgt migliora la posizione in testa alla classifica

TRIESTE Il turno infrasettimanale del campionato di B1 femminile regala grandi soddisfazioni alle squadre triestine. Se la Sgt mantiene l'imbattibilità anche a Santa Maria di Sala, a sorprendere è la Coopsette Muggia, che riscatta l'ultima sconfitta interna ed espugna per 50-57 il difficile parquet di Treviso.

Dallo 0-6 iniziale, Gherbaz (16 punti) e socie riacciuffano la parità alla fine del primo quarto, ma la svolta arriva poco dopo: cuore, difesa e una ritrovata Esposito consentono infatti alle ragazze di Trani di portarsi sul +14 all'intervallo. Il margine sale ancora fino al +18, ma la stanchezza per lo sforzo prodotto è in agguato, così come la reazione trevigiana, che si esplicita fino al –4. Ecco allora la bomba di Esposito (12 punti e buone percentuali) a chiudere la gara.

A beneficiare del successo della Coopsette è anche la Sgt, che allunga in classifica proprio su Treviso. La squadra di Gierardini vince a S. Maria di Sala 49-58, non senza affanno in avvio contro un'avversaria molto aggressiva e rapida. Il -4 della pausa poteva essere ben più severo senza tre ravvicinate bombe di Bossi, ma nel terzo quarto le biancocelesti si fanno più aggressive in difesa e invertono il saldo tra palle perse e recuperate. La loro panchina è inoltre più prolifica e Santa Maria di Sala viene superata di slancio nel finale da proficui contropiedi: 8 punti di Bertan nel solo ultimo quarto, costante minaccia per la difesa veneta De Munari (15 punti).

Rinviata al 5 novembre Venezia-Scame Monfalcone.

Marco Federici

UNDER 17-15

Campionati al terzo e sesto turno

L'Azzurra infligge 29 punti alla Servolana

I migliori: Moschioni e Bonetta per i vincitori, Bazzarini e Zornada per i giallorossi

Time out dello Jadran, secondo in classifica negli under 17

Jadran sempre imbattuto: ha vinto di 20 punti sul campo di Portogruaro

TRIESTE Chiaroscuri per le squadre cittadine impegnate nella quinta giornata del campionato under 17 d'eccellenza. La capolista Azzurra vince per 29 lunghezze su una coriacea Servolana. I ragazzi di Stoch costruiscono il successo nel terzo periodo quando i servolani vanno in black-out offensivo riuscendo a segnare solo un canestro contro i 24 punti degli azzurri. Buone le prove di Bazzarini (12) e di Zornada (10) per i giallorossi e di Moschioni (19) e Bonetta (13) per l'Azzurra. Vittoria importante anche per lo Jadran (anch'esso imbattuto) che vince sul campo del Portogruaro per 20 punti piazzandosi al secondo posto in classifica. Perdono i Salesiani Don Bosco in casa della Pau, mentre il derby tra Venezia Giulia e Santos si risolve in favore dei ragazzi di coach Ravalico che, pur con Urbani in panchina per problemi fisici, portano a casa i 2 punti. Positive per il Venezia Giulia le prove dei giovani Bossi, Batich e dei «veterani» Tonut e Ghersevic, per il Santos buone le prove offerte dall'ex Crocenzi (16) e da Romano (13). Sconfitta per un soffio invece per la Pallacanestro Trieste contro un'avversaria di sicuro alla propria portata: l'Ardita Gorizia.

Risultati: Falconstar-Sistema Basket Pn 53-81, Ardita Gorizia-Pallacanestro Trieste 69-65, Servolana-Azzurra 37-66, Cbu-Ubc 106-55, Portogruaro-Jadran 55-75, Pau-Salesiani Don Bosco 56-47, Venezia Giulia-Santos 76-64. H riposato la Codroipese. **Classifica:** Pordenone e Azzurra 10, Cbu*, Pau e Jadran* 8, Salesiani Don Bosco* 6, Codroipo*, Pallacanestro Trieste e Venezia Giulia 4, Santos, Falconstar, Ubc e Ardita Gorizia 2, Servolana* e Portogruaro 0 (* una gara in meno).

La terza giornata del girone di andata del campionato under 15 d'eccellenza vede affrontarsi le due uniche squadre triestine impegnate nel torneo: Venezia Giulia e Pallacanestro Trieste. Vince in modo autoritario il Venezia Giulia, disputando una partita molto buona che vede in Batich e Bossi i migliori realizzatori con, rispettivamente, 25 e 20 punti.

Netto successo del Venezia Giulia con Trieste

Risultati: Venezia Giulia-Pallacanestro Trieste 91-48, Fogliano-Sistema Basket Pn (rinviata al 4/11), Bcc Pordenonese-Cervignano 75-50, Pol. Libertas Acli-Ubc 36-99, Portogruaro-Ardita Gorizia 51-100, Snaidero-Falconstar 53-67. Ha riposato lo Jadran.

Elisabetta Lupo

UNDER 19

Nel primo turno del girone di ritorno della fase di qualificazione del campionato di pallacanestro Under 19 d'Eccellenza la Servolana mantiene l'imbattibilità vincendo con autorità anche il secondo derby triestino contro la Libertas Rimaco. Poca storia nella stracittadina alla Morpurgo dove i padroni di casa della coppia Messina-Gregori piegano la resistenza ospite già nel primo quarto. Il 30-6 è frutto della difesa intensa e soprattutto dell'alta percentuale al tiro (70% dal campo) dei servolani tra i quali spicca l'ennesima doppia doppia (18 punti e 11 rimbalzi) del lungo Medizza. Nei restanti tre periodi la Libertas allenata dal duo Zgur-Poropat, gioca alla pari. Tutti e dodici a segno gli uomini della Servolana.

Girone A, 6.a giornata: Servolana–Libertas Rimaco 93-59, Cbu Udine–Falconstar Monfalcone 98-85, Ubc Udine–Corno di Rosazzo 85-78. **Classifica:** Servolana 12, Cbu 10, Ubc 8, Falconstar 4, Corno 2, Libertas Rimaco 0. **Prossimo turno:** Falconstar–Servolana, Corno–Cbu, Libertas Rimaco–Ubc. **Girone B, 6.a giornata:** Ronchi–Ardita Gorizia 65-81, Pasian di Prato–Snaidero 62-94, Cordovado–Sistema Pordenone 44-85. **Classifica:** Snaidero 12, Sistema 10, Ardita 8, Cordovado 4, Ronchi 2, Pasian di Prato 0.

GIULIANE QUARTE AI MONDIALI SNIPE

NON SONO VELISTE PROFESSIONISTE, IN GARA PER PASSIONE

Sarah e Marinella ai piedi del podio

Danneggiate nelle regate iridate dal sistema di segnalazione dei cambi di boa

TRIESTE Quarto posto al mondiale Snipe femminile per due triestine, Sarah Barbarossa (Società velica Oscar Cosulich) e Marinella Gorgatto (Yacht club Adriaco), che a Roquetas de Mar, vicino ad Almeria, in Spagna, hanno rappresentato l'Italia nella massima regata della classe, uniche azzurre al via di fronte a un parterre di atlete appena rientrate dalle Olimpiadi. Erano nove i Paesi iscritti alla regata: oltre alla Spagna, l'Italia, l'Uruguay, il Brasile, gli Stati Uniti, il Giappone, l'Argentina, il Cile e la Polonia, per un totale di 25 concorrenti agguerritissime, a partire dalle campionesse in carica, le uruguayane Andrea e Mariana Foglia, vincitrici delle ultime due edizioni.

È un importante risultato, appena ai piedi del podio, che premia due atlete che vivono la vela per passione e non professione, entrambe impegnate dal punto di vista lavorativo in tutt'altri campi, la seconda, Marinella Gorgatto, anche mamma di due splendide bambine.

Ma la passione per la vela non conosce età agonistica, né si ferma di fronte agli impegni familiari. Così le due atlete hanno affrontato il mondiale Snipe in una classe - racconta Marinella Gorgatto - «che richiama molti campioni anche da altre classi che vogliono cimentarsi su una barca tecnica che richiede molta sensibilità, oltre che prestanza fisica per stare appesi alle cinghie». Entrambe provenienti dalla classe Europa, Sarah Barbarossa e Marinella Gorgatto hanno affrontato il mondiale con l'obiettivo di arrivare nelle prime piazze, benché la concorrenza fosse veramente impegnativa. «Abbiamo iniziato il campionato - racconta la Gorgatto - subito bene, sfruttando le prime due prove di vento medio leggero: sapevamo che in quelle condizioni, molto adriatiche e quindi simili

> Nelle prime regate ad Almeria venti «adriatici» poi sono arrivate onde «oceaniche»

a quelle nelle quali siamo cresciute sportivamente potevamo dare il massimo. Infatti avevamo un'ottima velocità, e così siamo riuscite a piazzare subito un secondo e un terzo posto».

Le prime due regate hanno visto un po' di polemica sul campo, dovuto a uno scorretto sistema di segnalazione dei cambi di boa: «È sorta un po' di polemica sui posa boe, sembrava spostassero le boe a piacimento, comunque non come si dovrebbe fare a un campionato mondiale: abbiamo perso il primo posto nella prima prova a causa di uno spostamento di boa mal riuscito, che ha favorito il secondo equipaggio, e la cosa si è poi ripetuta poi nella seconda regata ai danni delle atlete brasiliane. È rimasta un po' di rabbia, perché le richieste di riparazione per formalità non rispettate non sono state accettate».

Sarah Barbarossa

Le due atlete triestine non si sono scoraggiate: «Il vento nelle prove successive è stato però molto forte - racconta ancora Marinella Gorgatto - anche oltre il limite previsto dalla classe, con onde oceaniche che ci hanno messo un po' in difficoltà. Con vento leggero sarebbe stata un'altra storia, ma anche il quarto posto finale, dietro al team spagnolo, a quello americano e al brasiliano è stato comunque un'ottima soddisfazione. Sono contenta anche per Sarah Barbarossa - ha concluso la Gorgatto: aveva già partecipato al mondiali in Uruguay nel 2007, chiudendo sempre quarta, ma il livello agonistico non era davvero paragonabile. Quanto a me, ero salita l'ultima volta su uno Snipe cinque anni fa, ora ci sono tornata da mamma, ed è stata davvero una bella occasione per tornare a regatare». *(fr.c.)*

> La Gorgatto dell'Yca nelle sue prime prove da quando è mamma: ha due figli, aveva lasciato le gare cinque anni fa

Sarah Barbarossa e Marinella Gorgatto, quarte nel mondiale Snipe

PREMIO. LA CONSEGNA A DICEMBRE A ROMA

Alla Svbg un riconoscimento per la Barcolana n. 40

TRIESTE Alla Società velica di Barcola e Grignano si festeggia per aver ottenuto un importante premio: si tratta del Premio nazionale del mare, giunto alla ventesima edizione. Organizzato dal Centro internazionale turismo arte e cultura assieme all'Associazione marinai d'Italia, premia ogni anno una realtà che si distingue a livello nazionale nel settore della nautica e della marineria: quest'anno è stata premiata la Svbg come organizzatore della Barcolana; il premio sarà consegnato in una cerimonia a Roma a dicembre.

Intanto, restando sul fronte della Barcolana, in attesa delle premiazioni di novembre, non mancano attestazioni d'affetto nei confronti della Svbg: quella più gradita agli organizzatori arriva dalle Onlus ospitate in occasione della regata nell'ambito del Villaggio Barcolana. Emergency ha raccolto in Barcolana 5.300 euro, che verranno destinati alla attivazione di un centro di primo soccorso in Afghanistan.

I circa 5mila euro raccolti invece dalla Fondazione Luchetta Ota D'angelo Hrovatin per i bambini vittime di tutte le guerre serviranno invece a dare la speranza a un bambino di due mesi affetto da una grave cardiopatia, che verrà operato al Burlo Garofolo, ospitato dalla Fondazione e portato a Trieste dall'Esercito italiano. Oggi intanto anche le Stelle Olimpiche, ovvero il gruppo di olimpioniche guidate da Larissa Nevierov in Barcolana presenteranno all'Adriaco, in una conferenza stampa, il risultato della propria azione di beneficenza organizzata nei giorni della regata a favore dell'Andos.

Due triestini tra i protagonisti della Opti Cup di Berlino, il campionato a squadre europeo che si disputa da 21 anni con l'organizzazione del Postsdammer Yacht Club. Carlotta Omari (Svbg) e Tito Rodda (Svoc), assieme a Michele Benamati, Francesco Rebaudi e Maximilian Kuester hanno ottenuto il secondo posto di squadra all'evento tedesco, cedendo solo alla Russia, dopo tre combattutissime regate. Gli atleti russi hanno quindi cvinto l'european team cup, e agli italiani - accompagnati dai tecnici federali Beppe Devoti e Massimo Giorgianni - è andata quindi la piazza d'onore.

Carlotta Omari

» JUDO

NEL WEEKEND A LANCIANO

Pattuglia di 14 triestini alle finali di Coppa Italia

TRIESTE Sono quattordici i triestini impegnati in Abruzzo per la finale tricolore della Coppa Italia junior-senior di judo in programma domani e domenica nel Palazzetto dello sport di Lanciano. Dei 38 atleti del Friuli Venezia Giulia in gara, ben 14 sono infatti delle società triestine e saliranno sui tatami abruzzesi in virtù del pass ottenuto nelle qualificazioni regionali di Sacile ed alle medaglie conquistate nella stessa finale tricolore 2007.

Sette gli atleti Fvg che salirono sul podio di Coppa l'anno scorso, Davide Paro (Dlf Yama Arashi Udine), oro nei 66 kg, Tiziano Babic (A&R Trieste), Pablo Tomasetti (Villanova), Guendalina Torcellan (Ginnastica Triestina), argento rispettivamente negli 81 kg, nei 90 e nei 70, Andrea Salico (Ginnastica Triestina), Sandra Carofiglio (Dlf Yama Arashi Udine) e Teresa Craighero (Shimai Dojo Fagagna), che hanno conquistato il bronzo negli 81, 70 e 78 kg, un risultato molto importante che rappresenta anche una sfida difficile da superare. A questi si sono aggiunti Marcello Tence (California Dojo Trieste) nei 66 kg, Andrea Coretti (Ginnastica Triestina), Alessandro Pangrazzi (Ginnastica Triestina), Simone Fratti (Muggesana), Claudio Blocar (California Dojo Trieste) nei 73 kg, Gianluca Gustin (Ginnastica Triestina) nei 90 kg, Anna Bartole (Ginnastica Triestina) nei 48 kg, Serena Planera (Ginnastica Triestina) nei 52 kg, Nicole Pouch (Ginnastica Triestina) nei 57 kg, Elisa Cuk (Ginnastica Triestina) nei 63 kg, Agnese Piccoli (A&R Trieste) nei 70 kg, Jessica Valdi (A&R Trieste) e Denise Medeotti (California Dojo Trieste) nei +78 kg. Domani gareggiano le categorie maschili (dalle 9.30, 60-66-73 kg; dalle 13.30, 81-90-100 e +100 kg), domenica tutte le categorie femminili.

Intanto l'Unione Europea Judo avvia il circuito dei Tornei internazionali di kata e affida all'Italia l'organizzazione del 1° Kata Eju A Tournament & Camp in programma domani e domenica alla Getur di Lignano. Domani e domenica il villaggio Getur di Lignano ospiterà il 1° Torneo internazionale di Kata che, dopo il 1° Campionato d'Europa disputato nel 2005 e nell'imminenza della prima Coppa del Mondo (Parigi, 22 e 23 novembre 2008), apre ufficialmente la pagina dei Tornei classificati Eju A per i kata di judo.

L'organizzazione, che fa capo al responsabile nazionale dei kata, Stefano Stefanel, ha fissato l'inizio della gara per le 9 di domani con le finali alle 12 ed alle 17. Domenica invece, è in programma il Seminario Tecnico che sarà diretto dal maestro Pierluigi Comino, friulano, 7° dan e dai campioni d'Europa di kata, i veneziani Daniele Mainenti e Andrea Faccioli. Quindici le coppie selezionate per rappresentare l'Italia. *(e.d.d.)*

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA 1918

L'ANNO DELLA VITTORIA

A novant'anni dalla sua conclusione, la Grande Guerra continua a essere presente nella coscienza degli italiani come pochi eventi del passato. Per le nostre terre la Grande Guerra fu ancora più traumatica: il conflitto attraversò la regione, divise persone e affetti, prosciugò le risorse del territorio. Questo volume ricostruisce gli eventi, ma aggiunge, con l'aiuto delle immagini, le atmosfere, gli scoramenti e le speranze di un periodo indimenticabile.

DA MARTEDÌ 4 NOVEMBRE CON

IL PICCOLO

A SOLI € 8,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

LE PAGELLE DEI TIFOSI

I lettori del «Piccolo» danno i voti su Internet ai giocatori dell'Unione

Cottafava baluardo della difesa alabardata

Cottafava è il più apprezzato

Il difensore a Parma è stato un baluardo e resta un beniamino

TRIESTE I lettori premiano Marcello Cottafava e gli danno un voto di ampia sufficenza: 6.4. Dietro il difensore viene Testini con 6.2 che si è fatto vedere nei rientri a centrocampo pur con avversari tosti come quelli di Parma. Petras ottiene un 6.1, poi Agazzi e Allegretti la sufficenza secca: 6. Il resto è sotto il voto che assolve ma la partita è stata dura contro quel Parma che sembra attrezzato per ottenere una promozione senza le forche caudine dei play-off. Ma c'è ancora tempo per vedere una classifica stabilizzata.

Il sondaggio dei lettori del Piccolo, pur nei limiti di un sondaggio informale, boccia più di mezza squadra per il fatto di aver subito gli avversari, aver ottenuto un fortunoso pareggio per poi scialarlo negli ultimi minuti. Peccato peerchè un punto avrebbe fatto comodo alla classifica e morale per le prossime prestazioni della Triestina.

Resta da dire che Cottafava viaggia sempre i9n alto nelle preferenze degli appassionati di calcio e di infornatica, così come Allegretti che non va mai sotto la sufficenza. Tant'è che la classifica generale delle preferenze - con tutte le paertite finora disputate - premiano il capitano con un 6.3 che solo Antonelli insidia da vicino grazie al 6.2. Princivalli, Cottafava, Agazzi e Testini possono vantare un gradimento chiaramente sufficente 6.1. Cia, Figoli e Petras hanno un 6 pieno di media che li assolve da recriminazioni. Gli altri viaggiano sotto la soglia fatidica della sufficenza.

Non hanno ottenuto voti perchè non hanno praticamente mai giocato: Milani, Cristea, Cossentino (eppure il ragazzo è arrivato con un pedigree di tutto rispetto), Ligi, Lima e Dei.

Cacciatore, Gorgone, Della Rocca e Minelli viaggiano alla media di 5.9; Rullo a quella di 5.8. Gli altri sono sotto.

Quindi la generosità in campo di tanti giocatori non viene riconosciuta e quindi penalizzata nei voti dei tifosi informatizzati. Non è una bocciatura, come si diceva, perchè non ci sopno i crismi della scientificità, ma la tendenza è proprio questa.

La pagella di TRIESTINA-ALBINOLEFFE

Giocatore	Voto
Allegretti	7,2
Gorgone	6,6
Cottafava	6,4
Antonelli	6,3
Testini	6,2
Rullo	6,0
Petras	6,0
Della Rocca	6,0
Cacciatore	6,0
Minelli	5,9
Agazzi	5,8
Tabbiani	5,7
Eliakwu	5,7
Cia	5,6

La pagella di PARMA-TRIESTINA

Giocatore	Voto
Cottafava	6,4
Testini	6,2
Petras	6,1
Agazzi	6,0
Allegretti	6,0
Antonelli	5,9
Princivalli	5,8
Figoli	5,7
Rullo	5,7
Della Rocca	5,6
Piangerelli	5,6
Tabbiani	5,5
Eliakwu	5,3
Cacciatore	4,9

ADARTE

SITUAZIONE DELLA SQUADRA

Maran tentato di tenere Testini come attaccante

Il mancino vicino a Della Rocca con Gorgone a centrocampo e Milani al posto di Cacciatore

TRIESTE Prosegue la marcia di avvicinamento della Triestina alla sfida con il Frosinone di domani al Rocco: a questo proposito attenzione all'orario, si gioca alle ore 15 visto che il 1.o novembre è festivo. La seduta di ieri a Opicina, iniziata con l'esame dell'avversario attraverso i soliti video (ormai un rito del giovedì), è stata caratterizzata da un attento dosaggio delle forze per chi è stato spremuto a Parma.

Ieri gli alabardati hanno disputato una partitella con gli Allievi, ma in realtà a giocare sono stati solamente tutti quelli che non sono partiti dal primo minuto al Tardini. Davanti ad Agazzi (Dei difendeva la porta degli Allievi) Maran ha così schierato Milani a destra, la coppia Minelli-Cossentino in mezzo e Lima terzino sinistro. A centrocampo invece Cacciatore a destra, Gorgone e Princivalli al centro e Ligi a sinistra. In avanti Eliakwu e Figoli. Poco dopo Ardemagni ha preso il posto di Ligi schierandosi però in avanti.

Emiliano Testini

A parte Cia e Granoche, che causa i loro problemi muscolari si sono subito recati a lavorare in piscina, gli altri alabardati hanno invece lavorato a parte. Nessuna indicazione quindi sulla formazione che affronterà domani il Frosinone: qualcosa forse si potrà intuire di più stamane, quando gli alabardati effettueranno l'ultima rifinitura a Opicina. In difesa comunque, causa la squalifica di Cacciatore, a destra ci sarà quasi certamente spazio per Milani, che non si vede in campo da parecchio tempo. Al centro il rientrante Minelli e Petras si giocano il posto accanto a Cottafava, mentre Rullo sarà schierato a sinistra. Del resto il reparto difensivo è atteso a una sfida delicata, Maran teme molto il tridente del Frosinone, certamente ben assortito, per cui bisognerà fare bene attenzione alle loro ripartenze.

Ritornando all'Alabarda, centrocampo e attacco sono invece legati a doppia mandata: Maran pare soddisfatto dell'esperimento Testini come attaccante, se vorrà continuare su questa strada allora vedremo ancora Antonelli a sinistra e Tabbiani a destra. Se invece volesse ritornare a una seconda punta classica potrà rispolverare Figoli accanto a Della Rocca, in quel caso Testini scalerà sulla fascia sinistra e Antonelli ritornerà a destra. In mezzo Gorgone ha recuperato bene e potrebbe riprendere il suo posto accanto ad Allegretti in mezzo al campo.

Antonello Rodio

Della Rocca, 3 gol su azione

LA SQUADRA SEMPRE A SEGNO

Per l'Unione 15 reti metà su calci franchi

TRIESTE Il calcio, a volte, è pieno di paradossi. Una delle più frequenti accuse alla Triestina delle ultime settimane è quella di una scarsa incisività in attacco, di poca pericolosità in avanti. Eppure l'Unione di Maran sta continuando in un record prestigioso, quello di riuscire ad andare sempre a segno, in ogni partita. E adesso sono 11 incontri, non pochi: segno di forza e carattere, perché riuscire a mandarla sempre e comunque dentro, in qualunque modo, anche nelle giornate storte e contro qualsiasi avversario, non può che essere un segnale positivo. E del resto la Triestina è già da qualche giornata che è rimasta in beata solitudine a godersi questo primato. La curiosità, però, è che oltre la metà delle 15 reti segnate finora arriva da calcio piazzato: i due rigori di Princivalli e Figoli, le tre punizioni di Allegretti, ma anche i gol di Minelli con l'Avellino, di Cottafava a Brescia e l'autorete di Parma arrivano su azioni da corner o da calcio piazzato. Certamente un'arma in più, che depone a favore dell'Unione. Ma il risvolto della medaglia è che su azione restano solo i tre gol di Della Rocca, quello di Cia, il tiro da fuori di Allegretti con l'Avellino e le due bombe di Antonelli contro Ascoli e Cittadella. *(a.r.)*

IN BREVE

COPPA ITALIA E REGIONE

Gonars batte Flumignano Vosca trafigge la Sangiorgina

TRIESTE Prima giornata per i triangolari di Coppa Italia e di Coppa Regione valevoli quali quarti di finale. Nella Coppa Italia, riservata a squadre di Eccellenza e Promozione, una tripletta di Panozzo permette al Gonars di sbancare il campo del Flumignano nel raggruppamento B, mentre nel concetramento D la Sangiorgina viene trafitta da Vosca al 17' della ripresa e si arrende per 0-1 alla Manzanese.

Rinviata la partita Pro Fagagna-Tolmezzo del gruppo C.

Per quanto riguarda la Coppa Regione di Prima categoria, niente da fare per il match Valnatisone-Medea nel girone C (sosta per il Villesse), bloccato dalla pioggia. Così le altre gare: Cordenons-Union Pasiano 6-1, Union Martignacco-Majanese rinv., Turriaco-San Giovanni 0-1.

Nel girone C di Seconda categoria Raffaelli e Percic regalano un 2-0 al Fogliano Redipuglia, che piega la Serenissima Pradamano. La sfida Forum Julii-Brian finisce 2-2. Nel girone D il Primorje batte per 2-1 un Breg in gol per primo con Zucchiatti e poi castigato da Pipan e Manià . La Romana ha la meglio per 3-1 sull'Azzurra Gorizia potendo contare sui guizzi di Mele, Lenzoni e Messineo, che vanificano il momentaneo 2-1 di Donati.

In Terza categoria il Muglia Fortitudo va sotto per 0-2 contro il Sagrado (Ferrara e Valentinuzzi) e poi vince per 3-2 (2 rigori di Donato e Jurincich). Il Sant'Andrea San Vito sgambetta il Villanova per 4-0 grazie a Ronconi (2), Zvech e Treglia. Nella Coppa Italia di serie D pari per 2-2 tra Eurotezze e Sacilese. *(ma. l.)*

IL TECNICO DELL'UDINESE SODDISFATTO

Marino: «Sfruttata la freschezza di Sanchez»

UDINE Con o senza Di Natale l'Udinese non si ferma e anche a Catania, dove gli etnei avevano finora vinto tutte e quattro le gare interne senza subire nemmeno una rete, i friulani hanno fatto bottino pieno.

«Abbiamo affrontato il miglior Catania della stagione - gongola l'allenatore Marino, accolto trionfalmente al Cibali dai suoi antichi sostenitori - e l'aver conquistato l'intera posta su un terreno tanto difficile è per noi motivo di grande soddisfazione. Ora, a 20 punti, siamo a metà strada per quanto riguarda il discorso salvezza, primo dei nostri obiettivi. Gli altri li punteremo cammin facendo».

Sempre imprevedibile nelle sue scelte, il tecnico dei friulani, in assenza di Di Natale, ha preferito il giovane cileno Sanchez, autore di un primo gol da cineteca, a un Floro Flores reduce dall' esaltante prestazione anti-Roma, e i fatti gli hanno dato al solito ragione.

«Non volevo far giocare Floro fuori ruolo, come a Lecce - ha spiegato Marino - scegliendo così d'impiegare un Sanchez fresco, non reduce, come accade spesso, da viaggi intercontinentali per raggiungere la sua nazionale».

Alexis Sanchez autore di un gol strepitoso

Turn over oculato, in sostanza, e obbligato sull' out sinistro, dove Lukovic ha dovuto dare forfait a causa di un improvviso stato febbrile a beneficio di un Pasquale che non ha fatto rimpiangere il nazionale serbo. Ed ora, conservati i panni da capoclassifica in coabitazione con il Napoli, l'Udinese pensa a sfatare, dopo averlo fatto con Spalletti e con il Catania, il tabù-Genoa. I grifoni di Gasperini, distanziati di quattro lunghezze dai bianconeri, lo scorso campionato rifilarono la bellezza di otto reti ai friulani nel doppio incontro (3-2 a Marassi, 3-5 nella gara di ritorno), ritrovandosi davanti domenica al Friuli un avversario dal dente sicuramente avvelenato.

«I rossoblu sono un'ottima squadra - dice Fabio Quagliarella, autore della seconda rete al Catania - con un attacco importante. Ma la affronteremo come al solito serenamente, senza assilli da classifica, continuando a seguire la nostra politica del passo dopo passo».

Un Genoa che fa più paura sul proprio terreno, dove ha finora sempre vinto, che in campo avverso ed è anche su questo fattore che si basano le possibilità dei friulani di allungare il filotto vincente.

Pasquale Marino

> Siamo appena a metà strada per la salvezzza gli altri punti li faremo cammin facendo abbiamo tanto tempo

Rientrati da Catania nella notte, i bianconeri hanno sostenuto ieri mattina un training defatigante, con i meno impiegati, Di Natale compreso, impegnati invece in seduta regolare. Il capitano dovrebbe rientrare nei ranghi contro i liguri, così come Ferronetti che, smaltito l'affaticamento muscolare, riprenderà il suo posto da esterno basso rilevando il comunque positivo Motta, pronto a giurare sull'inesistenza del suo fallo in area su Tedesco che ha fatto inviperire i catanesi ma che non è stato rilevato dall' arbitro Banti.

«Siamo entrati entrambi sul pallone - assicura il difensore - e se l'arbitro, che era a due passi, non ha concesso il rigore al Catania avrà avuto le sue certezze».

La moviola ha infatti evidenziato il tuffo in avanti del giocatore rossoblu senza che contatto con Motta vi sia stato, avallando la sicurezza del clan bianconero. La classifica è comunque quantomai equilibrata e bene fanno i friulani, mentre a Napoli si sta suonando la grancassa per il primato in coabitazione, a rimanere con i piedi ben piantati a terra.

Edi Fabris

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse; i fenomeni assumeranno carattere nevoso a quote superiori ai 1600 metri; temporanee schiarite sui settori pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** graduale aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta e stratificata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, localmente intense su Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse che su Lazio risulteranno localmente intense. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

IN REGIONE

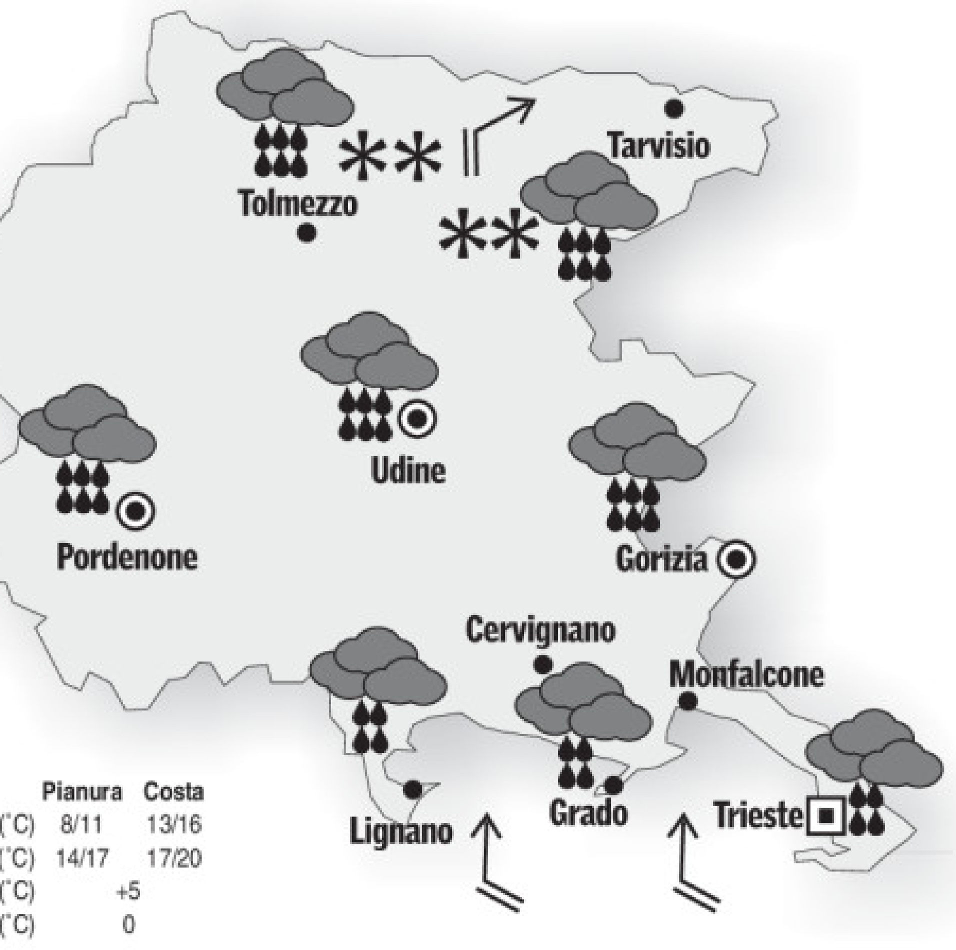
		min.	max.
TRIESTE			
Temperatura		15,6	18,6
Umidità			57%
Vento			23 km/h da S-O
Pressione	in aumento		1001,9
MONFALCONE			
Temperatura		15,3	18,7
Umidità			45%
Vento			40,5 km/h da S-O
GORIZIA			
Temperatura		12,0	17,6
Umidità			47%
Vento			21 km/h da S-O
GRADO			
Temperatura		15,5	18,5
Umidità			60%
Vento			48,3 km/h da S-O
CERVIGNANO			
Temperatura		12,3	18,2
Umidità			59%
Vento			24,2 km/h da S-O
UDINE			
Temperatura		12,4	16,5
Umidità			51%
Vento			17 km/h da S
PORDENONE			
Temperatura		12,4	16,8
Umidità			37%
Vento			10 km/h da S-O

IN ITALIA

ALGHERO	13	17
ANCONA	16	19
AOSTA	4	10
BARI	19	26
BOLOGNA	13	16
BOLZANO	12	13
BRESCIA	11	15
CAGLIARI	14	15
CAMPOBASSO	np	14
CATANIA	16	23
FIRENZE	13	14
GENOVA	12	15
IMPERIA	11	16
L'AQUILA	12	10
MESSINA	21	23
MILANO	11	16
NAPOLI	19	20
PALERMO	18	20
PERUGIA	13	14
PESCARA	14	21
PISA	13	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	22
ROMA	16	18
TORINO	9	12
TREVISO	13	16
VENEZIA	12	16
VERONA	12	14
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

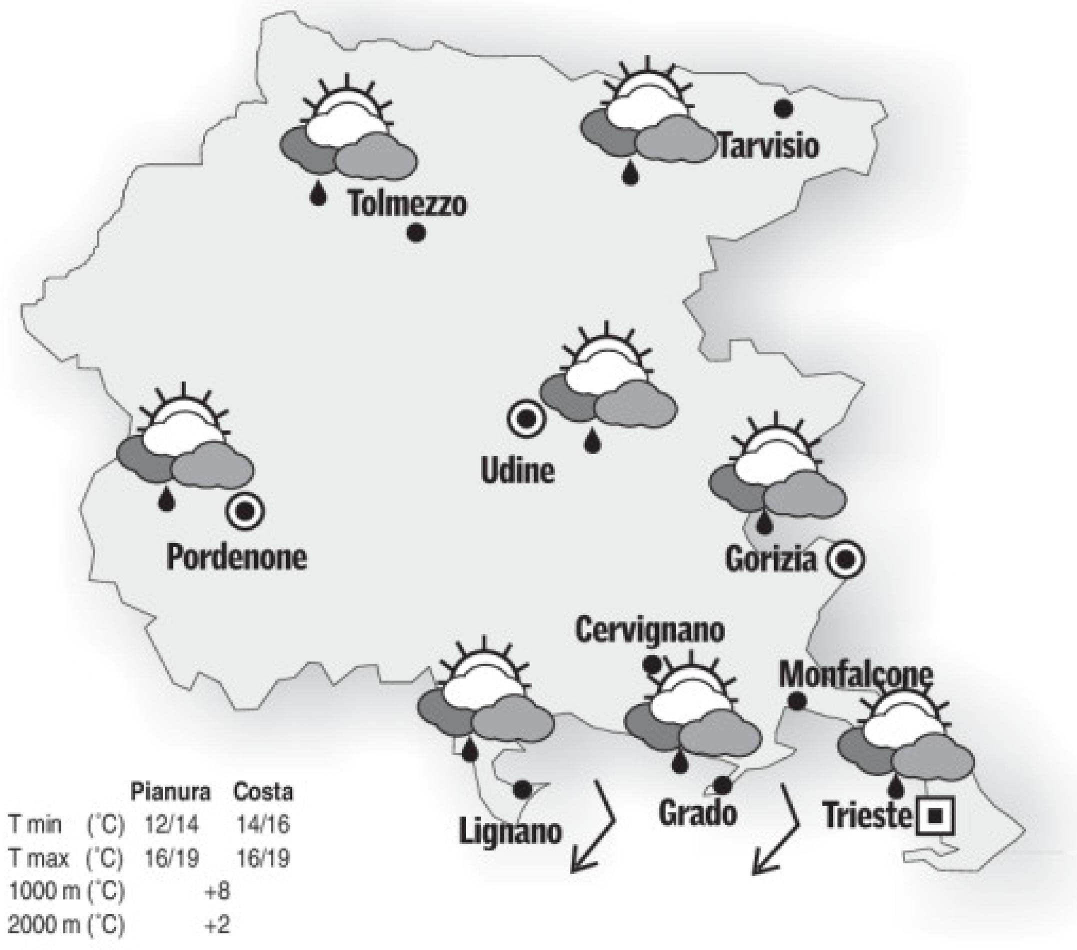


	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	13/16
T max (°C)	14/17	17/20
1000 m (°C)	+5	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su tutta la regione cielo coperto: sulla costa avremo piogge da moderate ad abbondanti e soffierà Scirocco sostenuto. Sul resto della regione piogge intense, specie sulle Prealpi. Al mattino neve oltre i 1200 m sulle Alpi, oltre i 1500 sulle Prealpi; in giornata la quota neve si alzerà progressivamente fino a circa 2000 m in serata.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	12/14	14/16
T max (°C)	16/19	16/19
1000 m (°C)	+8	
2000 m (°C)	+2	

DOMANI. Al mattino cielo coperto con piogge moderate e Bora moderata sulla costa; nel pomeriggio nuvolosità variabile senza piogge. La situazione però non è ben definita.
TENDENZA. Per domenica, su tutta la regione, avremo nuvolosità variabile senza piogge. Possibile nebbia la notte in pianura.

OGGI IN EUROPA

Alcuni sistemi nuvolosi collegati ai due minimi barici presenti sull'Europa manterranno il tempo perturbato in molti Paesi. Il cielo rimarrà molto nuvoloso nelle zone settentrionali. Il secondo minimo barico sarà responsabile di piogge e nevicate piuttosto intense nei Paesi che si affacciano sul Mar Baltico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	17,9	15 nodi S	9.26 +47	16.28 -54
MONFALCONE	mosso	17,5	18 nodi S	9.31 +47	16.33 -54
GRADO	molto mosso	17,6	20 nodi S	9.51 +42	16.53 -49
PIRANO	molto mosso	18,1	15 nodi S-S-E	9.21 +47	16.23 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	8	19	LUBIANA	6	12
AMSTERDAM	-1	7	MADRID	2	12
ATENE	18	22	MALTA	22	26
BARCELLONA	5	8	MONACO	2	5
BELGRADO	16	23	MOSCA	7	9
BERLINO	4	7	NEW YORK	2	8
BONN	3	9	NIZZA	8	18
BRUXELLES	1	9	OSLO	0	0
BUCAREST	3	19	PARIGI	2	5
COPENHAGEN	2	9	PRAGA	3	6
FRANCOFORTE	4	9	SALISBURGO	0	7
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	6	17
HELSINKI	5	8	STOCCOLMA	-1	8
IL CAIRO	16	25	TUNISI	15	31
ISTANBUL	13	18	VARSAVIA	12	17
KLAGENFURT	3	10	VIENNA	10	20
LISBONA	10	17	ZAGABRIA	7	17
LONDRA	1	8	ZURIGO	0	4

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponetevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuna una maggiore chiarezza.

TORO 21/4 - 20/5
Sarete ben disposti verso ogni tipo di cambiamento in campo professionale. Cercate però di vedere bene quello che scegliete e riflettete a lungo prima di prendere una decisione definitiva.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Gli impegni di lavoro metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità. Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine poi vi riposerete. Svago.

CANCRO 21/6 - 22/7
Soppesate bene le scelte che farete oggi.
Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà un po' la mattinata.

LEONE 23/7 - 22/8
Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

VERGINE 23/8 - 22/9
Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della situazione in cui agire. Serata in famiglia.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti. Fiducia in sé stessi.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare con i vostri familiari.

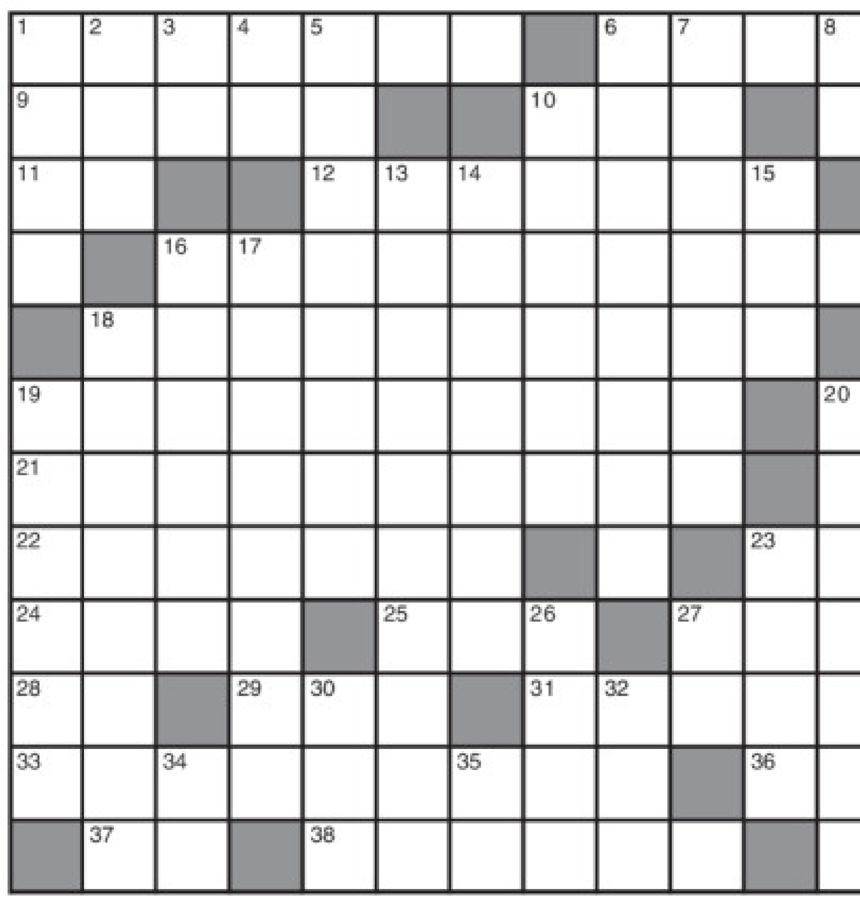
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Vi sentirete veramente molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Il consiglio degli astri per la giornata è di agire con la massima prudenza in tutto. In particolare nel lavoro evitate di prendere iniziative non indispensabili. Evitate certi argomenti.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi un'euforia pericolosa in quanto potrebbe spingervi a giudicare con troppa leggerezza.

PESCI 19/2 - 20/3
Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Un fiore simile al papavero - **6** Blu... per gli inglesi - **9** Premia anche i «dieci» - **10** Si lavano in convento - **11** Tre volte in tutto - **12** Un antico abitante d'Italia - **16** Frutto delle graminacee - **18** Una è la lunghezza - **19** Fanno sport per hobby - **21** Lo allettano... i partiti - **22** Il grande amico napoletano di Leopardi - **23** Differenziano le mosche dalle oche! - **24** Istituto Tecnico Industriale Statale - **28** Il centro di Novara - **29** Cifra non specificata - **31** Dio della mitologia nordica - **33** Comprende il mare dei Sargassi - **36** Il centro di Versailles - **37** Prima e ultima di otto - **38** I... clienti del barbiere.

VERTICALI: 1 È suddiviso in scene - **2** Io e te - **3** Ci seguono in società - **4** L'«io» di Meneghino - **5** Lo sono «Eva e Frasquita» - **6** Un cane... orizzontale - **7** Lo sconfisse Costantino - **8** Le vocali di sempre - **10** È detta anche prugna - **13** Dipinse «Bacco e Arianna» - **14** La corona per pregare - **15** Un alato carme - **16** Americani del Sud - **17** Bella pietra viola - **18** Aumentato di volume - **19** Ci va... lo sfortunato - **20** Vi nacque Clemente IX - **23** Cantante italiana soprannominata «la tigre di Cremona» - **26** Frequentano il club - **27** Si dice... indicando dov'è - **30** Ha sede a New York (sigla) - **32** Un rintocco di campana - **34** Articolo per scolaro - **35** Nella rima.

INDOVINELLO
Etera
Mi parve buona e mia di farla ho ambito.
Piansi deluso quando la persi.
Cedetti alfine al suo fatale invito
e ho rubato, per lei.

Arnaldo Daniello

BISCARTO (5/4=7)
Vigili urbani
È di una capacità che dan misura,
ciò onore fa per la circolazione;
però bisogna dir che fra la gente
qualche contrasto esiste in discussione.

Fra Bombetta

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LE SOLUZIONI DI IERI

Zeppa:
RAVVIAMENTO, RAVVIVAMENTO

Anagramma:
MESCITA = MASTICE

A	P	P	R	O	S	S	I	M	A	T	O
L	O	■	E	■	■	S	C	O	Z	I	A
A	■	R	■	C	I	■	■	R	I	C	■
■	R	I	T	E	N	T	A	T	O	■	C
D	E	C	A	L	C	O	M	A	N	I	A
S	P	E	T	T	A	T	O	R	E	■	I
■	A	T	T	I	V	A	R	E	■	U	N
A	R	T	I	C	O	L	A	T	O	■	O
I	T	A	L	O	■	E	L	T	O	N	■
U	O	■	E	■	L	■	I	O	■	O	B
T	■	A	■	T	E	S	T	■	E	C	O
O	D	O	N	T	O	I	A	T	R	I	A

SVILUPPATO PER LO SPAZIO MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire; adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

è un'esclusiva casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.megaintersport.it
MEGA INTER SPORT
festa dello sport
dal 31 ottobre al 9 novembre
SPECIALE SCI
Giacca ATOMIC uomo-donna insertata - termosaldata - termonastrato € 198,00 € 149,00
Completo BITING jr. termosaldato - termonastrato € 127,00 € 89,00
Pile LOTTO uomo-donna vari colori € 17,00 € 9,90
Pacchetto sci + attacco ATOMIC mod. FR € 249,00 € 175,00
Scarponi sci NORDICA uomo € 128,00 € 95,00
Casco UVEX mod. X-Ride € 75,00 € 59,00
SPECIALE MONTAGNA
Giacca PATAGONIA uomo-donna mod. Ice Field € 356,00 € 210,00
Pantalone MONTURA escursionismo invernale, in tessuto bi-elastico mod. Cristall uomo € 138,00 € 85,00
Pantalone MONTURA escursionismo invernale, in tessuto bi-elastico mod. East Woman € 122,00 € 85,00
Pile SALEWA uomo-donna mod. Crown € 113,00 € 75,00
Scarponcini trekking TREZETA mod. Peak € 99,00 € 59,00
SPECIALE SPORTSWEAR
Maglioncino KAPPA uomo lambswool vari colori € 38,00 € 29,00
Giacca COLUMBIA uomo € 165,00 € 119,00
Piumino PLAYLIFE donna € 99,00 € 59,00
Pile CAMPAGNOLO uomo - donna € 42,00 € 29,00
SPECIALE PALESTRA
Cyclette ENERGETICS mod. CT1.0: freno magnetico, volano 5 kg, cardio hand pulse € 99,00 € 89,00
Tapis roulant PRO FORM mod. 4.0: 2 HP, 18 Km/h, inclinaz.elettrica 12%, 33 progr., peso max utente 130 kg. € 799,00 € 650,00
Fascia pancia GLOBUS mod. Wintec Smart: 3 progr. rassodamento, tonificazione e forza, indossabile sotto i vestiti € 99,00 € 55,00
Scarpa NIKE moda uomo - donna mod. Air Max '97 € 159,00 € 109,00
Scarpa ADIDAS basket mod. Approach Feather uomo € 54,00 € 39,00
Scarpa ADIDAS mod. Interlect II uomo - donna € 45,00 € 29,00
Tuta LOTTO donna € 55,00 € 35,00
Tuta REEBOK in tessuto triacetato uomo € 52,00 € 35,00
SPECIALE CALCIO
Scarpa DIADORA tacchetti fissi mod. Finale PU € 44,00 € 29,00
Scarpa PUMA calcetto turf mod. Esito € 55,80 € 39,00
Completo LEGEA mod. Scudo € 10,50 € 9,00
Pallone LEGEA mis. 4 e 5 € 12,80 € 9,00
K-way LEGEA mod. Francia con imbottitura in cotone € 17,80 € 12,00
Pantalone lungo portiere ERREÀ mod. Zeiss € 24,80 € 19,00
FAI PARTE DI UNA SQUADRA SPORTIVA? NOI TI FORNIAMO LE MAGLIE TECNICHE, CON EVENTUALE SERVIZIO APPLICAZIONE DI NUMERI E NOMI.
SPECIALE MOTO
Casco jet MOMO mod. Fighter Plus vari colori € 189,00 € 149,00
Giacca PRO-GRIP enduro mod. Dual € 148,00 € 79,00
Giubbino SPIDI in tessuto con membrana antiacqua traspirante mod. Core col. nero € 215,00 € 159,00
Occhiale PRO-GRIP cross-enduro mod. Honey 9-3400 € 52,00 € 29,00
SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI E OMISSIONI DI STAMPA
SPECIALE BIKE
Giacca bici SPORTFUL mod. Pordoi windstopper N52 € 99,90 € 49,00
Salopette SPORTFUL mod. Tour thermodrytex traspirante € 89,90 € 39,00
Maglia bici SPORTFUL mod. Shake termica e traspirante € 59,90 € 29,00
ALL'INTERNO DEL NEGOZIO NUOVA OFFICINA BIKE PER LA MANUTENZIONE DELLA VOSTRA BICI!
SPECIALE TENNIS
Tubo 4 palline BABOLAT mod. Team € 5,70 € 4,90
Telaio BABOLAT mod. Aero Pro Drive € 215,00 € 129,00
Su tutte le borse e porta-racchette da tennis SCONTO 20%
ACQUISTI UNA CORDA? NOI TI REGALIAMO L'INCORDATURA!
SPECIALE PISCINA
Accappatoio ARENA unisex in microfibra mod. Zeno € 54,80 € 45,00
Costume ARENA donna mod. Minat € 41,90 € 29,00
Parigamba ARENA uomo mod. Baware € 27,00 € 21,00
Ciabatta ARENA uomo mod. Push III € 14,90 € 11,00
MegaInterSport è a SHOP & PLAY Città Fiera Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine
AUTOSTRADA TARVISIO/AUSTRIA
UDINE NORD
USCITA "UDINE NORD"
TRICESIMO
TAVAGNACCO
STADIO FRIULI
CIVIDALE
Città Fiera
SPILIMBERGO
MARTIGNACCO
UDINE
PORDENONE
UDINE SUD
USCITA UDINE SUD
GORIZIA TRIESTE